

# RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2018

*Ai sensi dell'art.231 TUEL  
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11  
e dell'art.2427 cod. civ.*

*Analisi tecnica della gestione finanziaria,  
economica e patrimoniale e dei servizi*

## INDICE

|                                                                                    |      |    |
|------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| Premessa                                                                           | pag. | 4  |
| Criteri di formazione                                                              | pag. | 5  |
| Criteri di valutazione                                                             | pag. | 6  |
| Struttura della relazione                                                          | pag. | 7  |
| <b>PARTE PRIMA LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO –</b>                     |      |    |
| <b>LA GESTIONE FINANZIARIA</b>                                                     | pag. | 8  |
| Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio | pag. | 8  |
| <b>1. Il risultato della gestione finanziaria</b>                                  | pag. | 10 |
| 1.1 La composizione del risultato d'amministrazione                                | pag. | 11 |
| 1.1.1 L'indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione        | pag. | 12 |
| 1.1.2 L'indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione          | pag. | 13 |
| 1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione                               | pag. | 14 |
| 1.2 La gestione di competenza                                                      | pag. | 15 |
| 1.2.1 L'equilibrio del bilancio corrente                                           | pag. | 17 |
| 1.2.2 L'equilibrio del bilancio investimenti                                       | pag. | 19 |
| 1.2.3 L'equilibrio del bilancio movimento fondi                                    | pag. | 21 |
| 1.2.4 L'equilibrio del bilancio di terzi                                           | pag. | 21 |
| 1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale                       | pag. | 22 |
| 1.4 La gestione di cassa                                                           | pag. | 25 |
| <b>2. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018</b>                         | pag. | 28 |
| <b>3. Analisi dell'entrata</b>                                                     | pag. | 32 |
| 3.1 Analisi delle entrate per titoli                                               | pag. | 32 |
| 3.2 Analisi dei titoli di entrata                                                  | pag. | 34 |
| 3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie                                              | pag. | 34 |
| 3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1°                         | pag. | 36 |
| 3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti                               | pag. | 36 |
| 3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie                                         | pag. | 37 |
| 3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°                         | pag. | 39 |
| 3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale                                       | pag. | 40 |

|                                                                                       |                |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie                       | pag. 41        |
| 3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti                                  | pag. 42        |
| 3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua                                             | pag. 43        |
| 3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati                                                 | pag. 45        |
| 3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente                          | pag. 45        |
| 3.2.8 Titolo 7° Le Entrate da anticipazione da Istituto Tesoriere / Cassiere          | pag. 45        |
| 3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare   | pag. 45        |
| 3.2.10 Titolo 9° Le Entrate per conto di terzi                                        | pag. 46        |
| <b>4. Analisi dell'avanzo 2017 applicato nell'esercizio 2018</b>                      | pag. 46        |
| <b>5. Il Fondo pluriennale vincolato</b>                                              | pag. 48        |
| 5.1 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata                                    | pag. 48        |
| 5.2 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa                                      | pag. 48        |
| <b>6. Analisi della spesa</b>                                                         | pag. 49        |
| 6.1 Analisi della spesa per titoli                                                    | pag. 49        |
| 6.2 Analisi dei titoli della spesa                                                    | pag. 53        |
| 6.2.1 Titolo 1° Spese correnti                                                        | pag. 53        |
| 6.2.1.1 I macroaggregati della spesa corrente                                         | pag. 55        |
| 6.2.2 Titolo 2° Spese in conto capitale                                               | pag. 55        |
| 6.2.2.1 I macroaggregati della spesa in conto capitale                                | pag. 57        |
| 6.2.3. Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie                         | pag. 58        |
| 6.2.4. Titolo 4° Spese per rimborso prestiti                                          | pag. 58        |
| 6.2.5. Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere                         | pag. 59        |
| 6.2.5.1 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare | pag. 59        |
| 6.2.6. Titolo 7° Le spese per conto di terzi                                          | pag. 60        |
| <b>7. Analisi delle variazioni alle previsioni finanziarie</b>                        | <b>pag. 61</b> |
| <b>APPENDICI DI ANALISI</b>                                                           | pag. 63        |
| <b>PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI</b>                                          |                |
| <b>PARTE TERZA - LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE</b>                          |                |

## PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, ed afferisce al Rendiconto della gestione 2018.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

| ENTRATE                                                                   | ACCERTAMENTI            | INCASSI<br>COMPETENZA E<br>RESIDUI | SPESE                                             | IMPEGNI                 | PAGAMENTI<br>COMPETENZA E<br>RESIDUI |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Fondo cassa al 01/01/2018                                                 |                         | 129.319.128,90                     |                                                   |                         |                                      |
| Utilizzo Avanzo di Amm/ne                                                 | 37.979.371,10           |                                    | Disavanzo di amm/ne                               | 0,00                    |                                      |
| F.P.V. parte corrente                                                     | 6.287.621,15            |                                    |                                                   |                         |                                      |
| F.P.V. parte capitale                                                     | 49.416.010,76           |                                    |                                                   |                         |                                      |
| TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 114.601.619,64          | 110.618.788,72                     | Tit.1 - Spese correnti                            | 320.413.952,75          | 286.442.478,27                       |
| Tit.2 - Trasf.correnti                                                    | 169.690.117,57          | 151.977.757,68                     | FPV di parte corrente                             | 7.918.085,83            |                                      |
| Tit.3 - Entrate extratributarie                                           | 61.150.950,67           | 57.394.792,13                      | Tit.2 - Spese in c/capitale                       | 100.194.189,93          | 95.518.102,20                        |
| Tit.4 - Entrate C/capitale                                                | 91.013.054,55           | 84.304.933,08                      | F.P.V. in c/capitale                              | 47.712.137,88           |                                      |
| Tit.5 - Entrate da riduzione attività finanziarie                         | 9.718.404,30            | 12.319.814,22                      | Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie | 236.965,25              | 242.047,02                           |
| <b>Totale entrate finali</b>                                              | <b>€ 446.174.146,73</b> | <b>€ 416.616.085,83</b>            | <b>Totale spese finali</b>                        | <b>€ 476.475.331,64</b> | <b>€ 382.202.627,49</b>              |
| Tit.6 - Accensione di prestiti                                            | 450.000,00              | 2.400.000,00                       | Tit.4 - Rimborso di prestiti                      | 28.570.636,20           | 30.747.635,69                        |
| Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere                              | 0,00                    | 0,00                               | Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere         | 0,00                    | 0,00                                 |
| Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro                                 | 46.710.695,70           | 46.947.260,39                      | Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro           | 46.710.695,70           | 48.415.771,55                        |
| <b>Totale entrate dell'esercizio</b>                                      | <b>€ 493.334.842,43</b> | <b>€ 465.963.346,22</b>            | <b>Totale spese dell'esercizio</b>                | <b>€ 551.756.663,54</b> | <b>€ 461.366.034,73</b>              |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>                                         | <b>€ 587.017.845,44</b> | <b>€ 595.282.475,12</b>            | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>                   | <b>€ 551.756.663,54</b> | <b>€ 461.366.034,73</b>              |
| <b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>                                           |                         |                                    | <b>AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA</b>          | <b>€ 35.261.181,90</b>  | <b>€ 133.916.440,39</b>              |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                                                  | <b>€ 587.017.845,44</b> | <b>€ 595.282.475,12</b>            | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                          | <b>€ 587.017.845,44</b> | <b>€ 595.282.475,12</b>              |

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

## **STRUTTURA DELLA RELAZIONE**

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

# **PARTE 1<sup>^</sup>**

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

### **LA GESTIONE FINANZIARIA**

|                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE<br/>INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 ed il documento unico di programmazione (DUP) sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 08/05/2018.

Trattasi del secondo bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

#### Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 07/06/2018 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 16/07/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 09/08/2018 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24/09/2018;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/09/2018;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 22/11/2018;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19/11/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 612 del 29/11/2018 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 19/12/2018;

#### Variazioni di competenza della Giunta Comunale

##### variazioni di bilancio:

riaccertamento dei residui attivi e passivi

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 17/05/2018;

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 15/02/2018 (in esercizio provvisorio);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24/05/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 19/07/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del 02/08/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 20/08/2018;
- 
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 496 del 11/10/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 529 del 22/10/2018;



spesa di personale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 05/11/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 611 del 29/11/2018;

variazioni di cassa

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24/05/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 689 del 28/12/2018;

#### Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 24/05/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 04/06/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 308 del 21/06/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 349 del 19/07/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 373 del 09/08/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 23/08/2018;

#### Variazioni di bilancio per applicazione di avanzo vincolato in esercizio provvisorio

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 26/02/2018;

#### Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

applicazione di avanzo vincolato

- Determinazione dirigenziale n. 1354 del 23/05/2018;
- Determinazione dirigenziale n. 1659 del 22/06/2018;
- Determinazione dirigenziale n. 1927 del 23/07/2018;
- Determinazione dirigenziale n. 2693 del 09/10/2018;
- Determinazione dirigenziale n. 3759 del 06/12/2018;

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 16/07/2018 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio;

Nel corso dell'esercizio 2018 risulta essere stata iscritta a bilancio una quota di Avanzo di Amministrazione per € 37.979.371,10.

Sono inoltre stati adottati diversi provvedimenti di variazioni compensative del PEG di cui all'art. 175 c. 5 quater lett. a) del D.Lgs. 267/00, nonché provvedimenti di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, c. 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/00.

## 1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle “*principali voci del conto del bilancio*”.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

| RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE                      |                |                |                       |
|-----------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------------|
|                                                           | RESIDUI        | COMPETENZA     | Totale                |
| Fondo cassa al 01/01/2018                                 |                |                | 129.319.128,90        |
| INCASSI                                                   | 68.778.052,54  | 397.185.293,68 | 465.963.346,22        |
| PAGAMENTI                                                 | 64.878.288,37  | 396.487.746,36 | 461.366.034,73        |
| Saldo di cassa al 31/12/2018                              |                |                | 133.916.440,39        |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12 |                |                | 0,00                  |
| Fondo cassa al 31/12/2018                                 |                |                | 133.916.440,39        |
| RESIDUI ATTIVI                                            | 105.190.976,46 | 96.149.548,75  | 201.340.525,21        |
| RESIDUI PASSIVI                                           | 71.853.474,31  | 99.638.639,47  | 171.492.167,78        |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti            |                |                | 7.918.085,83          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale          |                |                | 47.512.137,88         |
| <b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>                       |                |                | <b>108.334.574,11</b> |

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

### **1.1 La composizione del risultato d'amministrazione**

Il **risultato d'amministrazione** può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

#### **I. la parte accantonata, che è costituita:**

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

#### **II. la parte vincolata, che è costituita:**

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.**

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2018 del nostro ente è così riassumibile:

| COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018 |                       |
|-------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>        | <b>108.334.574,11</b> |
| PARTE ACCANTONATA                                           |                       |
| Fondo Crediti di dubbia esigibilità                         | 36.404.294,01         |
| Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco                    | 12.775,33             |
| Fondo futuri aumenti contrattuali                           |                       |
| Fondo rischi spese legali                                   | 177.276,67            |
| <b>B) TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>                          | <b>36.594.346,01</b>  |
| PARTE VINCOLATA                                             |                       |
| Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili          | 69.721,68             |
| Vincoli derivanti da trasferimenti                          | 22.002.917,50         |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui                   | 9.231.854,44          |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente                    | 36.157.634,57         |
| Altri vincoli                                               | 0,00                  |
| <b>C) TOTALE PARTE VINCOLATA</b>                            | <b>67.462.128,19</b>  |
| <b>D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>                 | <b>1.342.293,65</b>   |
| <b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D</b>         | <b>2.935.806,26</b>   |

***1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione***

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

**Analisi delle risorse evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione**

| Descrizione                              | Risorse accantonate al 01/01/2018 | Utilizzo/rettifiche accantonamenti | Accantonamenti da stanziamenti | Totale        |
|------------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|---------------|
| Fondo Crediti di dubbia esigibilità      | 25.798.830,22                     | 4.122.172,05                       | 6.483.291,74                   | 36.404.294,01 |
| Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco | 7.723,33                          | 0,00                               | 5.052,00                       | 12.775,33     |
| Fondo futuri aumenti contrattuali        | 0,00                              | 0,00                               | 0,00                           | 0,00          |
| Fondo rischi spese legali                | 72.328,67                         | 0,00                               | 104.948,00                     | 177.276,67    |
| Altri Fondi n.a.c.                       | 0,00                              | 0,00                               | 0,00                           | 0,00          |

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario con accantonamento del 100% dell'importo risultante dal calcolo, raffrontando gli incassi annui con i Residui Attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio.

Relativamente al Fondo rischi spese legali, sono state accantonate poste per euro 177.276,67.

Si evidenzia, infine, che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali si rende necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

### 1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

| DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017     |                      |
|--------------------------------------------------------------|----------------------|
| PARTE CORRENTE                                               | IMPORTI              |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 69.721,68            |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti                  | 3.436.648,74         |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui        | 0,00                 |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente            | 2.685.368,62         |
| Utilizzo altri vincoli da specificare                        | 0,00                 |
| <b>TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>                | <b>6.191.739,04</b>  |
| PARTE INVESTIMENTI                                           | IMPORTI              |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00                 |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti                  | 18.566.268,76        |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui        | 9.231.854,44         |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente            | 33.472.265,95        |
| Utilizzo altri vincoli da specificare                        | 0,00                 |
| <b>TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>            | <b>61.270.389,15</b> |
| <b>TOTALE QUOTA VINCOLATA ANNO 2018</b>                      | <b>67.462.128,19</b> |

### 1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "*Il risultato complessivo della gestione*", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

a) il **risultato della gestione di competenza**;

b) il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

| GESTIONE COMPETENZA                                |                |                |
|----------------------------------------------------|----------------|----------------|
| Riscossioni                                        | 397.185.293,68 |                |
| Pagamenti                                          | 396.487.746,36 |                |
| Differenza                                         |                | 697.547,32     |
| Residui attivi                                     | 96.149.548,75  |                |
| Residui passivi                                    | 99.638.693,47  |                |
| Differenza                                         |                | -3.489.144,72  |
| Avanzo della gestione di competenza                |                | -2.791.597,40  |
| GESTIONE DEI RESIDUI                               |                |                |
| Fondo cassa al 01/01/2018                          | 129.319.128,90 |                |
| Riscossioni                                        | 68.778.052,54  |                |
| Pagamenti                                          | 64.878.288,37  |                |
| Differenza                                         |                | 133.218.893,07 |
| Residui attivi                                     | 105.190.976,46 |                |
| Residui passivi                                    | 71.853.474,31  |                |
| Differenza                                         |                | 33.337.502,15  |
| Avanzo della gestione residui                      |                | 166.556.395,22 |
| DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 |                |                |

|                                               |                |                       |
|-----------------------------------------------|----------------|-----------------------|
| Avanzo della gestione di competenza           | -2.791.597,40  |                       |
| Avanzo della gestione residui                 | 166.556.395,22 |                       |
| Avanzo di amministrazione intermedio          |                | 163.764.797,82        |
| di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente |                | 7.918.085,83          |
| di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/capitale |                | 47.512.137,88         |
| <b>Risultato di amministrazione 2018</b>      |                | <b>108.334.574,11</b> |

## **1.2 La gestione di competenza**

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della **gestione di competenza** (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo di amministrazione applicato che può coprire eventuali differenze tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre, quindi, questa situazione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

| IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA       |                      |
|-------------------------------------------------|----------------------|
| Accertamenti di competenza (+)                  | 493.334.842,43       |
| Impegni di competenza (-)                       | 496.126.439,83       |
| Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2018 (+) | 55.703.631,91        |
| Impegni confluiti in FPV al 31/12/2018 (-)      | 55.430.223,71        |
| <b>AVANZO/DISAVANZO</b>                         | <b>-2.518.189,20</b> |
| Avanzo di amministrazione applicato (+)         | 37.979.371,10        |
| <b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>       | <b>35.461.181,90</b> |

Il valore “*segnaletico*” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi

Il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune

Il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici.

Il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:



|                                            |                       |
|--------------------------------------------|-----------------------|
| ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE     | 370.539.309,91        |
| SPESE CORRENTI                             | 356.902.674,78        |
| <b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>             | <b>13.636.635,13</b>  |
| ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI | 160.049.435,53        |
| SPESE C/CAPITALE                           | 147.706.327,81        |
| <b>SALDO DI PARTE INVESTIMENTI</b>         | <b>-12.343.107,72</b> |
| Entrata tit.5                              | 9.718.404,30          |
| Spese tit.3                                | 236.965,25            |
| <b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>         | <b>9.481.439,05</b>   |
| Entrata tit.9                              | 46.710.695,70         |
| Spese tit.7                                | 46.710.695,70         |
| <b>SALDO PARTITE DI GIRO E CONTO TERZI</b> | <b>0,00</b>           |
| <b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>        | <b>35.461.181,90</b>  |

### 1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

*“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo (c.d. spese di funzionamento).

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

| EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA                                                       | IMPORTI         | IMPORTI                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------|
| Entrata tit.1                                                                                | 114.601.619,64  |                        |
| Entrata tit.2                                                                                | 169.690.117,57  |                        |
| Entrata tit.3                                                                                | 61.150.950,67   |                        |
| FPV di entrata corrente                                                                      | 6.287.621,15    |                        |
| Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti                                              | 18.809.000,88   |                        |
| <b>Totale entrate</b>                                                                        |                 | <b>370.539.309,91</b>  |
|                                                                                              |                 |                        |
| Spesa tit.1                                                                                  | -320.413.952,75 |                        |
| Spesa tit.2                                                                                  | -20.050,00      |                        |
| Spesa tit.4                                                                                  | -28.570.636,20  |                        |
| FPV di spesa corrente                                                                        | -7.918.085,83   |                        |
| <b>Totale spese</b>                                                                          |                 | <b>-356.922.724,78</b> |
|                                                                                              |                 |                        |
| <b>SALDO</b>                                                                                 |                 | <b>13.616.585,13</b>   |
|                                                                                              |                 |                        |
| Entrate correnti a finanziamento di spese di investimento                                    |                 | -2.502.425,47          |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (per estinzione anticipata di prestiti) |                 | 0,00                   |
| Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti          |                 | 5.715.061,80           |
| <b>SALDO CORRENTE</b>                                                                        |                 | <b>16.829.221,46</b>   |

### **1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti**

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che, generalmente, il ricorso al credito è la principale forma di copertura delle spese d'investimento, tale misura si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;

- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

| EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2018                                                                                     | IMPORTI         | IMPORTI                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------------|
| Entrata tit.4                                                                                                                   | 91.013.054,55   |                        |
| Entrata tit.5                                                                                                                   | 9.718.404,30    |                        |
| Entrata tit.6                                                                                                                   | 450.000,00      |                        |
| FPV parte entrata per investimenti                                                                                              | 49.416.010,76   |                        |
| Avanzo di amministrazione a finanziamento spese di investimento                                                                 | 19.170.370,22   |                        |
| <b>Totale entrate</b>                                                                                                           |                 | <b>169.767.839,83</b>  |
| Spesa tit.2                                                                                                                     | -100.194.189,93 |                        |
| FPV di spesa per investimenti                                                                                                   | -47.512.137,88  |                        |
| <b>Totale spese</b>                                                                                                             |                 | <b>-147.906.327,81</b> |
| <b>SALDO</b>                                                                                                                    |                 | <b>21.861.512,02</b>   |
| Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti                                             |                 | 5.715.061,80           |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti                                                                            |                 | 0,00                   |
| Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili |                 | 2.502.425,47           |
| Entrate tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine                                                                           |                 | -70.209,82             |
| Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine                                                                     |                 | - 166.666,66           |
| Spese tit. 3.01 acquisizioni attività finanziarie                                                                               |                 | -175.075,00            |

|                                 |                      |
|---------------------------------|----------------------|
| <b>SALDO PARTE INVESTIMENTI</b> | <b>18.456.974,21</b> |
|---------------------------------|----------------------|

### 1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

| EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE                              | IMPORTI           |
|-------------------------------------------------------------|-------------------|
| Entrata tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine       | 70.209,82         |
| Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine | 166.666,66        |
| Spese tit. 3.02 concessione crediti a breve termine         | -61.890,25        |
| <b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                          | <b>174.986,23</b> |

### 1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

| EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI | IMPORTI       |
|----------------------------------------------|---------------|
| Entrata tit.9                                | 46.710.695,70 |
| Spese tit.7                                  | 46.710.695,70 |
| <b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>           | <b>0,00</b>   |

### **1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale**

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce un aumento del risultato di gestione.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Dirigenti responsabili di Dipartimento/Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività a determinare il complessivo dei residui attivi e passivi riportati nel Conto del Bilancio.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario in quanto nella sostanza si determina una riduzione dei debiti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

| IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI                     | IMPORTI              |
|---------------------------------------------------------|----------------------|
| Riscossioni                                             | 68.778.052,54        |
| Pagamenti                                               | 64.878.288,37        |
| <b>Incidenza sul saldo di cassa al 31 dicembre 2018</b> | <b>3.899.764,17</b>  |
| Residui attivi                                          | 105.190.976,46       |
| Residui passivi                                         | 71.853.474,31        |
| <b>Incidenza gestione residui al 31 dicembre 2018</b>   | <b>33.337.502,15</b> |

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

| SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI                   | Residui Iniziali | Residui riaccertati | Scostamento   | % di scostamento |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------|---------------|------------------|
| TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 41.204.771,74    | 42.428.988,70       | 1.224.216,96  | 2,97%            |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti                                            | 65.209.745,03    | 64.863.446,52       | -346.298,51   | -0,53%           |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie                                           | 37.239.399,35    | 36.133.941,73       | -1.105.457,62 | -2,97%           |
| TITOLO 4 - Entrate in conto capitale                                         | 6.825.212,84     | 6.607.089,39        | -218.123,45   | -3,20%           |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 13.465.697,77    | 13.465.617,56       | -80,21        | 0,00%            |
| TITOLO 6 - Accensione prestiti                                               | 2.400.000,00     | 2.400.000,00        | 0,00          | 0,00%            |

|                                                                    |                         |                            |                       |                         |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------|----------------------------|-----------------------|-------------------------|
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere                     | 0,00                    | 0,00                       | 0,00                  | 0,00%                   |
| TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro               | 15.827.576,64           | 8.069.945,10               | -7.757.631,54         | -49,01%                 |
| <b>TOTALE</b>                                                      | <b>182.172.403,37</b>   | <b>173.969.029,00</b>      | <b>-8.203.374,37</b>  | <b>-4,50%</b>           |
| <b>SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI</b> | <b>Residui Iniziali</b> | <b>Residui riaccertati</b> | <b>Scostamento</b>    | <b>% di scostamento</b> |
| TITOLO 1 - Spese correnti                                          | 111.893.591,62          | 104.427.409,83             | -7.466.181,79         | -6,67%                  |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale                                 | 15.419.020,01           | 13.321.879,26              | -2.097.140,75         | -13,60%                 |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie               | 5.081,77                | 5.081,77                   | 0,00                  | 0,00%                   |
| TITOLO 4 - Rimborso prestiti                                       | 2.176.999,49            | 2.176.999,49               | 0,00                  | 0,00%                   |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere            | 0,00                    | 0,00                       | 0,00                  | 0,00%                   |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro                 | 24.558.023,87           | 16.800.392,33              | -7.757.631,54         | -31,59%                 |
| <b>TOTALE</b>                                                      | <b>154.052.716,76</b>   | <b>136.731.762,68</b>      | <b>-17.320.954,08</b> | <b>-11,24%</b>          |

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

### **Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza**

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2013) e di maggiore consistenza (> di euro 100.000,00), si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

### **RESIDUI ATTIVI**

| Anno Residuo | Descrizione accertamento a residuo                                                                  | Importo    |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 2008         | CANONE GAS ANNO 2008                                                                                | 218.988,34 |
| 2008         | INDENNITA' SMALTIMENTO RIFIUTI PER L'ANNO 2008                                                      | 187.561,50 |
| 2010         | LOCAZIONI RILEVANTI ANNO 2010                                                                       | 335.341,51 |
| 2010         | MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER<br>CANONI ED ONERI REVERS. 1/1-1/99/2423 | 259.043,20 |
| 2012         | Contributo al Comune di Trieste per la gestione degli Uffici Giudiziari. I-37/1/12-18(5348)         | 427.828,59 |



## RESIDUI PASSIVI

| Anno Residuo | Descrizione impegno a residuo passivo                                                                                             | Importo    |
|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 1999         | RIMBORSO AL CONCESS. QUOTE INESIGIBILI TRIBUTI PROT. 9-7/3-1/99                                                                   | 619.748,28 |
| 2000         | STIPULA CONVENZIONE INTEGRATIVA PER RISCOSSIONE RUOLI TARSU 9-8/19-1/00                                                           | 274.004,01 |
| 2008         | CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2008 16/32-99(9/7951)                                             | 128.427,56 |
| 2009         | 09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25 prot. 24/2-28/04-73 fin. contr.stato | 505.975,96 |
| 2009         | MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER MAGG. SPESA 1/1-1/99/1962-7698                                         | 324.223,14 |
| 2009         | CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2009 16/32-99/11-8451                                             | 210.000,00 |
| 2009         | MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER PREV. SPESE 2009 1/1-1/99/1962-7698                                    | 217.001,03 |
| 2010         | CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2010 16/32-99-12-7957                                             | 216.222,74 |
| 2011         | CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2011 16/32-99-13-7080                                             | 210.000,00 |
| 2012         | Contratti di locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2012 - Foro Ulpiano 1-Pal.Giustizia 1                              | 210000     |

### 1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

| RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA                         | GESTIONE      |                       |
|-----------------------------------------------------------|---------------|-----------------------|
|                                                           | RESIDUI       | COMPETENZA            |
| Fondo cassa al 01/01/2018                                 |               | 129.319.128,90        |
| INCASSI                                                   | 68.778.052,54 | 397.185.293,68        |
| PAGAMENTI                                                 | 64.878.288,37 | 396.487.746,36        |
| Saldo di cassa al 31/12/2018                              |               | 133.916.440,39        |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12 |               | 0,00                  |
| <b>Fondo cassa al 31/12/2018</b>                          |               | <b>133.916.440,39</b> |

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso

di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2018, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

| FLUSSI DI CASSA ANNO 2018                                   | Incassi/<br>pagamenti<br>c/residui | Incassi/<br>pagamenti<br>c/competenza | Totale<br>incassi/<br>pagamenti |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------|
| <b>FONDO CASSA INIZIALE</b>                                 |                                    |                                       | 129.319.128,90                  |
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria                     | 22.898.402,36                      | 87.720.386,36                         | 110.618.788,72                  |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                           | 22.929.951,59                      | 129.047.806,09                        | 151.977.757,68                  |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie                          | 14.687.694,82                      | 42.707.097,31                         | 57.394.792,13                   |
| <b>Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)</b>                      | <b>60.516.048,77</b>               | <b>259.475.289,76</b>                 | <b>319.991.338,53</b>           |
| Titolo 1 - Spese correnti                                   | 44.196.974,87                      | 242.245.503,40                        | 286.442.478,27                  |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti                             | 2.176.999,49                       | 28.570.636,20                         | 30.747.635,69                   |
| <b>Totale Titoli 1+4 Spesa (B)</b>                          | <b>46.373.974,36</b>               | <b>270.816.139,60</b>                 | <b>317.190.113,96</b>           |
| <b>Differenza di parte corrente (C=A-B)</b>                 | <b>14.142.074,41</b>               | <b>-11.340.849,84</b>                 | <b>2.801.224,57</b>             |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                        | 829.522,51                         | 83.475.410,57                         | 84.304.933,08                   |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie        | 2.633.029,63                       | 9.686.784,59                          | 12.319.814,22                   |
| Titolo 6 - Accensione prestiti                              | 2.400.000,00                       | 0,00                                  | 2.400.000,00                    |
| <b>Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)</b>                      | <b>5.862.552,14</b>                | <b>93.162.195,16</b>                  | <b>99.024.747,30</b>            |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                          | 7.758.401,98                       | 87.759.700,22                         | 95.518.102,20                   |
| Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie        | 5.081,77                           | 236.965,25                            | 242.047,02                      |
| <b>Totale Titoli 2+3 Spesa (E)</b>                          | <b>7.763.483,75</b>                | <b>87.996.665,47</b>                  | <b>95.760.149,22</b>            |
| <b>Differenza di parte capitale (F=D-E)</b>                 | <b>-1.900.931,61</b>               | <b>5.165.529,69</b>                   | <b>3.264.598,08</b>             |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere              | 0,00                               | 0,00                                  | 0,00                            |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-) | 0,00                               | 0,00                                  | 0,00                            |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro     | 2.399.451,63                       | 44.547.808,76                         | 46.947.260,39                   |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)   | 10.740.830,26                      | 37.674.941,39                         | 48.415.771,55                   |
| <b>FONDO CASSA FINALE</b>                                   |                                    |                                       | <b>133.916.440,39</b>           |

### ***Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere***

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

## 2. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2018

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorrere dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che *“A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”*.

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il successivo comma 711 ha previsto che tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai sensi del comma 712 *“A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711”*

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Le disposizioni relative al coordinamento della finanza pubblica, in vigore dall'esercizio 2016 per gli enti locali della Regione a Statuto Speciale Friuli – Venezia Giulia sono contenute nella legge regionale 18/2015, come modificate ed integrate dall'articolo 6 della legge regionale 33/2015.

La normativa regionale ha recepito le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio.

L'introduzione di questa forma di pareggio di bilancio va a sostituire, per gli enti locali della regione Friuli – Venezia Giulia, solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello relativo al saldo finanziario di competenza mista. Continuano ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale.

L'articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 33/2015, prevede che siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica le Province e tutti i Comuni.

Gli obiettivi espressamente indicati per gli enti locali sono i seguenti:

- conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n. 128/2015 articolo 1, comma 710);

- riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
- contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste dall'articolo 22 e dall'articolo 49, commi 2 e 3, della legge regionale 18/2015.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio, come riportate nella tabella che segue:

| <b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>                                                                                                                           | <b>IMPORTI</b>       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Avanzo di amministrazione per investimenti                                                                                                                      | 12.436.161,56        |
| Avanzo di amministrazione parte corrente                                                                                                                        | 1.536.683,68         |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti                                                                                                       | 6.287.621,15         |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale al netto quota finanziata da debito                                                              | 42.117.504,10        |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie                                                                                                  | 0,00                 |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente              | -1.663.996,55        |
| ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica                                                                                                     | 446.174.147,03       |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente                                                                                                                   | -7.918.085,83        |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito                                                                    | -42.222.368,54       |
| SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica                                                                                                       | -420.845.107,93      |
| <b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica</b>                                                                            | <b>35.902.558,67</b> |
| SALDO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2017 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE       | 0,00                 |
| <b>SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2018</b>                                                                                                       | <b>35.902.558,67</b> |
| <b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>                                                                                                             | <b>-490.718,00</b>   |
| <b>DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2018</b> | <b>35.411.840,67</b> |

Per quanto riguarda il rispetto dell'obiettivo di riduzione del debito previsto dall'articolo 21 della legge regionale 18/2015, gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo nel triennio 2016-2018 dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, come precisato dall'articolo 6, comma 15 della legge regionale 33/2015.

Sono esonerati dall'obbligo di riduzione del proprio debito residuo i Comuni e le Province per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio.

Il rispetto di tale obiettivo è dimostrato nella seguente tabella:

| AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI A RENDICONTO 2018 |                                                                                                                                                                                              |  |  | IMPORTI        |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|----------------|
| D. Iniz.                                                      | Debito al 31/12 anno precedente                                                                                                                                                              |  |  | 146.387.641,00 |
|                                                               | a detrarre                                                                                                                                                                                   |  |  |                |
| Q lorda                                                       | Quota capitale rimborsata*                                                                                                                                                                   |  |  | 28.570.636,20  |
|                                                               | a detrarre                                                                                                                                                                                   |  |  |                |
| Q1                                                            | quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso |  |  | 50.196,80      |
| Q2                                                            | quote rimborsate su mutui assunti in base alla ILR4/2001, art. 3, commi 37 e segg.                                                                                                           |  |  | 0,00           |
| Q3                                                            | quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella misura del 50%        |  |  | 17.827,60      |
| Q4                                                            | quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione                |  |  | 0,00           |
| Q5                                                            | quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco                                                                                     |  |  | 0,00           |
| Q6                                                            | quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile                            |  |  | 0,00           |
|                                                               | a sommare                                                                                                                                                                                    |  |  |                |
| Q7                                                            | riduzioni di mutui e prestiti da altre cause                                                                                                                                                 |  |  | 917.522,35     |
| Q netta                                                       | Quota capitale rimborsata ai fini del patto** (Q lorda + Q7 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6)                                                                                                        |  |  | 29.420.134,15  |
|                                                               | a sommare                                                                                                                                                                                    |  |  |                |
| M lordi                                                       | Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi *                                                                                                                                             |  |  | 450.000,00     |
|                                                               | a detrarre                                                                                                                                                                                   |  |  |                |
| M1                                                            | indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso                     |  |  | 0,00           |
| M2                                                            | mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.                                                                                                                  |  |  | 0,00           |
| M3                                                            | indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%                       |  |  | 0,00           |
| M4                                                            | indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione                                    |  |  | 0,00           |
| M5                                                            | indebitamento contratto per investimenti destinati salvaguardia siti Unesco                                                                                                                  |  |  | 0,00           |
| M6                                                            | indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile                                                |  |  | 0,00           |
| M Netti                                                       | Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) ( M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6)                                                                         |  |  | 450.000,00     |
| D. Fin.                                                       | debito al 31/12 anno in corso (D. Iniz. - Q netta + M netti)                                                                                                                                 |  |  | 117.417.506,85 |
|                                                               | Variazione debito % ( (D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)                                                                                                                                           |  |  | -19,79         |
| *vengono sommati eventuali debiti pluriennali                 |                                                                                                                                                                                              |  |  |                |

In relazione al contenimento della spesa di personale, gli enti locali assicurano tale contenimento nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale 18/2015 e con le precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6, comma 16. Tale disposizione si applica alle Province e a tutti i Comuni.

Pertanto nel 2018 il valore della spesa di personale non deve superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013.

Sono considerate spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il rispetto di tale obiettivo è dimostrato nella seguente tabella:

| Monitoraggio spesa di personale - Dati a consuntivo 2018                                       | Importo               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101</b>                                         | <b>94.234.126,34</b>  |
| a sommare:                                                                                     | 0,00                  |
| ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE                                            |                       |
| SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'                             | 264.281,44            |
| SPESE PER CANTIERI DI LAVORO                                                                   | 110.469,88            |
| SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO                                               | 0,00                  |
| SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE                                                     | 0,00                  |
| SPESE PER TIROCINI FORMATIVI                                                                   | 0,00                  |
| SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL DLGS 267/2000                                   | 937.588,93            |
| RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.                    | 21.372,00             |
| <b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>                                                               | <b>95.567.838,59</b>  |
| a detrarre:                                                                                    |                       |
| LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE | 79.695,17             |
| CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE                                       | 105.132,36            |
| RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.                  | 34.040,00             |
| EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI                                                       | 1.490.173,55          |
| a sommare: IRAP                                                                                | 4.582.500,00          |
| <b>A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2018</b>                                            | <b>98.441.297,51</b>  |
| <b>B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013</b>                      | <b>102.421.219,00</b> |
| <b>DIFFERENZA (B-A)</b>                                                                        | <b>3.979.921,49</b>   |



### 3. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

#### 3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente e tenuto conto del blocco all'aumento della pressione tributaria previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2018;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;



- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici o dai proventi delle società partecipate;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella seguente, con riferimento alla Parte Entrata del Conto del Bilancio 2018, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TITOLI                                      | Accertamenti 2017     | Accertamenti 2018     | Scostamento % |
|---------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria                 | 114.469.848,06        | 114.601.619,64        | 0,12%         |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                       | 174.716.901,10        | 169.690.117,57        | -2,88%        |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie                      | 65.284.636,92         | 61.150.950,67         | -6,33%        |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                    | 18.839.847,03         | 91.013.054,55         | 383,09%       |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie    | 15.566.363,83         | 9.718.404,30          | -37,57%       |
| Titolo 6 - Accensione prestiti                          | 2.400.000,00          | 450.000,00            | -81,25%       |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere          | 0,00                  | 0,00                  | 0,00%         |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 125.704.973,87        | 46.710.695,70         | -62,84%       |
| <b>TOTALE ENTRATA</b>                                   | <b>516.982.570,81</b> | <b>493.334.842,43</b> | <b>-4,57%</b> |

Nella tabella seguente, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi di competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

| CONSUNTIVO 2018 - ENTRATE PER TITOLI                    | Accertamenti di competenza | %              | Incassi di competenza | %              |
|---------------------------------------------------------|----------------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria                 | 114.601.619,60             | 23,23%         | 87.720.386,36         | 22,09%         |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                       | 169.690.117,57             | 34,40%         | 129.047.806,09        | 32,49%         |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie                      | 61.150.950,67              | 12,40%         | 42.707.097,31         | 10,75%         |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                    | 91.013.054,55              | 18,45%         | 83.475.410,57         | 21,02%         |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie    | 9.718.404,30               | 1,97%          | 9.686.784,59          | 2,44%          |
| Titolo 6 - Accensione prestiti                          | 450.000,00                 | 0,09%          | 0,00                  | 0,00%          |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere          | 0,00                       | 0,00%          | 0,00                  | 0,00%          |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 46.710.695,70              | 9,47%          | 44.547.808,76         | 11,22%         |
| <b>TOTALE ENTRATA</b>                                   | <b>493.334.842,43</b>      | <b>100,00%</b> | <b>397.185.293,68</b> | <b>100,00%</b> |

### 3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

#### 3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da trasferimenti da parte dello Stato e della Regione impone all'Amministrazione di non poter ridurre le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse comunali senza incidere negativamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TIPOLOGIE                                                                      | Accertamenti<br>2017  | Accertamenti<br>2018  | Scostamento<br>% |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati                                        | 114.151.502,51        | 114.536.805,82        | 0,34%            |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                                | 318.045,55            | 64.813,82             | -79,62%          |
| <b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | <b>114.469.548,06</b> | <b>114.601.619,64</b> | <b>0,12%</b>     |

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 1°: TIPOLOGIE                                                     | Accertamenti<br>di competenza | %              | Incassi di<br>competenza | %              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------|--------------------------|----------------|
| Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati                                        | 114.536.805,80                | 99,94%         | 87.655.572,54            | 99,93%         |
| Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi                                                | 64.813,82                     | 0,06%          | 64.813,82                | 0,07%          |
| <b>Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | <b>114.601.619,64</b>         | <b>100,00%</b> | <b>87.720.386,36</b>     | <b>100,00%</b> |

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di interesse per il Comune di Trieste sono:

1) la Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU e TASI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'imposta di soggiorno introdotta dal Comune di Trieste nel 2018;
- la tassa rifiuti (TARI).

2) la Tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" che accoglie le somme relative all'addizionale comunale all'IRPEF e le somme spettanti al Comune come compartecipazione ai risultati delle attività di contrasto all'evasione al pagamento dei tributi erariali.

### **3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1°**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi euro 114.601.619,64. Le entrate più rilevanti registrate a consuntivo 2018 sono state le seguenti:

| DESCRIZIONE                                             | Previsione definitiva | Accertamenti  | %       |
|---------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|---------|
| Imposta Municipale Propria - IMU                        | 51.500.000,00         | 47.198.266,08 | 91,65%  |
| Imposta sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni | 1.480.000,00          | 1.355.509,62  | 91,59%  |
| Tassa sui Servizi comunali - TASI                       | 2.450.600,00          | 1.827.946,39  | 74,59%  |
| Addizionale comunale all'IRPEF                          | 24.910.000,00         | 25.724.538,11 | 103,27% |
| Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI       | 34.414.000,00         | 34.462.761,76 | 100,14% |

### **3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti**

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati. Inoltre, per quanto riguarda i Comuni del territorio regionale, il sistema dei trasferimenti statali è sostituito dai trasferimenti regionali vista la particolare Autonomia Statutaria in materia di finanza locale riconosciuta alla Regione Friuli Venezia Giulia.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2° delle Entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi

dell'Unione europea e di altri Enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 2° "Entrate da trasferimenti correnti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TIPOLOGIE                                                           | Accertamenti<br>2017  | Accertamenti<br>2018  | Scostamento<br>% |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche              | 174.085.971,07        | 169.314.643,48        | -2,74%           |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                               | 19.818,77             | 22.050,32             | 11,26%           |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                | 575.743,90            | 318.523,77            | -44,68%          |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private            | 3.000,00              | 3.000,00              | 0,00%            |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 32.367,36             | 31.900,00             | -1,44%           |
| <b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>                                 | <b>174.716.901,10</b> | <b>169.690.117,57</b> | <b>-2,88%</b>    |

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 2° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 2°: TIPOLOGIE                                          | Accertamenti di<br>competenza | %              | Incassi di<br>competenza | %              |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------|--------------------------|----------------|
| Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche              | 169.314.643,48                | 99,80%         | 128.900.535,56           | 99,89%         |
| Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie                               | 22.050,32                     | 0,01%          | 20.102,14                | 0,02%          |
| Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese                                | 318.523,77                    | 0,19%          | 101.838,39               | 0,08%          |
| Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private            | 3.000,00                      | 0,00%          | 3.000,00                 | 0,00%          |
| Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 31.900,00                     | 0,02%          | 22.330,00                | 0,02%          |
| <b>Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti</b>                                 | <b>169.690.117,57</b>         | <b>100,00%</b> | <b>129.047.806,09</b>    | <b>100,00%</b> |

### 3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo Titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 3° "Entrate extratributarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TIPOLOGIE                                                                                          | Accertamenti<br>2017 | Accertamenti<br>2018 | Scostamento<br>% |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|------------------|
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 34.202.988,13        | 37.052.015,65        | 8,33%            |
| Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 5.309.934,94         | 6.782.454,43         | 27,73%           |
| Tipologia 300: Interessi attivi                                                                                | 776.498,73           | 1.269.183,98         | 63,45%           |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale                                                            | 10.168.428,50        | 9.154.456,58         | -9,97%           |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                                                               | 14.826.786,62        | 6.892.840,03         | -53,51%          |
| <b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>                                                               | <b>65.284.636,92</b> | <b>61.150.950,67</b> | <b>-6,33%</b>    |

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 3° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 3°: TIPOLOGIE                                                                         | Accertamenti<br>di competenza | %              | Incassi di<br>competenza | %              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------|--------------------------|----------------|
| Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 37.052.015,65                 | 60,59%         | 24.835.965,80            | 58,15%         |
| Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 6.782.454,43                  | 11,09%         | 4.146.488,98             | 9,71%          |
| Tipologia 300: Interessi attivi                                                                                | 1.269.183,98                  | 2,08%          | 1.257.816,42             | 2,95%          |
| Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale                                                            | 9.154.456,58                  | 14,97%         | 9.154.456,58             | 21,44%         |
| Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti                                                               | 6.892.840,03                  | 11,27%         | 3.312.369,53             | 7,76%          |
| <b>Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie</b>                                                               | <b>61.150.950,67</b>          | <b>100,00%</b> | <b>42.707.097,31</b>     | <b>100,00%</b> |

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

### **3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi euro **61.150.950,67**

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

| DESCRIZIONE                                                               | Previsione definitiva | Accertamenti | %       |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|---------|
| Proventi da servizio asili nido                                           | 1.920.000,00          | 2.221.846,91 | 115,72% |
| Proventi da servizio mensa scolastica                                     | 3.000.000,00          | 3.332.379,26 | 111,08% |
| Proventi da servizio residenzialità                                       | 7.396.308,77          | 7.069.620,75 | 95,58%  |
| Proventi servizio sport (bagni diurni, bagni marini e complessi sportivi) | 650.000,00            | 551.565,77   | 84,86%  |
| Proventi da servizi integrazione scolastica                               | 819.459,24            | 1.024.998,84 | 125,08% |
| Proventi cimiteriali                                                      | 900.000,00            | 823.053,10   | 91,45%  |
| Proventi gestione farmacie                                                | 2.700.000,00          | 2.355.145,90 | 87,23%  |
| Canone concessione servizio gas                                           | 2.200.000,00          | 2.066.236,48 | 93,92%  |
| Fitti reali immobili comunali                                             | 2.594.000,00          | 2.788.000,00 | 107,48% |

|                              |              |              |         |
|------------------------------|--------------|--------------|---------|
| Fitti reali stabili comunali | 2.646.683,00 | 2.833.953,69 | 107,08% |
| Proventi gestione parcheggi  | 2.400.000,00 | 2.666.303,63 | 111,10% |
| COSAP                        | 3.150.000,00 | 3.655.897,29 | 116,06% |

| DESCRIZIONE                                                                 | Previsione definitiva | Accertamenti | %       |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------|---------|
| Sanzioni cds                                                                | 5.200.000,00          | 5.729.371,50 | 110,18% |
| Interessi attivi                                                            | 370.000,00            | 368.145,44   | 99,50%  |
| Dividendi da partecipate diverse                                            | 3.157.767,00          | 3.094.884,69 | 98,01%  |
| Dividenti Hera spa                                                          | 5.991.648,39          | 5.991.648,39 | 100,00% |
| I.V.A.                                                                      | 5.532.914,00          | 2.000.775,49 | 36,16%  |
| Rimborsi, recuperi e restituzione di somme di competenza Area Risorse Umane | 1.223.940,00          | 580.211,17   | 47,41%  |
| Incentivi per funzioni tecniche D.LGS. 50/2016                              | 400.041,00            | 133.723,19   | 33,43%  |

### 3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 4° "Entrate in conto capitale", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TIPOLOGIE                                                 | Accertamenti 2017 | Accertamenti 2018 | Scostamento % |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale                              | 0,00              | 0,00              | 0,00%         |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti                           | 10.962.999,98     | 85.360.707,93     | 678,63        |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                  | 0,00              | 0,00              | 0,00%         |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 4.322.922,46      | 3.616.271,31      | -16,35%       |



|                                                    |                      |                      |                |
|----------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------|
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale     | 3.553.924,59         | 2.036.075,31         | -42,71%        |
| <b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b> | <b>18.839.847,03</b> | <b>91.013.054,55</b> | <b>383,09%</b> |

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 4° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 4°: TIPOLOGIE                                | Accertamenti di competenza | %              | Incassi di competenza | %              |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| Tipologia 100: Tributi in conto capitale                              | 0,00                       | 0,00%          | 0,00                  | 0,00%          |
| Tipologia 200: Contributi agli investimenti                           | 85.360.707,93              | 93,79          | 81.017.275,73         | 97,06%         |
| Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale                  | 0,00                       | 0,00%          | 0,00                  | 0,00%          |
| Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 3.616.271,31               | 3,97%          | 422.059,53            | 0,51%          |
| Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale                        | 2.036.075,31               | 2,24%          | 2.036.075,31          | 2,44%          |
| <b>Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale</b>                    | <b>91.013.054,55</b>       | <b>100,00%</b> | <b>83.475.410,57</b>  | <b>100,00%</b> |

### 3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 5° "Entrate da riduzione di attività finanziarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TIPOLOGIE                                                 | Accertamenti 2017    | Accertamenti 2018   | Scostamento %  |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------|----------------|
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie                    | 15.314.200,00        | 9.481.527,82        | -38,09%        |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                   | 85.497,17            | 70.209,82           | -17,88%        |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine             | 166.666,66           | 166666,66           | 0,00%          |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie    | 0,00                 | 0,00                | 0,00%          |
| <b>Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b> | <b>15.566.363,83</b> | <b>9.718.404,30</b> | <b>-37,57%</b> |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  |  |  |  |
|--|--|--|--|

Di particolare rilevanza è l'importo derivante dalla vendita di un pacchetto di n. 3.095.000 azioni Hera spa dalla quale si è incassata la somma di euro 8.472.527,82 interamente destinata agli interventi di spesa in conto capitale.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 5° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 5°: TIPOLOGIE                                | Accertamenti di competenza | %              | Incassi di competenza | %              |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie                    | 9.481.527,82               | 97,56%         | 9.481.527,82          | 97,88%         |
| Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine                   | 70.209,82                  | 0,72%          | 38.590,11             | 0,40%          |
| Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine             | 166666,66                  | 1,71%          | 166.666,66            | 1,72%          |
| Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie    | 0,00                       | 0,00%          | 0,00                  | 0,00%          |
| <b>Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b> | <b>9.718.404,30</b>        | <b>100,00%</b> | <b>9.686.784,59</b>   | <b>100,00%</b> |

### 3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non è stata finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati e da entrate proprie (iscritte nel Titolo 4 delle entrate) ma anche facendo ricorso all'indebitamento in un'ottica di contenimento della spesa per oneri a servizio del debito degli esercizi futuri.

Nel Titolo 6 trovano allocazione le entrate rinvenienti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., Credito Sportivo, sottoscrittori di obbligazioni) con destinazione vincolata, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nel corso dell'anno 2018, sul fronte della gestione del debito sono state attuate le seguenti operazioni:

- indebitamento: sono stati contratti n. 1 mutuo con l'Istituto per il Credito sportivo per l'importo complessivo di euro 450.000,00 con interessi coperti con contributo del medesimo Istituto per il Credito Sportivo (convenzione FIGC); ;

- devoluzione: utilizzo di somme relative a mutui già contratti per euro 2.065.455,22 (non si tratta di nuovo debito ma di un'operazione di devoluzione di mutui già contratti dall'Ente a fronte di interventi già completati);

- rimborso anticipato: è stato rimborsato anticipatamente un BOC

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 6° “Entrate da accensione di prestiti”, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2017 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

| ENTRATE PER TIPOLOGIE                                                       | Accertamenti<br>2017 | Accertamenti<br>2018 | Scostamento<br>% |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|------------------|
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari                           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%            |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine                          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%            |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 2.400.000,00         | 450.000,00           | -81,25           |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento                                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00%            |
| <b>Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>                                | <b>2.400.000,00</b>  | <b>450.000,00</b>    | <b>-81,25%</b>   |

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 6° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 6°: TIPOLOGIE                                      | Accertamenti<br>di<br>competenza | %              | Incassi di<br>competenza | %            |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------|--------------------------|--------------|
| Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari                           | 0,00                             | 0,00%          | 0,00                     | 0,00%        |
| Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine                          | 0,00                             | 0,00%          | 0,00                     | 0,00%        |
| Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 450.000,00                       | 100,00%        | 0,00                     | 0,00%        |
| Tipologia 400: Altre forme di indebitamento                                 | 0,00                             | 0,00%          | 0,00                     | 0,00%        |
| <b>Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti</b>                                | <b>450.000,00</b>                | <b>100,00%</b> | <b>0,00</b>              | <b>0,00%</b> |

### 3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Relazione al Rendiconto della gestione 2018 – Comune di Trieste

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che “... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua alla data del 01/01/2019 tenendo conto dei mutui assunti nel corso dell'anno 2018.

| DESCRIZIONE VOCI DI CALCOLO                                                                                                                            | IMPORTI               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1°)                                                                       | 114.100.648,05        |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo 2°)                                                                                                                  | 184.574.695,49        |
| 3) Entrate extratributarie (titolo 3°)                                                                                                                 | 61.500.911,47         |
| <b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (RENDICONTO 2016)</b>                                                                                               | <b>360.176.255,01</b> |
|                                                                                                                                                        |                       |
| <b>MASSIMO DI SPESA ANNUALE [(Titolo 1 + 2 + 3) x 10%] (A)</b>                                                                                         | <b>36.017.625,50</b>  |
|                                                                                                                                                        |                       |
| <b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>                                                                                                       |                       |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 | 4.793.324,83          |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui                                                                                                            | 2.257.092,14          |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento                                                               | 0,00                  |
| <b>Quota interessi “potenziale” per nuovo debito*</b>                                                                                                  | <b>33.481.392,81</b>  |

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

\*Attenzione: rispetto vincoli di finanza pubblica sul indebitamento

Dalla tabella emerge che il Comune di Trieste nell'esercizio 2018 ha ampiamente rispettato i limiti della propria capacità di indebitamento calcolata con riferimento ai dati del Conto del Bilancio 2018.

### **3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati**

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

### **3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

### **3.2.8 Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Nel corso del 2018 il Comune non ha attivato l'anticipazione di Tesoreria.

### **3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare**

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Si evidenzia che questo Comune nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

#### **3.2.10 Titolo 9° Le entrate per conto di terzi**

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere dal Comune in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a *“L'equilibrio del Bilancio di terzi”* ed al successivo dedicato al *“Titolo 7° della spesa”* per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

| CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 9°: TIPOLOGIE                             | Accertamenti di competenza | %              | Incassi di competenza | %              |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| Tipologia 100: Entrate per partite di giro                         | 42.273.715,24              | 90,50%         | 40.752.780,66         | 91,48%         |
| Tipologia 200: Entrate per conto terzi                             | 4.436.980,46               | 9,50%          | 3.795.028,10          | 8,52%          |
| <b>Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b> | <b>46.710.695,70</b>       | <b>100,00%</b> | <b>44.547.808,76</b>  | <b>100,00%</b> |

## **4. ANALISI DELL'AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018**

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2018 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *“le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente”*.

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'Amministrazione nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ed anche per ottemperare al dettato normativo, nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le **spese correnti** e **spese d'investimento**: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo

determinato con il rendiconto dell'anno 2017 pari ad **euro 101.735.183,60** è stato applicato al bilancio per l'importo complessivo di **euro 37.979.371,10**.

| AVANZO                                       | BILANCIO 2018        |
|----------------------------------------------|----------------------|
| Avanzo applicato per spese correnti          | 18.809.000,88        |
| Avanzo applicato per spese in conto capitale | 19.170.370,22        |
| <b>Totale avanzo applicato</b>               | <b>37.979.371,10</b> |

Le norme contabili dispongono che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato preferibilmente per la copertura di spese di investimento ma anche per la copertura di spese correnti; in caso di risultato di amministrazione negativo, l'Ente deve procedere alla sua iscrizione nella parte spesa corrente del bilancio dell'annualità successiva al rendiconto in cui si è registrato il disavanzo. Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata nel 2018, sia il rendiconto dell'esercizio 2018 si sono chiusi con risultati positivi, non facendo emergere alcun disavanzo.

## 5. Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### 5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2018- Parte Entrata                                  | IMPORTO              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente                                             | 6.287.621,15         |
| Fondo pluriennale vincolato di parte capitale                                             | 49.416.010,76        |
| <b>Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata sul bilancio al 01/01/2018</b> | <b>55.703.631,91</b> |

### 5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2018 - Parte Spesa                                 | IMPORTO              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente                                           | 7.918.085,83         |
| Fondo pluriennale vincolato di parte capitale                                           | 47.512.137,88        |
| <b>Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa sul bilancio al 31/12/2018</b> | <b>55.430.223,71</b> |



## 6. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'Amministrazione nel corso del 2018 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le Missioni (al posto delle Funzioni) ed i Programmi. I programmi, a loro volta, sono ripartiti in Titoli e Macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in Missioni.

### 6.1 Analisi della spesa per Titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi **Titoli** che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza":

In particolare:

- **Titolo 1°** riporta le **spese correnti**, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- **Titolo 2°** presenta le **spese in conto capitale** e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- **Titolo 3°** descrive le somme da destinare a **spese per incremento di attività finanziarie** (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- **Titolo 4°** evidenzia le somme **spese per il rimborso delle quote capitali dei prestiti** contratti;

Solo per le Missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- **Titolo 5°** sintetizza le chiusure delle **anticipazioni di cassa** aperte presso il tesoriere;
- **Titolo 7°** riassume le somme per **partite di giro**.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi dei singoli Titoli della parte Spesa del Bilancio viene compiuta separatamente nel prosieguo della presente relazione.

Il quadro generale della situazione contabile del nostro Ente che emerge dal Conto del Bilancio 2018 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti dove le spese vengono ripartite per Titolo, con un confronto con i dati consuntivi 2017 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti, e per Missione, anche qui con un confronto con i dati consuntivi 2017 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti,

#### Impegni per Titoli a rendiconto 2017 ed impegni a rendiconto 2018

| SPESE PER TITOLI                                     | Impegni 2017          | Impegni 2018          | Scostamento % |
|------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| Tit.1 - Spese correnti                               | 331.064.080,81        | 320.413.952,75        | -3,22%        |
| Tit.2 - Spese in c/capitale                          | 26.520.766,24         | 100.194.189,93        | 277,80%       |
| Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie | 90.497,17             | 236.965,25            | 161,85%       |
| Tit.4 - Rimborso di prestiti                         | 22.327.743,61         | 28.570.636,20         | 27,96%        |
| Tit.5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere | 0,00                  | 0,00                  | 0,00%         |
| Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro              | 125.704.973,87        | 46.710.695,70         | -62,84%       |
| <b>TOTALE SPESA</b>                                  | <b>505.708.061,70</b> | <b>496.126.439,83</b> | <b>-1,89%</b> |

#### Impegni per Titoli a rendiconto 2018 e relativi pagamenti in conto competenza.

| SPESE PER TITOLI                                     | Impegni di competenza | %              | Pagamenti di competenza | %              |
|------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|-------------------------|----------------|
| Tit.1 - Spese correnti                               | 320.413.952,75        | 64,58%         | 242.245.503,40          | 61,10%         |
| Tit.2 - Spese in c/capitale                          | 100.194.189,93        | 20,20%         | 87.759.700,22           | 22,13%         |
| Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie | 236.965,25            | 0,05%          | 236.965,25              | 0,06%          |
| Tit.4 - Rimborso di prestiti                         | 28.570.636,20         | 5,76%          | 28.570.636,20           | 7,21%          |
| Tit.5 - Chiusura anticip. da ist. tesoriere          | 0,00                  | 0,00%          | 0,00                    | 0,00%          |
| Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro              | 46.710.695,70         | 9,42%          | 37.674.941,29           | 9,50%          |
| <b>TOTALE SPESA</b>                                  | <b>496.126.439,83</b> | <b>100,00%</b> | <b>396.487.746,36</b>   | <b>100,00%</b> |

## Impegni per Missioni a rendiconto 2017 ed impegni a rendiconto 2018

| SPESE PER MISSIONI                                                         | Impegni 2017          | Impegni 2018          | Scostamento % |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 105.272.240,48        | 125.338.686,59        | 19,06%        |
| MISSIONE 02 – Giustizia                                                    | 0,00                  | 0,00                  | 0,00%         |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 13.699.282,40         | 13.822.332,29         | 0,90%         |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 37.206.399,92         | 35.806.948,33         | -3,76%        |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 19.868.064,01         | 68.659.350,94         | 245,58        |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 11.561.872,63         | 9.767.420,24          | -15,52%       |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 688.556,93            | 1.013.505,88          | 47,19%        |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 3.731.447,50          | 3.611.619,66          | -3,21%        |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 40.306.687,45         | 40.898.343,76         | 1,47%         |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 12.490.281,57         | 12.805.847,52         | 2,53%         |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 50.645,09             | 132.340,29            | 161,31%       |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 105.738.178,79        | 100.328.123,71        | -5,12%        |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute                                          | 0,00                  | 0,00                  | 0,00%         |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 6.900.665,88          | 8.652.175,76          | 25,38%        |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00                  | 0,00                  | 0,00%         |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 197,98                | 82,96                 | -58,10%       |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 160.823,59            | 8.330,00              | -94,82%       |
| MISSIONE 50 - Debito pubblico                                              | 22.327.743,61         | 28.570.636,20         | 27,96%        |
| MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi                                      | 125.704.973,87        | 46.710.695,70         | -62,84%       |
| <b>TOTALE SPESA</b>                                                        | <b>505.708.061,70</b> | <b>496.126.439,83</b> | <b>-1,89%</b> |

Impegni per Missioni a rendiconto 2018 e relativi pagamenti in conto competenza.

| SPESE PER MISSIONI                                                         | Impegni di competenza | %              | Pagamenti di competenza | %              |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------|-------------------------|----------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 125.338.686,59        | 25,26%         | 72.860.415,74           | 18,38%         |
| MISSIONE 02 – Giustizia                                                    | 0,00                  | 0,00%          | 0,00                    | 0,00%          |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 13.822.332,29         | 2,79%          | 12.846.185,98           | 3,24%          |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 35.806.948,33         | 7,22%          | 31.456.544,71           | 7,93%          |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 68.659.350,94         | 13,84%         | 63.294.462,79           | 15,96%         |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 9.767.420,24          | 1,97%          | 7.503.369,67            | 1,89%          |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 1.013.505,88          | 0,20%          | 372.137,24              | 0,09%          |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 3.611.619,66          | 0,73%          | 3.403.657,65            | 0,86%          |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 40.898.343,76         | 8,24%          | 35.350.916,54           | 8,92%          |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 12.805.847,52         | 2,58%          | 9.298.331,35            | 2,35%          |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 132.340,29            | 0,03%          | 43.904,62               | 0,01%          |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 100.328.123,71        | 20,22%         | 86.405.021,86           | 21,79%         |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute                                          | 0,00                  | 0,00%          | 0,00                    | 0,00%          |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 8.652.175,76          | 1,74%          | 7.407.137,76            | 1,87%          |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00                  | 0,00%          | 0,00                    | 0,00%          |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 82,96                 | 0,00%          | 82,96                   | 0,00%          |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 8.330,00              | 0,00%          | 0,00                    | 0,00%          |
| MISSIONE 50 - Debito pubblico                                              | 28.570.636,20         | 5,76%          | 28.570.636,20           | 7,21%          |
| MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi                                      | 46.710.695,70         | 9,42%          | 37.674.941,29           | 9,50%          |
| <b>TOTALE SPESA</b>                                                        | <b>496.126.439,83</b> | <b>100,00%</b> | <b>396.487.746,36</b>   | <b>100,00%</b> |

## 6.2 Analisi dei titoli della spesa

### 6.2.1 - Titolo 1° - Spese correnti

Le **spese correnti** trovano iscrizione nel **Titolo 1°**, all'interno delle Missioni e dei Programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente, il funzionamento della "macchina comunale" e per l'erogazione ai cittadini dei servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in Missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per Missioni non è decisa liberamente dall'Ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. La norma richiamata prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **Missioni** rappresentano le **funzioni principali** e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli **impegni** registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2017 e degli impegni registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2018.

| TITOLO 1 - MISSIONI                                                        | Impegni 2017  | Impegni 2018  | %      |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 99.855.441,59 | 94.205.179,84 | -5,66% |
| MISSIONE 02 – Giustizia                                                    | 0,00          | 0,00          | 0,00%  |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 13.470.713,18 | 13.716.221,50 | 1,82%  |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 34.381.764,92 | 32.770.106,24 | -4,69% |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 16.657.555,25 | 17.029.039,52 | 2,23%  |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 6.501.605,38  | 6.325.141,32  | 2,71%  |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 688.556,93    | 1.013.505,88  | 47,19% |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 2.361.774,87  | 2.230.163,30  | -5,57% |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 38.741.923,59 | 39.446.288,44 | 1,82%  |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 7.369.178,34  | 7.395.936,46  | 0,36%  |

|                                                                     |                       |                       |               |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------|
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                       | 43.379,05             | 41.140,29             | -5,16%        |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia         | 103.983.899,92        | 99.226.580,82         | -4,58%        |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute                                   | 0,00                  | 0,00                  | 0,00%         |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                    | 6.847.266,22          | 7.006.236,18          | 2,32%         |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00                  | x0,00                 | 0,00%         |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca         | 197,98                | 82,96                 | -58,10%       |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche    | 160.823,59            | 8.330,00              | -94,82%       |
| <b>TOTALE TITOLO 1</b>                                              | <b>331.064.080,81</b> | <b>320.413.952,75</b> | <b>-3,22%</b> |

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 1° della spesa nel conto del bilancio 2018.

| <b>TITOLO 1 - MISSIONI</b>                                                 | <b>Impegni di competenza</b> | <b>%</b> | <b>Pagamenti di competenza</b> | <b>%</b> |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------|--------------------------------|----------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 94.205.179,84                | 29,40%   | 46.670.033,96                  | 19,27%   |
| MISSIONE 02 – Giustizia                                                    | 0,00                         | 0,00%    | 0,00                           | 0,00%    |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 13.716.221,50                | 4,28%    | 12.806.761,10                  | 5,29%    |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 32.770.106,24                | 10,23%   | 29.458.992,42                  | 12,16%   |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 17.029.039,52                | 5,31%    | 13.859.340,77                  | 5,72%    |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 6.325.141,32                 | 1,97%    | 4.972.241,77                   | 2,05%    |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 1.013.505,88                 | 0,32%    | 372.137,24                     | 0,15%    |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 2.230.163,30                 | 0,70%    | 2.179.345,20                   | 0,90%    |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 39.446.288,44                | 12,31%   | 34.611.162,41                  | 14,29%   |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 7.395.936,46                 | 2,31%    | 5.894.112,43                   | 2,43%    |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 41.140,29                    | 0,01%    | 22.676,62                      | 0,01%    |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 99.226.580,82                | 30,97%   | 85.608.040,46                  | 35,34%   |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute                                          | 0,00                         | 0,00%    | 0,00                           | 0,00%    |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 7.006.236,18                 | 2,19%    | 5.790.576,06                   | 2,39%    |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00                         | 0,00%    | 0,00                           | 0,00%    |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 82,96                        | 0,00%    | 82,96                          | 0,00%    |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 8.330,00                     | 0,00%    | 0,00                           | 0,00%    |

|                        |                       |                |                       |                |
|------------------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|
| <b>TOTALE TITOLO 1</b> | <b>320.413.952,75</b> | <b>100,00%</b> | <b>242.245.503,40</b> | <b>100,00%</b> |
|------------------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|

#### 6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i Titoli) è rappresentato dai **Macroaggregati**, che identificano le stesse in funzione della **natura delle spese**.

La ripartizione del Titolo 1° per Macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

| <b>TITOLO 1° - MACROAGGREGATI</b>                          | <b>IMPEGNI ANNO 2018</b> | <b>%</b>       |
|------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------|
| Redditi da lavoro dipendente                               | 98.047.168,27            | 30,60%         |
| Imposte e tasse a carico dell'ente                         | 4.961.194,51             | 1,55%          |
| Acquisto di beni e servizi                                 | 139.375.868,55           | 43,50%         |
| Trasferimenti correnti                                     | 33.237.716,86            | 10,37%         |
| Trasferimenti di tributi                                   | 0,00                     | 0,00%          |
| Fondi perequativi                                          | 0,00                     | 0,00%          |
| Interessi passivi                                          | 4.808.314,83             | 1,50%          |
| Altre spese per redditi di capitale                        | 0,00                     | 0,00%          |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate                  | 37.079.240,56            | 11,57%         |
| Altre spese correnti                                       | 2.904.449,17             | 0,91%          |
| <b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE</b> | <b>320.413.952,75</b>    | <b>100,00%</b> |

#### 6.2.2 - Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in atto dall'Amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'Ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2017 e degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2018.

| TITOLO 2° - MISSIONI                                                | Impegni<br>2017      | Impegni<br>2018       | %              |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------|----------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione         | 5.331.301,72         | 30.896.541,50         | 479,53%        |
| MISSIONE 02 – Giustizia                                             | 0,00                 | 0,00                  | 0,00%          |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                           | 228.569,22           | 106.110,79            | -53,58%        |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                      | 2.819.635,00         | 3.036.842,09          | 7,70%          |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 3.210.508,76         | 51.630.311,42         | 1508,17<br>%   |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero             | 5.060.267,25         | 3.442.278,92          | -31,97%        |
| MISSIONE 07 - Turismo                                               | 0,00                 | 0,00                  | 0,00%          |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa          | 1.369.672,63         | 1.381.456,36          | 0,86%          |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente   | 1.564.763,86         | 1.452.055,32          | -7,20%         |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                     | 5.121.103,23         | 5.409.911,06          | 5,64%          |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                       | 7.266,04             | 91.200,00             | 1155,15<br>%   |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia         | 1.754.278,87         | 1.101.542,89          | -37,21%        |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute                                   | 0,00                 | 0,00                  | 0,00%          |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                    | 53.399,66            | 1.645.939,58          | 2982,30<br>%   |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00                 | 0,00                  | 0,00%          |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca         | 0,00                 | 0,00                  | 0,00%          |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche    | 0,00                 | 0,00                  | 0,00%          |
| <b>TOTALE TITOLO 2</b>                                              | <b>26.520.766,24</b> | <b>100.194.189,93</b> | <b>277,80%</b> |



Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 2° della spesa nel conto del bilancio 2018.

| <b>TITOLO 2 - MISSIONI</b>                                                 | <b>Impegni di competenza</b> | <b>%</b>       | <b>Pagamenti di competenza</b> | <b>%</b>       |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------|----------------|--------------------------------|----------------|
| MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 30.896.541,50                | 30,84%         | 25.953.416,53                  | 29,57%         |
| MISSIONE 02 – Giustizia                                                    | 0,00                         | 0,00%          | 0,00                           | 0,00%          |
| MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 106.110,79                   | 0,11%          | 39.424,88                      | 0,04%          |
| MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio                             | 3.036.842,09                 | 3,03%          | 1.997.552,29                   | 2,28%          |
| MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 51.630.311,42                | 51,53%         | 49.435.122,02                  | 56,33%         |
| MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l.                        | 3.442.278,92                 | 3,44%          | 2.531.127,90                   | 2,88%          |
| MISSIONE 07 - Turismo                                                      | 0,00                         | 0,00%          | 0,00                           | 0,00%          |
| MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 1.381.456,36                 | 1,38%          | 1.224.312,45                   | 1,40%          |
| MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.452.055,32                 | 1,45%          | 739.754,13                     | 0,84%          |
| MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                            | 5.409.911,06                 | 5,40%          | 3.404.218,92                   | 3,88%          |
| MISSIONE 11 - Soccorso civile                                              | 91.200,00                    | 0,09%          | 21.228,00                      | 0,02%          |
| MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia                | 1.101.542,89                 | 1,10%          | 796.981,40                     | 0,91%          |
| MISSIONE 13 - Tutela della salute                                          | 0,00                         | 0,00%          | 0,00                           | 0,00%          |
| MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività                           | 1.645.939,58                 | 1,64%          | 1.616.561,70                   | 1,84%          |
| MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 0,00                         | 0,00%          | 0,00                           | 0,00%          |
| MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 0,00                         | 0,00%          | 0,00                           | 0,00%          |
| MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche           | 0,00                         | 0,00%          | 0,00                           | 0,00%          |
| <b>TOTALE TITOLO 2°</b>                                                    | <b>100.194.189,93</b>        | <b>100,00%</b> | <b>87.759.700,22</b>           | <b>100,00%</b> |

### 6.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, ovvero secondo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 per Macroaggregati come da tabella sotto riportata.

| TITOLO 2 - MACROAGGREGATI                                        | ANNO 2018            | %              |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------|
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente                     | 0,00                 | 0,00%          |
| Investimenti fissi lordi                                         | 86.631.570,29        | 98,71%         |
| Contributi agli investimenti                                     | 123.000,00           | 0,14%          |
| Trasferimenti in conto capitale                                  | 20.050,00            | 0,02%          |
| Altre spese in conto capitale                                    | 985.079,93           | 1,12%          |
| <b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2° - SPESE IN C/CAPITALE</b> | <b>87.759.700,22</b> | <b>100,00%</b> |

### 6.2.3 Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° comprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per Macroaggregati del Titolo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

| TITOLO 3 - MACROAGGREGATI                                                               | ANNO 2018         | %              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------|
| Acquisizioni di attività finanziarie                                                    | 175.075,00        | 73,88%         |
| Concessioni di crediti a breve termine                                                  | 61.890,25         | 26,12%         |
| Concessioni di crediti a medio-lungo termine                                            | 0,00              | 0,00%          |
| Altre spese per incremento di attività finanziarie                                      | 0,00              | 0,00%          |
| <b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>236.965,25</b> | <b>100,00%</b> |

#### 6.2.4 - Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti dall'Amministrazione. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per Macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Al fine di rafforzare gli equilibri di bilancio dell'Amministrazione, nel 2018 si è attuata un'operazione di gestione attiva del debito con il rimborso anticipato di un BOC contratto con Depfa Bank plc per l'importo di euro 16.946.935,50 pagando un prezzo di rimborso di euro 16.029.412,48.

La tabella seguente evidenzia gli impegni registrati sul Titolo 4° per il rimborso di prestiti; nel corso dell'anno 2018 lo stock di indebitamento del Comune è stato ridotto complessivamente di euro 28.570.636,20 di cui:

- euro 19.327.165,45 per rimborso ordinario di titoli obbligazionari;
- euro 8.405.556,93 per rimborso ordinario delle rate dei mutui a carico del Comune;
- euro 16.946.935,50 per rimborso anticipato di titoli obbligazionari;
- euro 837.913,82 per rimborso mutui a carico dello Stato (la spesa viene contabilizzata con l'entrata).

| TITOLO 4° - MACROAGGREGATI                                        | ANNO 2018            | %              |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------|
| Rimborso di titoli obbligazionari                                 | 19.327.165,45        | 67,65%         |
| Rimborso prestiti a breve termine                                 | 0,00                 | 0,00%          |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine        | 9.243.470,75         | 32,35%         |
| Rimborso di altre forme di indebitamento                          | 0,00                 | 0,00%          |
| <b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4° - RIMBORSI DI PRESTITI</b> | <b>28.570.636,20</b> | <b>100,00%</b> |

#### 6.2.5 - Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente Titolo di spesa), il titolo 5° della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

#### **6.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare**

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2018 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si da atto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2018.

#### **6.2.6 - Titolo 7° Le spese per conto di terzi**

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al "*Titolo 9° dell'entrata*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del Titolo distinta per Macroaggregati.

| <b>TITOLO 7- MACROAGGREGATI</b>                                                       | <b>ANNO 2018</b>     | <b>%</b>       |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------|
| Uscite per partite di giro                                                            | 42.273.715,24        | 90,50%         |
| Uscite per conto terzi                                                                | 4.436.980,46         | 9,50%          |
| <b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b> | <b>46.710.695,70</b> | <b>100,00%</b> |

## **7. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una difficoltà a reperire fonti di finanziamento in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento bassa (nell'ordine del 3-5%) tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute); di ciascun aggregato viene calcolato altresì lo scostamento percentuale al fine di dare una migliore lettura dei dati contabili.

Si precisa che nella tabella che segue nella prima parte non vengono considerati né l'avanzo di amministrazione applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti né i fondi pluriennali vincolati di parte corrente e di parte capitale; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

E' stato in ogni caso inserito anche il totale comprensivo di avanzo e fondi pluriennali vincolati.

| CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2018                | PREVISIONI INIZIALI (A) | PREVISIONI ASSESTATE (B) | % Scarto      | ACCERTAMENTI COMPETENZA (C) | % Scarto       |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------|---------------|-----------------------------|----------------|
| Titolo 1 - Entrate di natura tributaria                      | 118.229.741,00          | 118.810.424,27           | 0,49%         | 114.601.619,64              | -3,54%         |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti                            | 179.882.458,95          | 173.547.896,46           | -3,52%        | 169.690.117,57              | -2,22%         |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie                           | 64.240.273,55           | 63.735.786,10            | -0,79%        | 61.150.950,67               | -4,06%         |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale                         | 47.519.684,10           | 110.075.185,66           | 131,64%       | 91.013.054,55               | -17,32%        |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie         | 22.887.731,40           | 9.771.972,53             | -57,30%       | 9.718.404,30                | -0,55%         |
| Titolo 6 - Accensione prestiti                               | 3.350.000,00            | 2.450.000,00             | -26,87%       | 450.000,00                  | -81,63%        |
| Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere               | 40.000.000,00           | 40.000.000,00            | 0,00%         | 0,00                        | -100,00%       |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro        | 139.952.660,00          | 141.642.660,00           | 1,21%         | 46.710.695,70               | -67,02%        |
| <b>TOTALE TITOLI</b>                                         | <b>616.062.549,00</b>   | <b>660.033.925,02</b>    | <b>7,14%</b>  | <b>493.334.842,43</b>       | <b>-25,26%</b> |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione                  | 12.115.289,17           | 37.979.371,10            | 213,48%       |                             |                |
| Fondo pluriennale vincolato                                  | 47.333.168,15           | 55.703.631,91            | 17,68%        |                             |                |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (compreso avanzo e FPV)</b> | <b>675.511.006,32</b>   | <b>753.716.928,03</b>    | <b>11,58%</b> |                             |                |

| CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2017                | PREVISIONI INIZIALI (A) | PREVISIONI ASSESTATE (B) | % Scarto      | IMPEGNI COMPETENZA (C) | % Scarto       |
|---------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------|---------------|------------------------|----------------|
| TITOLO 1 - Spese correnti                               | 355.543.376,78          | 355.196.313,61           | -0,10%        | 320.413.952,75         | -9,79%         |
| TITOLO 2 - Spese in conto capitale                      | 119.688.296,11          | 186.366.205,99           | 55,71%        | 100.194.189,93         | -46,24%        |
| TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie    | 757.500,00              | 932.575,00               | 23,11%        | 236.965,25             | -74,59%        |
| TITOLO 4 - Rimborso prestiti                            | 19.569.173,43           | 29.579.173,43            | 51,15%        | 28.570.636,20          | -3,41%         |
| TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere | 40.000.000,00           | 40.000.000,00            | 0,00%         | 0,00                   | -100,00%       |
| TITOLO 7 - Spese per conto terzi partite di giro        | 139.952.660,00          | 141.642.660,00           | 1,21%         | 46.710.695,70          | -67,02%        |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>                      | <b>675.511.006,32</b>   | <b>753.716.928,03</b>    | <b>11,58%</b> | <b>496.126.439,83</b>  | <b>-34,18%</b> |

## APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per Missioni e Programmi e alla capacità dell'Amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il Piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il Piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

L'analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul Rendiconto, tra i quali riteniamo importante evidenziare:

|                                                                                                                                                                 |                                          |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------|
| <b>1</b>                                                                                                                                                        | <b>Rigidità strutturale del bilancio</b> | <b>40,58%</b> |
| L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti |                                          |               |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                         |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>2</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>Entrate correnti</b>                                                                                 |               |
| <b>2.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>             | <b>95,33%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                         |               |
| <b>2.2</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente</b>           | <b>97,01%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                         |               |
| <b>2.3</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>   | <b>48,49%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                         |               |
| <b>2.4</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente</b> | <b>49,34%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                         |               |
| <b>2.5</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>                     | <b>72,47%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.                                                                                                                                                           |                                                                                                         |               |
| <b>2.6</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente</b>                   | <b>84,56%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari. L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio. |                                                                                                         |               |
| <b>2.7</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente</b>        | <b>38,04%</b> |
| L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate propri dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.                                                                                                                                                    |                                                                                                         |               |
| <b>2.8</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente</b>      | <b>44,38%</b> |



|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                     |                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari. |                                                                                                     |                 |
| <b>4</b>                                                                                                                                                                                            | <b>Spese di personale</b>                                                                           |                 |
|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                     |                 |
| <b>4.1</b>                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente</b>                                      | <b>33,57%</b>   |
|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                     |                 |
| <b>4.2</b>                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale</b> | <b>10,24%</b>   |
|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                     |                 |
| <b>4.3</b>                                                                                                                                                                                          | <b>Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale</b>    | <b>1,12%</b>    |
|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                     |                 |
| <b>4.4</b>                                                                                                                                                                                          | <b>Spesa di personale procapite</b>                                                                 | <b>€ 524,04</b> |

I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.

|                                                                                                                                                                                                |                                                    |               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| <b>5</b>                                                                                                                                                                                       | <b>Esternalizzazione dei servizi</b>               |               |
|                                                                                                                                                                                                |                                                    |               |
| <b>5.1</b>                                                                                                                                                                                     | <b>Indicatore di esternalizzazione dei servizi</b> | <b>22,59%</b> |
| L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio. |                                                    |               |

|            |                                                                                                   |              |
|------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>6</b>   | <b>Interessi passivi</b>                                                                          |              |
|            |                                                                                                   |              |
| <b>6.1</b> | <b>Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti</b>                                         | <b>1,39%</b> |
|            |                                                                                                   |              |
| <b>6.2</b> | <b>Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi</b> | <b>0,00%</b> |
|            |                                                                                                   |              |
| <b>6.3</b> | <b>Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi</b>             | <b>0,00%</b> |

L'indicatore evidenzia il livello di indebitamento dell'Ente e rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

|            |                                                                                   |                 |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>7</b>   | <b>Investimenti</b>                                                               |                 |
|            |                                                                                   |                 |
| <b>7.1</b> | <b>Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale</b> | <b>23,55%</b>   |
|            |                                                                                   |                 |
| <b>7.2</b> | <b>Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)</b>                        | <b>€ 485,10</b> |
|            |                                                                                   |                 |
| <b>7.3</b> | <b>Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)</b>                | <b>€ 0,98</b>   |

|            |                                                                                               |                 |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
|            |                                                                                               |                 |
| <b>7.4</b> | <b>Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)</b>                                | <b>€ 486,08</b> |
|            |                                                                                               |                 |
| <b>7.5</b> | <b>Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente</b>                       | <b>25,27%</b>   |
|            |                                                                                               |                 |
| <b>7.6</b> | <b>Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</b> | <b>9,57%</b>    |
|            |                                                                                               |                 |
| <b>7.7</b> | <b>Quota investimenti complessivi finanziati da debito</b>                                    | <b>0,45%</b>    |

Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>8</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>Analisi dei residui</b>                                                                                                                             |                |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
| <b>8.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti</b>                                                             | <b>56,48%</b>  |
| L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.                  |                                                                                                                                                        |                |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
| <b>8.2</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre</b>                                         | <b>69,09%</b>  |
| L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate. |                                                                                                                                                        |                |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
| <b>8.3</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre</b> | <b>0,00%</b>   |
| L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                        |                |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
| <b>8.4</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente</b>                                                      | <b>50,91%</b>  |
| L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                        |                |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
| <b>8.5</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale</b>                                                              | <b>56,61%</b>  |
| L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                        |                |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                        |                |
| <b>8.6</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie</b>              | <b>100,00%</b> |
| L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa (Spese per chiusura anticipazione di Tesoreria).                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                        |                |

|                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                |               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>9</b>                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>Smaltimento debiti non finanziari</b>                                                       |               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                |               |
| <b>9.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio</b>                                      | <b>81,86%</b> |
| L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo                           |                                                                                                |               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                |               |
| <b>9.2</b>                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti</b>                           | <b>59,75%</b> |
| L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti                                               |                                                                                                |               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                |               |
| <b>9.3</b>                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio</b>            | <b>77,40%</b> |
| L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo |                                                                                                |               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                |               |
| <b>9.4</b>                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti</b> | <b>25,20%</b> |
| L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti                     |                                                                                                |               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                |               |
| <b>9.5</b>                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti</b>                                        | <b>5,51%</b>  |
| L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.                   |                                                                                                |               |

|                                                                                                                                                                                                                   |                                                          |              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------|
| <b>10</b>                                                                                                                                                                                                         | <b>Debiti finanziari</b>                                 |              |
|                                                                                                                                                                                                                   |                                                          |              |
| <b>10.1</b>                                                                                                                                                                                                       | <b>Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari</b> | <b>0,11%</b> |
| L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12                                 |                                                          |              |
|                                                                                                                                                                                                                   |                                                          |              |
| <b>10.2</b>                                                                                                                                                                                                       | <b>Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari</b>  | <b>0,08%</b> |
| L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12 |                                                          |              |
|                                                                                                                                                                                                                   |                                                          |              |
| <b>10.3</b>                                                                                                                                                                                                       | <b>Sostenibilità debiti finanziari</b>                   | <b>8,01%</b> |
| L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)                                 |                                                          |              |

|                                                                                                                                                                                               |                                                             |                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------|
|                                                                                                                                                                                               |                                                             |                 |
| <b>10.4</b>                                                                                                                                                                                   | <b>Indebitamento procapite (in valore assoluto)</b>         | <b>€ 572,07</b> |
| L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente (dati Popolazione residente al 31 dicembre 2016 n° 203.767 abitanti) |                                                             |                 |
| <b>11</b>                                                                                                                                                                                     | <b>Composizione dell'Avanzo</b>                             |                 |
|                                                                                                                                                                                               |                                                             |                 |
| <b>11.1</b>                                                                                                                                                                                   | <b>Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo</b> | <b>2,71%</b>    |
| L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto                                                             |                                                             |                 |
|                                                                                                                                                                                               |                                                             |                 |
| <b>11.2</b>                                                                                                                                                                                   | <b>Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo</b>     | <b>1,24%</b>    |
| L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo destinato ad investimenti sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto                                          |                                                             |                 |
|                                                                                                                                                                                               |                                                             |                 |
| <b>11.3</b>                                                                                                                                                                                   | <b>Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto</b>     | <b>33,78%</b>   |
| L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo accantonato (F.C.D.E., Fondo rischi, altri fondi) sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto                  |                                                             |                 |
|                                                                                                                                                                                               |                                                             |                 |
| <b>11.4</b>                                                                                                                                                                                   | <b>Incidenza quota vincolata nell'avanzo</b>                | <b>62,27%</b>   |
| L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto                                                          |                                                             |                 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                   |              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>12</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Disavanzo di amministrazione</b>                               |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                   |              |
| <b>12.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Quota disavanzo ripianato nell'esercizio</b>                   | <b>0,00%</b> |
| In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale<br>L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto |                                                                   |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                   |              |
| <b>12.2</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente</b> | <b>0,00%</b> |
| In caso di peggioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale<br>L'indicatore misura la percentuale di peggioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 31/12 - disavanzo al 01/01) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto |                                                                   |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                   |              |
| <b>12.3</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Sostenibilità patrimoniale del disavanzo</b>                   | <b>0,00%</b> |
| L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente                                                                                                                                                                                       |                                                                   |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                   |              |
| <b>12.4</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio</b>            | <b>0,00%</b> |
| L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)                                                                                                                                       |                                                                   |              |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                        |              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|--------------|
| <b>13</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <b>Debiti fuori bilancio</b>                           |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                        |              |
| <b>13.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Debiti riconosciuti e finanziati</b>                | <b>0,00%</b> |
| L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)                                                                                                                               |                                                        |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                        |              |
| <b>13.2</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Debiti in corso di riconoscimento</b>               | <b>0,00%</b> |
| L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).                                                                                                                                           |                                                        |              |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                        |              |
| <b>13.3</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento</b> | <b>0,00%</b> |
| L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata). Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento. |                                                        |              |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                    |               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------|
| <b>14</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>Fondo pluriennale vincolato</b> |               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                    |               |
| <b>14.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>Utilizzo del FPV</b>            | <b>71,61%</b> |
| L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata. Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata. |                                    |               |

|                                                                                                                                                                                                                                         |                                                           |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------|
| <b>15</b>                                                                                                                                                                                                                               | <b>Partite di giro e conto terzi</b>                      |               |
|                                                                                                                                                                                                                                         |                                                           |               |
| <b>15.1</b>                                                                                                                                                                                                                             | <b>Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata</b> | <b>13,52%</b> |
| L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto |                                                           |               |
|                                                                                                                                                                                                                                         |                                                           |               |
| <b>15.2</b>                                                                                                                                                                                                                             | <b>Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita</b>  | <b>14,58%</b> |
| L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto              |                                                           |               |

Si evidenzia che tali poste sono notevolmente influenzate dalla gestione IVA in split-payment, le cui poste transitano sulle partite di giro.

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

### PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI



## **SOMMARIO**

### **PARTE SECONDA**

|                                                                                                            |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (IMPEGNI DECRESCENTI).....                      | 1         |
| ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (ACCERTAMENTI DECRESCENTI).....                 | 2         |
| ANALISI DELLA SPESA PER NATURA RISPETTO A MACROAGGREGATI E TEMI.....                                       | 3         |
| <br><b>TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO.....</b>                                                   | <b>5</b>  |
| AZIONE: 001-001 - TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE.....                                        | 9         |
| AZIONE: 001-002 - IL CAPITALE UMANO.....                                                                   | 11        |
| AZIONE: 001-099 - LE ALTRE AZIONI.....                                                                     | 15        |
| <br><b>TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI.....</b>                               | <b>17</b> |
| AZIONE: 002-001 - CITTADINANZA ATTIVA.....                                                                 | 21        |
| AZIONE: 002-002 - L'AGENDA DIGITALE.....                                                                   | 22        |
| <br><b>TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE.....</b>                | <b>23</b> |
| AZIONE: 003-001 - L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA.....                                                           | 27        |
| AZIONE: 003-002 - POR-FESR.....                                                                            | 28        |
| AZIONE: 003-099 - LE ALTRE AZIONI.....                                                                     | 29        |
| <br><b>TEMA: 004 – IL LAVORO.....</b>                                                                      | <b>31</b> |
| AZIONE: 004-001 - AZIONI DI SOSTEGNO A OCCUPAZIONE E SISTEMA D'INTEGRAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. . | 32        |
| <br><b>TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO.....</b>                                           | <b>33</b> |
| AZIONE: 005-001 - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE.....                                 | 37        |
| <br><b>TEMA: 006 – FAMIGLIA.....</b>                                                                       | <b>39</b> |
| AZIONE: 006-001 - AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE.....                                                 | 43        |
| AZIONE: 006-099 - LE ALTRE AZIONI.....                                                                     | 44        |

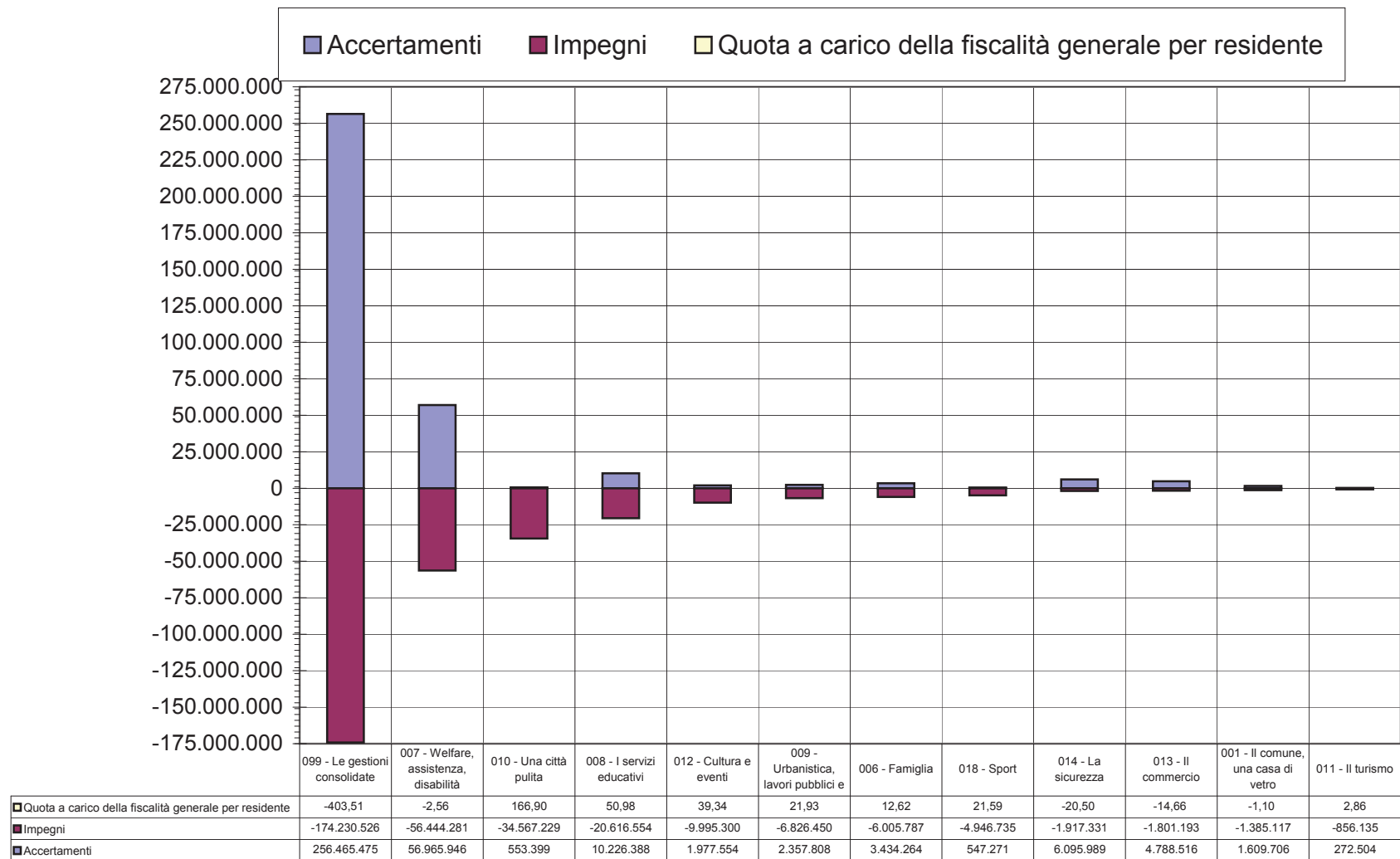


|                                                                      |                |
|----------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ.....</b>              | <b>45</b>      |
| AZIONE: 007-001 – UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO.....                 | 49             |
| AZIONE: 007-002 – COME GESTIRE LE RISORSE.....                       | 50             |
| AZIONE: 007-003 – UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA.....                 | 51             |
| AZIONE: 007-005 – UNO SPORTELLLO UNICO AMIANTO.....                  | 52             |
| AZIONE: 007-099 – LE ALTRE AZIONI.....                               | 53             |
| <br><b>TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI.....</b>                      | <br><b>57</b>  |
| AZIONE: 008-001 – NUOVI ASILI NIDO.....                              | 61             |
| AZIONE: 008-002 – NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI.....      | 62             |
| AZIONE: 008-004 – MENSA SCOLASTICA.....                              | 64             |
| AZIONE: 008-005 – NIDI.....                                          | 65             |
| AZIONE: 008-006 – CENTRI ESTIVI E RICRESTATE.....                    | 67             |
| AZIONE: 008-099 – LE ALTRE AZIONI.....                               | 68             |
| <br><b>TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'.....</b> | <br><b>71</b>  |
| AZIONE: 009-001 – L'URBANISTICA.....                                 | 75             |
| AZIONE: 009-002 – IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ GIARDINO".....          | 77             |
| AZIONE: 009-003 – I LAVORI PUBBLICI.....                             | 78             |
| AZIONE: 009-004 – LA MOBILITÀ.....                                   | 80             |
| AZIONE: 009-099 – LE ALTRE AZIONI.....                               | 81             |
| <br><b>TEMA: 010 – UNA CITTÀ PULITA.....</b>                         | <br><b>85</b>  |
| AZIONE: 010-001 – LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO.....              | 89             |
| <br><b>TEMA: 011 – IL TURISMO.....</b>                               | <br><b>91</b>  |
| AZIONE: 011-099 – LE ALTRE AZIONI.....                               | 95             |
| <br><b>TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI.....</b>                        | <br><b>97</b>  |
| AZIONE: 012-002 – I MUSEI E LE BIBLIOTECHE.....                      | 101            |
| AZIONE: 012-099 – LE ALTRE AZIONI.....                               | 106            |
| <br><b>TEMA: 013 – IL COMMERCIO.....</b>                             | <br><b>113</b> |
| AZIONE: 013-099 – LE ALTRE AZIONI.....                               | 117            |

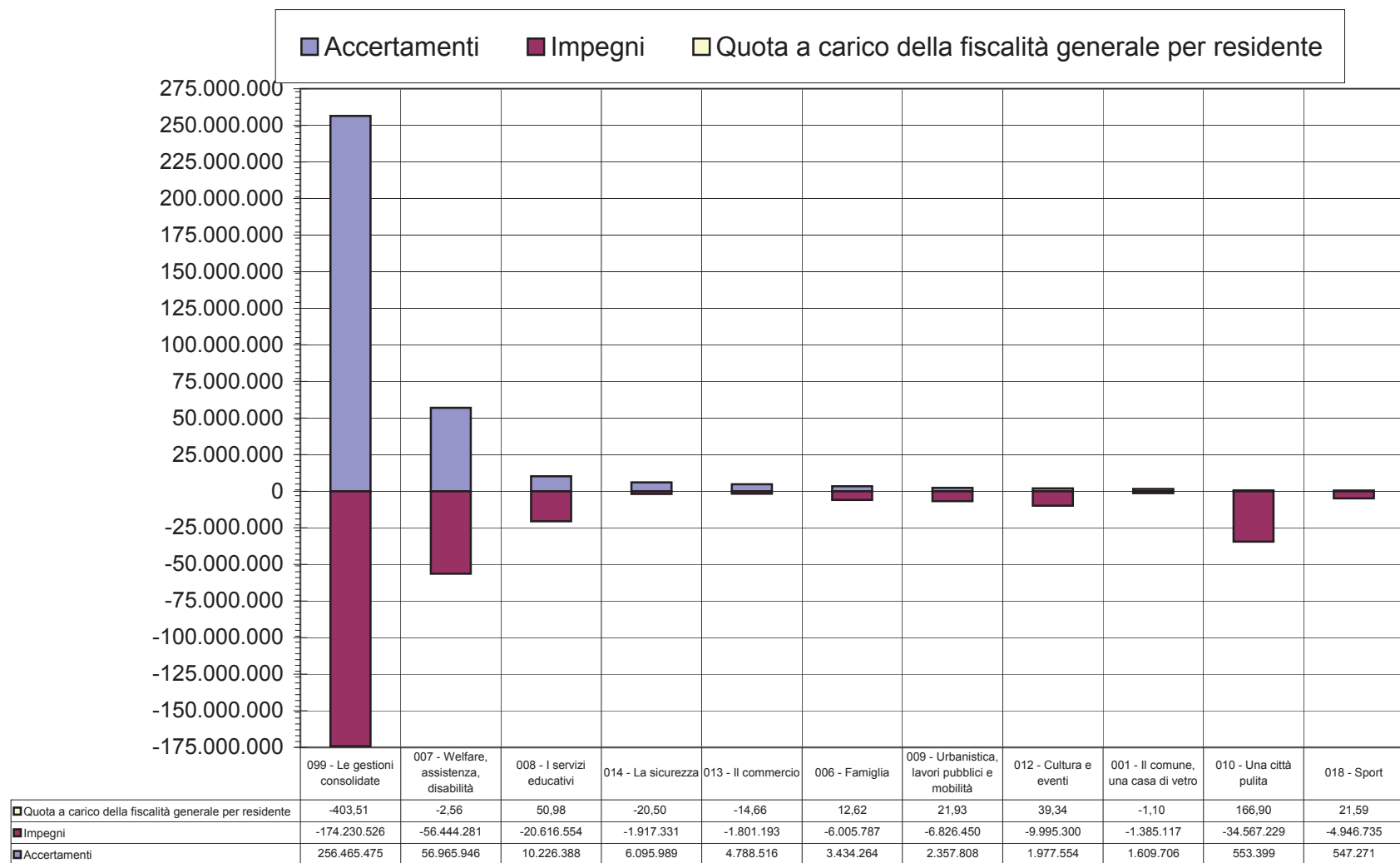
|                                                                                        |                |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>TEMA: 014 – LA SICUREZZA.....</b>                                                   | <b>119</b>     |
| AZIONE: 014-001 – LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE.....                        | 123            |
| AZIONE: 014-002 – GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA.....                           | 124            |
| AZIONE: 014-099 – LE ALTRE AZIONI.....                                                 | 125            |
| <br><b>TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA.....</b>                                 | <br><b>127</b> |
| AZIONE: 016-001 – LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI.....           | 131            |
| <br><b>TEMA: 018 – SPORT.....</b>                                                      | <br><b>133</b> |
| AZIONE: 018-099 – LE ALTRE AZIONI.....                                                 | 137            |
| <br><b>TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI.....</b>                                | <br><b>139</b> |
| AZIONE: 019-002 – I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E CON IL COMITATO DELLE REGIONI..... | 142            |
| AZIONE: 019-099 – LE ALTRE AZIONI.....                                                 | 143            |
| <br><b>TEMA: 021 – PORTO VECCHIO.....</b>                                              | <br><b>145</b> |
| AZIONE: 021-001 – IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE.....                                 | 146            |
| <br><b>TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE.....</b>                                    | <br><b>147</b> |
| AZIONE: 099-001 – FARMACIE.....                                                        | 151            |
| AZIONE: 099-002 – AMBIENTE ED ENERGIA.....                                             | 152            |
| AZIONE: 099-003 – INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI.....           | 154            |
| AZIONE: 099-004 – PARI OPPORTUNITÀ.....                                                | 155            |
| AZIONE: 099-005 – DEMANIO E PATRIMONIO.....                                            | 156            |
| AZIONE: 099-006 – ORGANI ISTITUZIONALI.....                                            | 157            |
| AZIONE: 099-098 – SPESA DI PERSONALE.....                                              | 160            |
| AZIONE: 099-099 – LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE.....                                   | 161            |



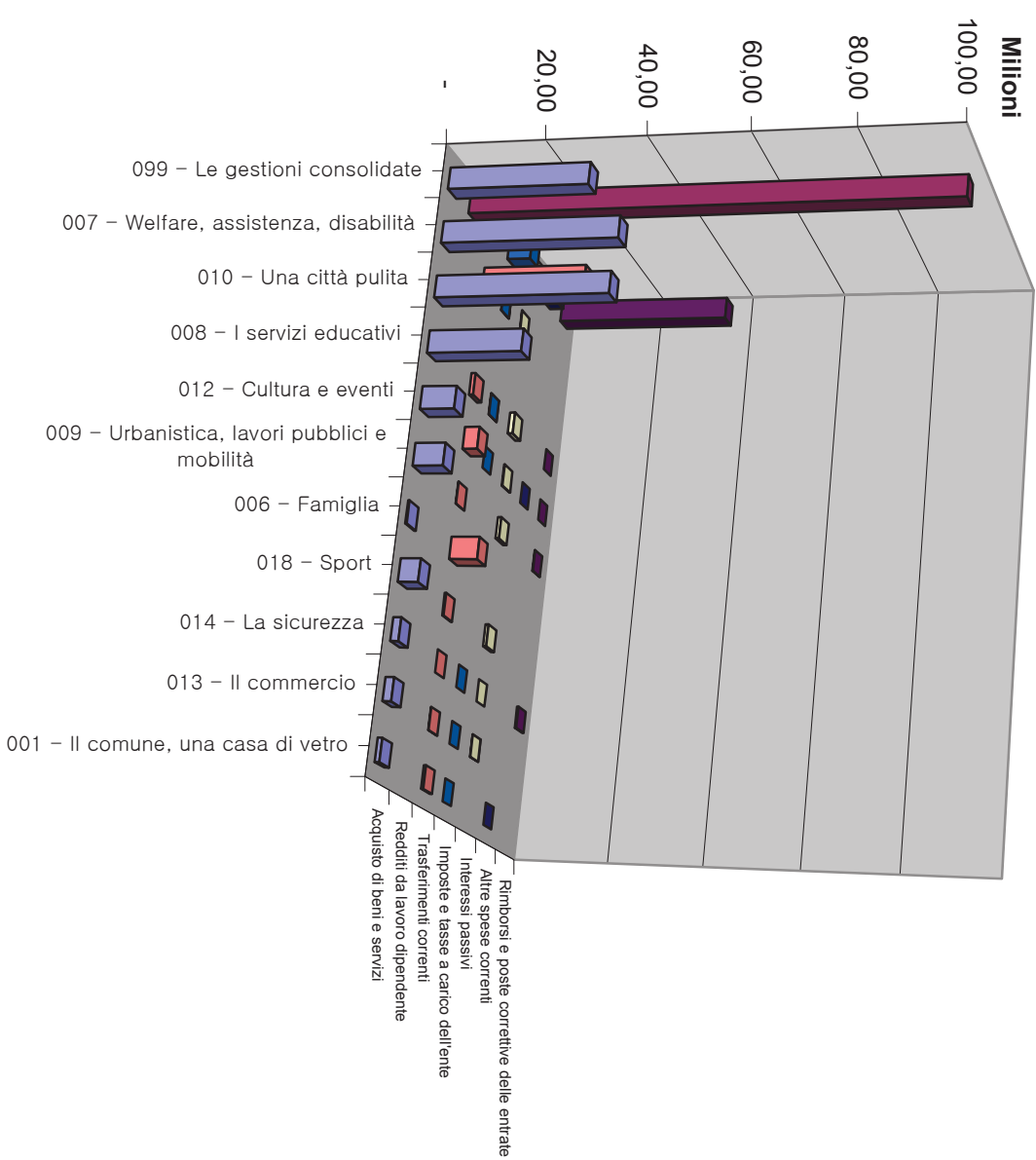
**Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto ai Temi  
(impegni decrescenti)**



**Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto ai Temi  
(accertamenti decrescenti)**



Analisi della spesa 2018 per macroaggregato e Temi



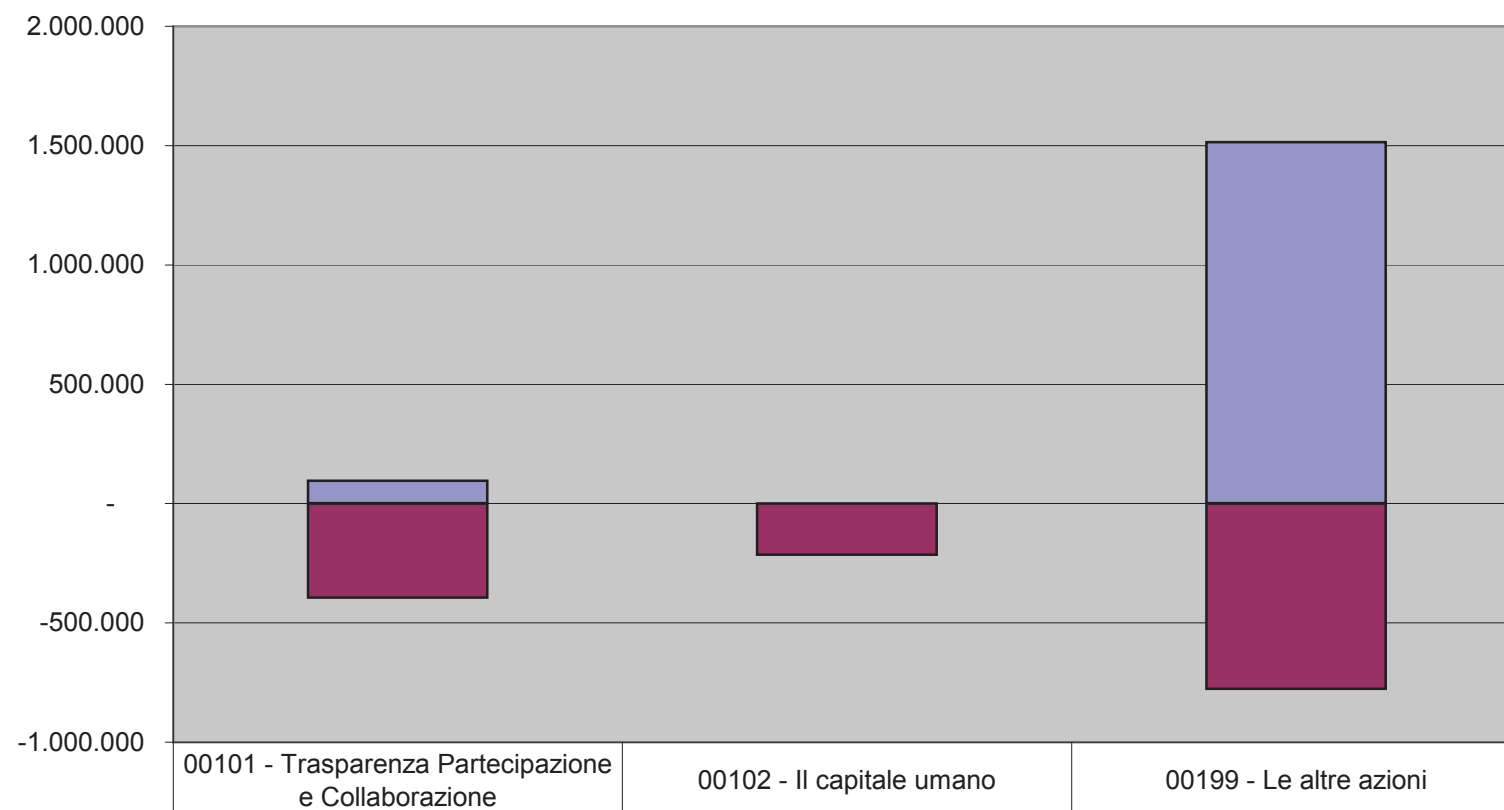


## **TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO**





Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
001- IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO



|                                                       |          |          |           |
|-------------------------------------------------------|----------|----------|-----------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | 1,47     | 1,05     | -3,62     |
| Accertamenti                                          | 95.533   | -        | 1.514.173 |
| Impegni                                               | -394.442 | -214.794 | -775.881  |



## **AZIONE 001-001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE**

### **CENTRO DI COSTO: AY000 AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

L'Ufficio Comunicazione nel corso del 2018, al fine di favorire l'accesso ai servizi comunali e la promozione di attività innovative, ha realizzato una strategia comunicativa attraverso attività e canali diversificati. Per quanto riguarda nello specifico le attività di sportello ha avviato, in collaborazione con il Progetto Area Giovani, un nuovo punto informativo (sportello Informagiovani), presso il Centro di Aggregazione Giovanile Toti, in aggiunta a quello storico sito in via della Procureria 2a.

Rispetto all'obiettivo di miglioramento della comunicazione istituzionale interna ed esterna, sono stati avviati i tavoli di lavoro della nuova rete dei referenti per la comunicazione, accompagnati da alcune occasioni di formazione mirata, non soltanto tesa all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, ma volta a favorire maggiore consapevolezza rispetto alla funzione del ruolo svolto, condividere il metodo di lavoro e approfondire le varie fasi del percorso di miglioramento in atto.

Anche il rapporto con cittadini e turisti, in un'ottica di partecipazione e trasparenza, grazie alla realizzazione di diverse giornate di apertura del Municipio al pubblico (VisitAMO il Municipio) che han registrato il tutto esaurito, caratterizzate dal valore aggiunto rappresentato da un'offerta di approfondimento storico-culturale legato a significativi momenti della Città (es. Barcolana, Centenario cessazione Conflitto Mondiale, Festività Natalizie), si è significativamente rafforzato. L'iniziativa rappresenta un'occasione di incontro tra istituzione e cittadino tra le più significative e sentite, per quanto riguarda l'offerta dell'Ufficio Comunicazione sul versante della comunicazione esterna.

La partecipazione al Social Media Team nel corso del 2018 ha consentito di ottimizzare le attività di comunicazione rivolte ai cittadini attraverso l'armonizzazione dei canali social con il costruendo nuovo sito web istituzionale, durante le varie fasi del percorso.

La gestione della Rete Civica è proseguita per tutto l'anno; si è garantito un costante aggiornamento dei contenuti della stessa e gli obblighi in materia di trasparenza sono stati ottemperati. Nel contempo è stato avviato il progetto di realizzazione del nuovo portale, finalizzato a migliorare accessibilità e fruibilità dello stesso da parte dei cittadini, sotto il profilo dell'articolazione dei contenuti, dell'adeguamento alle normative nonché sul piano tecnologico.

Nel 2018, grazie anche al cofinanziamento europeo ricevuto, l'attività del Centro di Informazione Europea Europe Direct, volta a promuovere, a vantaggio della cittadinanza con particolare riguardo ai giovani, iniziative e opportunità offerte dall'Unione Europea si è intensificata. Il Piano di Comunicazione 2018, le cui attività si sono svolte anche grazie al supporto e alla collaborazione costante con l'Agenzia Nazionale Eurodesk, è stato rispettato e nello specifico, accanto alla gestione dello sportello dedicato, dei canali social, del sito e della newsletter dedicata, ha visto venir garantita la partecipazione dello staff alle riunioni e alle attività formative specifiche, nonché la partecipazione e anche la progettazione e realizzazione di manifestazioni, convegni ed eventi (es. Festa d'Europa e della Giornata delle Lingue, Panorama Europa, Mini Maker Faire, Job@UniTS, Fiera delle Professioni, Mostra itinerante "Un'Europa vicina, ecc.).

In particolare, per incentivare le attività di promozione delle opportunità di mobilità giovanile, tra cui il Servizio Volontario Europeo (ora confluito nel Corpo Europeo di Solidarietà), è stata avviata una collaborazione con il Progetto Area Giovani per la realizzazione di alcune iniziative del progetto "Party con l'Europa" presso il Centro di Aggregazione Giovanili Toti, accanto a quelle che si sono svolte presso gli uffici Europe Direct – Eurodesk di via della Procureria 2a. Nel 2018 l'Ufficio, che è autorizzato quale ente di invio, ha curato la formazione, preparazione e gestito anche la parte amministrativa contabile relativa ai 6 volontari che sono partiti all'estero; inoltre numerose sotto state le manifestazioni di interesse dei giovani rispetto alle iniziative promosse.

### **CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

È stato bandito l'appalto per lo Sportello per l'accesso, i cui contenuti sono stati ulteriormente implementati alla luce delle nuove esigenze emerse a seguito dell'introduzione delle nuove misure di sostegno al reddito. La finalità è stata quella di garantire agli utenti una risposta certa e tempestiva in merito alle azioni e alle risorse esistenti, supportandoli nella scelta più appropriata in risposta al bisogno

evidenziato, attraverso una valutazione multidimensionale da parte dei professionisti assistenti sociali finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e dei suoi componenti; inoltre, è emersa la necessità di potenziare l'organico amministrativo in particolare per l'assolvimento del complesso iter burocratico inter-istituzionale relativo alle Misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali.

Inoltre, l'appalto risponde alla necessità di disporre di personale dedicato nelle azioni dirette alle scuole e alle consulenze sui temi della pedofilia, della violenza sessuale, del maltrattamento, dell'omofobia, del bullismo e del cyber-bullismo in danno di minori di età, nell'ambito delle azioni di promozione, formazione e informazione per la sensibilizzazione permanente della comunità in tale ambito.

Il servizio si pone altresì come obiettivo di essere un osservatorio inteso come strumento di rilevazione della domanda nonché di lettura e decodifica dei bisogni di natura sociale.

È stata attuata la collaborazione sperimentale con i CAF per la realizzazione di uno sportello integrato presso gli uffici di Via Mazzini 25, al fine di fornire un'informazione più puntuale all'utenza, in particolare sulla compilazione dell'ISEE. Parallelamente sono state rinnovate ed ampliate le convenzioni con i CAF per l'erogazione dei bonus idrico, elettrico e gas.

### **CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

#### P.O. Procedimenti Disciplinari

Nel corso del 2018 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari ha proseguito efficacemente l'attività, rispettando gli stringenti termini procedurali imposti dalle norme di riferimento (d.lgs. 165/2001 e previsioni contrattuali), senza rinunciare ad accurati accertamenti sullo svolgersi dei fatti al fine di individuare le rispettive responsabilità ed evidenziare eventuali criticità di carattere organizzativo.

Il numero di procedimenti disciplinari avviati dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari, investito dal d.lgs. 75/2017 della titolarità dell'azione disciplinare in tutti i casi fatti salvi gli illeciti di particolare tenuità, ha visto un incremento, rispetto all'anno precedente, del 20%, mentre sono dimezzati (2 anziché 4) i numeri dei ricorsi al giudice del lavoro, così confermando le scrupolose indagini effettuate che hanno sconsigliato agli interessati dall'instaurare un contenzioso che si sarebbe prevedibilmente concluso con un rigetto.

L'Ufficio ha altresì curato, oltre alle segnalazioni alla Procura della Repubblica e/o alla Procura della Corti dei Conti, le relative richieste di chiarimenti e/o di integrazioni documentali, a volte complesse e coinvolgenti varie strutture comunali.

Per quanto attiene le funzioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020, UPD ha provveduto alla raccolta delle segnalazioni di violazioni dei codici di comportamento e delle condotte illecite o irregolari dei dipendenti.

UPD ha inoltre provveduto, sulla base dei dati raccolti e sugli esiti dei conseguenti accertamenti, alla stesura dello schema di relazione per il monitoraggio annuale sull'attuazione dei codici di comportamento.

A far data dal 13 giugno 2018 è altresì entrato in vigore il nuovo Codice di Comportamento Aziendale, la cui stesura è stata predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il supporto e la collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, che ha aggiornato alcune previsioni del codice di comportamento aziendale in vigore dal 2014, alla luce delle più recenti indicazioni dell'ANAC e delle principali criticità emerse dall'analisi dei dati dei monitoraggi annuali sull'attuazione dei codici di comportamento e dall'attività disciplinare in senso più generale. UPD ha curato la pubblicazione e la diffusione capillare del codice fra tutti i dipendenti comunali e fra tutti i soggetti che, sulla base di un contratto, una convenzione, un incarico, operano nell'ambito dei servizi comunali compresi i lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità e i cantieristi.

UPD ha inoltre curato la pubblicazione della relazione per il monitoraggio annuale sull'attuazione dei codici di comportamento, del Codice di Comportamento Aziendale, della relativa relazione illustrativa e di alcuni casi esemplificativi anonimi tratti dall'esperienza concreta dell'amministrazione, quale misura ulteriore di prevenzione della corruzione dal succitato P.T.P.C.T.

## **AZIONE 001-002 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – IL CAPITALE UMANO**

### **CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE**

#### Regolamento per l'utilizzo della Sala del Consiglio Comunale.

Nel corso del primo semestre del 2018 è iniziata l'attività di ricerca e studio del materiale utile alla predisposizione dello schema di proposta di deliberazione consiliare ad oggetto “Regolamento per l'utilizzo della Sala del Consiglio Comunale”, impiegando le risorse umane degli Organi Istituzionali valorizzandone le competenze acquisite e la professionalità. Tale attività preventiva e necessaria è stata portata a termine con la raccolta del materiale e la comparazione con provvedimenti analoghi adottati da altri enti locali.

L'obiettivo, che prevedeva la presentazione della proposta finale al Presidente del Consiglio per il successivo avvio dell'iter consiliare, è stato stralciato nel corso del 2018 e sostituito, da preciso input dell'organo politico, a seguito della intervenuta novella normativa regionale introdotta con L.R. n. 20/2018. Agli Organi Istituzionali è stato dato prioritario mandato affinché venisse prodotta una proposta di regolamentazione finalizzata ad istituire l'indennità di funzione annua a favore dei consiglieri comunali, in sostituzione dell'indennità di presenza prevista dalla D.G. R 1193/11. L'Ufficio pertanto è stato impegnato nelle fasi di istruttoria, predisposizione della bozza e presentazione al Presidente del Consiglio della proposta di deliberazione “Regolamento sul Trattamento economico dei consiglieri comunali”. Successivamente, con l'impiego delle risorse umane degli Organi Istituzionali è stato abbozzato l'adeguamento del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati riferiti alla effettiva partecipazione dei consiglieri comunali agli Organi ed Organismi di appartenenza, finalizzata alla liquidazione delle competenze, adeguandola alle previsioni della nuova disciplina, al fine di renderla operativa già con i primi giorni del mese di gennaio 2019. L'obiettivo si è concluso con la presentazione al Presidente del Consiglio e l'esame da parte della Conferenza dei Capigruppo della proposta di deliberazione indicata.

#### Anticorruzione, Trasparenza e Controlli Interni.

Il tema dell'Anticorruzione e quelli collegati della Trasparenza e dei Controlli Interni sono entrati a far parte del modo di operare quotidiano dell'ente e le relative fasi attuative sono state seguite secondo i ritmi previsti dalle norme e dalla programmazione interna con una partecipazione più consapevole da parte di tutti gli attori interessati, anche in virtù della partecipazione ad interventi formativi.

Continua il progetto dell'interazione tra i dati della trasparenza e il rinnovamento della rete civica e lo slittamento nel 2019 della ricerca di modalità più automatiche di implementazione dei dati da pubblicare.

Particolare attenzione è stata posta nell'attività di coordinamento dell'Accesso Civico e nella correlata attuazione dei nuovi disposti della normativa europea sulla privacy per effetto dell'entrata in vigore il 26 maggio 2018 del GDPR 679/2016. Come elemento di novità negli obiettivi di valutazione del piano della performance è da segnalare, infatti, quello relativo all'implementazione dei registri relativi al trattamento dei dati personali aggiunto a quelli già esistenti relativi al rispetto degli obblighi di pubblicazione.

L'attività relativa all'organizzazione nel 2018 si è rivolta al mantenimento della direzione organizzativa impressa nel 2017 procedendo a ulteriori interventi di assestamento in occasione della riduzione dei numeri dei ruoli dirigenziali a tempo indeterminato e alla preparazione di ulteriori interventi da portare a maturazione nell'anno seguente. Si è provveduto anche a introdurre una nuova modalità di gestione dell'avvocatura in mancanza dell'avvocato dirigente anche con due ingressi di funzionari nuovi alla professione di avvocato che hanno arricchito l'ufficio con l'esperienza pregressa maturata nell'attività gestionale e di coordinamento in aree specifiche del Comune. La riforma regionale sulla dirigenza invece ha segnato il passo e quindi non vi è stata alcuna necessità di adeguamento fermo restando che la situazione soprattutto riferita al reclutamento della dirigenza andrà seguita con opportune azioni sul piano assunzioni.

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

La formazione del personale è un impegno costante al fine di garantire operatori sia amministrativi che operativi in grado di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai compiti loro assegnati.

Anche il 2018 ha visto quindi l'Area Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile impegnata su questo fronte, anche in collaborazione con la Scuola per la Polizia Locale del Friuli Venezia Giulia, oltre ai corsi di

aggiornamento in materie specialistiche che hanno visto impegnati gli operatori degli uffici specialistici si evidenziano i seguenti corsi di più ampio respiro e con il maggior numero di operatori impegnati :

- aggiornamento obbligatorio per addetti Primo Soccorso (D.M. N. 388/2003) per Aziende e Unità Operative di gruppo;
- formazione addetto antincendio rischio medio;
- procedure TSO (Trattamento Sanitario Obbligatorio) e ASO (Accertamento Sanitario Obbligatorio);
- aggiornamento uso strumenti di autotutela difesa personale e tecniche operative.

#### **CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

Stante la necessità di intraprendere azioni continuative volte al benessere lavorativo in particolare nello specifico campo degli operatori dei servizi sociali, specie in questo periodo di forte pressione da parte dell'utenza a causa del generale aumento delle situazioni di bisogno, si è provveduto ad intraprendere nuovi percorsi di miglioramento per attuare un'organizzazione del lavoro maggiormente sostenibile, che sia anche uno strumento di prevenzione del burn-out. In dettaglio, sono state avviate soluzioni logistiche per l'unificazione delle sedi delle équipe minori e adulti, a completamento del processo di unificazione delle équipe tematiche già avviato per le équipe anziani e disabili. Alcune sono già in atto (allestimento della sede di Strada Vecchia dell'Istria per la UOT 2 Minori) ed altre in via di ulteriore definizione (la sede di Via Pascoli per la UOT 1 Minori e, nel corso del 2019, si cercheranno soluzioni ulteriori per l'unificazione dell'équipe adulti).

Sono state approvate e diffuse nel Servizio le nuove Linee Guida per il contrasto e la gestione dell'aggressività.

Sono stati definiti criteri di priorità per l'accoglimento delle domande di spostamento degli assistenti sociali tra aree tematiche, è stata incentivata la costituzione di gruppi di lavoro per la programmazione e sviluppo dei servizi, ai quali possano partecipare su base volontaria tutti gli assistenti sociali in servizio.

È proseguito altresì il coinvolgimento del personale assegnato alle Posizioni Organizzative nei rispettivi obiettivi di PEG, con ricadute organizzative e sulla valutazione del personale.

#### **CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

La P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo, ha approvato il Piano di Formazione che è stato sviluppato per le due annualità, 2018 e 2019, ha proseguito nella sua attività di programmazione, pianificazione, organizzazione e sviluppo della formazione residenziale interna all'Ente, affidandola principalmente ai dipendenti formatori iscritti all'Albo dei formatori aziendali e, laddove non sia possibile realizzarli con professionalità interna, attraverso affido all'esterno. Ha inoltre curato a livello centrale, avvalendosi della rete dei referenti di formazione, la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione altamente specialistici esterni all'Ente.

È continuata l'analisi di spazi indicati per la costituzione della Sede nella quale istituire il Centro di Formazione di Ente, che ha portato all'individuazione di un edificio in Porto Vecchio giusto verbale di consegnata del 20/12/2018.

Anche quest'anno sono stati svolti lavori in collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori attraverso scambi di buone pratiche e di lavoro in un'ottica di condivisione ed aiuto reciproco.

L'ufficio segue trasversalmente la formazione di tutto l'Ente e ne gestisce centralmente le risorse finanziarie, attraverso un lavoro di controllo e di coordinamento con gli uffici che curano la formazione specialistica, quale ad esempio il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione. L'obiettivo primario è razionalizzare la spesa di formazione attraverso un'erogazione più efficace delle attività formative ed un migliore utilizzo delle risorse a beneficio dell'azione formativa di Ente ed in linea con i principi di armonizzazione del bilancio.

È stata anche valorizzata l'attività di ricerca di formazione finanziata attraverso i canali attivati all'interno dell'Ente Regione o derivanti da soggetti diversi (ANCI FVG - COMPA, INSIEL, SNA, INPS VALORE PA, AIF, ecc.), e attraverso attività di monitoraggio del web alla ricerca di risorse formative che non comportano spese per l'Ente (attività formative on-line oppure in presenza).

Nel corso dell'anno ha avuto inizio il percorso formativo sviluppato in collaborazione con ANCI FVG ed in particolare con la Scuola di formazione ComPA FVG per la realizzazione di un piano di formazione strategica di accompagnamento ai processi di riforma.

Il progetto formativo è teso a realizzare una reingegnerizzazione dei processi in questo momento di grande cambiamento per il nostro Ente ed il suo territorio.

#### **CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha svolto, per l'anno in oggetto, le attività istituzionali proprie di cui al D.Lgs. 81/08 e quelle formative derivanti dall'applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011.

In tale ambito il Servizio ha curato direttamente la formazione degli addetti antincendio incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, codificato questo dalla Circ. Prot. 12653 del 23/02/11 della Direzione Centrale del Corpo dei Vigili del Fuoco. Per la formazione ci si è avvalsi della docenza di personale interno abilitato per tali compiti ed iscritto all'albo interno dei formatori.

Per la formazione ed aggiornamento degli addetti al Primo Soccorso incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, si è proceduto aggiudicando la formazione ed i relativi aggiornamenti ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti dettati dal D.M. 388/03.

Si è continuato ad erogare la formazione specifica di cui agli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011 per diverse figure professionali dell'Amministrazione. Non si è potuto continuare ad aderire ai programmi formativi organizzati dalla Regione F.V.G. in quanto non previsti per l'annualità considerata.

Altro tema svolto nell'annualità di riferimento è quello relativo alla sorveglianza sanitaria che si è conclusa con la chiusura del periodo di durata dell'appalto stipulato in MePA.

Nella seconda parte dell'anno la sorveglianza sanitaria è passata in gestione al Servizio Risorse Umane fino alla sua naturale conclusione.

#### **CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE**

Nel corso del 2018 si è dato importante ed inedito stimolo alla formazione professionale del personale che opera nei servizi educativi e scolastici comunali.

Sulla base degli indirizzi posti nel DUP si è data anzitutto continuità ai tre gruppi di lavoro interni denominati **“Gruppi Formazione”**, uno per Nidi d'Infanzia, uno per le Scuole dell'Infanzia ed uno per i Ricreatori, composti ognuno da quattro educatori e da due Coordinatori Pedagogici di ciascun servizio.

Detti gruppi di lavoro hanno avuto il compito di intercettare i fabbisogni formativi, peculiari e specifici di ogni servizio, per favorire il passaggio di informazioni tra uffici e servizi educativi e per coinvolgere e valorizzare le risorse umane presenti nelle strutture.

All'interno di ciascun gruppo sono state avanzate proposte ed elaborati alcuni dei percorsi formativi rivolti ai tre servizi, regolarmente avviati nel 2018 con particolare attenzione, come previsto, ai percorsi di formazione interna.

Nel 2018 sono stati attivati numerosi percorsi formativi specifici per i tre servizi educativi e scolastici comunali (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, ricreatori e servizi di integrazione scolastica).

Sono state inoltre realizzate due plenarie formative rivolte a tutto il personale educativo, insegnante ed ausiliario dei servizi educativi e scolastici comunali, con a tema le materie del Codice di comportamento dei dipendenti e dell'anticorruzione, svoltesi nella mattinata e nel pomeriggio del 29 ottobre.

Sempre nel quarto trimestre dell'anno sono stati realizzati incontri specifici sulle stesse materie anche per tutto il personale degli Uffici.

Sono state attivate, in collaborazione con gli Assessorati al Personale e all'Innovazione, diverse **modalità di semplificazione delle comunicazioni** da e per le strutture esterne e gli Uffici centrali, dotando tutte le strutture di una postazione informatica espressamente dedicata al personale e munita delle funzionalità di intranet, gestione della rilevazione automatizzata delle presenze e soprattutto posta elettronica, con le quali i singoli dipendenti possono ora accedere alle principali funzionalità informatiche di Ente.

Durante l'anno sono inoltre stati avviati degli importanti percorsi per l'**implementazione delle dotazioni organiche** dei vari servizi, che hanno visto da un lato attivarsi e concludersi uno specifico corso concorso per il passaggio dalla categoria A alla categoria B di n. 52 unità di personale ausiliario dei nidi d'infanzia, e dall'altro realizzarsi la programmata tranche di stabilizzazione di vario personale delle strutture esterne, che ha portato all'assunzione a tempo indeterminato di n. 59 unità di operatori tra il personale ausiliario, educativo ed insegnante.



Detta complessa operazione ha consentito di avviare il mese di gennaio 2019 con le nuove dotazioni di personale dipendente a tempo indeterminato, a conclusione di un corposo intervento sia procedurale che organizzativo che ha equilibrato gli assetti dei vari servizi.

**CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)**

Nel corso del 2018 è proseguita la collaborazione con la Regione FVG sia mediante la partecipazione a tavoli tecnici su materie di competenza sia mediante la formazione comune al fine di uniformare le linee d'azione sulle materie di competenza fra le varie Polizie Locali della Regione.

Il capitale umano risulta sempre all'attenzione della Polizia Locale che, anche nel corso del 2018, si è prodigata nella propria attività a tutela delle fasce deboli mediante organizzazione di interventi formativi e di sensibilizzazione della cittadinanza volti a far conoscere e a prevenire il fenomeno del bullismo e delle truffe agli anziani.

## AZIONE 001-099 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AV000 DIREZIONE - AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

A seguito della riorganizzazione intervenuta a far tempo dal 1 maggio 2018, le funzioni connesse alla PO Programmazione Operativa e Controllo sono state incardinate all'interno dell'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Finanziarie.

L'attività dell'ufficio si inserisce nel sistema di pianificazione, programmazione e controllo, concorrendo assieme agli altri soggetti coinvolti, alla realizzazione del ciclo della performance.

L'attività si estrinseca nella predisposizione dei principali documenti di programmazione, quali il DUP e il PEG (Piano della prestazione, Piano dettagliato degli Obiettivi) e di rendicontazione, anche attraverso la collaborazione con i competenti uffici dell'Area (ora Dipartimento).

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, è stata svolta attività di verifica e monitoraggio, anche attraverso il costante controllo degli obiettivi operativi, ed è stato prodotto il referto annuale cd "Referto del Controllo di gestione" che, per l'anno 2017, è stato validato e fatto proprio dall'Organismo Indipendente di Valutazione quale "Relazione sulla performance".

Sono stati altresì curati gli adempimenti in materia di legislazione sulla trasparenza ed anticorruzione, in particolare la pubblicazione dei dati sui cd. "costi contabilizzati", così come collaborato alla raccolta dei dati utili alla redazione della "Relazione al Conto annuale" e al "Referto annuale sul funzionamento dei controlli interni".

È altresì da rilevare che nel corso del 2018, l'Ente ha acquisito un nuovo software gestionale integrato relativo alla contabilità, redditi assimilati e amministratori nonché al controllo di gestione, con conseguente svolgimento da parte degli uffici, dell'attività di avvio e sperimentazione ed implementazione dello stesso.

### **CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

#### PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità

Nel corso del 2018 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

È stata avviata, per il terzo anno nel periodo dal 1/1 al 31/12, la valutazione individuale del personale non titolare di Posizione Organizzativa o di incarico dirigenziale, nelle tre fasi previste di assegnazione dell'obiettivo, di verifica intermedia e di valutazione finale. L'intero processo è stato portato alla sua conclusione con l'espletamento della fase della valutazione finale entro il 28 febbraio 2019. È stato attivato uno Sportello Valutazione nel periodo gennaio - marzo avente la finalità di supportare il gruppo dei quadri intermedi (ORI) nella gestione del processo e nella creazione degli obiettivi e nel periodo novembre - dicembre al fine di uniformare i criteri valutativi e di veicolare la trasmissione della cultura della valutazione all'interno dell'Ente.

Si è provveduto a dare esecuzione agli obiettivi contenuti nel Piano delle Azioni Positive 2017-2019, approvato con deliberazione giunta n. 718 dd. 29.12.2016 ed ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.198/2006, al fine di promuovere una cultura organizzativa mirata alla valorizzazione del contributo di ogni lavoratore e di ogni lavoratrice all'interno dell'Ente.

Si è consolidato il progetto "4 passi per l'Organizzazione", rivolto al personale a limitata integrazione lavorativa che necessita di una collocazione lavorativa in un contesto protetto, che consenta loro di acquisire o di ripristinare il livello minimo di competenze, trasversali e specifiche, per essere inseriti nel circuito della mobilità interna. La struttura operativa costituita ad hoc ha monitorato costantemente in termini di indicatori di processo e di risultato, i dipendenti coinvolti nel progetto si sono inseriti con successo nel contesto lavorativo, il progetto ha ottenuto il Secondo premio nazionale nella sezione "Progetti Formativi" della XVII Edizione del Premio Basile per la Formazione nella Pubblica Amministrazione promosso da AIF - Associazione Nazionale Formatori.

Proseguono le attività dello "Sportello Donna" volte all'esterno dell'Ente, di cui si rimanda alla sezione dedicata alle Pari Opportunità, ed all'interno dell'Ente con informazioni sui congedi per le donne vittime di violenza di genere, parentale, maternità/paternità ed istituti di conciliazione vita/lavoro.

Per creare condizioni di benessere organizzativo che mirano a realizzare negli ambienti di lavoro dei luoghi family-friendly, in quanto la vita familiare rappresenta un valore per l'Ente, è stata realizzata l'iniziativa "Oggi lavoro con Mamma e Papà". Giunta alla sua sesta edizione rivolta alle/ai dipendenti con figli e figlie in età scolare (scuola primaria) e si è svolta "...al Museo". Grazie alla collaborazione con il Servizio Musei e Biblioteche, l'evento ha avuto luogo presso il Museo Civico di Storia Naturale. Si è voluto offrire a dipendenti e figli un momento speciale, far condividere uno spazio Istituzionale.

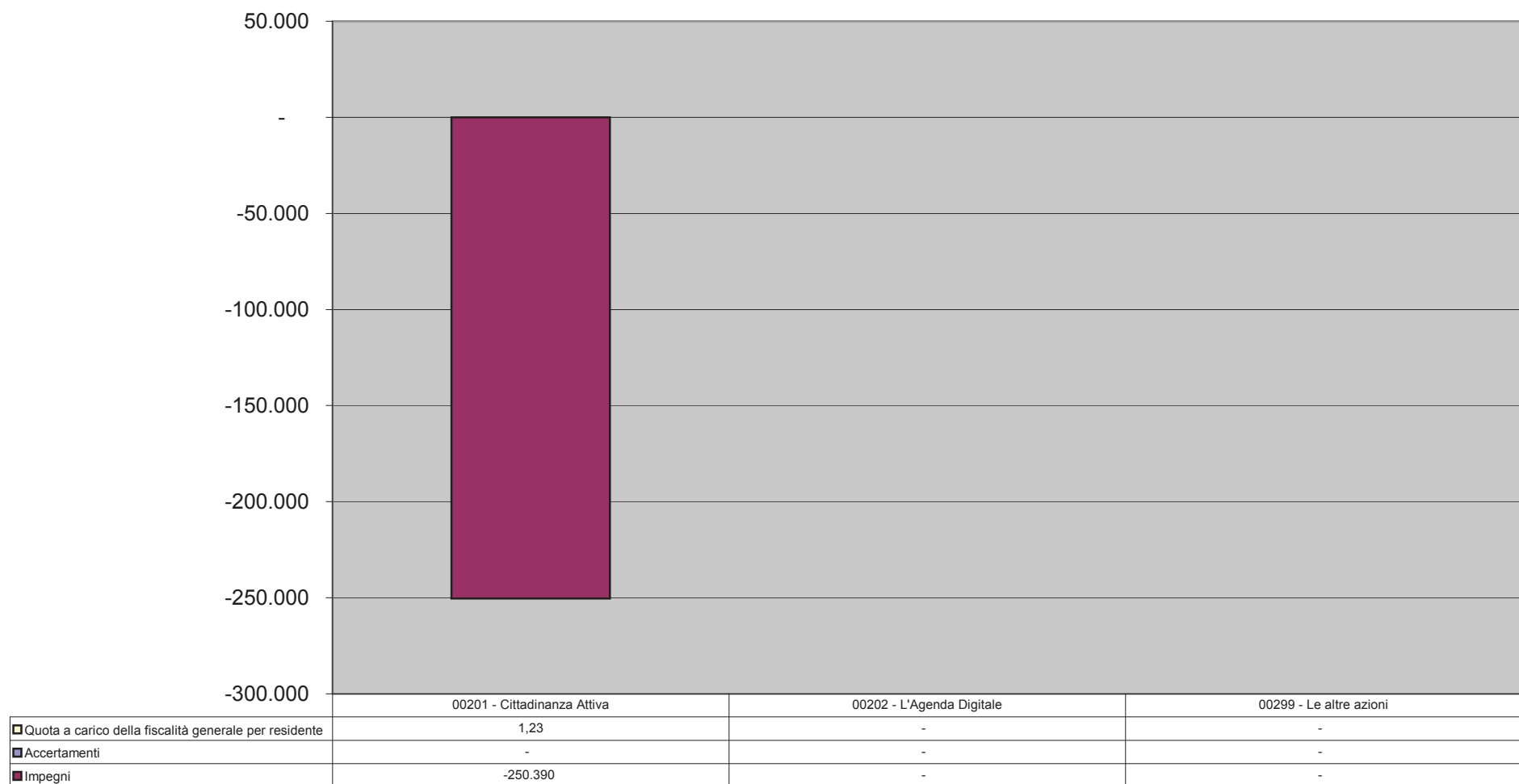
La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria del Comitato Unico di Garanzia è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

È stato dato supporto amministrativo ed organizzativo all'attività della Consigliera di Fiducia ed alla realizzazione dell'incontro formativo dal titolo "Il ruolo del CUG: incisività e creatività nel rispetto delle linee guida ministeriali" rivolto ai componenti del CUG, tendente a fornire una panoramica delle attuali linee guida ministeriali per determinare una maggiore incisività del ruolo del CUG nell'Ente, ponendo una particolare attenzione alle tecniche volte a potenziare l'uso della creatività per sviluppare nuovi modi di organizzare pensieri e proporre idee e soluzioni innovative al fine di elaborare strategie e modalità d'intervento efficaci all'interno dell'area di competenza.

## **TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
002 - UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI





## **AZIONE 002-001 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – CITTADINANZA ATTIVA**

### **CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI**

Nel corso del 2018 si sono tenute conferenze dei Presidenti delle Circoscrizioni. Non si è ancora elaborata una bozza di regolamento.

In materia di logistica delle sedi si è attuato il trasferimento della sede della V Circoscrizione da via Caprin 18/I a via dei Modiano 5.

È stato completato l'iter per l'approvazione del progetto di ristrutturazione del palazzetto di via dei Macelli I, destinato a diventare la sede del nuovo centro civico e della VII Circoscrizione.



## **AZIONE 002-002 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – L'AGENDA DIGITALE**

### **CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

Sono state svolte attività di supporto alle iniziative di Innovazione, Semplificazione, Digitalizzazione e Sicurezza Informatica tramite interventi volti ad implementare la transizione al digitale dell'Ente attraverso la dematerializzazione degli atti amministrativi, la digitalizzazione di processi e l'attuazione delle misure previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalla direttive dell'AGID, sia tramite interventi diretti sia dando supporto alle iniziative delle altre Aree dell'Ente.

Sono state supportate le altre Aree dell'Ente nell'attuazione degli obiettivi del "Piano di informatizzazione" dell'Ente e della sicurezza informatica dei dati.

L'utilizzo quotidiano dei Social network come punto d'incontro tra l'amministrazione e i cittadini è ormai prassi consolidata dell'Ente, è stato attivato un nuovo canale, Pinterest, per la pubblicazione dell'archivio fotografico del Comune di Trieste.

Sono state finalizzate le Social media policy interne ed esterne per il Comune di Trieste ed ufficializzate attraverso una Delibera di Giunta approvata all'unanimità.

Si è provveduto a sviluppare in via sperimentale un BOT per la gestione automatizzata delle risposte ai messaggi diretti ricevuti dal cittadino.

Tra le attività accessorie si rilevano i servizi a supporto delle attività istituzionali e degli eventi realizzati dall'Ente, tra cui le dirette streaming delle Sedute del Consiglio Comunale e le manifestazioni di carattere nazionale e regionale svolte sul territorio comunale.

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

Anche nel corso del 2018 la Polizia Locale ha manifestato la sua vicinanza alla popolazione attraverso l'utilizzo della comunicazione 'digitale' che consente una risposta sempre più rapida alle varie istanze e consente la comunicazione su larga scala di avvisi e notizie di interesse generale quali ad esempio le deviazioni del traffico e i punti di distribuzione del sale in caso di neve.

Tale comunicazione deve essere sempre al passo con le nuove tecnologie ed a tal fine è proseguito il progetto connesso al consolidamento del Social Media Team, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e il Servizio Sistemi Informativi.

L'Area Polizia Locale e Sicurezza ha proseguito la sua opera con particolare riguardo alla trasparenza, alla comunicazione ed allo scambio di informazioni con gli organi di stampa e i cittadini mediante le nuove tecnologie disponibili ed in tal senso si evidenziano i seguenti dati per quanto concerne l'anno in esame :

- Comuni-Chiamo, risposte: 232
- Comunicati stampa pubblicati: 120
- Risposte ai cittadini ed Istituzioni: 1200
- Agente Gianna (pagina Facebook gestita dall'Area), media conversazioni: 5000
- Agente Gianna, % di risposta: 100
- Agente Gianna, tempi medi di risposta (minuti): 27 min.
- sviluppo funzione interattiva e di servizio della pagina (supporto ricerca persone scomparse, ritrovamento oggetti, segnalazioni comportamenti illeciti)
- funzione educativa (pillole di Codice della Strada, Regolamenti Comunali)
- [www.retecivica.trieste/Procedimenti](http://www.retecivica.trieste/Procedimenti): costante aggiornamento in collaborazione con le strutture dell'Area
- [www.poliziamunicipaletrieste.it](http://www.poliziamunicipaletrieste.it): costante aggiornamento

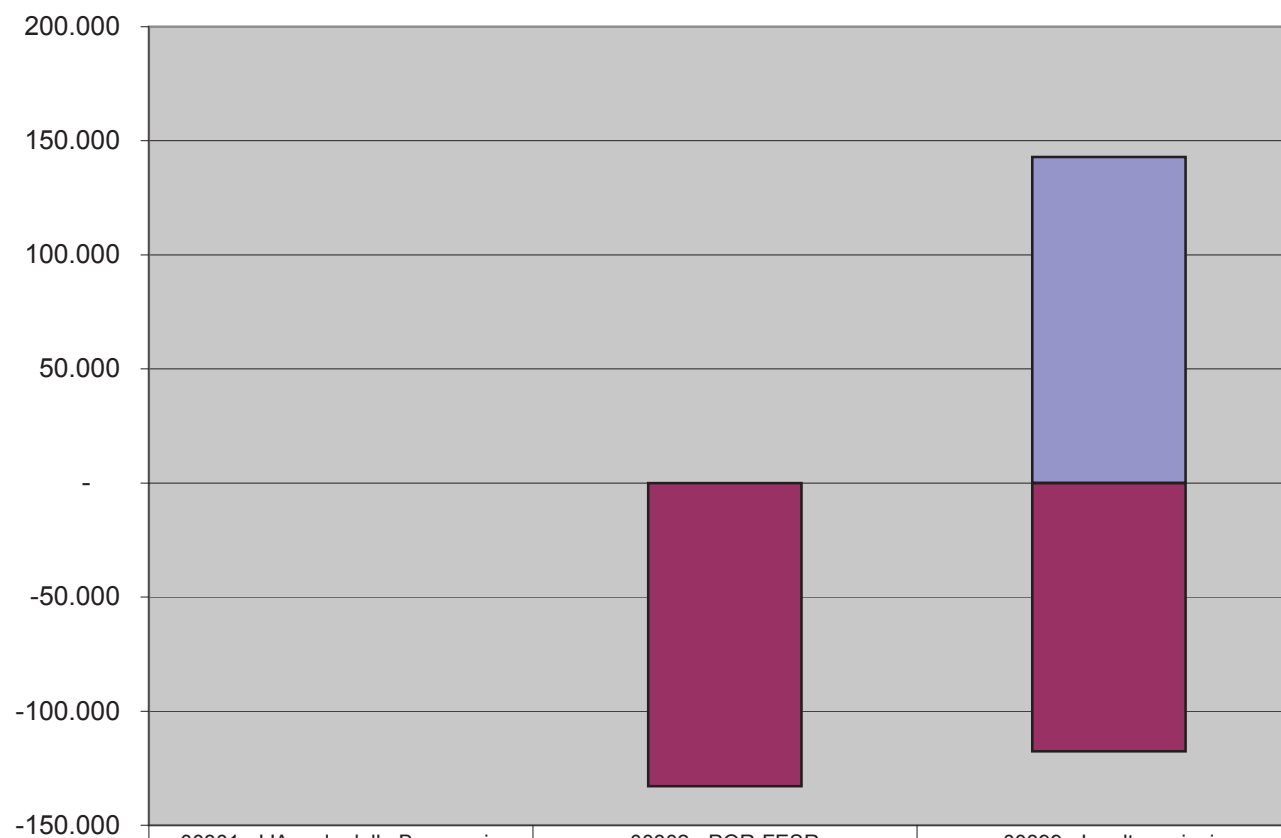
Inoltre va tenuto presente che il dato delle comunicazioni veicolate attraverso la pagina Facebook Agente Gianna va ulteriormente integrato, poiché tutte le comunicazioni di pubblico servizio indicizzate dagli hashtag #AvvisoTS e #AllertameteoTS, sono state pubblicate contemporaneamente anche su:

- Twitter/ComunediTriaeste
- Facebook/ComunediTriaeste
- Telegram/ComunediTriaeste

## **TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE



|                                                       |   |          |          |
|-------------------------------------------------------|---|----------|----------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | - | 0,65     | -0,12    |
| Accertamenti                                          | - | -        | 142.870  |
| Impegni                                               | - | -132.912 | -117.550 |



**AZIONE 003-001 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE  
IMPRESE – L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA**

**CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

Sono stati consolidati e implementati i servizi già sviluppati sulla piattaforma VBG nell'ambito del SUAP e degli altri sportelli telematici già operativi.

## **AZIONE 003-002 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – POR-FESR**

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

Nel quadro delle iniziative finanziate attraverso le risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2014-2020, per realizzare un progetto di sostegno alle imprese esistenti ed alle nuove imprese del settore BioHighTech ed HighTech, nel quadro delle iniziative volte a dare valore aggiunto alle attività di ricerca ed innovazione presenti nel territorio, è stato costituito un apposito ufficio per il controllo di primo livello degli interventi delle azioni 4.1 e 4.2 del POR FESR in capo al Comune di Trieste.

Prosegue regolarmente l'attività del team di esperti incaricati per lo svolgimento delle attività di gestione amministrativa e finanziaria nonché di controllo degli interventi.

### **CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

È stato dato avvio ai progetti inerenti l'Urban Center per le imprese innovative del settore Bio/High Tech nell'edificio di Corso Cavour 2.

Sono state avviate le procedure di gara per la fornitura degli arredi ed allestimenti della struttura nonché l'adesione alla Convenzione Consip Reti Locali 6, che prevede la predisposizione dell'infrastruttura di rete con relativi cablaggi strutturati, prodromici all'attivazione della connettività wi-fi presso l'Urban Center. Si è pertanto completato il processo di progettazione della parte di rete del palazzo nuovo che verrà eseguita compatibilmente alle disponibilità dei luoghi.

## **AZIONE 003-099 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – LE ALTRE AZIONI**

### **CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO**

Nell'ambito della **promozione economica** cittadina, sono stati autorizzati numerosi eventi, anche in forma di coorganizzazione, finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico della nostra Città, previa calendarizzazione degli stessi a inizio anno e condivisione con la categoria dei commercianti. Tra i vari eventi, spicca “Piazza Europa” che ha riscosso un grande successo sia a livello locale che di attrattività di turisti.

Di rilievo anche l'organizzazione diretta della “notte bianca” nel mese di settembre.

Tra gli eventi di fine anno spiccano i tradizionali “Mercatini di Natale” che si caratterizzano per una sempre maggiore qualità e attrattività.

È stato avviato il processo di digitalizzazione delle procedure di rilascio autorizzazioni/concessioni commercio aree pubbliche, a partire dalla presentazione delle domande per via telematica sul Portale dei Servizi on-line del Comune, nonché dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico in particolare per quanto concerne il Front-end, ovvero la presentazione delle istanze da parte degli interessati ed i pagamenti dei relativi canoni, previa analisi dei procedimenti interessati e configurazione della struttura degli stessi.

È stato affidato - previa selezione comparativa - il servizio per la programmazione e pianificazione delle attività di commercio su aree pubbliche”.

È continuata la partecipazione al Gruppo di Azione Locale - GAL - Carso - le cui attività sono finalizzate all'inclusione del territorio comunale nell'ambito geografico della Strategia di Sviluppo Locale, nell'ottica di promuovere la Città tramite il patrimonio naturale del nostro Carso.

SUAP - si è provveduto alla revisione di tutti i procedimenti attualmente automatizzati, adeguandoli alla modulistica nazionale e regionale di riferimento.

Sono stati automatizzati ulteriori procedimenti, di competenza endoprocedimentale sia comunale che esterna di altre Amministrazioni, in conformità alla modulistica nazionale e regionale di riferimento.

Si è provveduto ad una globale razionalizzazione della base dati SUAP, provvedendo alle opportune e necessarie configurazioni del backoffice SUAP e del backoffice endoprocedimentale in uso presso l'Ufficio Commercio e Artigianato.

Si è inoltre partecipato a vari tavoli tecnici regionali sull'argomento automatizzazione SUAP e semplificazione alle imprese e agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale SUAP.

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE - è stato avviato il procedimento per l'adeguamento della pianificazione urbanistico/commerciale, dando l'affidamento alla società SINCROPOLIS di svolgere le attività necessarie alla predisposizione del nuovo piano di settore del commercio.





## **TEMA: 004 – IL LAVORO**

## **AZIONE 004-001 IL LAVORO - LE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

### **CENTRO DI COSTO: ST100 – RISORSE UMANE**

#### P.O. Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative

In linea con quanto programmato per il 2018 in ordine alla partecipazione del Comune ad iniziative di sostegno del reddito di categorie di lavoratori particolarmente colpite dall'attuale crisi economica, nel corso dell'esercizio l'Ufficio si è dedicato alla gestione accentrata delle procedure per la partecipazione del Comune al bando di finanziamento regionale per l'attuazione di un progetto di Cantieri di lavoro sul verde in favore di persone disoccupate, curando altresì le procedure per la selezione dei lavoratori, per l'avvio del progetto e per la gestione giuridico-economica ed assicurativa dei conseguenti rapporti di utilizzazione e di quelli attivati nell'ambito dell'omologo progetto avviato nel 2017 e dei progetti di lavori socialmente utili varati nel 2016 e 2017 per fornire opportunità di impiego temporaneo a lavoratori in cassa integrazione guadagni e in mobilità.

Un considerevole impegno ha richiesto, inoltre, la rendicontazione al competente ufficio regionale di 6 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate attivati nell'ambito del bando regionale 2015.

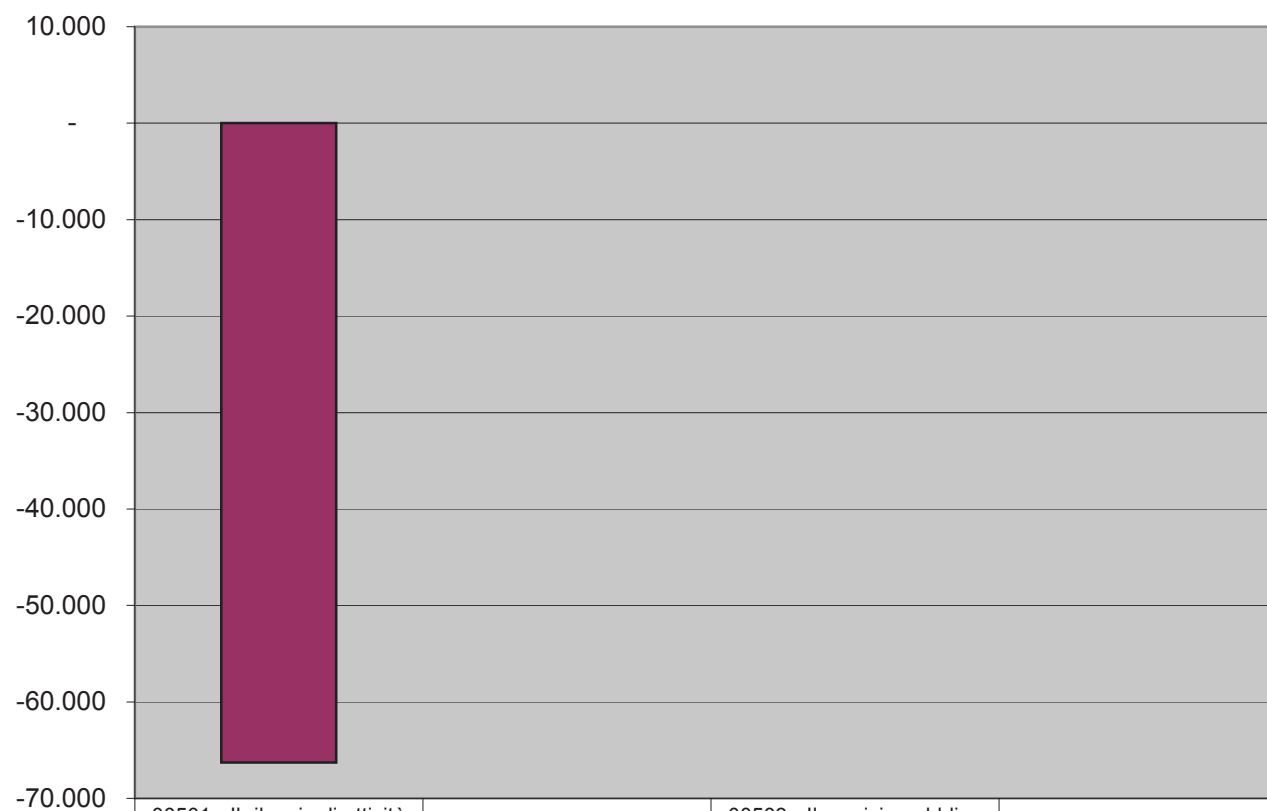
Nello specifico, il complesso delle attività svolte dall'ufficio ha condotto:

- all'ammissione a finanziamento regionale di un nuovo progetto di Cantieri di Lavoro “sul verde” e alla selezione e gestione giuridico amministrativa di 12 persone disoccupate che, in tempo utile rispetto alla data di conclusione del progetto fissata dalla Regione FVG (31/03/2019), sono state immesse in servizio per 6 mesi e per 32,5 ore settimanali in attività di per la manutenzione e sistemazione degli spazi verdi pubblici e degli spazi verdi di pertinenza del Castello di San Giusto, del Civico Orto Botanico, dei Civici Musei di storia e arte e delle Aree Verdi Patrimoniali;
- alla chiusura e rendicontazione del progetto di Cantieri di Lavoro “sul verde” avviato nell'ambito del bando di finanziamento 2017 e all'introito del saldo del finanziamento regionale;
- alla gestione delle procedure per la selezione dei lavoratori da avviare ad 11 progetti di lavori socialmente utili approvati nelle annualità 2016 e 2017. La carenza di domanda di lavoro e/o la rinuncia di lavoratori utilmente selezionati hanno reso necessario rinnovare più volte le procedure ed hanno consentito l'immissione in servizio di 13 lavoratori, che hanno coadiuvato le strutture comunali in attività di manutenzione del territorio, di custodia di strutture museali e in attività impiegate a supporto di uffici amministrativi.

## **TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
005 - I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO



|                                                       |         |   |   |   |
|-------------------------------------------------------|---------|---|---|---|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | 0,33    | - | - | - |
| Accertamenti                                          | -       | - | - | - |
| Impegni                                               | -66.273 | - | - | - |



## **AZIONE 005-001 I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE**

### **CENTRO DI COSTO: AW000 DIREZIONE DI AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT**

Il PAG Progetto Area Giovani, che ha avviato la sua fase di lancio e sperimentazione a partire dal 1 maggio 2017, vede nel corso del 2018 lo sviluppo delle premesse metodologiche e progettuali su cui si è fondata l'ipotesi iniziale di attivazione – o meglio di riattivazione – del servizio: il fine è quello di offrire ai giovani della città un'ampia gamma di opportunità collegate alle 9 aree di interesse delineate negli indirizzi di attività contenuti nella Deliberazione Giuntale n. 616/16 e ad una platea di giovani dai 14 ai 35 anni (e non ai 25 come nel progetto precedente).

Gli spazi del Polo Giovani Toti – sede storica del PAG - vedono nel corso del 2018 una frequenza media mensile di circa 2500 ragazzi, non solo negli orari presidiati dal personale comunale (che nel mese di luglio riformano il loro profilo, adattandolo alle mutate contingenze e assumendo la denominazione di Istruttori Educativi Culturali delle Politiche Giovanili) ma anche in assenza di presidio adulto, assecondando in modo consapevole e attraverso l'attivazione di precisi strumenti formativi (percorsi sulla sicurezza, analisi del contesto, ecc.) l'utilizzo in autonomia degli spazi del Polo Giovani Toti.

Il progetto sperimentale PAG pare costituire un punto di eccellenza in ambito nazionale.

Le realtà giovanili accreditate al PAG alla fine del 2018 sono circa 80, con una sensibile conferma del trend in ascesa e quindi delle scelte fatte: i ragazzi accolgono l'offerta di utilizzo di spazi e attrezzature e dimostrano una crescente propositività e partecipazione alla vita del Polo Giovani.

I gruppi giovanili attuano le iniziative in forma autonoma ma sono anche coinvolti nelle progettualità proposte dallo staff PAG. In particolare, viene attivato MeeTS, un calendario di incontri tra giovani e istituzioni che vedono presenziare al PG Toti rappresentanti della Camera di Commercio Friuli Venezia Giulia, della Siae, di Esatto, di Asuits che – a vario titolo – si mettono a disposizione dei ragazzi della città per illustrare informazioni e procedure che consentono ai giovani una maggiore conoscenza dei meccanismi delle istituzioni a volte percepite come distanti e irraggiungibili.

Il progetto Chromopolis\_La città del futuro prosegue il suo percorso di riqualificazione degli spazi urbani, spostando le sue attività progressivamente nell'area degli impianti sportivi di Valmaura (Stadio Rocco e Stadio Grezar). Vengono pertanto realizzati murales sui muri perimetrali a cura di giovani artisti di provenienza italiana ed europea, sotto la direzione artistica dell'associazione Macross.

Nel mese di marzo e di maggio inoltre viene realizzata la 12.a edizione di Artefatto che si inserisce in modo fluido nel contesto di Chromopolis, avviando un bando per la selezione di 4 street artisti under 30 per la realizzazione di un'opera collettiva lungo il muro del Grezar sulla via Flavia. Per la prima volta viene utilizzata la formula della residenza artistica, ospitando i 4 vincitori per una settimana a marzo (in cui viene realizzato un percorso di progettazione e di confronto sui bozzetti) e una a maggio (per la realizzazione corale dell'opera). Il tema è See The Sea (Miramare): i ragazzi infatti si ispirano alle suggestioni marine per raccontare il loro punto di vista su Trieste; l'attività di coinvolgimento dei residenti e di monitoraggio della ricaduta sui cittadini viene svolta dal Collettivo Cantiere Accessibilità (accreditato al PAG) con il supporto di alcuni studenti in Alternanza Scuola Lavoro.

Da sottolineare nel corso del 2018 la sottoscrizione di un accordo con ATER – Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste, per la collaborazione a realizzare congiuntamente opere di arte pubblica e street art in siti di proprietà ATER attraverso il reclutamento di giovani artisti a cura del Comune di Trieste, nel comune intento di rigenerare spazi urbani particolarmente degradati.

Tra i vari filoni di attività, alla fine del 2018 viene stilata una convenzione con l'associazione AIESEC per l'accoglienza di 30 giovani volontari stranieri per la realizzazione di attività in lingua inglese nel corso del 2019; tali attività saranno offerte gratuitamente ai ragazzi 14/30 della città, sia sotto forma di corsi di formazione e alfabetizzazione, anche in periodo estivo, sia come eventi/manifestazioni informali in cui saggiare la competenza linguistica. Tale iniziativa insiste e sviluppa il tema della Mobilità Internazionale, che costituisce uno strumento di crescita e di formazione dei giovani di maggiore impatto, sollecitando anche tematiche di solidarietà sociale e di confronto interculturale.

Nel 2018 il PAG ricerca e sperimenta delle modalità per estendere le sue relazioni con i ragazzi della fascia di età 14/19 anni, tradizionalmente la più lontana dal servizio e metodologicamente più complessa da coinvolgere in forma non strutturata.

A tal fine, l'istituto dell'Alternanza Scuola Lavoro (ASL) con le scuole secondarie di II grado costituisce un valido strumento per l'attivazione di percorsi professionalizzanti e formativi con i ragazzi che consentono loro sia di affrontare temi innovativi spesso non presenti nei curricula scolastici, sia di conoscere e frequentare il Polo Giovani Toti con le sue potenzialità e offerte.

Nel settembre 2018 pertanto, dopo un primo anno scolastico di sperimentazione, viene lanciato un programma di percorsi ASL su 7 filoni tematici (competenze emotive e app, prevenzione degli stereotipi di genere, cinema e



adolescenza, orticoltura, apicoltura, arte urbana e riqualificazione degli spazi pubblici, video making), anche in collaborazione con soggetti associativi del territorio, mobilitando circa 200 studenti di 9 istituti cittadini.

Nel 2018 si rileva anche la crescita di richieste di coorganizzazione di eventi in collaborazione con PAG e relative ad attività con i giovani e per i giovani da parte di associazioni senza fini di lucro; le richieste sono mirate all'utilizzo di spazi comunali in forma gratuita e di servizi a supporto della realizzazione di eventi, per un impegno totale di circa 14.000 euro.

Nel 2018, una delle attività di maggior successo si rivela il corso di autodifesa destinato a giovani donne under 30, che prende spunto da alcuni episodi di violenza accaduti in città. A tal fine, viene individuato un soggetto qualificato nell'ambito delle realtà afferenti alla Federazione Italiana Arti Marziali (associazione Karate Do Trieste) che ha offerto gratuitamente un percorso di 5 incontri a giovani cittadini per l'apprendimento dei criteri con cui accrescere gli strumenti e le tecniche che rendono più consapevoli e empowered i giovani, in caso di contatti con situazioni di violenza potenziale o effettiva.

A seguito della recente L.R. 8/2017, viene valutato necessario avviare il richiesto adeguamento dello Statuto della Consulta Comunale Giovanile, istituita con Deliberazione Consiliare nel 2011. La Regione Autonoma Fvg infatti indica alcuni criteri da inserire obbligatoriamente nei documenti programmatici delle Consulte Comunali, per renderli omogenei tra loro e in linea con le recenti indicazioni a livello europeo.

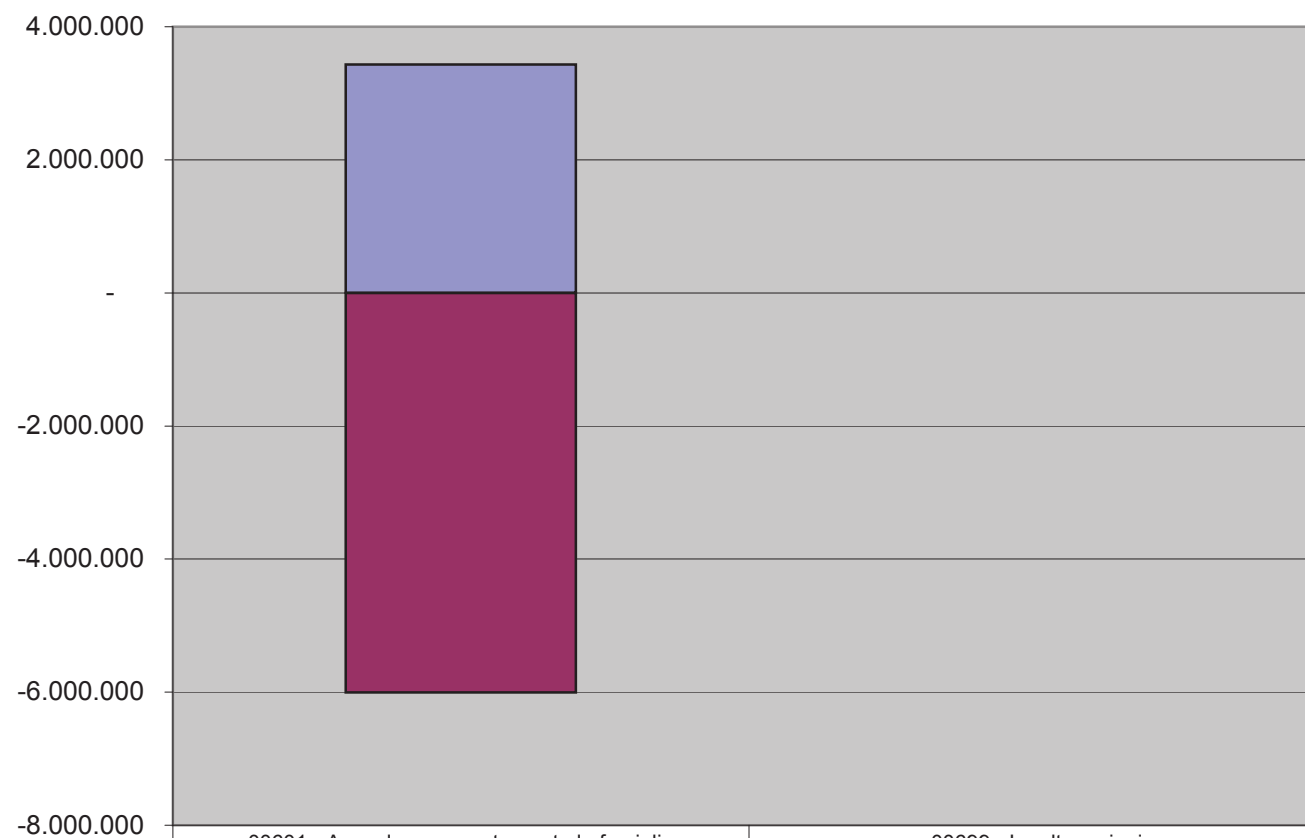
Viene pertanto avviato un percorso di studio e ricerca, oltre che di confronto, per l'elaborazione della bozza di un nuovo testo dello Statuto della Consulta Giovanile.

Trieste Estate Giovani 2018 vede una prima edizione sperimentale in Porto Vecchio; nel palco allestito nello spazio esterno tra Magazzino 26 e Centrale Idrodinamica infatti vengono realizzate 12 serate (dal 13 luglio al 17 agosto 2018) con eventi e spettacoli realizzati da giovani e destinati ai giovani (ma non solo). Il pubblico è di circa 2500 spettatori complessivi e dimostra di conoscere e apprezzare progressivamente gli spazi del Porto Vecchio come sede di appuntamenti, specie estivi, per la cultura giovanile. Altri eventi di Trieste Estate Giovani 2018 vengono svolti nel Polo Giovani Toti e nel Castello di san Giusto.

## **TEMA: 006 – FAMIGLIA**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
006 - FAMIGLIA



|                                                       |            |   |
|-------------------------------------------------------|------------|---|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | 12,62      | - |
| Accertamenti                                          | 3.434.264  | - |
| Impegni                                               | -6.005.787 | - |



## **AZIONE 006-001 FAMIGLIA – AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE**

### **CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

Per tutto l'anno 2018 è proseguita l'attività dello Sportello Carta Famiglia (attivato in seguito a gara d'appalto) che si occupa di raccogliere gran parte delle domande volte ad ottenere contributi economici a favore delle famiglie.

Per facilitare l'accesso ai cittadini è stato installato un innovativo sistema elimina-code, anche in cloud, che integra i servizi “tradizionali” di un elimina-code (multi-coda, multi-sportello, ecc.) con un gestore di prenotazioni.

Per l'anno 2018 sono stati approvati i bandi per il sostegno alle locazioni con la previsione di un sistema di riparto dei fondi che consente l'erogazione a tutti i richiedenti aventi diritto in modo proporzionale alle risorse disponibili. È stata espletata l'istruttoria e approvata la graduatoria; le domande pervenute sono state 1763, le domande accolte 1585 (di cui 1569 liquidate, 3 respinte e 13 inferiori a 50 euro e pertanto non liquidate) in esito alla quale sono stati erogati 2.203.816,07€ di contributi di cui 427.844,69€ a carico del bilancio comunale.

## **AZIONE 006-099 FAMIGLIA – LE ALTRE AZIONI**

### **CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

#### PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità

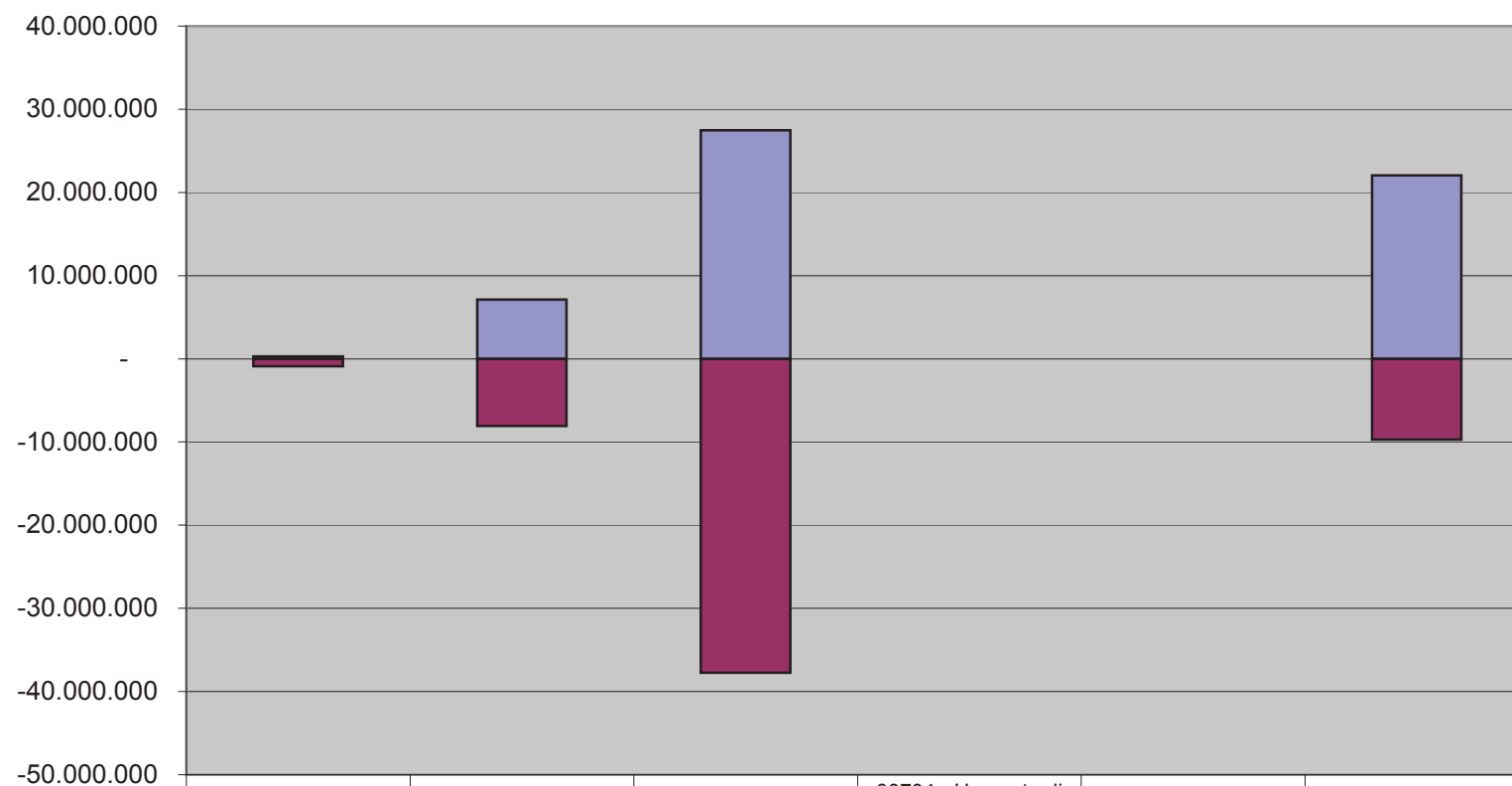
La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Consulta della Famiglia è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

## **TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ**





Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ



|                                                       |          |            |             |   |   |            |
|-------------------------------------------------------|----------|------------|-------------|---|---|------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | 3,01     | 4,70       | 50,32       | - | - | -60,60     |
| Accertamenti                                          | 290.800  | 7.117.585  | 27.493.717  | - | - | 22.063.843 |
| Impegni                                               | -905.149 | -8.076.448 | -37.748.331 | - | - | -9.714.353 |



## **AZIONE 007-001 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO**

### **CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

È stata data attuazione alla prima fase del progetto tecnico organizzativo per l'erogazione di percorsi propedeutici all'integrazione sociale e lavorativa "Borse Lavoro a favore di giovani (minori o in età di apprendistato) in situazione di difficoltà, disagio e/o svantaggio sociale", prendendo in carico 178 utenti.

È stato attuato il nuovo "Progetto tecnico organizzativo per l'erogazione di Borse Lavoro a favore di persone Adulte in situazione di disagio e svantaggio sociale" e proseguito la collaborazione con la Fondazione CRT e le associazioni di categoria che hanno sottoscritto un apposito protocollo. La applicazione del progetto del protocollo d'intesa ha permesso di prendere in carico complessivamente 180 utenti.

La riorganizzazione della parte tecnica e amministrativa inerente l'attivazione dei Tirocini/borse lavoro per le persone con Disabilità, ha permesso l'attivazione di 201 tirocini.

## **AZIONE 007-002 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - COME GESTIRE LE RISORSE**

### **CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

Nel corso dell'anno 2018 si è intensificato l'impegno dell'ufficio amministrativo del servizio Sociale per garantire le erogazioni ai cittadini dei contributi economici comunali, regionali e statali.

Grazie al potenziamento dell'appalto dello Sportello per l'accesso è stato possibile far fronte alla raccolta delle domande ed all'informazione sullo stato delle pratiche. Inoltre, data la complessità del procedimento di erogazione, che ha coinvolto vari soggetti istituzionali quali Regione, Inps, Insiel, è stato istituito uno sportello congiunto presso la sede provinciale Inps di Trieste, con la finalità di fornire ai richiedenti le informazioni più complete possibile.

Sono stati inoltre effettuati i controlli sulle dichiarazioni Isee presentate dai richiedenti le Misure di sostegno al Reddito e sono state segnalate le situazioni di irregolarità alla Procura della Repubblica.

Il personale sociale dei servizi territoriali (Uts) ha effettuato la presa in carico degli utenti SIA/MIA, condividendo alcuni obiettivi dei progetti personalizzati con altri servizi e con il Terzo Settore, anche attraverso l'inserimento dei dati nella nuova Piattaforma Trieste per il Sociali. È proseguita inoltre la collaborazione con i Servizi Regionali per l'Impiego coinvolti nella definizione degli obiettivi lavorativi e/o formativi.

Sono stati inoltre attuati gli inserimenti in borsa lavoro dei richiedenti le Misure, che avevano capacità lavorativa, definendo per la restante platea diversi obiettivi nei Patti di inclusione.

Con i fondi del PON (Programma Operativo Nazionale) avviso n.3, sono stati banditi ed aggiudicati gli appalti relativi alle figure sociali ed educative di supporto alla realizzazione delle progettualità inclusive e si è provveduto alla dotazione di nuovi strumenti hardware agli operatori.

Nell'ambito degli interventi per il contrasto dell'esclusione sociale si è proceduto al monitoraggio degli accessi al servizio mensa fornito in convenzione con la Caritas Diocesana.

Al fine di garantire la gestione della casa da parte delle fasce più deboli della popolazione è stato attuato il nuovo accordo con l'Ater, che definisce i criteri per l'utilizzo del Fondo sociale per la copertura delle morosità.

### **CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

Sono stati erogati contributi a 98 persone con disabilità inserite nelle strutture residenziali di cui 75 in strutture non comunali e 23 in strutture comunali (presenze al 31.12).

Sono stati erogati contributi a 475 persone inserite nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti di cui 227 in strutture non comunali e 248 in strutture comunali (presenze al 31.12).

Per quanto riguarda i tempi di istruttoria la tempistica è stata ridotta al tempo strettamente necessario all'istruttoria delle pratiche in relazione alle disponibilità di bilancio.

## **AZIONE 007-003 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA**

### **CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

Visto il ruolo strategico attualmente rappresentato dal Fondo Autonomia Possibile nel favorire la permanenza delle persone anziane non autosufficienti e disabili presso il proprio domicilio, attraverso interventi domiciliari acquistati dalle famiglie grazie ad un progetto personalizzato "costruito" assieme ai servizi sociali e sanitari, gli interventi nel corso del 2018 hanno avuto l'obiettivo di revisionare la procedura amministrativa per accedere ai contributi e per la rendicontazione periodica degli stessi. Attraverso questa revisione dei flussi sono stati chiaramente definiti ruoli e competenze degli attori sociali e amministrativi, eliminando doppioni e disagi per i cittadini beneficiari del contributo.

È stata redatta la prima bozza per il Piano di accreditamento dei servizi domiciliari, che verrà successivamente elaborata nel 2019 assieme alla bozza del nuovo Regolamento per l'Assistenza Domiciliare che nel corso del 2018 è stata condivisa con i responsabili degli altri Ambiti dell'UTI Giuliana e rivisitata alla luce delle nuove Linee Guida regionali.

È stato istituito il gruppo di concertazione interenti con l'AsuiTs, che nel corso dell'anno ha monitorato la sperimentazione di domiciliarità innovativa rivolto ad anziani e a persone diversamente abili.

È stata attuata la nuova progettualità rappresentata dalle esperienze finanziate con il fondo nazionale per il "Dopo di noi": si tratta di tre progetti di coabitazione di piccoli gruppi di persone con disabilità che hanno mantenuto alcune autonomie personali, ma che non hanno riferimenti parentali in grado di sostenerli negli impegni di vita quotidiana.

È stato sottoscritto il nuovo Protocollo d'Intesa con Ater per la realizzazione congiunta del programma Habitat Microaree e sono state individuate le nuove sedi da condividere con Ater e Asuits.

Si è provveduto alla modifica del Protocollo per l'accesso degli anziani ai Centri diurni, prevedendo all'interno dello stesso la messa a sistema dei trasporti. Analogo intervento è stato previsto all'interno della Convenzione con il Centro Marenzi.

### **CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

È stato completato l'iter di formazione degli atti consiliari per la costituzione della fondazione di partecipazione con la raccolta delle adesioni dei soggetti terzi.

È stato completato il processo di informatizzazione per ciò che concerne i dati sanitari nella case di riposo in collaborazione con l'ASUITS.

Sono stati organizzati i soggiorni estivi per le persone con disabilità che vivono in famiglia e frequentano i centri diurni comunali di via Weiss e Campanelle.

Sono stati resi operativi ed è stata avviata l'accoglienza nei due appartamenti presso l'immobile di via Malacrea in collaborazione con l'Anfass.

Ha preso avvio l'attività del centro di aggregazione presso l'immobile di via Malacrea con la collaborazione dell'Associazione La Strada dell'Amore.

È stato avviato il centro diurno sperimentale per persone disabili diventate anziane in collaborazione con Anfass e Prosenectute Trieste.

È stato completata il processo di riclassificazione delle strutture per anziani non autosufficienti comunali, ottenendo l'autorizzazione provvisoria ai sensi del nuovo regolamento DPGR 144/2015.

Per l'apertura della nuova comunità alloggio di via Weiss e il padiglione Ralli è stato deciso di rinviare al 2019 l'effettivo inizio delle attività in attesa di avere chiarimenti da parte della Regione Fvg in ordine al padiglione Ralli e alle effettive disponibilità di bilancio per la nuova comunità alloggio.

## **AZIONE 007-005 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNO SPORTELLO UNICO AMIANTO**

### **CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Nell'annualità di riferimento il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha completato i campionamenti di materiale, sia compatto che friabile, relativamente a tutte le situazioni di incertezza derivanti da misurazioni effettuate precedentemente da parte di diversi soggetti nelle strutture educative di proprietà dell'Ente, sia a conduzione diretta (scuole materne, asili nido, ricreatori), sia statali, che davano luogo a risultati incerti per la tipologia del campionamento utilizzato (MOCF). Nella seconda parte dell'anno si è avuto un incremento dei campionamenti, grazie alla disponibilità messa in campo dall'ARPA ad effettuare gratuitamente campionamenti in aria di alcune strutture educative comunali che di altri edifici comunali sedi di diverse attività lavorative.

## AZIONE 007-099 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ – LE ALTRE AZIONI

### CENTRO DI COSTO: AH000 DIREZIONE - AREA SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

La direzione del Dipartimento (ex Area) si è impegnata, come da previsione, nello sviluppo dei processi gestionali economico-amministrativi delle funzioni relative ai servizi sociali dei Comuni, di cui all'art.17 della legge regionale 6/2006, che fino al 31 dicembre 2018 sono rientrate nelle competenze dell'Unione Territoriale Giuliana Juljska - MTU, che le ha svolte facendo prevalentemente ricorso all'istituto dell'avvalimento degli uffici e delle strutture comunali. Un'attenzione strategica continuativa è stata posta alla gestione dei trasferimenti regionali, nazionali, etc... assegnati all'UTI e successivamente ripartiti tra gli Enti gestori dei Servizi Sociali Comunali, al fine di garantire la tenuta dei rispettivi bilanci e le regolari erogazioni dei servizi dedicati.

In attesa di indicazioni regionali, inerenti l'avvio di un nuovo ciclo di pianificazione, anche nel 2018 è proseguita l'attuazione degli obiettivi del Piano di Zona 2013-2015, calandoli nel contesto normativo e programmatico intanto intervenuto. Analogamente all'anno precedente, è stato elaborato il programma attuativo annuale (PAA) che è stato condiviso tramite i tavoli di co-progettazione attivati per gli obiettivi del Piano di Zona 2013-2015, al quale ad oggi hanno aderito complessivamente circa 168 soggetti, di cui fanno parte Enti Pubblici, Organizzazioni Sindacali, Ordini Professionali, Terzo Settore e altre realtà territoriali anche di tipo privato.

Il documento di programmazione annuale è stato oggetto d'intesa con l'ASUITs per la parte sociosanitaria. La Direzione di Area, ora Dipartimento, tramite l'Ufficio di Piano, è stata impegnata nell'attività di coordinamento dei gruppi tecnici e dei tavoli di partecipazione attivati nell'aggiornamento periodico del quadro conoscitivo del territorio e nell'attività periodica di monitoraggio e valutazione.

Oltre al Piano di Zona, l'Ufficio di Piano è stato particolarmente impegnato nel supporto delle strutture del Dipartimento per la gestione delle progettualità sviluppate nell'ambito del PON avviso n. 3 e n. 4, che si è rivelata molto complessa sotto il profilo programmatico/amministrativo per la mole di adempimenti richiesti e sotto il profilo della rendicontazione della spesa, visto il coinvolgimento di più uffici nella realizzazione e gestione delle diverse azioni previste dal progetto.

Oltre alle progettualità del PON, l'Ufficio di Piano ha coordinato l'attivazione delle iniziative presentate nell'ambito del programma regionale AttivaGiovani e del bando per le associazioni dei familiari ed ha fornito supporto tecnico per altre progettualità quali i bandi emanati dall'U.E, quali il Fami ed altro.

Nel 2018 è proseguito l'impegno dell'Ufficio di Piano per lo sviluppo e l'implementazione dei procedimenti amministrativi gestiti dall'Area - ora Dipartimento - Servizi e Politiche Sociali tramite il software WelfareGo. In particolare nel 2018 si è puntato alla messa a regime della gestione nel sistema dei procedimenti riguardanti la disabilità e i minori, ancora solo parzialmente inseriti. Inoltre si è particolarmente investito per il miglioramento di alcune funzioni trasversali del suddetto software, quali la gestione del budget, che sono oggetto di interesse da parte di tutti i servizi.

Verso la fine dell'anno, è stato poi necessario affrontare il passaggio dell'Ente al nuovo sistema di contabilità, che ha richiesto lo studio delle azioni necessarie per garantire il dialogo tra i due sistemi operativi per quanto riguarda in particolare le operazioni di liquidazione dei contributi e di fatturazione dei servizi erogati.

Nel corso dell'anno è proseguita la messa a regime dell'applicativo web "Trieste per il Sociale", realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste, che consente l'integrazione della banca-dati dei contributi di assistenza economica erogati dall'Area – ora Dipartimento - Servizi e Politiche Sociali con le banche dati di altri soggetti del Terzo Settore, operanti sul Territorio, che hanno firmato uno specifico protocollo d'intesa. Nel corso del 2018 la rete si è estesa ad altri due nuovi soggetti del Terzo Settore. Le azioni svolte su questo fronte hanno riguardato in particolare il monitoraggio degli inserimenti e del passaggio dei dati dal sistema informativo interno all'esterno tramite la piattaforma.

Al fine di migliorare la qualità della base dati, sempre per quanto riguarda il sistema Welfare Go, tramite la risorsa specialistica in ambito informatico di cui dispone l'Ufficio di Piano, assunta con contratto a tempo determinato, sono state sviluppate delle procedure di aggiornamento periodico della base anagrafica al fine di migliorare la qualità dei dati a disposizione sia degli operatori sociali interni sia dei soggetti esterni, tramite la piattaforma "Trieste per il Sociale".

A seguito della procedura di dismissione delle quote societarie, avviata dal Comune e al quadro normativo vigente, che non rendeva più possibile l'affidamento diretto a TCD di servizi per l'Ente, nel corso del 2018, si è reso necessario bandire una nuova gara tramite RDO, aperta sul MEPA, che è ancora in corso di svolgimento, per l'affidamento dei servizi di sviluppo, manutenzione, formazione ed assistenza del software Welfare go ed applicativi collegati alla base dati dell'Area – ora Dipartimento - Servizi e Politiche Sociali, tramite procedura negoziata sotto soglia.

Nell'ottica di trasparenza sono proseguite le iniziative idonee a favorire l'accesso, il contatto e l'informazione della cittadinanza quali l'aggiornamento della Carta dei Servizi e dei diversi strumenti informativi sui servizi, in particolare delle pagine web della Rete Civica dedicate al Sociale al fine di facilitarne la consultazione all'utenza.



Infine, in continuità con gli anni precedenti, è proseguito il controllo sulle attività esternalizzate mediante appalto o convenzione sotto il profilo della qualità erogata e della qualità percepita, che riguarda la soddisfazione degli utenti beneficiari dei servizi.

In particolare, nel corso dell'anno, è stata svolta un'indagine riguardo alle strutture di accoglienza destinate a persone adulte in situazioni di grave marginalità al fine di raccogliere elementi qualitativi e quantitativi sul funzionamento delle stesse per permettere una valutazione delle forme ottimali di gestione.

Inoltre, sempre nel corso dell'anno l'Ufficio di Piano ha avviato un'indagine sui beneficiari delle misure di sostegno finalizzata a verificare in particolare le tipologie di patti assunti e i loro esiti. Il disegno di ricerca accanto ad indagini di tipo qualitativo, con alcuni beneficiari finali, ha previsto un'analisi di tipo quantitativo su dati estraibili dal sistema informativo interno, Welfare GO, dalle banche dati regionali.

Infine, con il supporto specialistico esterno, è stato poi consolidato il sistema di controllo di gestione interno all'Area/Dipartimento attraverso la produzione sistematica di report specifici sulla gestione del bilancio destinati ai responsabili dei servizi e agli operatori coinvolti.

Per quanto riguarda il Servizio Civile Nazionale, fino al novembre 2018, è proseguita l'attuazione dei progetti di "SosTienimi" e "Un giovane per amico" che hanno visto l'impiego di 18 giovani volontari in attività a supporto di persone ospiti delle strutture residenziali comunali per anziani e disabili e sul territorio a favore di nuclei familiari seguiti dal Servizio Sociale Comunale o ospiti dei Condomini solidali e del Centro Assistenza Domiciliare del Comune di Trieste.

Contemporaneamente sono state svolte tutte le attività di selezione e preparazione della struttura necessarie ad ospitare i nuovi volontari che sono entrati in servizio nel mese di Gennaio 2019.

Alla fine del 2018 è stata poi avviata anche l'elaborazione dei progetti per l'anno 2020, che sono stati presentati nei primi giorni del 2019.

Per quanto riguarda la situazione logistica degli uffici decentrati del Dipartimento, nel 2018 è stata utilizzata una parte del Palazzo Galatti dell'UTI Giuliana, essendo la funzione del Sociale ancora in capo a questo Ente; poiché detta funzione dall'1/1/2019 è ritornata ai Comuni, la gestione logistica dovrà essere riesaminata, stanti i costi che l'UTI Giuliana richiede al Comune per l'utilizzo degli spazi del Palazzo summenzionato ed anche in prospettiva di un diverso utilizzo istituzionale dell'edificio stesso conseguente alla nascita del futuro Ente "post-UTI".

#### **CENTRO DI COSTO: SH500 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE**

Sono proseguite le azioni per l'allestimento della sede per il Centro per l'Affidamento e le Famiglie, attraverso le azioni di investimento dell'UTI Giuliana.

Si è proseguito anche nel 2018 con le azioni di formazione degli operatori coinvolti nel progetto di consolidamento PIPPI dopo PIPPI, che ha comportato il lavoro con le 10 famiglie target, procedendo con l'avvio di un percorso di formazione specifico più allargato e con il tutoraggio del GS del LabRief dell'Università di Padova. Pertanto nel 2018 sono state fatte le seguenti azioni:

- tutoraggio dei coach e dei formatori congiuntamente ai 4 ambiti della Regione Emilia Romagna rispetto al lavoro con le famiglie target, con obiettivi di orientamento rispetto all'avvio della fase di consolidamento e diffusione del metodo sui propri territori;
- prosecuzione del lavoro di governo delle risorse dedicate e della disponibilità dei dispositivi utili alla realizzazione degli interventi (famiglie di appoggio, educativa domiciliare, gruppi di genitori e gruppi di bambini, partenariato con le scuole);
- avvio della formazione di base agli operatori dei servizi sociali e sanitari per i minori e le famiglie del nostro territorio (comprensivi di tutti gli ambiti socio assistenziali dell'allora UTI), coadiuvata dal GS del LabRief dell'Università di Padova;
- individuazione di un gruppo di operatori ristretto (max 15) che parteciperà nel 2019 a una formazione avanzata finalizzata alla costruzione di un piano di azioni mirate alla diffusione delle "Linee di indirizzo nazionali per gli interventi con minori e famiglie in situazione di vulnerabilità" (denominato Laboratorio Territoriale - Lab.T) fra gli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale del territorio, sempre coadiuvata dal GS di Padova.

Si è provveduto all'aggiornamento e ampliamento dell'"Albo dei fornitori di servizi educativi residenziali e semiresidenziali per bambini e ragazzi di età e per genitori con figli", suddiviso per tipologia di struttura educativa residenziale e/o semiresidenziale.

È stato aggiudicato il nuovo appalto dei servizi educativi SSSSED, di sostegno scolastico ed extrascolastico ai minori con disabilità, il cui avvio è propedeutico alla ridefinizione delle prassi di assegnazione dei sostegni educativi alle scuole comunali e statali di ogni ordine e grado.

**CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

È stata realizzata una puntuale reportistica di tutte le persona che accedono all'Help Center al fine di pianificare le opportune azioni di programmazione degli interventi sugli utenti che accedono a tale servizio.

Sono state effettuate le riunioni programmate operative con le realtà del terzo settore coinvolte nella gestione del servizio.

Sono stati definiti i criteri per l'accesso ai servizi per l'inserimento abitativo. L'avviso pubblico per l'affidamento dei servizi è stato predisposto e pubblicato all'inizio del 2019.

Sono stati effettuati incontri con i vari soggetti istituzionali e privati che si occupano di grave marginalità.

È proseguita la collaborazione con la Direzione di Area per l'implementazione dei dati relativi ai servizi erogati nel software WelfareGo. Sono stati inseriti i beneficiari dei contributi relativi all'abbattimento dei canoni di locazione e i contributi erogati a sostegno del figlio minore.

È stata predisposta una nuova scheda per la segnalazione del disagio abitativo ed è stata inserita nel gestionale WelfareGo.

È stato avviato un gruppo di lavoro per la stesura delle linee guida per l'assegnazione degli alloggi sociali.

**CENTRO DI COSTO: SW400 SPORT**

Il Bagno Pubblico di Via Veronese (inaugurato nell'aprile del 1915) è l'ultimo superstite di una Società che aveva come scopo l'istituzione e l'esercizio di stabilimenti pubblici dei quali potessero fruire per ragioni d'igiene le classi meno abbienti, verso modico prezzo, in ogni stagione dell'anno; anche nel corso dell'anno 2018 il Bagno Pubblico "Veronese" ha continuato ad offrire diversi servizi all'utenza: una stanza per sauna secca a 50°, un'altra per sauna secca a 80°, uno stanzone con bagno a vapore e un altro con docce, uno spogliatoio dotato di armadietti, la sala con i lettini per il relax; nel corso dell'anno 2018:

- il servizio docce, per uomini e donne, è stato aperto: Lun – Mar – Gio – Sab dalle 10:00 alle 16:00;
- la sauna per donne è stata aperta: Lun – Gio dalle 12:00 alle 17:00;
- la sauna per uomini è stata aperta: Sab dalle 10:00 alle 16:00;
- nel periodo estivo il Bagno è rimasto aperto con orario ridotto per il servizio docce.

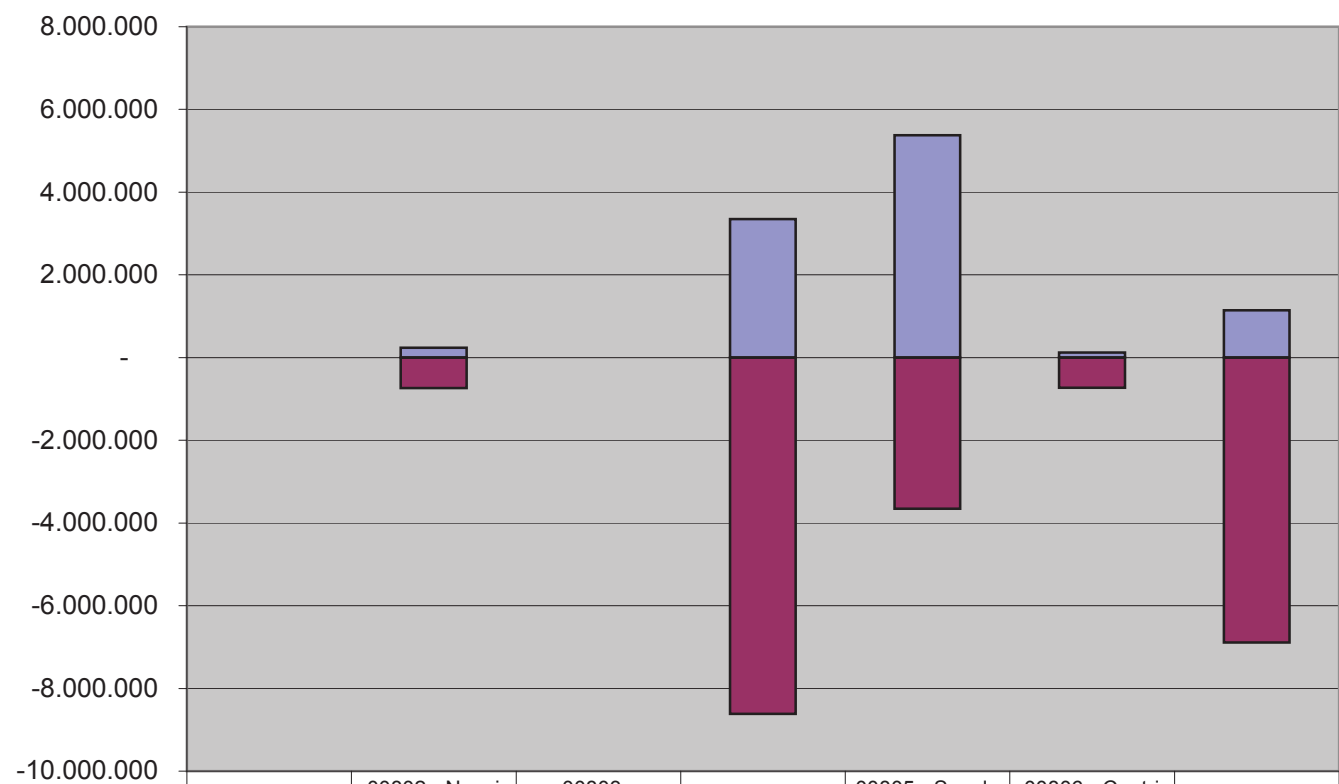
nell'insieme, la presenza del "Bagno Diurno" di Via Veronese ha confermato la sua funzione sociale prevalentemente rivolta alle categorie sociali più disagiate erogando il servizio docce e garantendo ad un altro tipo di clientela i servizi sauna e bagno a vapore come da tradizione ormai consolidata.



## **TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
008 - I SERVIZI EDUCATIVI



|                                                       |   |          |   |            |            |          |            |
|-------------------------------------------------------|---|----------|---|------------|------------|----------|------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | - | 2,44     | - | 25,84      | -8,46      | 2,97     | 28,19      |
| Accertamenti                                          | - | 240.357  | - | 3.347.630  | 5.375.739  | 122.783  | 1.139.878  |
| Impegni                                               | - | -738.421 | - | -8.612.969 | -3.652.432 | -727.498 | -6.885.234 |



## **AZIONE 008-001 I SERVIZI EDUCATIVI - NUOVI ASILI NIDO**

### **CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI**

È stata prevista la realizzazione di una nuova struttura edilizia da destinare ad asilo nido all'interno del comprensorio dell'ex caserma Chiarle a S.Giovanni. Nel comprensorio è in funzione una nuova struttura di scuola per l'infanzia.

In questo modo si completerà e integrerà l'offerta di strutture in quell'area cittadina.

Nel corso dell'anno è stato affidato in data 27.9.2018 l'incarico del progetto di fattibilità tecnico-economica.

In data 06.12.2018 è stato affidato l'incarico del progetto esecutivo di demolizione della caserma esistente.



## AZIONE 008-002 I SERVIZI EDUCATIVI - NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI

### CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Il 2018 è stato l'anno in cui ha dispiegato i suoi effetti il fortemente voluto **abbattimento della tariffa di iscrizione** ai ricreatori comunali, approvato con la Deliberazione Consiliare n. 34/2017, che ha reintrodotta una quota di iscrizione simbolica al servizio e che ha determinato un significativo aumento dell'utenza.

Per quanto riguarda le attività che costituiscono il tratto peculiare ed identitario del servizio dei ricreatori comunali, sono stati innanzitutto mantenuti e sostenuti i progetti relativi alle attività espressive, alle attività motorie-sportive ed artistiche, anche di valenza trasversale tra le varie strutture pur in un'ottica di progressiva specializzazione dell'offerta propria delle singole sedi.

L'attività espressiva ha compreso anche la rassegna teatrale "**Ricreinscena**", che nel 2018 ha registrato la partecipazione di sette ricreatori e l'allestimento di vari spettacoli presso il teatro Bobbio, la Sala Bartoli del Teatro Rossetti, nonché presso i teatrini delle singole strutture.

Oltre a tutte le attività ed iniziative educative che le varie strutture propongono, è stato realizzato un breve **corso di fumetto** in collaborazione con l'Accademia del Fumetto, e **attività di scacchi** in collaborazione con l'Accademia Scacchi di Trieste. Per questa specifica attività, che si sta via via strutturando, il Ricreatorio "De Amicis" sta assumendo nel tempo il ruolo di capofila dell'attività in linea con l'indirizzo di "specializzazione" delle varie sedi.

Per quanto riguarda l'attività musicale dei ricreatori, è stato avviato un nuovo progetto finalizzato ad abbinare l'**attività musicale** e quella teatrale alle nuove tecnologie digitali e del suono e ai nuovi sistemi di registrazione, rivolto ai ragazzi più grandi e con l'ambizioso obiettivo di realizzare un radio/dramma, grazie alla preziosa collaborazione con la cooperativa "Cinquantacinque" (Casa della Musica), per un costo complessivo di intervento di 12.000,00 euro.

Nel 2018 sono stati festeggiati i **110 anni di attività del ricreatorio "Padovan"**, il primo ricreatorio inaugurato a Trieste nel 1908. Per tale ricorrenza è stata allestita dal "Comitato ex Allievi" del Ricreatorio "Padovan", in stretta collaborazione con il Comune di Trieste, una mostra presso la Sala Veruda di Passo Costanzi ed una grande festa celebrativa dell'evento presso il ricreatorio stesso. L'importante anniversario è stato anche l'occasione per il riallestimento degli spazi esterni della struttura, con la collocazione di nuove attrezzature e arredi ed il rifacimento dei campi di basket e pallavolo, molto graditi ai bambini ed ai ragazzi.

È stata importante anche l'**attività sportiva** realizzata dai e nei ricreatori, che ha visto le varie strutture impegnate nelle tradizionali discipline di pallavolo, basket, calcio, tennis, nuoto e tuffi, tennis da tavolo.

Sono state confermate anche l'iniziativa sportiva per i più piccoli "Giocasport"- edizione 2018 presso il Palasport di Chiarbola, a cui hanno partecipato circa 250 bambini, la collaborazione con il CONI per l'organizzazione dei corsi di nuoto e di tuffi alla piscina Bruno Bianchi, che ha visto coinvolti 100 bambini, e l'organizzazione di attività sportive di tuffi e tennis soprattutto nel periodo estivo.

È proseguita la collaborazione con la "Fondazione Ananian", che offre ai bambini frequentanti i ricreatori la possibilità di assistere gratuitamente, accompagnati dagli educatori, alle partite delle maggiori squadre sportive cittadine: la Triestina Calcio e l'Alma Pallacanestro Trieste.

Relativamente al **Carnevale** si è confermato gradito ai bambini ed ai ragazzi il tradizionale allestimento di laboratori dei vestiti e delle maschere, con aumento della partecipazione dei vari ricreatori alle iniziative rionali e territoriali.

È proseguito, con un sempre maggior numero di adesioni, il progetto "**Growing Up**", dedicato ai ragazzi preadolescenti ed adolescenti frequentanti i ricreatori comunali. Il progetto intende rendere appetibili e significativi i ricreatori per queste fasce d'età di complesso e sfuggente ingaggio, per le quali è necessario sperimentare tempi e spazi dedicati in un'ottica di prevenzione ed aggregazione, e che in tal senso offre uscite tematiche anche su più giornate continuative, con pernottamenti esterni, campeggi, escursioni, soggiorni residenziali, ecc.

Tale particolare progetto trasversale ha realizzato una corposa programmazione invernale ed una estiva ed ha coinvolto nelle proprie attività oltre 800 ragazzi, anche sostenendo e promuovendo la mobilità tra i vari ricreatori in modo da rafforzare il senso di appartenenza al servizio e da ampliare le offerte disponibili.

Al fine di consentire l'effettuazione delle uscite didattico-educative afferenti allo specifico progetto Growing Up nonché di quelle previste nell'ambito dell'attività ordinaria dei ricreatori, è stato organizzato, anche nel 2018, un apposito servizio di trasporto.

Particolare attenzione è stata rivolta alle richieste di **beni di consumo** e di **beni durevoli** che i ricreatori segnalano per poter realizzare le loro particolari progettualità. Gli acquisti dei ricreatori, come quelli di tutte le strutture educative, sono stati centralizzati presso la livello di Dipartimento e si realizzano attraverso uno stretto lavoro di collaborazione tra gli educatori, i Coordinatori Pedagogici ed i vari Uffici. Per tale finalità e per garantire una veloce ed organizzata distribuzione dei prodotti, quasi tutta la merce viene consegnata presso il “magazzino” del ricreatorio “Anna Frank”, controllata e smistata nelle varie strutture in autonomia dai singoli ricreatori.

Nell'ultimo periodo dell'anno il **ricreatorio “Brunner”**, interessato da consistenti lavori di consolidamento delle mura esterne, ha affrontato con professionalità e competenza la sopravvenuta criticità della sua temporanea chiusura a causa di problemi strutturali dei soffitti, mantenendo attivi, anche grazie alla collaborazione degli Istituti Comprensivi Statali coinvolti e alla costante interazione con le famiglie, i due servizi di integrazione scolastica che gli afferiscono. L'attività è regolarmente ripresa nella sua sede naturale dopo le vacanze natalizie, con estrema soddisfazione dei bambini e delle famiglie.

## AZIONE 008-004 I SERVIZI EDUCATIVI - MENSA SCOLASTICA

### CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguite le gestioni dei due lotti in cui il servizio di mensa scolastica è suddiviso (Lotto 1, avviata il 01.09.2015, e Lotto 2, avviata il 04.07.2016).

È inoltre stata confermata l'**attività di fermo controllo e monitoraggio del servizio**, attraverso la puntuale e sistemica verifica del rispetto delle previsioni contrattuali e sulla qualità dei prodotti e delle prestazioni offerti, la promozione di incontri con i nidi e con le scuole, l'azione di stimolo ed impulso alla costituzione degli organismi di controllo (Commissioni Mensa) e l'implementazione del programma CartaScuola (programma di gestione della prenotazione e pagamento anticipato delle tariffe mensa da parte dell'utenza).

Nell'attività di monitoraggio dell'appalto sono state avviate e concluse con l'applicazione delle penalità previste dai contratti di appalto (n. 10 contestazioni di inadempienza contrattuale).

Nell'ambito dei **progetti di educazione alimentare** sono stati realizzati i **menù "regionali"** triestino, trentino e romano, proposti in sei giornate nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e nei servizi di integrazione scolastica.

In particolare, nelle giornate del 7, 13, 22 e il 29 novembre 2018 è stato proposto un menù triestino, realizzato nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e nei servizi di integrazione scolastica, mentre il 4 dicembre 2018 è stato offerto, anche nei nidi d'infanzia comunali, il menù emiliano/romagnolo.

Nel primo semestre dell'anno si è conclusa una prima parte del **monitoraggio dello spreco alimentare** eseguita dagli appaltatori, per una settimana, nei mesi di ottobre, novembre, febbraio, marzo, aprile e maggio, volta a misurare in tutte le scuole la quantità di cibo confezionata e non distribuita e la quantità di cibo distribuita e non consumata che rimane nei piatti.

La rilevazione è stata effettuata in tutte le strutture gestite: n. 132 totali, di cui n. 18 nidi d'infanzia comunali, n. 30 scuole dell'infanzia comunali, n. 31 scuole dell'infanzia statali, n. 32 scuole primarie, n. 8 scuole secondarie di primo grado e n. 13 servizi di integrazione scolastica.

Sulla base di tale rilevazione sono state messe in atto modifiche ai menu e all'organizzazione della distribuzione dei pasti, secondo i suggerimenti provenienti dalle varie strutture e sempre nel rispetto delle valutazioni della dietista comunale.

L'attività di monitoraggio dello spreco alimentare è proseguita anche nel secondo semestre dell'anno da parte degli appaltatori.

È stato confermato il **sistema semplificato di accertamento dei requisiti necessari per ottenere i benefici sulla tariffazione** del servizio di mensa scolastica (esonero/riduzione tariffa) che ha consentito di facilitare la fruizione delle agevolazioni da parte delle famiglie.

Da tale anno scolastico non viene infatti più richiesto ai circa 8000 utenti del servizio di presentare specifica domanda di esonero/riduzione della tariffa, poiché la stessa viene calcolata d'ufficio tramite consultazione del sito INPS sulla base del valore ISEE (cd. prestazioni agevolate rivolte a minorenni) del nucleo familiare.

Con la Deliberazione Giuntale n. 675/2017 si è attivato uno specifico **intervento di sostegno al reddito** a favore dei lavoratori impiegati nel Lotto 2 dell'appalto per il servizio di mensa scolastica, transitati nei ruoli organici del nuovo appaltatore dal precedente gestore del servizio e che hanno subito decurtazioni individuali delle ore lavorate.

L'intervento è stato confermato con l'attivazione, nel prioritario interesse dell'aumento della qualità dei servizi resi a favore dell'utenza, delle previste prestazioni nuove, autonome, diverse e completamente separate, anche temporalmente, dall'appalto per il servizio di mensa scolastica, che hanno intensificato le pulizie straordinarie delle cucine e delle sale mensa delle strutture comunali e statali.

Queste pulizie straordinarie sono garantite in via esclusiva dal personale dipendente dal precedente appaltatore interessato dalle riduzioni orarie sulla base di adesioni volontarie, si svolgono esclusivamente di sabato, non prevedono sostituzioni in caso di assenza e comportano unicamente il pagamento di un rimborso di oneri senza che all'appaltatore venga riconosciuto alcun utile di tipo finanziario.

Anche per il servizio di mensa scolastica, come per tutti gli altri servizi educativi e scolastici comunali, l'Amministrazione Comunale ha inteso mantenere **inalterate le tariffe di fruizione**, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

## AZIONE 008-005 I SERVIZI EDUCATIVI - SCUOLE DELL'INFANZIA – NIDI

### CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Oltre alle tradizionali attività didattiche-educative, nel corso del 2018 si sono realizzate nelle scuole dell'infanzia comunali le seguenti progettualità, inserite nel Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.) di servizio:

- **“Primi Passi Sugli Sci”**: attività sportiva di avvicinamento alla pratica dello sci, rivolta ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia, in collaborazione con SCI CLUB 70;
- **“Introduzione alla lingua e alla cultura dei paesi di lingua tedesca”**: avvicinamento alla cultura e alla lingua tedesca mediante un approccio ludico, rivolto ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia, in collaborazione con il Goethe-Zentrum Trieste;
- **“Educazione all'approccio corretto ai cani”**: attività realizzata in collaborazione con l'onlus “Associazione Cani Salvataggio Trieste”, finalizzata a favorire il positivo rapporto tra i bambini e gli animali da compagnia;
- **“Imparare a nuotare giocando: acqua sicura”**: progetto finalizzato all'avvicinamento all'acqua e all'acquisizione base dell'attività natatoria, rivolto ai bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie cittadine, in collaborazione con la S.S.D. F.I.N. PLUS Trieste a.r.l. (Federazione Italiana Nuoto - Centro Federale Trieste);
- **sensibilizzazione al rispetto e al corretto uso dei beni comuni**: attività di pulizia e recupero di superfici vandalizzate in alcune scuole, in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale Onlus “Oltre Quella Sedia”;
- **“Sicuramente – conquistiamo le regole del Gioco”**: percorso di educazione alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale, in collaborazione con la Polizia Locale di Trieste;
- progetti di educazione alimentare e di sostenibilità ambientale, realizzati tra l'altro con la partecipazione ai percorsi di **“Slowfood”** e **“Orto in Condotta”**, nonché a percorsi specifici realizzati in collaborazione con le ditte di gestione del servizio mensa.

L'offerta educativa e didattica delle singole scuole dell'infanzia comunali è stata inoltre ampliata grazie ai **finanziamenti, regionali e privati**, attivati in corso d'anno, che hanno consentito la realizzazione delle seguenti attività:

- **“Programma Annuale Immigrazione 2018 - Azione 10 Integrazione Scolastica”** della Regione Friuli Venezia Giulia, con un finanziamento di 12,908,00 euro per un servizio di mediazione linguistica;
- **“Bando per il finanziamento degli interventi previsti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) della Regione Friuli Venezia Giulia**, con l'ottenimento di 65,626,88 euro per il servizio di educazione musicale e teatrale e l'avvicinamento alla lingua inglese;
- **“Bando Scuola 2018”** della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, che ha finanziato per 18.110,00 euro l'acquisto di strumenti musicali quale significativa implementazione dell'attività musicale e teatrale;
- **“Sussidi Didattici”** ai sensi dell'art. 7, co. 3 del D. Lgs. dd. 13.04.2017, n. 63 (Decreto Dipartimentale n. 1352 dd. 05.12.2017) del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca-Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, per l'ottenimento di sussidi didattici volti al miglioramento delle proposte educative per facilitare l'apprendimento dei bambini con disabilità, sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Tutte le strutture hanno valorizzato le **tradizioni identitarie**, con la celebrazione delle ricorrenze (festività pasquali e natalizie) e degli appuntamenti (Carnevale, uscite didattiche, menu tradizionali) che ne qualificano le attività, con conferma dello specifico servizio di trasporto scolastico per le uscite didattiche delle scuole dell'infanzia affidato a ditte appaltatrici specializzate.

La riflessione sulle **“sezioni primavera”** è proseguita nel contesto di un'analisi più complessiva delle norme del D.Lgs. n. 65/2017, quale possibile modalità integrata di erogazione dei servizi per la primissima e prima infanzia, in attesa delle determinazioni regionali sul punto per quanto attiene ai possibili finanziamenti specifici, non ancora attivati. A fronte della verificata necessità di adeguamento del sito individuato nel Castello di San Giusto alle specifiche normative di settore sugli spazi museali, è in fase di realizzazione la progettazione della prevista inedita **sezione museale** dedicata alla storia ed alla presenza ultracentenaria delle scuole dell'infanzia comunale di Trieste.

Con Deliberazione Giuntale n. 599 dd. 26.11.2018 è stata autorizzata la presentazione della specifica proposta progettuale **“LEGGIMI 0-6 2018 - bando per la promozione della lettura nella prima infanzia”**, quale valore aggiunto alle proposte didattico-formative-educative dei nidi e delle scuole dell'Infanzia, interlocutori privilegiati nella promozione di contenuti formativi e culturali per la prima infanzia.

È proseguita la collaborazione con l'Associazione A.R.I.S. nell'ambito dell'iniziativa **“Nonni da Favola”** che ha favorito, attraverso un ciclo di letture di favole a favore di tutti i bambini delle scuole dell'infanzia, la positiva interazione tra bambini ed anziani visti quale reciproca ricchezza e risorsa.

Il 26 novembre 2018 è stata inaugurata la nuova sede della scuola dell'infanzia comunale **“Giardino dei Sogni”**, a seguito dei lavori di ristrutturazione che ne avevano causato il trasferimento in una sede provvisoria prima della fine dell'anno scolastico 2017/2018.

Sono stati celebrati gli **Anniversari** delle seguenti strutture educative, quale preziosa testimonianza della storica attività didattico-educativa che il Comune di Trieste a favore dei bambini e delle famiglie del territorio cittadino:

- 20° anniversario del Nido d'Infanzia **“Bosco Magico”**: 1 ottobre 2018;
- 30° anniversario del Nido d'Infanzia **“Piccoli Passi”**: 29 novembre 2018.

Nel corso del 2018 è stato ulteriormente implementato il fondamentale appuntamento della **“Giornata dell'Infanzia”**, organizzata in data 20 gennaio con l'obiettivo dell'informazione per le famiglie e nell'ottica della valorizzazione dei servizi, del personale educativo ed insegnante, specificatamente dedicata ai bambini in procinto di iscriversi per la prima volta ai nidi e alle scuole dell'infanzia.

Sono proseguite le collaborazioni con l'Istituto Statale superiore di secondo grado **“L. Da Vinci- G.R. Carli- S. de Sandrinelli”** ed il Liceo **“Anton Martin Slomsek”** nell'ambito del tradizionale progetto **“Alternanza–Scuola Lavoro”**, che hanno consentito di accogliere importanti numeri di allievi tirocinanti nelle sedi dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali.

È inoltre fattivamente proseguita la collaborazione con i soggetti gestori di servizi per la prima infanzia volta al rafforzamento del sistema educativo integrato dei servizi pubblici, del privato sociale e privati finalizzato a garantire risposte unitarie e coerenti alla complessità dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie.

Al fine di valorizzare la scelta delle famiglie circa le strutture in cui inserire i propri bambini, sono state confermate le **nuove modalità di convenzionamento** con i nidi a gestione privata avviate nel 2017, che hanno consentito di ampliare la platea dei gestori privati convenzionati.

È stato raggiunto l'importante obiettivo dell'**ampliamento del numero dei posti nido convenzionati**, grazie ad un sostanziale maggior stanziamento di risorse comunali a cui si è aggiunto, limitatamente all'a.s. 2018/2019, un apposito finanziamento statale devoluto dalla Regione.

Sono stati confermati n. 36 posti di scuola dell'infanzia convenzionati con alcune scuole paritarie aderenti alla F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne), che tradizionalmente potenziano la già consistente offerta comunale di posti di scuola dell'infanzia.

Anche per questi servizi, come per tutti gli altri servizi educativi e scolastici comunali, l'Amministrazione Comunale ha inteso mantenere **inalterate le tariffe di fruizione**, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

## AZIONE 008-006 I SERVIZI EDUCATIVI - CENTRI ESTIVI E RICRESTATE

### CENTRO DI COSTO: SWI00 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nell'attuale mutato contesto sociale il servizio di centro estivo viene a configurarsi come una **risposta qualificata** al bisogno di accoglienza, cura e benessere dei bambini, ed è anche positiva ed attesa risposta alle situazioni di rischio e/o disagio segnalate dai Servizi Sociali, per le quali la frequenza in un ambiente socializzante anche d'estate si rivela di estrema utilità.

È stata pertanto confermata la realizzazione delle **tradizionali attività di centro estivo** che il Comune di Trieste offre ai bambini in età di nido, di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, garantite mediante affidamento in appalto a ditta esterna specializzata, al fine di consolidare la tradizione cittadina che offre, nel delicato periodo estivo, spazi, attività ed azioni educative, ludiche e ricreative dedicate alle suddette tre fasce d'età.

Al fine di accentuare la qualità delle prestazioni, in un'ottica di specializzazione delle proposte per fasce di età, è stato elaborato un appalto suddiviso in due Lotti, con espressa evidenza del Lotto riservato alla delicata fascia dei bambini in età di nido d'infanzia.

Si è sviluppata anche la tradizionale e molto gradita attività dei ricreatori comunali estivi, storicamente “i **Ricrestate**”.

I “Ricrestate” 2018 hanno confermato il loro tradizionale programma di attività soprattutto esterne alle strutture, inserendo la Base Militare di Lazzaretto, a titolo sperimentale, tra le mete delle uscite balneari. È stata incrementata l'offerta con alcune proposte di attività quali esibizioni di cani da soccorso, lezioni presso il Parco di San Giovanni sulle api e sui prodotti apiari, proiezioni cinematografiche e attività di tennis e di tuffi.

È proseguita la collaborazione con il Liceo Scientifico Statale “Galilei” nell'ambito del progetto “Alternanza Scuola Lavoro”, accogliendo gli allievi tirocinanti presso le strutture educative dell'attività di “Ricrestate”.

Nell'ottica della riconduzione delle due attività estive (centri estivi e “Ricrestate”) in un contesto di servizio, è stata avviata una riflessione tecnica di tipo pedagogico sui contenuti dei servizi, finalizzata alla prevista elaborazione degli specifici regolamenti.

Per entrambe le attività sono state sperimentate modalità di pagamento anticipato delle tariffe, con decadenza dal posto in caso di mancato pagamento o di assenza ingiustificata, con l'obiettivo di rendere effettive le fruizioni dei posti prenotati e di garantirne l'effettivo utilizzo al maggior numero possibile di richiedenti.

Anche per queste attività, come per tutti i servizi educativi e scolastici comunali, l'Amministrazione Comunale ha inteso mantenere **inalterate le tariffe di fruizione**, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

## AZIONE 008-099 I SERVIZI EDUCATIVI – LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AW000 DIREZIONE DI AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT**

Nel corso del 2018 l'Ufficio nell'ambito più ampio delle politiche educative ha incardinato il percorso della formazione base e specifica, art. lo 37 D. D Lgs 81/08, per il personale neo assunto, il corso base di Primo Soccorso e aggiornamenti triennali, art. lo 45 D. D.Lgs. 81/08, per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro ed il corso Addetti Antincendio Rischio Medio o Alto art. lo 37 comma 9 D. D.Lgs. 81/08 con aggiornamenti triennali ai sensi della Lett. Circ. n° 2987 dd. 23/02/2011 del Ministero dell'Interno per il personale individuato idoneo e nominato Datore di Lavoro.

In particolare si è provveduto ad individuare per il sotto settore Cultura e Sport 56 nuovi addetti che sono stati nominati "addetti antincendio" e 59 nuovi addetti che sono stati nominati "Primo Soccorso".

Nel corso del 2018 hanno già completato 19 dipendenti il percorso formativo con un corso di 16 ore per il rischio alto antincendio, e 48 dipendenti comprendenti sia i nuovi corsi che gli aggiornamenti con 12 ore di percorso formativo del primo soccorso.

Principali risultati attesi nel triennio:

- 1) Formazione base e specifica, art. lo 37 D. D.Lgs. 81/08, per il personale neo assunto;
- 2) Il completamento per i restanti dipendenti nominati, è previsto nel corso del 2019, sul Corso Base di Primo Soccorso e aggiornamenti triennali, art. lo 45 D. D.Lgs. 81/08, per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro;
- 3) Il completamento per i restanti dipendenti nominati, è previsto nel corso del 2019, del Corso Addetti Antincendio Rischio Alto art. lo 37 comma 9 D. D.Lgs. 81/08 con aggiornamenti triennali ai sensi della Lett. Circ. n° 2987 dd. 23/02/2011 del Ministero dell'Interno per il personale individuato idoneo e nominato Datore di Lavoro;
- 4) Revisione dei Piani di Miglioramento con il loro adeguamento al sistema SGSL.

### **CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE**

L'Amministrazione Comunale ha aderito nel 2018 alla campagna di raccolta delle firme per la proposta di legge di iniziativa popolare "sull'introduzione dell'insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado" (Deliberazione Giunta n. 491 dd. 08.10.2018), al fine di promuovere nei bambini e nei ragazzi le regole di convivenza che possano aiutarli a diventare buoni cittadini. Grazie anche all'apporto del Comune di Trieste la proposta di legge di iniziativa popolare è stata presentata alla Camera dei Deputati a cura dell'ANCI.

È iniziata la prevista azione generale e trasversale di revisione di tutti i Regolamenti dei servizi educativi e scolastici comunali in essere, che ha portato all'approvazione del **nuovo "Regolamento per le Scuole dell'Infanzia Comunali"**.

Il nuovo strumento, approvato con la Deliberazione Consiliare n. 58/2018 del 27.11.2018, ha consentito di superare la precedente articolazione, datata e ormai di difficile lettura, garantendo un'immediata e semplice fruibilità *in primis* da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, accoglienza, inclusione ed autonomia scolastica, con perfetta adesione al più generale indirizzo della "sburocratizzazione" dell'attività amministrativa dell'Ente.

Sulla base del nuovo Regolamento sono state avviate le iscrizioni al servizio per l'anno scolastico 2019/2020.

È stata confermata la particolare attenzione, del resto già garantita nel 2016 dal Comune di Trieste con largo anticipo rispetto al resto del territorio nazionale con l'inserimento dell'**assolvimento degli obblighi vaccinali** quale requisito di accesso ai servizi comunali per la fascia 0-6 anni, alla crescente esigenza di tutelare la salute dei bambini che frequentano detti servizi, con la verifica dell'assolvimento dell'obbligo vaccinale come requisito di accesso in base alle modifiche normative successivamente intervenute (art. 18 ter del DL. n. 148/2017 convertito nella L. n. 172/2018), semplificando gli adempimenti posti a carico delle famiglie attraverso una verifica d'ufficio dell'assolvimento dell'obbligo vaccinale con le Aziende per i Servizi Sanitari di competenza.

Nel corso dell'anno è stata garantita nei tempi previsti l'erogazione delle spese di funzionamento previste dalla L. n. 23/1996 per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, per un importo complessivo di oltre 200.000,00 euro.

Nell'ambito delle azioni rivolte al diritto allo studio è proseguita l'attività di erogazione gratuita dei libri di testo alle famiglie dei bambini residenti nel Comune di Trieste che frequentano le scuole primarie, mediante il rimborso del costo ai fornitori individuati con un bando pubblico.



Nel corso dell'anno si è confermata la fondamentale attività dell'attuazione dei trasferimenti alle scuole statali, come previsti dalla L.R. n. 10/1988, per una cifra complessiva di circa 328.000,00 euro, nonché l'attuazione di specifiche misure a sostegno del diritto allo studio, mediante la pubblicazione del bando relativo al cd. "**Pacchetto Scuola**" che, grazie allo stanziamento di 200.000,00 euro, ha potuto contribuire alle spese di istruzione di circa 1200 famiglie.

Nell'ottica della **progressiva semplificazione delle procedure**, sono state confermate le modalità di presentazione delle domande di iscrizione ai servizi, prevedendo accertamenti d'ufficio del possesso dei requisiti dichiarati (es. ISEE), con l'obiettivo di ridurre e progressivamente azzerare i passaggi documentali a carico delle famiglie. È stata confermata, nell'interesse dell'utenza, l'attivazione di un **unico sportello informazioni ed accoglienza attivo** per fornire anche assistenza in modalità *front office* nella compilazione delle domande di iscrizione ai vari servizi, ed è proseguito il potenziamento della gamma dei servizi educativi e scolastici gestiti col metodo "on line", offrendo alle famiglie maggiore accessibilità e trasparenza nella domanda e nel controllo delle prestazioni rese in collaborazione con le altre Aree dell'Ente coinvolte nell'applicazione del nuovo Regolamento comunale in materia di **presentazione e controllo delle DSU e degli ISEE** approvato con la Deliberazione Consiliare n. 48/2017 del 30.10.2017, e con l'Ufficio comunale di contrasto all'evasione fiscale, si sono accentuati i controlli mirati sulle dichiarazioni non coerenti presentate per l'iscrizione e/o la tariffazione dei servizi educativi e scolastici comunali e convenzionati.

Durante il 2018 si è particolarmente affinata la **valorizzazione pedagogica** propria di ciascun servizio educativo e scolastico comunale: nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia e ricreatori/servizi di integrazione e scolastica, unitamente agli specifici percorsi di formazione dei piani dell'offerta formativa e alla partecipazione delle famiglie prevista dal progetto "Spazi.Amo".

È stato infatti proposto anche nel 2018 il **bando "Spazi.AMO"**, rivolto ai comitati e alle associazioni di genitori presenti sul territorio per l'animazione degli spazi educativi e scolastici in orario extradidattico. L'edizione 2018 ha visto l'erogazione di 35.000,00 euro di contributi a diciotto comitati, che si sono impegnati soprattutto in lavori di abbellimento e arredamento tematici delle sedi.

È proseguita naturalmente la diffusione del **metodo di lavoro per staff e per gruppi** (tematici, per funzioni omogenee, trasversali), e particolare attenzione è stata rivolta ai gruppi di coordinamento omogenei per servizio, finalizzati a recuperare le specifiche e particolari esigenze e priorità di ogni tipologia di attività.

È proseguito con regolarità e continuità il lavoro settimanale del Tavolo di Coordinamento composto dalla Direzione del Servizio e dai Coordinatori Pedagogici, che ha affrontato e gestito con sistematicità la promozione e la valorizzazione della continuità educativa pedagogica e territoriale, anche con l'attivazione di modalità organizzative di utilizzo flessibile e trasversale delle risorse.

Nel corso dell'anno si è provveduto all'assunzione di **sei nuovi Coordinatori Pedagogici**, che hanno consolidato il gruppo di lavoro e l'organizzazione dei servizi a fronte degli ultimi massicci pensionamenti.

Si è ulteriormente consolidato il ruolo dei **Referenti Territoriali** (supporti al Coordinamento Pedagogico), quali figure complementari di raccordo da e per le strutture e gli Uffici centrali e ulteriore elemento del lavoro direzionale per staff omogenei.

È proseguita l'analisi e il conseguente approfondimento su ruolo, finalità e rapporti dei vari **servizi di integrazione scolastica** con i ricreatori di appartenenza. Confermandosi strategica la risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di lavoro e di organizzazione della vita delle famiglie, nel 2018 si è avviata la sperimentazione di soluzioni organizzative ed educative flessibili, modulari e diversificate, di concerto con gli Istituti Scolastici di riferimento e con le famiglie e grazie a programmazioni specifiche in ragione delle caratteristiche dei vari ricreatori, realizzando proposte sperimentali complementari al servizio di integrazione scolastica e caratterizzate da una spinta riconduzione alle attività tradizionali dei ricreatori stessi.

Con Deliberazione Giuntale n. 369 del 09.08.2018 è stato in tal senso avviato un inedito percorso che ha proposto al ricreatorio "Anna Frank" un progetto educativo-didattico collegabile e collegato al "Servizio Post- Scuola Pertini", già autonomamente organizzato dall'Istituto Comprensivo "Iqbal Masih" a favore dei bambini non accolti al SIS "tradizionale" attivato in loco.

Con la medesima Deliberazione è stata inoltre mantenuta l'attivazione della 1° classe della Scuola Primaria "B. Marin", trasferendola alla Scuola Primaria "De Marchi" sino al completamento del ciclo scolastico.

È stato naturalmente mantenuto il servizio di preaccoglimento scolastico per i bambini che frequentano le scuole primarie ed alcune scuole secondarie di primo grado e sono iscritti al SIS. Parimenti è stato riproposto il consolidato servizio di "trasporto SIS" per consentire ai bambini di alcune scuole primarie di poter fruire del servizio pomeridiano complementare alla frequenza scolastica attivo presso il ricreatorio comunale afferente alla scuola.

Entrambi i servizi sono stati garantiti attraverso affidamento in appalto a ditte specializzate.

Si è positivamente concluso nel mese di marzo 2018 il progetto "**Pisus B4**", la cui realizzazione era prevista nella zona centrale compresa tra piazza Cavana e piazza Venezia. Sono state garantite tutte le previste attività di animazione



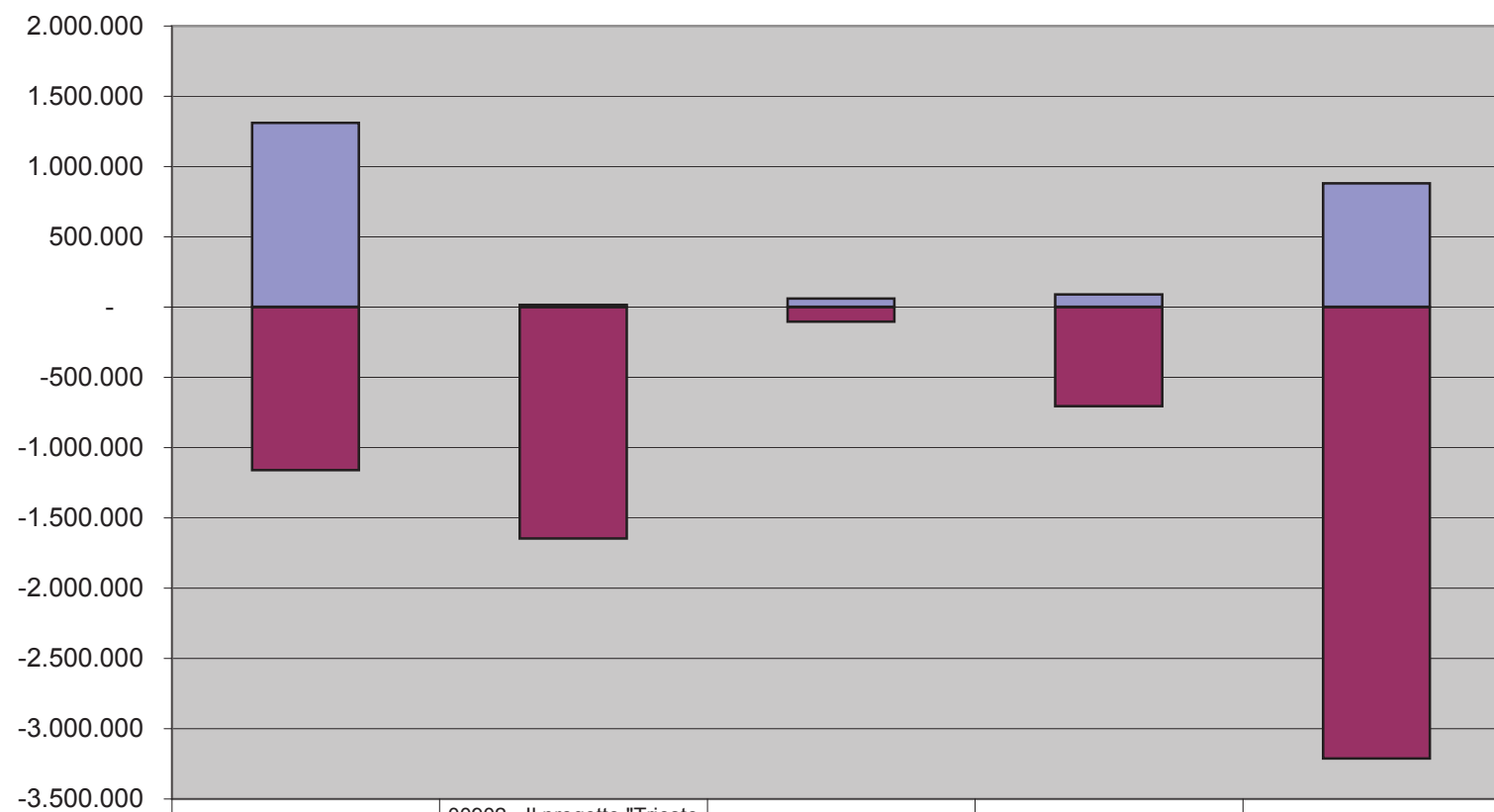
urbana rivolte ai bambini, ai giovani, ai turisti, alle famiglie, che avevano la finalità di rendere più attraente e vivace la zona.

Sono proseguite le attività del **Tavolo interassessorile** costituito dagli Assessori a Scuola ed Educazione e ai Lavori pubblici e dai rispettivi Servizi, al fine di una sistemica armonizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza comunale.

## **TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ



|                                                       |            |            |          |          |            |
|-------------------------------------------------------|------------|------------|----------|----------|------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | -0,74      | 8,00       | 0,22     | 3,02     | 11,44      |
| Accertamenti                                          | 1.311.018  | 16.043     | 60.204   | 89.360   | 881.181    |
| Impegni                                               | -1.160.583 | -1.645.500 | -104.079 | -704.113 | -3.212.175 |



## AZIONE 009-001 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - L'URBANISTICA

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

Sono state completate le opere di sistemazione delle aree esterne di ingresso al parcheggio interrato sotto il colle di San Giusto.

### **CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

Sono proseguite le attività legate ai piani attuativi e accordi di programma in essere. La digitalizzazione dei documenti è stata ulteriormente implementata e si è proceduto con l'attività del SIT. Nel corso dell'estate è stata approvata una importante variante generale al PRGC di livello comunale.

### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018, il Servizio Edilizia Pubblica ha redatto e approvato uno specifico Accordo Quadro per lavori di manutenzione straordinaria dei sottopassaggi stradali, avviandone poi i lavori corrispondenti. Nel corso dell'esercizio finanziario è stato completamente riqualificato il sottopassaggio di via dell'Istria, che è a servizio delle zone cimiteriali di Sant'Anna. Non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

### **CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE**

Nel 2018 il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nella progettazione e nell'esecuzione delle nuove opere pubbliche, nella prosecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni straordinarie ed ordinarie del patrimonio esistente, come previsto nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2018 e nel DUP 2018-2020.

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione ed alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza, verificato la regolarità dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici, hanno redatto gli atti contabili e si è provveduto alla liquidazione degli stati avanzamento lavori.

Il personale del Servizio, nel corso del 2018, è stato inoltre impegnato per l'istruzione e rilascio delle pratiche relative all'attività istituzionale ma riguardanti specifiche richieste individuali:

- n. 52 - autorizzazioni allo scarico (domestici e/o civili e industriali)
- n. 126 - dichiarazioni inizio lavori (D.I.A.)
- n. 12 - rilascio pareri richiesti da Servizi comunali.

### **CENTRO DI COSTO: SM200 EDILIZIA PRIVATA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO**

In adempimento a quanto prescritto dall'articolo 29, commi 4 e 5 della Legge Regionale 11 novembre 2009 n. 19, effettuati approfondimenti ed analisi necessari, sono stati definiti i nuovi parametri per la determinazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione sulla base del "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009", approvato con D.P.Reg. n. 018/Pres del 20.01.2012, che ha ridisciplinato gli adempimenti e le modalità di calcolo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire ed è stato predisposto apposito provvedimento, assunto dal consiglio comunale, per la determinazione degli oneri di costruzione. Al fine di venire incontro all'utenza, è stato quindi inserito nel portale apposito programma per il calcolo degli oneri di costruzione, nel quale scegliendo zona omogenea, indice di fabbricabilità e destinazione d'uso e inserendo la superficie imponibile viene automaticamente quantificata la somma da versare.

Il perfezionamento e l'implementazione dell'applicativo ha consentito di programmare l'entrata in funzione del NUOVO PORTALE DELL'EDILIZIA PRIVATA dal 1° gennaio 2019. Nel rispetto dei principi e delle indicazioni del CAD (Codice dell'amministrazione Digitale) tutte le nuove pratiche edilizie dovranno essere presentate attraverso il portale, al quale si può accedere solo attraverso idonea validazione da parte dei professionisti o tramite credenziali. Tale nuovo strumento è stato presentato formalmente agli iscritti ad ordini e collegi professionali interessati con un convegno, nel corso del quale sono state illustrate adeguatamente le modalità operative del servizio on-line attraverso la compilazione e l'inoltro al Comune di una pratica, che viene acquisita e protocollata autonomamente dal sistema. Per l'avvio del nuovo strumento si è reso anche necessario procedere, tra l'altro, all'individuazione delle nuove specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali.

Nell'ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica si è provveduto ad adeguare le convenzioni sia dell'intervento di autorecupero dell'immobile comunale di via Piero della Francesca n. 4 che dell'intervento di Social-housing del Complesso immobiliare "Area ex Sadoch" di viale Ippodromo 4, ed è stata definita la convenzione per l'attuazione di un nuovo intervento di social housing da realizzare in Strada di Cattinara, nel rione di Rozzol, e che prevede la realizzazione di 56 alloggi, dei quali l'80% sarà destinato a locazione a canone convenzionato, e le restanti a vendita al prezzo stabilito in sede di convenzione.

Sono state inoltre aggiornate la pagine Web del sito dell'Edilizia e le faq di competenza, e sono proseguiti gli incontri con Ordini e Collegi professionali per l'approfondimento di argomenti complessi in ordine alle modalità di applicazione delle discipline di settore in continua evoluzione.

#### **CENTRO DI COSTO: SM300 AMBIENTE ED ENERGIA**

L'Ufficio Zoofilo ha svolto un'azione di tutela e cura volta al benessere animale tenendo conto della gestione ambientale nell'ottica di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso azioni di tutela degli animali di affezione con interventi diretti, o tramite convenzioni, ovvero erogando contributi per la tutela animale, attuando altresì azioni di disinfestazione da zanzare ed animali dannosi all'ambiente o alla salute.

Nell'anno 2018 l'Ufficio Zoofilo ha svolto la sua attività volta alla realizzazione del progetto integrato di tutela zoofilo-ambientale al fine di migliorare la convivenza uomo-animale e sensibilizzare la cittadinanza in merito alla tutela ed al benessere degli animali che ha comportato per la sua realizzazione una serie di azioni poste in essere nel corso dell'anno, in particolare :

- si è dato corso all'annuale programma di disinfestazione dalle zanzare, finanziato con fondi regionali ai sensi della L.R. 2/1985 e s.m.i. di cui alla determinazione dirigenziale n. 3859/2017 del 21.12.2017 con la quale si è affidata l'esecuzione del servizio di disinfestazione per gli anni 2018-19 alla ditta ECOLINE DI LENARDUZZI ANDREA, individuata tramite il MEPA, che ha provveduto ad effettuare gli interventi di disinfestazione sia in aree cimiteriali sia in varie aree cittadine nel periodo da marzo ad ottobre 2018, contrastando in tal modo la presenza di detti insetti nocivi alla salute dell'uomo, nell'ambito del territorio comunale;
- in esecuzione a quanto previsto dalla L.R. 20/2012 è stata stipulata la nuova Convenzione, di durata biennale e con decorrenza anno 2018, con la società Allevamento delle Vallate Boscato Vincenzo di Boscato Rosa, Carla e Umberto s.s. per il servizio di accoglimento di cani randagi, abbandonati e/o rinunciati aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 3792/2017 del 18.12.2017 e si è provveduto alla gestione di detto rapporto contrattuale verificando l'attività svolta in favore degli animali sia sotto l'aspetto sanitario che educativo;
- sono stati inoltre erogati, con apposite determinazioni dirigenziali, n. 2 contributi a sostegno delle spese di mantenimento di cani anziani in affidamento ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2012 e s.m.i.;
- si è provveduto altresì con fondi regionali, ai sensi della L.R.2/1985 e s.m.i., alla prosecuzione del programma di derattizzazione nell'ambito del territorio comunale, sia su aree pubbliche che in strutture comunali. Sono stati eseguiti n. 9 cicli di derattizzazione e di controllo da parte della ditta IL GIRASOLE DI COPAT STEFANO, individuata tramite il MEPA, alla quale, con determinazione dirigenziale n. 3604/2017 del 5.12.2017, è stata affidata l'esecuzione del servizio di derattizzazione per gli anni 2018-19. Si è provveduto a valutare richieste pervenute dalla cittadinanza e ad intervenire dove necessario, incrementando il servizio come previsto dal contratto stipulato con la ditta aggiudicataria;
- si è provveduto alla prosecuzione della campagna di sterilizzazione felina ai sensi dell'art. 23 della L.R. 20/2012 e s.m.i., affidando in convenzione l'esecuzione degli interventi all'Associazione onlus Il Gattile, alla Clinica veterinaria San Giacomo ed all'E.N.P.A.. Nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati complessivamente n. 398 interventi di sterilizzazione felina;
- si è provveduto inoltre all'acquisto, a seguito di determinazione dirigenziale, dalla ditta GARDEN CENTER S.R.L., di n.20 cassette per gatti, da destinarsi al ricovero di animali randagi appartenenti a colonie feline, in sostituzione di quelle degradate;
- si è provveduto infine alla produzione di stampati da distribuire alla cittadinanza, al fine di promuovere l'adozione di animali abbandonati, e nel caso specifico dei cani di proprietà del Comune ospitati presso il canile convenzionato.

#### **CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI**

È proseguita nel corso del 2018 l'attività di assegnazione numeri civici con contestuale aggiornamento dello stradario e dell'indirizzario comunale con validazione su banche dati interne ed esterne.

È stato effettuato un controllo puntuale incrociando gli archivi esterni con quelli interni per arrivare ad un perfetto allineamento.

L'ufficio ha fornito attività di supporto e controllo per i registri delle basi territoriali utilizzate nel corso del Censimento permanente.

## **AZIONE 009-002 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ GIARDINO"**

### **CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE**

Nel corso del 2018 il Servizio ha svolto regolarmente la propria attività istituzionale di manutenzione e tutela del verde urbano; in particolare ha portato a compimento quelle opere e quegli interventi programmati negli anni precedenti per rendere più accogliente la città mediante la valorizzazione del contesto urbano ma anche per preservare il patrimonio arboreo e soprattutto per garantire il decoro, l'igiene urbana e la sicurezza dei cittadini.

Nel corso dell'anno si sono svolte in regia diretta una serie di attività con riflesso immediato sulle aree di diretta gestione. Oltre alla regolare cura e manutenzione delle stesse, si è intervenuti, a seconda della stagionalità e della necessità, con interventi specifici, sia ordinari che straordinari, nonché con attività di pronto intervento. Tutte le operazioni sono state eseguite da personale formato e aggiornato periodicamente, dotato di attrezzature a norma di legge, sottoposte a controlli periodici.

Si segnala inoltre che continua la collaborazione, prevista in base al Regolamento del Verde, con cittadini e/o associazioni per l'affidamento di aree verdi pubbliche.



## **AZIONE 009-003 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - I LAVORI PUBBLICI**

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

Prosegue l'attività di valutazione sul possibile utilizzo degli strumenti di partenariato pubblico privato, per la valorizzazione di beni di proprietà del Comune, tramite interventi a carico dei privati in alternativa alle procedure di appalto.

Particolare attenzione viene rivolta all'area di Porto Vecchio.

### **CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI**

È stata effettuata una costante attività di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici attraverso lo strumento del Global Service.

Impulso alle attività di manutenzione straordinaria, restauro e/o altri interventi necessari a mantenere in efficienza il patrimonio edilizio destinato all'istruzione prescolastica e innalzamento del grado degli edifici scolastici in relazione alle norme antincendio, estendendo le verifiche sismiche e le verifiche sui solai.

Sono state poste in essere varie forme di attività, dalla manutenzione straordinaria, al restauro e/o altre tipologie di intervento necessarie a mantenere in efficienza il patrimonio edilizio destinato all'istruzione non universitaria e all'innalzamento del grado di sicurezza degli edifici scolastici in relazione alle norme antincendio, estendendo anche le verifiche sismiche, le verifiche sui solai, ecc.

Nel caso di alcuni edifici scolastici gli interventi sono più complessi e implicano una vera e propria ristrutturazione edilizia come nel caso della scuola Fonda Savio, è stato necessario l'affidamento all'esterno del progetto di fattibilità tecnico economica e dell'edificio destinato all'ex scuola Carducci per la quale è in corso l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica.

Analogamente si è proceduto all'affidamento all'esterno del progetto di fattibilità tecnico economica e dell'edificio destinato alla Scuola Caprin.

Viene fatto fronte a necessità di demolizioni di opere abusive segnalate al Servizio da parte del Servizio Edilizia Privata deputata alla gestione dell'abusivismo mediante l'approvazione e l'indizione della gara del progetto 18077 – demolizione opere abusive.

Viene posta in essere un'attività costante di manutenzione del patrimonio edilizio destinato agli asili e alle scuole dell'infanzia ed anche di interventi più complessi come quello di restauro al nido "Tuttibimbi", i cui lavori attualmente sono in corso di affidamento.

### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018 è stata progettata e aggiudicata la gara con Offerta Economicamente Più Vantaggiosa per l'affidamento a Professionisti esterni della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di efficientamento energetico della casa di riposo per anziani non autosufficienti di via De Marchesetti, nell'ambito del programma di finanziamento europeo POR-FESR 2014-2020.

È stata successivamente realizzata la progettazione definitiva entro i tempi previsti dal decreto di finanziamento e inviata agli appositi uffici regionali per la verifica da parte dell'organo di controllo.

I risultati ottenuti sono in generale superiori alle aspettative iniziali: la Regione infatti non ha accolto pienamente la richiesta di proroga inoltrata a causa dei ritardi di approvazione del Bilancio dell'Ente, determinando la necessità di rispettare una scadenza per la presentazione del progetto molto impegnativa per gli uffici.

### **CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE**

Nel 2018 il Servizio Strade ha svolto la propria attività istituzionale consistente nell'esecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni ordinarie del patrimonio esistente, con particolare riferimento alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione aventi ad oggetto strade, marciapiedi, percorsi speciali per disabili, piazze cittadine, scalinate, gallerie e della segnaletica stradale orizzontale.

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione delle opere previste nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2018 e nel DUP 2018-2020 per un totale di euro 4.641.730,00 (spesa investimento).

Il personale del Servizio Strade, nel corso del 2018 è stato inoltre impegnato per l'istruzione e rilascio delle pratiche relative all'attività istituzionale ma riguardanti specifiche richieste individuali:

- costruzione, autorizzazione revoche e/o rinunce di passi carrabili n. 380
- permessi di transito in deroga ai limiti di peso ed eccezionali n. 536
- autorizzazioni alla posa paletti, specchi parabolici, ecc. n. 20
- aut. scavi e manomissioni del manto stradale n. 1760

- incidenti e danneggiamenti a manufatti stradali e segnaletica n. 200
- svincolo cauzioni n. 60
- rilascio pareri richiesti da Servizi comunali n. 250

È stata effettuata la manutenzione delle carreggiate, dei marciapiedi, della segnaletica orizzontale nonché la riparazione di guard rails, paletti e segnaletica verticale, da parte delle maestranze comunali: sommando gli interventi delle strade e segnaletica si calcolano n. 6.845 gli interventi fatti in regia diretta; è stata garantita l'assistenza tecnica ai lavori di rifacimento della segnaletica stradale effettuati nelle ore notturne.

Oltre alla consueta attività amministrativa, è stato dato puntuale riscontro alle mozioni, interrogazioni e segnalazioni presentate dai privati cittadini (circa 3.000), rispondendo su temi di stretta competenza.

## **AZIONE 009-004 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LA MOBILITÀ**

### **CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

Si è provveduto con nuovi interventi legati al riassetto della viabilità e della sosta anche in relazione alle previsioni del piano di messa in sicurezza di assi e nodi stradali. Sono stati studiati ulteriori progetti per il Pedibus delle scuole e diversi interventi sono stati effettuati a favore della mobilità pedonale e ciclabile. Si è organizzata la settimana europea della mobilità che in settembre ha avuto un notevole successo. Si è inoltre rinnovata l'attività che ha consentito ai dipendenti comunali di ottenere agevolazioni per il trasporto pubblico attraverso l'abbonamento annuale.

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

La Polizia Locale con la sua costante e capillare presenza sul territorio ha continuato la sua opera di verifica sia dei flussi veicolari sia della segnaletica stradale al fine di condividere con le Aree competenti in materia di pianificazione territoriale e servizi connessi alle strade di competenza comunale, di linee guida e interventi in materia di mobilità urbana.

A tal fine risulta significativa l'impiego di nostro personale in ausilio viabilistico e controllo del traffico durante i lavori di rifacimento delle volte del torrente Chiave che si sono protratti durante tutto il 2018 ovvero i lavori di asfaltatura delle vie Commerciale e Udine.

### **CENTRO DI COSTO: SK400 SPAZI APERTI, VERDE PUBBLICO E STRADE**

17-SO400.001: Codice opera 17047 - Interventi di messa in sicurezza di percorso casa-scuola e casa-lavoro: nel corso del 2018 – con deliberazione giunta n. 686 dd. 28/12/2018 si è approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto per la spesa complessiva di euro 500.000,00.

### **CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)**

La mobilità urbana è sempre all'attenzione costante da parte della Polizia Locale, che anche nel trascorso 2018 ha continuato con impegno a coordinare il *'progetto educazione alla mobilità'* con lo scopo di formare le nuove generazioni al rispetto delle regole e dei comportamenti corretti connessi alla mobilità.

Nello specifico la Polizia Locale ha svolto lezioni di sensibilizzazione per la promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale con diversi progetti, tra cui si ricordano:

- gli incontri con i "nonni" dell'"Associazione Liberetà";
- il progetto "Ready2go" corso di guida sicura con i piloti di Vallelunga rivolto a neopatentati o patentandi, con la collaborazione di Aci Trieste e Miur;
- "Mese della prevenzione alcolica" in coorganizzazione con l'ASUIT, iniziativa per la promozione di stili di vita volti alla riduzione dei comportamenti a rischio di incidenti stradali causati dalla guida in stato di alterazione da assunzioni di bibite alcoliche;
- corso di formazione per gli insegnanti delle scuole di tutta la regione Friuli Venezia Giulia;
- "La Polizia Locale entra in corsia" presso l'IRCCS Burlo Garofalo di Trieste, dove alcuni agenti hanno incontrato i bambini ospedalizzati raccontando storie e mostrando filmati e cartoni animati volti a spiegare pedagogicamente le regole del codice della strada.

Inoltre, in collaborazione con il MIUR e con l'Aci Trieste e Aci Udine, si sono svolti due corsi per gli insegnanti delle scuole della Regione Friuli Venezia Giulia, e due giornate con il progetto "Ready2go" di scuola guida sicura in piazzale Straulino e Rode con piloti di Vallelunga: nell'occasione patentandi e neopatentati si sono messi in gioco scoprendo come si comporta un autoveicolo quando entrano in funzione ABS o ESP su strada scivolosa.

## AZIONE 009-099 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

Sono stati effettuati interventi nelle aree urbane caratterizzate da fenomeni di inquinamento del suolo ai sensi della L.R. 14/2016 art. 3.

La direzione dell'Area Lavori Pubblici svolge la propria attività di controllo direzionale attraverso un monitoraggio delle attività riferibili ai lavori pubblici e, in sinergia con gli organi istituzionali, indirizzando l'attività dell'Area verso gli obiettivi prefissati in fase di pianificazione, attraverso un'attività di coordinamento tra i Servizi e di ottimizzazione delle risorse. Provvede al coordinamento per l'inserimento e la trasmissione dei dati alle Autorità, Enti e Ministeri preposti ai vari monitoraggi di legge. D'intesa con il responsabile del Servizio Finanziario, controlla l'attività programmata per il rispetto delle norme di contabilità pubblica e provvede alla stesura della proposta di piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche.

### **CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

L'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla corretta programmazione dell'assetto territoriale è stata una costante durante il 2018.

Si è provveduto a coordinare i Servizi afferenti all'Area al fine di rendere l'attività della stessa il più possibile omogenea e in grado di rispondere alle diverse necessità e richieste provenienti dalla cittadinanza, oltre quelle connesse all'adempimento degli obblighi previsti dalle normative nazionali e locali.

È poi proseguita la collaborazione con Enti ed Istituzioni in termini di applicazione della normativa di riferimento con l'attiva partecipazione a conferenze di servizi/tavoli tecnici/incontri operativi/convegni riguardanti le materie di competenza dell'Area e dei suoi Servizi.

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

È proseguita nel corso del 2018 l'opera di tutela delle fasce deboli da parte della Polizia Locale; tutela che è stata portata avanti anche mediante controlli mirati sul corretto utilizzo delle zone di sosta adibite al parcheggio delle persone diversamente abili e al corretto utilizzo dei permessi di sosta ad esse associati che ha visto l'effettuazione di oltre 1900 controlli, tra posti liberi per disabili e posti parcheggi personalizzati per disabili.

Tali controlli hanno comportato, tra l'altro, il ritiro di n° 5 permessi (n° 3 scaduti - n° 2 intestato a persona deceduta).

### **CENTRO DI COSTO: SK100 COORDINAMENTO E SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE**

Per quanto riguarda le spese in parte corrente del bilancio assegnate a questo Servizio, queste si possono suddividere in due filoni: il primo relativo alle spese di gestione e manutenzione ordinaria dei servizi (cimiteriali, illuminazione pubblica, fontane/fontanelle/idranti); il secondo, molto esiguo rispetto al precedente, relativo al funzionamento degli uffici attraverso l'acquisto di beni e materiali di consumo. Si evidenzia che anche per l'anno 2018 il Servizio Coordinamento e Servizio Amministrativo, Piano Triennale Opere Pubbliche, nell'ambito dell'Area Lavori Pubblici, Finanza di Progetto e Partenariati, l'organico è rimasto inalterato e ridotto per quanto attiene le risorse umane assegnate per poter attivare il miglioramento dei controlli tecnici sui servizi esternalizzati. È mancata l'assegnazione a questo Servizio dei 2 dipendenti tecnici richiesti oltre al funzionario contabile ed al collaboratore amministrativo a supporto della Direzione del Servizio. Nonostante tutto gli obiettivi di gestione ordinaria e di investimento sono stati raggiunti. Si descrivono qui di seguito, suddivisi per argomenti, le attività assegnate e svolte.

#### Gestione dei cimiteri cittadini.

Oltre alla gestione ordinaria dei servizi funerari e cimiteriali è proseguita la gestione dei pregressi progetti in corso di esecuzione quali la seconda fase di ripristino e restauro conservativo del colonnato monumentale, le manutenzioni straordinarie a servizio dei cimiteri comunali, l'approvazione di progetti (servizi igienici al cimitero ex Militare e manutenzione dell'ossario comune del cimitero di Santa Croce). Inoltre si sono avviati e conclusi gli interventi relativi al restauro del sacello dedicato alle vittime della prima guerra mondiale.

Nel corso del 2018 sono state proseguite le attività per l'aggiornamento dei Piani Cimiteriali del Comune di Trieste al fine di revisionare il calcolo ed il programma temporale delle sepolture previste, nonché di programmare le opere cimiteriali necessarie (costruzione di nuovi loculi ossari, cinerari, tombe di famiglia, ecc).

Nel corso dell'anno 2018 sono proseguite le attività da tavolo tecnico avviato con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di Trieste e il gestore dei cimiteri, AcegasApsAmga, per la classificazione delle tombe presenti nei cimiteri dal punto di vista monumentale e paesaggistico.

Nel corso dell'anno è pervenuta a questo Comune una proposta di iniziativa privata per la gestione dei servizi cimiteriali, per la quale è stata attivata la relativa istruttoria.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti dagli uffici la gare di appalto e degli affidamenti per i servizi di svolgimento di funerali a titolo gratuito per indigenza dei familiari o per disinteresse e per il trasporto delle salme al civico obitorio di persone decedute su pubblica via o su chiamata da parte delle forze dell'ordine. È sempre stata garantita la continuità dei suddetti compiti istituzionali.

#### Gestione Illuminazione Pubblica.

Oltre alla gestione ordinaria degli impianti di illuminazione Pubblica, è proseguita la gestione dei pregressi progetti annuali di Rinnovi e di Manutenzioni Straordinarie ancora in esecuzione, mentre nel corso del 2018 sono stati approvati i due progetti annuali (MS IP 2016 e MS IP2017) presentati da AcegasApsAmga ed il progetto Timignano-Portovecchio le cui opere risultano completate e per le stesse è stato approvato il CRE.

#### Gestione fontane, fontanelle ed idranti.

Nel corso dell'anno 2018 è stato approvato il progetto di manutenzione straordinaria a servizio delle fontane monumentali e le fontanelle pubbliche.

Per le suddette, nonché per gli idranti stradali, si è provveduto a garantire la regolare funzionalità degli impianti. Gli uffici hanno eseguito controlli tecnici, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, per il mantenimento degli standard dei servizi erogati.

### **CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI**

#### Piano Periferie.

È stato dato avvio, impulso e coordinamento delle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Programma siano essi di competenza comunale, ATER o ACEGAS-APS, interfaccia con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziatrice del programma.

A completamento delle attività manutentive degli Istituti scolastici sono state attivate manutenzioni specifiche e di adeguamento alle varie norme sulla sicurezza inerenti le palestre scolastiche.

Analogamente sono stati attivati specifici interventi per il mantenimento in sicurezza degli impianti relativi anch'essi all'edilizia scolastica.

È stato dato impulso e coordinamento delle attività inerenti la realizzazione dei programmi complessi e relative attività di monitoraggio, rendicontazione e interfaccia con il M.I.T.

È stata svolta attività di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici e delle aree di pertinenza delle attività dei ricreatori comunali.

#### TRAMVIA TRIESTE OPICINA

Nell'ambito delle attività demandate al Comune di Trieste in qualità di proprietario della linea tramviaria, nel corso dell'anno 2018 sono stati posti in essere gli interventi propedeutici a riprendere l'attività della linea.

Alla luce del parere del Ministero è stato rivisto con deliberazione giuntale n. 580 dd. 15.11.2018 il programma, condiviso con Trieste Trasporti e la Regione FVG (che finanzia nel triennio 2019-2021 interventi per 3,4 ML Euro).

Per quanto riguarda gli interventi principali nell'anno trascorso, si è provveduto a:

- Esecuzione tramite Accordo quadro le manutenzioni e messa in sicurezza delle aree verdi sulla linea € 80.000,00;
- Lavori riguardanti le zone verdi limitrofe alla linea tramviaria, comprendenti la potatura di alberi, il decespugliamento ed altri interventi sul verde come prescritto dal DPR 753/80; il progetto di accordo quadro è stato approvato con deliberazione giuntale n. 575 dd. 16.11.2017 per un importo complessivo di quadro economico di 80.000,00 (di cui Euro 57.500,00 per lavori, inclusi oneri della sicurezza). La relativa gara d'appalto è stata indetta nel dicembre 2017 e l'appalto è stato aggiudicato all'inizio del 2018 ed è tutt'ora in corso;
- Realizzazione tramite Trieste Trasporti spa della revisione della funicolare - € 141.123,50 a base d'asta: trattasi di opere necessarie alla revisione quinquennale della funicolare. Il Comune con determinazione dirigenziale n. 3658/2017 (data esecutività 19.12.2017), ha demandato a Trieste Trasporti S.p.a. tutti gli adempimenti necessari ad eseguire tale intervento, in parte con proprio personale e in parte mediante affidamenti esterni a ditte specializzate, sulla base delle specifiche del direttore di esercizio della linea (sostituzione parti usurate, prove e verifiche non distruttive, collaudi e certificazioni). L'attività è stata eseguita e collaudata in aprile 2018;
- Progettazione del rifacimento dell'armamento nelle "tre criticità": con provvedimento dirigenziale n. 3805/2017 (esecutività dd. 22.12.2017) è stata affidata alla Mercitalia Shunting & Terminal Srl (ex SERFER Srl) l'attività di progettazione definitiva/esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di alcuni tratti, identificati come "critici" nella relazione dd. 30.6.2017, redatta dalla stessa Affidataria, nonché il tratto quadrivio-deposito di Opicina ed il tratto terminale di Piazza Oberdan. Tale progettazione è stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad

impianti fissi e il trasporto pubblico locale con sede a Roma, ai fini del rilascio del nulla osta tecnico ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/1980, ed è stata considerata positivamente superando il suo iter per l'ottenimento del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, come da decreto del Direttore generale dd. 16.10.2018. Sono state però poste alcune prescrizioni da parte del "Comitato Tecnico permanente per la sicurezza dei sistemi di trasporto ad impianti fissi". In tal senso, vi è stata l'integrazione con determinazione n. 3872/2018 dell'incarico già affidato alla società Mercitalia Shunting & Terminal Srl (che aveva già redatto il progetto di sostituzione dell'armamento), ed è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 3896/2018 l'incarico per progettare i marciapiedi alle fermate e le altre integrazioni richieste dal Ministero;

- Gara per la Fornitura rotaie UNI 36 e altre per € 150.000,00 IVA inclusa (base d'asta): approvvigionamento di rotaie per complessivi 4000 ml da parte di ditte specializzate: con determinazione dirigenziale n. 3774/2017 (data esecutività 22.12.2017) è stata prenotata la spesa di Euro 150.000,00 (IVA inclusa). Indetta la gara d'appalto con Determinazione dirigenziale n. 3468/2018, la presentazione delle offerte è fissata al 8.3.2019; il tempo previsto per la fornitura a decorrere dall'aggiudicazione definitiva è di 90 giorni.
- Predisposizione atti per la Fornitura traversine per € 270.674,00 IVA inclusa (base d'asta): approvvigionamento di traversine affidato alla società Lodovichi di Vicenza; il tempo previsto per la fornitura è di 150 gg. dall'aggiudicazione definitiva in fase di redazione;
- Predisposizione adeguamento della messa a terra della LAC - progettazione per Euro 36.600,00 (IVA e cnpaia incl.): con determinazione dirigenziale n. 1388/2018 è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, coordinatore della sicurezza in progettazione, coordinatore della sicurezza in esecuzione, Direzione lavori e certificato di regolare esecuzione.
- Fornitura ricambi per Euro 29.768,00 (IVA incl.): con determinazione dirigenziale n. 3875/2018 è stata incaricata Ts Trasporti di provvedere all'acquisto di ricambi necessari, di competenza del Comune di Ts, per le vetture tramviarie (modulo inverter e tachimetro).

#### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018, sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria edili ed impiantistici in edifici abitativi, o comunque non istituzionali, di proprietà dell'Ente (Beni Patrimoniali), necessari per garantire la continuità d'uso senza disagi da parte dei fruitori degli edifici, generalmente locatari del Comune.

Sono stati avviati e condotti i lavori di risanamento delle facciate e di consolidamento del tetto del fabbricato di civile abitazione di via Franca. I lavori sono tutt'ora in corso.

Sono stati avviati e condotti i lavori di restauro e consolidamento strutturale delle chiese di Sant'Antonio Nuovo (facciata postica e torri campanarie) e di San Rocco (consolidamento strutturale tetto e pareti laterali). I lavori sono tutt'ora in corso.

Sono state eseguite e ultimate le demolizioni degli edifici preesistenti, nell'ambito del programma PRUSST – Riconversione ex comprensorio Stock UMI 4 e 5 - “Riqualificazione sede della Polstrada, in cessione al Comune”, finalizzate alla nuova edificazione di un edificio scolastico (asilo nido) e di un garage parzialmente interrato, con aree verdi di quartiere. È stata anche progettata e aggiudicata la gara, con Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva dei nuovi edifici.

Sono state redatte le progettazioni degli Accordi Quadro di manutenzione dedicati alle tipologie di edifici rientranti nelle funzioni del Servizio e non riferentesi ad altri Temi e Azioni (Uffici, Strutture Assistenziali, Chiese, Impianti, Ascensori), finanziate nell'ambito del Bilancio 2018.

È stato redatto internamente, approvato e avviato alla gara il progetto esecutivo dei lavori di recupero dell'edificio di via Dei Macelli per la collocazione di un nuovo centro civico. I lavori sono stati regolarmente appaltati nel corso del 2018 e sono ora in corso di consegna.

La gestione dell'appalto pluriennale denominato Global Service, dedicato alla manutenzione ordinaria, e servizi correlati, degli edifici destinati a Uffici, Musei, Strutture Assistenziali e Bagni marini, consegnato in data 1° maggio 2013 e con data di chiusura inizialmente prevista per il 30 aprile 2018, attualmente con proroga tecnica fino al 30/09/2019, è proseguita regolarmente.

È stata condotta una approfondita attività di revisione dei documenti di contratto e dei costi di Quadro Economico, finalizzata alla progettazione della gara di appalto per l'affidamento del nuovo contratto di Global Service, bandita regolarmente entro l'esercizio finanziario 2018.

Il Servizio ha proseguito, compatibilmente con i numerosi pensionamenti e defezioni avvenuti nel corso dell'anno, l'attività di manutenzione ordinaria in regia diretta in tutti gli edifici del Comune e non già inseriti nel Global Service. Allo scopo, ha alle dipendenze un ridotto nucleo di operai e due sedi decentrate adibite ad officine, dotate di attrezzature adeguate ad eseguire lavori per lo più da falegname, da pittore e da elettricista, oggi non più completamente utilizzabili, mancando la forza lavoro.

Sono stati rispettati comunque gli standard precedenti, in relazione alle segnalazioni pervenute al Servizio e ritenute congrue, dopo accurate verifiche.



I risultati ottenuti sono in generale superiori alle aspettative iniziali, visto l'elevato numero e la varietà di tipologie delle azioni compiute.

#### **CENTRO DI COSTO: SUI100 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**

##### Aree Verdi

In collaborazione al Servizio Verde e Spazi Aperti sono stati effettuati costanti interventi di manutenzione straordinaria delle alberature delle aree patrimoniali e delle scarpate, anche a seguito delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza.

Oltre a condurre la gestione ordinaria di locazione dei terreni patrimoniali, sono state eseguite istruttorie e predisposti provvedimenti per il rinnovo/stipule di locazioni/concessioni terreni, finalizzati all'incremento delle entrate derivanti dai canoni e regolarizzazioni di occupazioni abusive.

È proseguita la gestione dell'attività ordinaria degli orti sociali urbani e si è svolta l'attività propedeutica alle nuove assegnazioni degli orti sociali urbani di via Navali - via Dandolo.

##### Politiche abitative

Nel contesto delle due Convenzioni ATER, una concernente il mandato per la gestione di 663 alloggi per sfrattati e la seconda che delega l'amministrazione/gestione dell'edilizia sovvenzionata comunale di circa 1000 alloggi, è stata monitorata l'attività dell'ATER con interscambio di informazioni e conseguente approvazione dei relativi rendiconti di gestione.

Anche nel contesto della Convenzione stipulata con la Fondazione Caccia Burlo Garofolo, si è esercitata analoga attività di monitoraggio per la gestione e l'amministrazione di 126 unità abitative di proprietà del Comune, destinate a famiglie impossibilitate a procurarsi un'abitazione per le loro precarie condizioni economiche, approvando il relativo rendiconto di gestione.

##### Attività ordinaria

Si attua il costante monitoraggio delle entrate derivanti dai canoni di utilizzo del patrimonio, con recupero di partite, anche consistenti e difficili da esigere, con particolare considerazione rispetto all'andamento attuale del mercato del commercio. Proseguono le attività in materia di gestioni condominiali.

A seguito dell'individuazione di unità immobiliari per usi diversi disponibili, è stata esperita la procedura di gara, in forma di asta pubblica, che si è conclusa con l'assegnazione in asta di 7 enti e avviate trattative dirette per le unità che non hanno registrato offerte in sede di asta.

È stata portata a termine l'attività volta a ridimensionare le spese per le locazioni/concessioni passive ancora in essere, mediante la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi comunali destinati a uffici e servizi comunali. Già nel 2017, con D.G. n. 446 d.d. 25.9.2017, è stato approvato l'atto ricognitivo finale del monitoraggio della spesa per le locazioni e/o concessioni passive, gestite dal Servizio dal 2013 al 2017. La riduzione complessiva della spesa aveva già raggiunto la misura del 64,26% circa, percentuale maggiore del 50%, imposto dalla normativa. Nel corso dell'anno 2018, per effetto della sottoscrizione del contratto di permuta con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, che ha permesso al Comune di Trieste di rientrare in possesso della Sala Tripcovich e di cedere alla Fondazione i laboratori siti in Z.I. Noghere a Muggia - già in uso al teatro Verdi - è cessata la locazione dei magazzini di Prosecco, ciò comporta un risparmio annuo di circa 110 mila euro.

##### Parcheggi

Prosegue, con l'ausilio di Esatto Spa, la gestione ordinaria dei parcheggi mediante i controlli di routine sugli stalli a raso e il presidio dei parcheggi in struttura. In particolare sono stati affidati ad Esatto e avviata la fruizione pubblica mediante abbonamento dei parcheggi di via Barbariga e, in seguito a presa in carico da Ater, via Foscolo/Largo Niccolini.

#### **CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)**

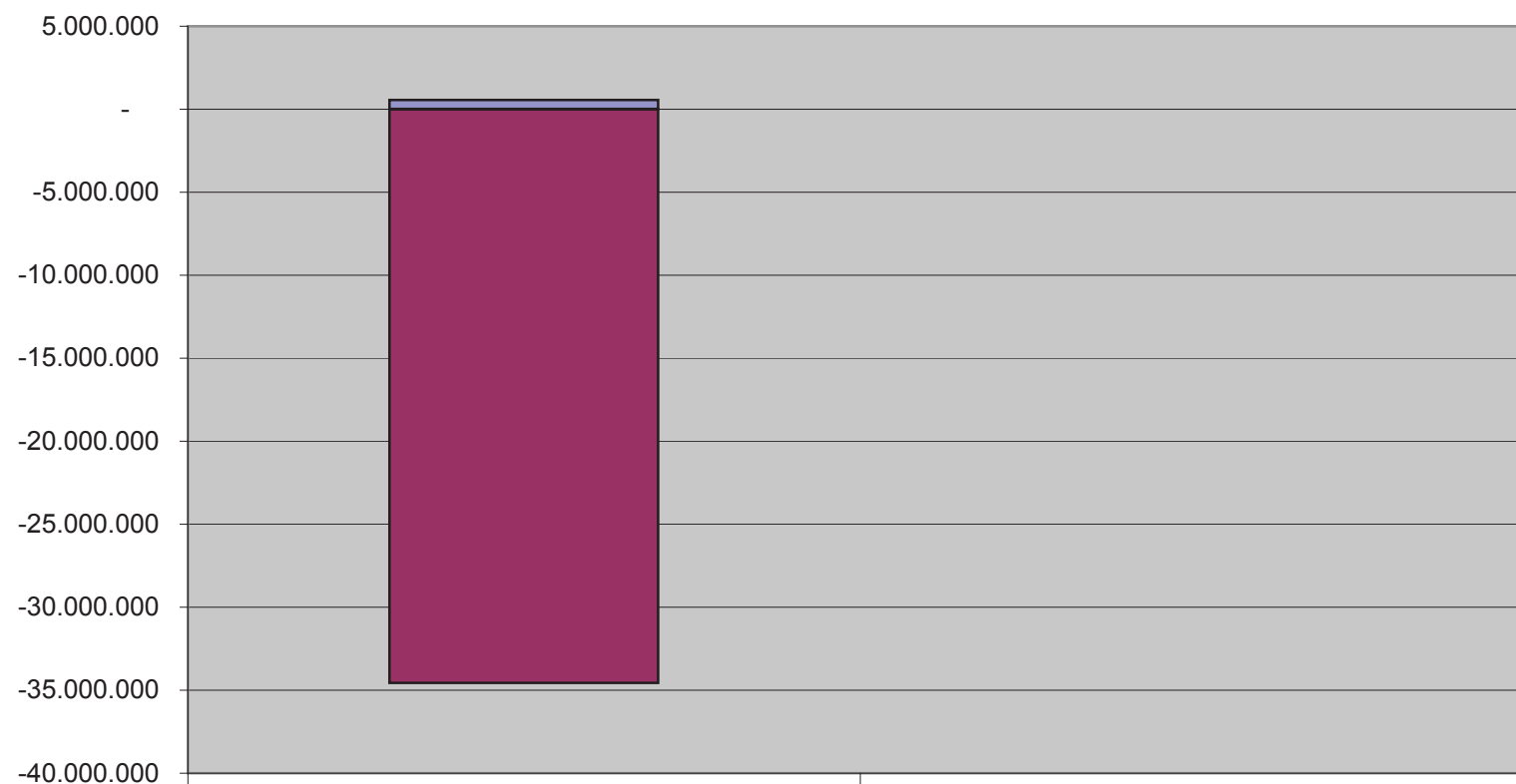
Anche durante il 2018 la Polizia Locale, nella fattispecie il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo della stessa, in collaborazione con la parte operativa ha proseguito la sua opera di controllo e verifica sui permessi di sosta e transito per disabili al fine di garantire la corretta fruizione degli spazi ad essi dedicati: oltre all'attività svolta di iniziativa, il personale operativo ha recepito specifiche segnalazioni inoltrate dall'Ufficio Permessi.

## **TEMA: 010 – UNA CITTA' PULITA**





Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
010 - UNA CITTÀ PULITA



|                                                       |             |   |
|-------------------------------------------------------|-------------|---|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | 166,90      | - |
| Accertamenti                                          | 553.399     | - |
| Impegni                                               | -34.567.229 | - |



## **AZIONE 010-001 UNA CITTÀ PULITA - LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO**

### **CENTRO DI COSTO: SM300 AMBIENTE ED ENERGIA**

#### **IGIENE URBANA**

Il disposto del D.P.R. 27.4.1999 n. 158 e s.m.i. prevede la redazione di un apposito Piano Economico Finanziario che comprenda la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché la relativa componente economico-finanziaria con determinazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale.

Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che in ogni caso debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Il comma 683 della medesima L. 147/2013 prevede che il consiglio comunale approvi le tariffe della TARI a seguito del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A tale scopo, esaminato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 predisposto dall'AcegasApsAmga S.p.A., lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 22.3.2018 per l'importo complessivo di Euro 32.307.149,55 (IVA inclusa).

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti - urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere un serie di servizi accessori ed aggiuntivi per l'anno 2018.

Per l'esecuzione di tali servizi accessori e aggiuntivi è stata presentato apposito documento denominato "SERVIZI ACCESSORI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE EXTRA PEF 2018", per l'importo complessivo di Euro 1.507.055,18 (IVA inclusa), da parte di AcegasApsAmga S.p.A., approvato con deliberazione giunta n. 665 del 17.12.2018.

#### **PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

È stata organizzata nell'anno 2018 l'iniziativa denominata "Sabati Ecologici", nel corso dei sabati dei mesi di aprile, giugno e settembre per un totale di 12 appuntamenti, in collaborazione con AcegasApsAmga S.p.A per sensibilizzare la cittadinanza al conferimento corretto dei rifiuti ingombranti o pericolosi; a tale scopo sono state individuate aree di conferimento nell'ambito di alcune Circoscrizioni.

#### **SERVIZI OPERATIVI**

L'attività dei servizi operativi viene svolta sia in propria regia con personale dipendente, sia a mezzo appalti.

#### **FACCHINAGGIO**

Per quanto concerne il facchinaggio svolto tramite appalto, si è aderito con DIM 3463/2017 al "Contratto quadro facchinaggio 1.10.2017-30.9.2020, stipulato dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, avvalendosi della R.T.I. COOPSERVICE SOC. COOP. P. A. - SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA) per il periodo 1.12.2017-30.9.2020. Il valore del contratto ammonta ad euro 511.131,00 euro IVA compresa.

Nel corso del contratto, con successivi provvedimenti (DIM 2229/2018, DIM 2250/2018, DIM 2958/2018 e DIM 3701/2018) si è provveduto ad integrare l'impegno di spesa per un importo di euro 166,568,00 (IVA compresa), implementando il relativo servizio.

#### **LOGISTICA ELETTORALE**

In occasione delle elezioni politiche del 4.3.2018 si è provveduto all'allestimento dei seggi in 238 sezioni elettorali in 50 edifici cittadini (DIM 390/2018).

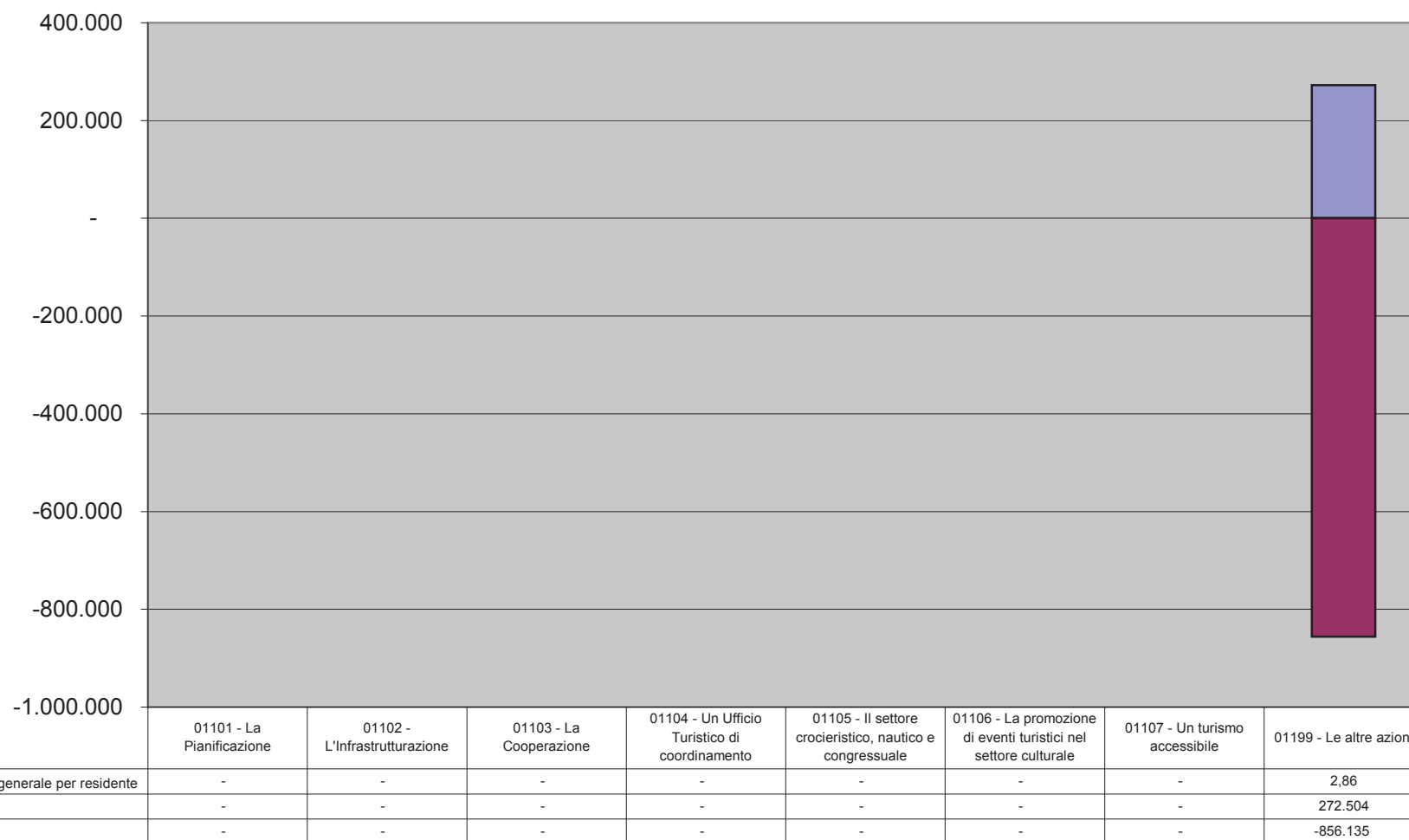
Inoltre a seguito delle elezioni regionali del 29.4.2018 si è provveduto all'allestimento dei seggi nelle analoghe sezioni elettorali (DIM 763/2018).



## **TEMA: 011 – IL TURISMO**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
011 - IL TURISMO







## AZIONE 01 I-099 IL TURISMO - LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AV000 DIREZIONE - AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

A seguito della fase di studio ed analisi della normativa di riferimento realizzata nel corso dell'annualità 2017, con deliberazione consiliare n. 12 dd. 29 marzo 2018 è stato approvato il “Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta di Soggiorno”, entrato in vigore il 1° giugno 2018.

Attraverso un processo condiviso, anche con il contributo delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie dei titolari delle strutture ricettive, è stata definita una prima trince di interventi di promozione turistica finanziati con il gettito dell'imposta di soggiorno.

Particolare attenzione è stata riservata all'utenza, con la messa a regime, a cura degli uffici, di un portale dedicato, a disposizione dei gestori delle strutture ricettive, per svolgere tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa e dal regolamento comunale (Portale tourist tax).

È stata altresì garantita massima diffusione delle informazioni relative alla disciplina della nuova imposta sia attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune sia attraverso incontri di divulgazione a favore dei soggetti interessati.

### **CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO**

Nel corso del 2018 è stato avviato e formalizzato il percorso per l'introduzione dell'Imposta di Soggiorno nel territorio del Comune di Trieste. Sono stati generati i database per la gestione informatizzata dell'interfaccia con l'utenza e per l'integrazione degli aspetti amministrativi e contabili con gli altri programmi in uso nell'Ente, in collaborazione con i Servizi Finanziari e Tributi. Grazie ai proventi dell'Imposta di Soggiorno, gettito 2018, sono stati finanziati, previo accordo con gli operatori economici locali del settore, le attività di seguito elencate (e citate comunque anche nei dettagli tematici della presente relazione):

- I 10 giorni della Jota;
- Il Valzer dei Record;
- Animazione e illuminazione tematica della città nel periodo natalizio;
- Campagna promozionale sull'attrattività della città nel periodo natalizio.

Con continuo e specifico riferimento ai macro-temi individuati dalla D.G. n. 523 dd 31/10/2016 “Promozione turistica della città-indirizzi per lo sviluppo di iniziative progettuali”, nel corso del 2018 sono state realizzate le attività di seguito descritte.

È proseguita l'attività finalizzata alla gestione e implementazione della piattaforma web “Discover Trieste”, in modo da rendere il portale dinamico e aggiornato sia per i turisti che per i cittadini. Attraverso la copertura online di tutte le attività di interesse turistico proposte dal territorio si è garantita la promozione della città e la migliore diffusione dei temi, delle immagini e dei contenuti multimediali relativi agli eventi nel corso dell'intero anno.

È proseguita la collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Trieste per il servizio di informazione, accoglienza e promozione turistica culturale presso l'Info-Point situato nel locale prospiciente Piazza Unità d'Italia, sotto la loggia del Municipio. Nello specifico, si è completata la prestazione annuale dei servizi commissionata nel corso del 2017 ed è stata formalizzata la concessione del servizio per il periodo ottobre 2018 – ottobre 2019. Oltre alla gestione delle attività di promozione e informazione turistica diretta, lo spazio dell'info-point ha assunto sempre maggiore importanza quale punto di riferimento per la comunicazione istituzionale e quale struttura di appoggio organizzativo per il coordinamento degli eventi. Fino al mese di settembre è rimasto attivo presso le vetrine dello stesso Info-Point il servizio di informazione turistica digitale interattiva (con interfaccia tramite touch-screen) “Sistema Touch”, integrato con la app sull'offerta museale e culturale della città sviluppato nell'ambito degli interventi PISUS. Tale sistema è stato successivamente sostituito dai dispositivi acquisiti nell'ambito dell'intervento PISUS B6.

L'info-point di piazza dell'Unità d'Italia è stato utilizzato quale punto di ritrovo per le visite guidate della città lungo gli itinerari pedonali offerte dall'Amministrazione Comunale nelle settimane a cavallo tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno. Le visite, seguitissime, erano aperte sia alla cittadinanza che ai turisti.

L'iniziativa si è affiancata a quella imprenditoriale, autorizzata nel corso del 2018 e ormai consolidata, del servizio di Bus Turistico Hop On – Hop Off, lanciata da Trieste Trasporti.

Per quanto riguarda le segnaletica stradale di rilevanza turistica, l'ufficio ha dato il proprio supporto di competenza ed esperienza ai colleghi della pianificazione territoriale che si occupano del traffico; il lavoro complessivamente sviluppato dall'Amministrazione Comunale sul tema, anche grazie ad alcune attività previste nel progetto Portis, ha avuto come output la Deliberazione Giuntale 669 del 17 dicembre 2018 e la disponibilità di un programma di interventi strettamente connessi anche con lo sviluppo di itinerari pedonali cittadini per la fruizione dei luoghi di interesse del centro storico.

Sul versante dell'accoglienza alle navi da crociera e allo sviluppo del ruolo di Trieste quale “home port” e “call port” per le maggiori società armatrici internazionali, il Comune di Trieste ha partecipato, nel mese di settembre al

“Seatrade Cruise Med” importante fiera del settore tenutasi a Lisbona, con un desk autonomo nell'ambito dello stand Assoport. Al fine di dare risalto alla scelta dell'armatore tedesco TUI Cruises di programmare numerosi approdi a Trieste negli itinerari stagionali della nave MEIN SCHIFF 2, è stato predisposto un breve spettacolo pirotecnico di saluto dell'equipaggio e dei passeggeri in occasione dell'ultimo scalo della nave stessa ad inizio autunno.

Nel corso del 2018 si è provveduto inoltre a sviluppare e consolidare la rete di relazioni con i player del settore al fine di sostenere il ruolo di Trieste quale destinazione dei principali itinerari adriatici-mediterranei. I risultati di maggiore rilievo di tale attività sono attesi nel 2019 e nel 2020.

Nel corso del 2018, grazie al protocollo d'intesa con l'Associazione Italiana di Tecnica Navale - sezione del Friuli Venezia Giulia (ATENA) è proseguita l'attività di sostegno alla diffusione dei temi della cultura del mare quale elemento di caratterizzazione dell'immagine internazionale della città: è stato infatti sviluppato un ciclo di conferenze (con complessivi 18 appuntamenti tematici) in preparazione al Congresso Nazionale “NAV 2018”, evento che ha visto anche la presenza in piazza della Borsa di uno stand nel mese di giugno.

Anche nel 2018 sono state realizzate varie iniziative di promozione turistica della città e del suo territorio, alcune consolidate da diversi anni, quali il “Carnevale di Trieste”, il “Carnevale Carsico”, il “Festival internazionale celtico Triskell”, “ITS- Talent Talent Support”, “Trieste Coffee Festival” e “Trieste Summer Rock Festival”.

Nel corso dell'anno il Comune ha dato supporto, in varie modalità, ad eventi del settore auto-motoristico quali veicolo di promozione della città, con particolare riferimento ai raduni di veicolo, preferibilmente d'epoca, che attraggono partecipanti anche dall'estero.

Durante la stagione autunnale è stato infine promossa la prima edizione di un evento di interesse turistico nel settore enogastronomico: si è tenuta infatti la manifestazione “I 10 giorni della Jota”, quale proposta di nicchia per l'animazione del territorio in un periodo relativamente debole per i flussi dei visitatori.

Particolare attenzione è stata data alla promozione della città durante il periodo delle festività natalizie, con la realizzazione di varie iniziative di animazione della città, ricomprese in “Trieste... un Natale Magico”.

L'abbellimento di piazza dell'Unità d'Italia con due filari di abeti e musica di sottofondo e il posizionamento dei tradizionali abeti sia nelle principali piazze della città sia nei vari rioni, anche periferici, ha reso l'atmosfera della città magica, sia per i residenti che per i turisti, rappresentando un'importante occasione di promozione.

Nel corso del 2018 si è voluto rafforzare l'attività di animazione della città nel periodo natalizio con iniziative di supporto della tradizionali attività messe in campo dagli esercenti. Il Comune si è fatto carico, grazie ai proventi finanziari derivati dall'Imposta di Soggiorno, anche di una campagna promozionale sull'attrattività della città nel periodo natalizio. Tra gli eventi di maggiore rilievo va evidenziato che nella elegante atmosfera di piazza dell'Unità, sabato 15 dicembre si è svolto il “Guinness world record – un valzer da sogno”, sfida per la realizzazione del valzer in piazza più numeroso al mondo, secondo le regole del Guinness World Record. Il record di 1510 coppie di ballerini è stato superato con la partecipazione di 1598 coppie, il nuovo record stabilito è in attesa della certificazione ufficiale da parte della società inglese Guinness World Record.

L'evento ha avuto una grande eco nazionale ed internazionale contribuendo ad una notevole promozione della città. L'arrivo del nuovo anno è stato salutato con uno spettacolo musicale in piazza dell'Unità d'Italia, con esibizione alternata dei Dj di Radio Company e di Radio 80 e della band Trieste Pop Music Stars feat. Magazzino Commerciale e con lo spettacolo pirotecnico di mezzanotte.

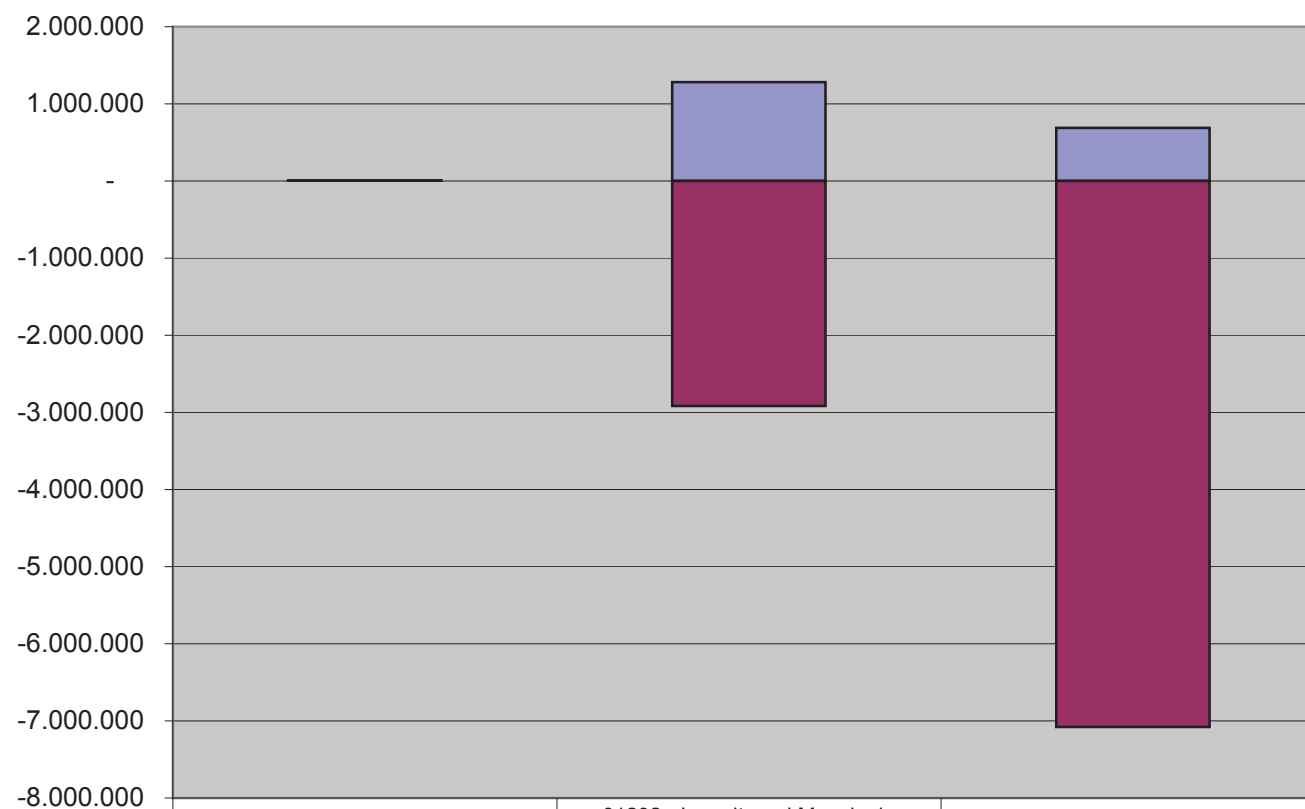
Per quanto riguarda, infine, la progettualità di settore nell'ambito degli interventi PISUS, si riassume di seguito lo stato di avanzamento maturato nel corso del 2018:

- B5 - “Promozione turistica della città”: si è proceduto con l'affidamento alla società editrice dei magazine distribuiti dal vettore aereo Lufthansa sulle rotte europee del servizio di realizzazione di 2 inserti redazionali relativi all'attrattività turistica della città e del territorio di Trieste, dopo l'elaborazione del contenuti e della grafica è attesa l'uscita delle due edizioni nel corso del 2019;
- B6 - “Piano di marketing turistico territoriale”: è stato individuato, tramite apposita gara d'appalto, l'operatore economico che è chiamato a fornire il complesso integrato dei servizi relativi al sistema di informazione turistica per i visitatori della città, le prime attività si sono completate nel corso del 2018, l'intera fornitura andrà a perfezionarsi nel corso del 2019.

## **TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
012 - CULTURA ED EVENTI



|                                                       |       |            |            |
|-------------------------------------------------------|-------|------------|------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | -0,04 | 8,02       | 31,36      |
| Accertamenti                                          | 7.793 | 1.281.486  | 688.275    |
| Impegni                                               | -     | -2.915.525 | -7.079.775 |



## AZIONE 012-002 CULTURA ED EVENTI - LA CULTURA: I MUSEI E LE BIBLIOTECHE

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

Sono stati effettuati regolarmente gli interventi puntuali di miglioramento su strutture con finalità culturali programmati.

### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018, è stato redatto il progetto di Accordo Quadro per la manutenzione straordinaria dei teatri cittadini di proprietà del Comune ed eseguiti lavori analoghi negli stessi edifici con gli strumenti contrattuali già appaltati precedentemente, a fini conservativi.

Non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

### **CENTRO DI COSTO: SW200 MUSEI E BIBLIOTECHE**

In relazione al progetto Pisu B2, avviato nel 2013, si è proceduto in un primo momento al censimento della realtà museale in provincia di Trieste, con la raccolta dati sui patrimoni, attività, gestione e modalità operative di ogni istituto aderente, alla realizzazione di un sito web che funga sia da riferimento comunicativo e conoscitivo interno per la rete museale sia da portale specifico di informazione ai visitatori (cittadini e turisti) e quindi integrato sia in "DiscoverTrieste" che in "TriesteCultura"; nel 2018 tale progetto si è concluso con la realizzazione di stampati informativi inerenti la rete museale realizzata, in più lingue a utilizzo sia locale che fieristico e promozionale.

Nel corso del 2018 si è ottenuto per il secondo anno il rinnovo della certificazione della qualità del sistema di gestione, dell'organizzazione, delle attività e dei servizi dei Civici Musei di Trieste (Civici Musei di Storia ed Arte, Civici Musei Scientifici, Civico Museo Revoltella) e dei Musei letterari afferenti al Servizio Bibliotecario Urbano del Comune di Trieste secondo la norma ISO9001:2015 nell'ambito del progetto Pisu B1.

Nel 2018 si è dato avvio al bando della didattica, in termini di studio e di analisi delle possibili modalità della gestione di servizi di cui all'art. 117, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, consistenti in varie attività educative (es. laboratori, visite guidate ...) a contenuto culturale/scientifico presso i musei del Servizio Musei e Biblioteche, nel rispetto di tutte le altre normative, disposizioni e regolamenti nazionali, regionali e comunali e di quanto sancito dal "Codice Etico dell'ICOM per i musei" in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, tenendo anche conto delle varie modifiche alla macrostruttura del Comune di Trieste recepite nel 2019 e dei progetti paralleli in condivisione con il bando della didattica.

Contestualmente sono stati avviati alcuni progetti sperimentali con realtà teatrali e/o associazioni culturali con l'intento di mettere in relazione tra loro differenti settori della cultura, rinnovandone i formati e le modalità di fruizione, al fine di suscitare l'interesse di più ampie fasce di pubblico e avvicinare nuove tipologie di visitatori/spettatori alle arte performative contemporanee e non solo al ricco patrimonio museale. Nel corso del 2018 i **Musei Storici e Artistici** hanno proseguito la loro azione di valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:

- la realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni;
- la prosecuzione degli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaustivamente e con foto aggiornate le raccolte;
- la prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata del repertorio fotografico e bibliografico;
- gli interventi di restauro di opere e documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione in contesti espositivi.

Tale azione ha comportato un **incremento medio su base annua del numero di visitatori di oltre il 20%** ed ha riguardato il Civico Museo Revoltella, il Civico Museo d'antichità J. J. Winckelmann (già Civico Museo di Storia ed Arte) - Orto Lapidario e Lapidario Tergestino, il Civico Museo del Castello di San Giusto, il Civico Museo Sartorio, il Civico Museo d'Arte Orientale, il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", il Civico Museo di Storia Patria, il Civico Museo Morpurgo, il Civico Museo del Risorgimento, il Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento nazionale, il Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez".



Sono proseguiti gli interventi ai fini dell'aggiornamento dei percorsi espositivi, attraverso il rinnovamento dell'apparato didascalico e la predisposizione di materiali audio e video che vengano ad affiancare il sistema di audio guide, ove già esistente, e che con esso possano interagire, in maniera da rendere più stimolante e coinvolgente la visita.

Sono state proposte numerose iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte e nelle sedi dei singoli istituti museali nell'ottica della valorizzazione in chiave turistica del patrimonio. Sono stati realizzati incontri, proiezioni, spettacoli e visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei.

Al **Castello di San Giusto** è stata inaugurata nel mese di marzo la mostra **«Le stagioni delle armi. Trieste e il suo Castello»**, rivisitazione in chiave di maggiore accessibilità e attrattività del percorso espositivo del Civico Museo del Castello di San Giusto – Armeria. In autunno, ha avuto luogo la rievocazione storica **«Bagordi Tergestini. Viaggio nella Trieste medievale tra storia e leggenda»** (14-16 settembre). Proseguono dunque gli interventi e le iniziative nell'ottica del rilancio della valorizzazione dell'intero comprensorio del Castello.

In occasione del 250.mo anniversario della morte dello studioso tedesco J. J. Winckelmann, assassinato a Trieste l'8 giugno 1768, il Comune di Trieste ha deciso di recuperare l'antica e originaria denominazione di Museo d'Antichità per quello che per più di un secolo è stato il Civico Museo di Storia ed Arte – Orto Lapidario. Contemporaneamente di dedicarlo alla memoria dello stesso Winckelmann, di cui custodisce il neoclassico monumento, nel corso di una cerimonia ufficiale che ha avuto luogo l'8 giugno 2018.

Il **Civico Museo d'Antichità J. J. Winckelmann** è stato così al centro di una serie di iniziative nel segno di Winckelmann, quali gli spettacoli itineranti **«Morire per quattro monete»**, a cura del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e l'inaugurazione del rinnovato percorso espositivo dell'Orto Lapidario. Il Museo Winckelmann è stato inoltre teatro della rievocazione storica **«Legiomania a Tergeste 2018. Tre giorni di arti, mestieri, vita quotidiana a combattimenti nella Tergeste romana»** (28-30 settembre) ed ha ospitato la mostra **«Iapodes. Il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale»**, con reperti del Museo Archeologico Nazionale di Zagabria, inaugurata il 16 novembre.

Le iniziative nella ricorrenza del centenario della fine del primo conflitto sono culminate nella produzione della mostra **«Teatri di guerra, teatri di pace. Figure e memorie. Trieste 1918-1919»**, allestita nella Sala "Selva" di Palazzo Gopcevič, che ha coinvolto tutte le strutture del Servizio Musei e Biblioteche, con un articolato calendario di attività collaterali, e nell'allestimento al **Civico Museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez»** delle mostre **«Da Vittorio Veneto a Trieste. Immagini dell'ultima battaglia della Grande Guerra»** (17.10.2019-06.01.2019) e **«Isonzo, le dodici battaglie»** (18.10.2018-06.01.2019). Al Museo de Henriquez nel mese di marzo è inoltre andato in scena per due settimane consecutive il riallestimento dello spettacolo **«A Sarajevo il 28 giugno»**, realizzato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Sul fronte delle esposizioni temporanee, il **Museo Revoltella** ha realizzato le mostre **«Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella»**, **«Zoran Mušič. Occhi vetrificati»** (27.01-03.06), **«Vito Timmel e i pannelli decorativi di Cine Ideal-Italia»** (18.05-19.08), a novembre è stata allestita la mostra **«Altre Storie – Otherstories»** di video arte in coorganizzazione con l'Università degli Studi di Trieste.

Nel 2018 è stato avviato inoltre il progetto denominato **«Ospite d'onore»**, che prevede l'accoglienza, nelle sale e tra le opere delle raccolte, di un pezzo di rilevante significato e considerevole valore storico-artistico di un'altra istituzione museale con la quale vi sia una certa similarità. Tale progetto è nato dall'esigenza di poter offrire costantemente al pubblico opere di grande significato storico-artistico, anche nei periodi in cui alcune delle più importanti opere del Museo Revoltella sono assenti, in quanto richieste in prestito da altre istituzioni museali nell'ambito delle più diverse occasioni espositive.

A dicembre ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra grande **«Leopoldo Metilcovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità»**, che ha permesso di mettere in funzionale relazione gli spazi espositivi del Museo Revoltella (dove sono state allestite sette sezioni della mostra) con quelli del **Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl»** (presso il quale è stata allestita una sezione della mostra).

Presso quest'ultimo, a marzo 2018 si è chiusa a mostra la mostra **«Giorgio Strehler. Lezioni di teatro»**, che ha proposto, nel primo trimestre dell'anno, un articolato calendario di eventi, incontri, approfondimenti, visite guidate e dramatizzate, interamente dedicato alla lezione di un grande maestro del teatro del Novecento, con un'attenzione particolare ai suoi rapporti con Trieste, sua città natale.

Allo "Schmidl", da gennaio a dicembre, più di trenta sono stati gli appuntamenti della rassegna **«I Lunedì dello Schmidl»** e una dozzina quelli della rassegna **«Le stanze della musica»**.

Al **Civico Museo d'Arte Orientale** si è conclusa la mostra fotografica **«Peace is here!»** (fino al 03.06), a cura dalla **Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte**, ed è in corso la mostra fotografica **«VoidTokyo»** (26.10.2018-10.03.2019), nell'ambito del Festival Triestephotosdays. Nello stesso contesto si colloca la mostra **«Francesco Faraci. Atlante umano»** (25.10.2018-10.03.2019) al **Civico Museo Sartorio**.

Il **Civico Museo d'Arte Orientale** è stato inoltre teatro di una serie di appuntamenti domenicali dedicati all'approfondimento di tematiche legate alla cultura giapponese.

La **Fototeca** dei Civici Musei di Storia ed Arte ha prodotto la mostra «**La Triestina e Trieste nello sguardo dei fotografi della Fototeca di Civici Musei di Storia ed Arte**» (Sala “Attilio Selva” di Palazzo Gopceovich, 20.04-15.07).

Nel 2018, in esecuzione alla deliberazione consigliare n.13 dd.30.03.2016 avente per oggetto “Museo della Civiltà Istriana Fiumana e Dalmata. Protocollo d'intesa e Concessione-contratto con l'Istituto Regionale per la Cultura Istriano Fiumano e Dalmata per la disciplina dei reciproci rapporti in relazione alla gestione del suddetto museo e dell'utilizzo dell'immobile di Via Torino n.8” e nelle more dell'adempimento di tutte le misure di sicurezza in capo all'Istituto Regionale per la Cultura Istriano Fiumano e Dalmata, sono state condivise con gli uffici comunali competenti le varie modalità per la presa in carico dell'edificio, la cui definizione è presupposto per l'aggiornamento della nuova convenzione con l'istituto sopra menzionato.

Nel corso del 2018 i **Musei scientifici** hanno posto in essere tutte le strategie previste per la promozione e valorizzazione delle collezioni. In particolare sono stati impostati gli allestimenti di nuove sale espositive ed è stata promossa ogni forma di collaborazione con diversi stakeholder del settore, sia pubblici che privati, per la realizzazione di mostre e eventi destinati a far conoscere le raccolte, la storia e le specificità del territorio. In tutti gli istituti si è dato seguito agli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaurientemente le raccolte.

Parallelamente anche l'attività di studio ha conosciuto uno sviluppo costante anche favorendo i contatti con l'Università degli Studi di Trieste e assicurando il proseguimento di progetti di alternanza scuola-lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015. Gli “Atti”, pubblicazione scientifica del Museo, sono giunti al volume n. 59. E' proseguita anche l'acquisizione di nuove donazioni finalizzate a incrementare le collezioni e a consolidare il ruolo del Museo quale punto di riferimento per la ricerca.

Al **Museo di Storia Naturale** sono state aperte nuove sale espositive e sono stati rinnovati parte dei percorsi. In particolare sono state realizzate le sezioni dedicate agli invertebrati anche con la posa di un grande diorama dedicato al mondo delle grotte e di modelli in scala maggiorata di insetti.

Sul fronte delle collezioni paleontologiche il percorso museale è stato arricchito grazie a pannelli informativi e materiali didattici tra cui un modello in scala dell'androsauro “Antonio”. Parallelamente è stata aggiornata con nuove immagini di grande formato la sala dedicata all'Orso delle Caverne.

Significativi sono stati poi gli studi attorno alla figura di L.K. Moser, professore di matematica, fisica, scienze naturali e calligrafia al ginnasio statale di lingua tedesca di Trieste dal 1876 al 1904. Grande appassionato di scienze ed archeologia, ha svolto la sua attività di ricercatore soprattutto nelle grotte del Carso. Scopritore, assieme ai suoi collaboratori, di molti importanti siti archeologici, è stato uno dei protagonisti della ricerca scientifica a Trieste a cavallo tra l'Otto e il Novecento. Nel corso del 2018 si sono tenute diverse conferenze e visite sul territorio alla scoperta dei suoi lavori e interventi di scavo, e sono stati avviati i lavori di catalogazione per una mostra da realizzare nel 2019, valorizzando le raccolte e i documenti archivistici del Museo. Sempre nel contesto volto alla promozione dei fondi, è stata allestita, in occasione della 50a Barcolana, una mostra dedicata agli “Algari”, manifestazione che, portando alla luce aspetti particolari delle raccolte, ha destato l'interesse del pubblico e di numerosi studiosi della materia.

Nell'ambito delle collezioni zoologiche è stata avviata la realizzazione della “Sala della vita” e la progettazione, attraverso una prima ricognizione, delle raccolte sui predatori e uccelli.

In collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la sezione locale della Società per la Preistoria e la Protostoria, è stata promossa, tra novembre e dicembre 2018, la IV edizione del “PalaeoMovies Film Fest”, un'ampia rassegna di film documentari sulla preistoria dell'uomo destinata a diffondere presso il grande pubblico le nuove scoperte nel campo della paleontologia umana, dell'evoluzione, dell'archeologia preistorica.

Numerose, infine, le attività di divulgazione con conferenze, visite guidate, incontri a tema curate dai conservatori ed esperti del Museo o realizzate in sinergia con altre istituzioni o associazioni culturali. Tra gli interventi la partecipazione, con quattro serate a tema, a “Triestestate”.

Il **Museo del Mare** è stato impegnato nelle attività di supporto alla progettazione del nuovo istituto previsto al Magazzino 26 del Porto Vecchio. In questo contesto significativo è stato il trasferimento al Magazzino 26 della sezione dedicata alla Collezione del Lloyd: un percorso che ha portato ad aprire, nell'ottobre del 2018, l'esposizione permanente “LLOYD Deposito a vista. La collezione del Civico Museo del Mare”. Nel corso dell'anno è stato rivisto l'allestimento della sala dedicata a Ressel ed è stato realizzato uno spazio dedicato alle navi da crociera.

A seguito dell'inserimento delle biblioteche specialistiche dei Musei all'interno del “Sistema Bibliotecario”, si è avviata la catalogazione nel sistema Sebina.

Per quanto attiene alle attività di divulgazione, si è rinnovato l'appuntamento di “Marestate”.

L'**Orto Botanico** ha rinnovato gli appuntamenti della manifestazione “Invasati. Tutti pazzi per i fiori”, cui, grazie al coinvolgimento di associazioni, ha inteso aggiungere altre manifestazioni tra cui un pomeriggio rivolto a ricordare il solstizio e la festa di San Giovanni con la tradizione dei mazzetti di erbe e, in agosto, sotto il titolo “Happy Flowers”,

una serata dedicata al tema della distillazione in botanica (piante, sviluppo storico e tecnico) con proposta di un paio di ricette storiche tra fine dell'800 e gli inizi del '900. Riconfermata anche la sinergia con la VI Circoscrizione grazie alla realizzazione della seconda edizione della manifestazione "Come fogli(e) al vento".

Sul fronte del mantenimento delle collezioni botaniche numerosi sono state le azioni di cura e, al fine di agevolare i singoli lavori di giardinaggio, sono stati fatti interventi di manutenzione e riparazione dei macchinari e delle attrezzature.

L'**Aquario** ha visto i propri tecnici impegnati nel supporto alle attività di progettazione della nuova struttura da inaugurare nel corso del 2019. Sono state assicurate la gestione e la salvaguardia delle specie.

**Sistema Bibliotecario Giuliano – biblioteca Attilio Hortis “biblioteca centro sistema”**

Nel corso del 2018 si è provveduto a far entrare nel polo triestino del Servizio Bibliotecario Nazionale le 9 biblioteche del sistema che ancora non vi appartenevano, dotandole in seguito del software di gestione Sebina SOL e, da novembre 2018, Sebina NEXT.

Da ottobre 2018 si è svolta una campagna di catalogazione del patrimonio di queste biblioteche e della Biblioteca del Museo Revoltella, in modo particolare per la parte riguardante i volumi appartenuti al Barone.

Tutte le biblioteche sono state inserite nel sito di Trieste Cultura ed è stato realizzato un video promozionale del SBG presentato alla cittadinanza in varie occasioni pubbliche.

Il Sistema ha poi organizzato una serie di eventi per promuovere la propria attività e la lettura.

Le **Biblioteche comunali** hanno offerto supporto alla ricerca scientifica e hanno operato, per quanto possibile, per assicurare la miglior conservazione dei materiali di pregio, oltre a valorizzare le proprie risorse attraverso l'acquisizione e la catalogazione di documentazione manoscritta e a stampa, l'allestimento di mostre e l'organizzazione di eventi culturali.

Si è avviato l'iter per l'approvazione di un nuovo Regolamento delle Biblioteche comunali di Trieste che, riconoscendo le caratteristiche delle attuali biblioteche, ne disciplini in modo univoco e completo il funzionamento.

Il lavoro di catalogazione dei documenti pregressi ha visto la catalogazione di numerosi volumi, fino ad ora reperibili solo attraverso la consultazione del catalogo cartaceo, nel catalogo elettronico.

L'Emeroteca Tomizza ha proposto in consultazione e in prestito i maggiori quotidiani nazionali ed esteri e più di 680 titoli di periodici correnti.

Prosegue l'adesione alla piattaforma MLOL, in collaborazione con la Biblioteca Statale Stelio Crise, al fine di consentire agli utenti delle biblioteche la consultazione e il prestito digitale gratuiti. Visto l'apprezzamento riscontrato in questa prima fase sperimentale si è deciso di potenziare il servizio sia aumentando il numero di prestiti disponibili per utente sia tramite la formazione nelle scuole.

Il progetto "Biblioteche Diffuse" ha visto l'adesione di altri punti lettura con una formazione continua degli operatori e con le attività comuni di promozione alla lettura.

Il Comune di Trieste ha riconfermato per l'anno 2018/2019 la qualifica di "Città che legge". Nel 2018 si è portato a compimento l'adesione al Patto di Trieste per la lettura con l'adesione di 114 partner.

Nell'ambito del **Progetto PISUS Trieste Città Attiva - Intervento B3** – Percorsi culturali tematici si è dato avvio al servizio di progettazione e realizzazione di un sistema integrato informativo multimediale e multicanale che consenta la fruizione e diffusione dei "Percorsi Culturali Tematici" attraverso grafiche, pieghevoli informativi, pagine web e app per dispositivi mobili.

Il **Museo petrarchesco piccolomineo** ha inaugurato il riallestimento dello spazio espositivo. A cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico nel giugno 2018 ha pubblicato sul sito di Internet culturale i 334 codici manoscritti del Fondo Piccolomini e fam. Piccolomini. Ha partecipato al «Maggio dei libri» proponendo il nuovo itinerario turistico "La Trieste del Vescovo Piccolomini", di cui si è realizzato un depliant diffuso nei canali di Promo Trieste. L'itinerario è stato riproposto con la *performance* di un attore e di un musicista per Triestestate. Si è arricchito il patrimonio di libri e documenti antichi acquistando sul mercato antiquario un manoscritto idiografo di Domenico Rossetti, "Ricordi Bibliografici", una copia del codicillo al suo Testamento, una cinquecentina e 2 opuscoli ottocenteschi su Piccolomini e Petrarca.

Si è operato il restauro di 6 preziosi manoscritti petrarcheschi, 1 codice liturgico, 1 cinquecentina pergamenea, un repertorio di Incunaboli del XVIII secolo e 25 esemplari tra disegni, stampe e carte geografiche incise.

Per il **Museo Joyce** anche nel 2018 il festival "Bloomsday. Una festa per Joyce" organizzato da Museo Joyce Museum ha contribuito alla scoperta di "Ulisse", uno dei grandi capolavori della letteratura moderna, concepito e iniziato dallo scrittore irlandese nel corso del suo soggiorno a Trieste: dal 14 al 17 giugno, molti spazi del centro cittadino, dei quartieri di Valmaura e di San Giacomo sono stati animati da spettacoli, conferenze, concerti, tour e mostre d'arte ispirati alla sua opera e, in particolare a uno dei capitoli di Ulisse, Eolo.

Il **Museo Sveviano** ha celebrato con una serie di incontri e presentazioni il 90° anniversario della morte di Italo Svevo e ha dato vita, come ogni anno alla manifestazione intitolata "Buon Compleanno Svevo", che ricorda

l'anniversario di nascita di Italo Svevo che ha visto la realizzazione di una serie di conferenze e di un concerto con il violino appartenuto allo scrittore presso l'auditorium del Museo Revoltella.

L'Archivio Diplomatico ha offerto assistenza a numerosi studiosi e ha curato il riordino e l'inventariazione dei fondi "Alberto Boccardi", "Domenico Rossetti", "Giuseppe (Paolo) Universo" e delle ultime acquisizioni relative al Fondo "Anita Pittoni".

La **biblioteca Quarantotti Gambini** ha continuato la sua opera didattica, ospitando classi delle scuole di ogni ordine e grado. Come biblioteca coordinatrice del programma *Nati per Leggere* sul territorio provinciale, ha dato grande spazio alle attività proprie di NpL, che si sono svolte non solo in sede, ma anche in altre biblioteche partner, in strutture sanitarie e nei luoghi più frequentati dalle famiglie con bambini (0-6 anni). Sempre per le famiglie con bambini e ragazzi (4-18 anni), ha organizzato laboratori di promozione della lettura e del consumo consapevole (in collaborazione con Coop Alleanza 3.0) ed eventi di promozione della conoscenza di lingue e culture conviventi a Trieste, attraverso fiabe, filastrocche, musiche, giochi e cibi (in collaborazione con ACCRI e NpL). Entrambi i cicli di incontri sono stati molto apprezzati anche dal pubblico adulto.

La **biblioteca Stelio Mattioni**, a fronte dell'apertura al pubblico di sole 4 ore al giorno, ha mantenuto un considerevole accesso di utenti che si sono rivolti al servizio di prestiti effettuati. Sono stati svolti numerosi incontri con scuole, agenzie educative ed utenza libera ed iniziative atte alla promozione della lettura ed alla diffusione della conoscenza. Anche nel 2018 la biblioteca ha aderito al progetto nazionale di lettura per la fascia d'età 0-6 Nati per Leggere, avvalendosi anche del contributo di lettori volontari formati ed è stata data continuità anche ad iniziative per gli adulti, quali corsi di prima alfabetizzazione informatica, cinema, che hanno riscosso un notevole gradimento.

## AZIONE 012-099 CULTURA ED EVENTI - LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

#### **CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE**

Prosegue l'attività del Gabinetto del Sindaco per quanto concerne l'avvio e nel perfezionamento delle istruttorie relative all'erogazione dei contributi economici a sostegno dei quattro principali Teatri stabili cittadini, previa verifica, laddove previsto dalle normative/statuti vigenti, del rendiconto delle spese di gestione.

Nell'anno 2018 il livello di contribuzione si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto a quanto erogato nell'anno precedente. L'ammontare dei contributi erogati ai 4 principali teatri cittadini nel 2018 è stato di € 2.402.363,43.- a fronte di un importo erogato per il 2017 di € 2.399.603,07.-.

Al Teatro G. Verdi è stato concesso un contributo complessivo di € 1.700.000,00.-, così come previsto nel Piano di risanamento predisposto dall'Ente teatrale per il periodo 2016-2018, approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione medesima in data 25/11/16 e successivamente approvato con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze. Al teatro è stato inoltre corrisposto un ulteriore contributo straordinario di € 22.000,00.- al fine di mantenere invariato il contributo complessivo erogato al teatro rispetto agli anni precedenti.

Ai Teatri Rossetti e Contrada sono stati erogati, ad integrazione dei contributi ordinari rispettivamente di € 341.191,53.- e € 30.000,00.-, ulteriori contributi straordinari per complessivi € 280.000.- (€ 260.000,00 al teatro Rossetti ed € 20.000,00.- al Teatro La Contrada), in analogia con l'anno precedente.

L'Ufficio di Gabinetto prosegue inoltre nelle attività di relazione con i Teatri ed i loro organismi sia con la concessione a terzi a noleggio gratuito delle sale teatrali nell'ambito delle giornate a propria disposizione in base ai contratti/convenzioni in essere con i medesimi, sia per la realizzazione di manifestazioni proprie dell'Amministrazione che per le coorganizzazioni attivate con soggetti terzi.

Si è infine realizzato e concluso il Progetto transfrontaliero di promozione e valorizzazione della cultura musicale e operistica, in collaborazione tra Comune di Trieste e MIBACT quali soggetti promotori e con il Teatro Verdi quale soggetto attuatore delle attività. Il progetto, finanziato dal MIBACT per € 300.000,00.-, iniziato a dicembre 2017, ha viste realizzate nel 2018 tutte le attività amministrative e culturali previste. Per il medesimo sono state inoltre svolte tutte le attività necessarie a rendicontare al Ministero le spese sostenute, l'introito del relativo contributo e il suo versamento al Teatro.

#### **CENTRO DI COSTO: AW000 DIREZIONE DI AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT**

La Direzione ha svolto attività di coordinamento ed impulso dei Servizi dell'Area ed in particolare ha curato la gestione accentrata del bilancio. E' stata inoltre punto di riferimento e consulenza amministrativa per i servizi culturali ed educativi per atti complessi, nonché per l'attività degli Assessorati dell'Area.

La Direzione segue le attività di gestione di alcuni servizi culturali, ed in particolare, la fase di esecuzione dell'appalto per il servizio di sorveglianza, biglietteria-bookshop ed assistenza al pubblico in essere e la procedura di gara per l'avvio del servizio in altre sedi in relazione alle esigenze dei Musei e dell'articolazione dell'orario di apertura al pubblico.

La Direzione ha provveduto all'esecuzione della convenzione con la Diocesi per l'erogazione delle obbligazioni civilistiche e degli oneri amministrativi per il triennio 2017-2018-2019 e agli adempimenti amministrativi relativi al funzionamento della Cappella Civica che accompagna con il canto sacro le celebrazioni di culto nella Cattedrale di S. Giusto.

In un'ottica di maggior controllo della spesa è proseguita la gestione centralizzata degli acquisti del Dipartimento, mediante la programmazione del fabbisogno, la predisposizione delle procedure di acquisto e l'attività relativa alla gestione della fase di esecuzione dei contratti, in collaborazione con le strutture destinatarie dei beni.

Ha affrontato le criticità rappresentate dalla varietà di beni richiesti, spaziando fra le molteplici categorie merceologiche, gestendo la destinazione dei prodotti nelle numerose sedi presenti sul territorio comunale. Ha fronteggiato anche l'acquisto di beni peculiari, determinati dalle specificità dei diversi Servizi del Dipartimento, fra cui ad esempio l'acquisto di alcool etilico neutro per la conservazione delle collezioni museali e delle scatole entomologiche per l'esposizione dei reperti del Museo di Storia Naturale, il gasolio per l'impianto di illuminazione dello Stadio Rocco e altri ancora. Inoltre ha soddisfatto le richieste di beni emerse da situazioni contingenti ed estranee alla programmazione.

L'ufficio ha anche seguito il processo di acquisizione di beni dalla richiesta alla fase dell'individuazione, di espletamento delle gare, di consegna, della posa in opera e della verifica delle forniture di arredi destinati agli asili nido e alle scuole



dell'infanzia comunali e statali ed ha operato in sinergia con la Fondazione CRT per quanto riguarda la donazione di arredi scolastici per le scuole primarie e secondarie statali.

In particolare si è conclusa la fornitura di arredi per gli asili nido comunali ed è stata aggiudicata la fornitura di giochi per esterno per la Scuola dell'infanzia comunale "Primi Voli", di arredi vari per la scuola dell'infanzia statale M. Fraulini "sez. A" (Istituto Comprensivo Altipiano) e la scuola dell'infanzia comunale "Giardino dei Sogni", nonché di arredi da giardino per i diversi ricreatori comunali, per il PAG – Progetto Area Giovani ed alcune scuole dell'infanzia comunali. Sono inoltre stati acquistati macchinari professionali per due asili nido comunali ed è stata aggiudicata la fornitura di arredi destinati ai vari uffici del Dipartimento oltre all'acquisto di varie attrezzature utili a tutti i Servizi.

L'ufficio ha effettuato anche la raccolta del fabbisogno dei materiali di consumo forniti dall'Ufficio Provveditorato, oltre ad essere collettore delle necessità espresse dai vari Servizi del Dipartimento per i prodotti farmaceutici e sanitari, svolgendo un ruolo di raccordo con la farmacia comunale e gli uffici Gestione attività amministrative delle residenze del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, preposto all'impegno di spesa.

#### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria presso le strutture museali, che hanno contribuito efficacemente alla riqualificazione dei siti di interesse dell'Ente.

Sono stati gestiti i lavori di riqualificazione del piano terra del Palazzo Biserini di Piazza Hortis 4, ospitante la Biblioteca Civica della città, nell'ambito del programma di finanziamento statale denominato PISUS, con identificazione A7. I lavori sono tutt'ora in corso.

È stata redatta la progettazione del nuovo Accordo Quadro di Manutenzione Straordinaria dedicato ai Musei dell'Ente, finanziato nell'ambito del Bilancio 2018.

Non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

#### **CENTRO DI COSTO: SW300 PROMOZIONE E PROGETTI CULTURALI**

Al fine di promuovere la cultura, anche a fini turistici, si è sostenuta la realizzazione di mostre ed eventi, sia in spazi interni, sia su suolo pubblico.

##### EVENTI IN SPAZI INTERNI

Nell'ex Pescheria - Salone degli Incanti, suggestivo ed impegnativo spazio è stata realizzata una programmazione mista che ha previsto l'alternanza di esposizioni con manifestazioni ed eventi di altra natura, anche proposti e realizzati da soggetti terzi, al fine di garantire continuità di apertura/utilizzo della struttura e diversificazione dell'offerta.

Nella prestigiosa sede espositiva è proseguita fino al 1° maggio 2018 la mostra "Il mare dell'intimità. L'Archeologia subacquea racconta l'Adriatico", realizzata in collaborazione con l'ERPAC FVG, inaugurata nel dicembre 2017. Esposizione incentrata sul tema dell'archeologia subacquea nel Mar Adriatico, sui tesori del mare, patrimonio culturale endemicamente connesso a tutte le più varie espressioni artistiche presenti anche nelle proprie istituzioni museali (quali ad esempio il Museo del Mare e il Museo Henriquez), tema sintetizzato nel titolo, che trae origine da una poetica espressione di Predrag Matvejević, contenuta nel suo "Breviario Mediterraneo": il Mediterraneo è il mare della vicinanza, l'Adriatico è il mare dell'intimità. Con la mostra si è inteso raccontare, con un'ideale veleggiata tra le due sponde e da nord a sud, gli intensi rapporti che hanno tessuto il "nostro" Mare, in una ragnatela di rotte, traiectus, peleggi, portolani, itinerari e strade liquide. In mostra l'eterogeneità dei beni che viaggiavano per mare (generi alimentari, materie prime, materiali grezzi e da riciclare, vasellame ceramico, vitreo, metallico, opere d'arte e di altissimo artigianato, ...), la specificità della costruzione navale antica, la frequenza degli insediamenti costieri e la ricchezza delle infrastrutture (ville marittime e centri urbani, porti, approdi e servizi), il carattere diacronico della documentazione, la complessità e il dinamismo dei paesaggi costieri. La mostra ha beneficiato della collaborazione di prestigiose istituzioni italiane e straniere, tra le quali la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, il Polo Museale Regionale del Friuli Venezia Giulia, la Federazione Archeologi Subacquei, il Croatian Conservation Institute (Zagabria), l'ICUA – International Centre for Underwater Archaeology (Zara).

A seguire, dal 29 maggio, la mostra Imago Mundi, "Join the Dots – Unire le distanze" in coorganizzazione con Fabbrica / Fondazione Benetton, che ha coperto tutto il periodo estivo fino al 2 settembre. Join the Dots, esposizione di 40 collezioni, è stato un invito a unire i puntini, percorrendo il filo rosso che univa le 40 raccolte in mostra. Trieste, da sempre centro di scambi di idee e commercio, come punto di partenza per un itinerario di terra e di mare, che porta dalle coste del Mare del Nord alla leggendaria Baghdad, dall'assolato Marocco alle steppe danubiane, dalle spiagge baltiche al deserto del Negev. Il tutto, grazie al caleidoscopio di immagini offerto dalle opere di oltre 6300 artisti. Join the Dots/Unire le distanze è stata pensata inoltre come work in progress. Durante il corso dell'esposizione, alle collezioni Imago Mundi si sono affiancate installazioni, interventi artistici ed eventi realizzati in collaborazione con diversi partner, per suscitare una riflessione su tre temi: il rapporto tra identità e alterità, la relazione tra natura e

progresso e quella tra materiale e immateriale. Paesi/collezioni in mostra : Albania, Algeria, Austria, Belgio, Bosnia E., Bulgaria, Campania, Cipro, Croazia, Egitto, Francia, Germania, Giordania, Grecia, Iraq, Israele, Italia, Kosovo, Libano, Libia, Lituania, Macedonia, Marocco, Montenegro, Paesi Bassi, Palestina, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Sicilia, Siria, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria.

Ultima mostra del 2018, “Un secolo di storia di cento primavere”, inaugurata il 18 dicembre, nell’ambito delle celebrazioni del Centenario della Triestina Calcio. Un’occasione per ripercorrere la storia della maggiore società agonistica di Trieste, ma anche per ripercorrere un secolo di storia sociale, economica, politica della città e del suo territorio; la sua costituzione nel dicembre 1918 - a poco più di un mese dalla fine della Grande Guerra - con la fusione di due preesistenti società calcistiche (Football Club Trieste e Ponziana), segna al tempo stesso il passaggio a un’epoca nuova e la continuità di una esperienza sportiva ereditata dagli inizi del Novecento. Nella scelta delle date di apertura e chiusura della mostra due giornate rappresentative per l’Unione stessa, ovvero l’inaugurazione nella ricorrenza dell’accordo preliminare per la fusione dei Club FC Trieste e CS Ponziana e la conclusione nella giornata immediatamente successivo alla ricorrenza dell’accordo definitivo che sancisce la nascita ufficiale della U.S. Triestina Calcio (2 febbraio 1919).

Sono state, inoltre, proposte nell’ex Pescheria - Salone degli Incanti, nella forma della coorganizzazione, alcune iniziative, anche di richiamo internazionale, alcune delle quali già ospitate negli anni scorsi:

- la mostra “C’ero anch’io”, evento collaterale alla regata velica Barcolana, in occasione della 50<sup>a</sup> edizione della kermesse velica più grande del mondo;
- la manifestazione “Tergeste. Gli Incanti del Gusto”, che ha affiancato al secondo Concorso di Cucina internazionale della Città di Trieste, una Fiera alimentare, un programma di iniziative ed eventi collaterali finalizzati a promuovere i prodotti del territorio, una rassegna di show cooking, nonché incontri, presentazioni, convegni sul tema dell’educazione alimentare (con la partecipazione di esperti del settore, psicologi, nutrizionisti, ecc.);
- la manifestazione Trieste Tattoo Expo, un’ampia rassegna del settore, che spazia anche negli “annessi” campi del body painting, e del piercing, con una vasta partecipazione nazionale e internazionale sia di espositori e tatuatori che di visitatori provenienti dalle vicine Slovenia, Croazia e Austria oltre che da Belgio, Germania, Ungheria, Inghilterra, Spagna e Brasile;
- la XXXVI edizione di TriesteAntiqua - Mostra/mercato dell’antiquariato, con la partecipazione di circa cinquanta espositori provenienti da tutta Italia e dall’estero; un’opportunità di promozione della città, in considerazione della partecipazione di migliaia di persone, tra visitatori, esperti, appassionati, intenditori, acquirenti e curiosi, anche provenienti dall’estero, soprattutto da Slovenia, Croazia e Austria in un periodo di “bassa stagione” turistica.

A seguito dei tre cicli di “Lezioni di Storia” (“I Giorni di Trieste”, “14 – 18 Guerra!” e “La Storia nell’Arte”), realizzati tra il 2014 e il 2016 su proposta e cura della casa editrice Laterza, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, di AcegasApsAmga, società del Gruppo Hera, ed in collaborazione con “Il Piccolo”, incontri che hanno ottenuto grandissimo riscontro di pubblico ed una ricca rassegna stampa, sono stati realizzati altre due cicli, e precisamente:

- “Lezioni di Filosofia – Le virtù cardinali” (18 marzo – 22 aprile 2018) svoltesi nella sala del Ridotto “Victor de Sabata” del Teatro Verdi e, l’ultimo, nella sala convegni del Magazzino 26 di Porto Vecchio: quattro appuntamenti con alcuni dei grandi protagonisti della filosofia italiana, che hanno guidato gli interessati, con un linguaggio chiaro ed avvincente, in un viaggio di conoscenza tra passato e presente, alla riscoperta delle quattro Virtù principali dell’uomo: la Prudenza, la Temperanza, la Fortezza e la Giustizia; partendo dalla definizione delle Virtù essenziali dell’uomo, così come definite dai filosofi greci e cristiani, è stata proposta una loro reinterpretazione in chiave moderna, alla luce delle grandi questioni del mondo contemporaneo;
- “Lezioni di Storia – Rivoluzione!”, (8 novembre 2018 - 24 febbraio 2019), svoltesi nella sala grande del Teatro Verdi: filo conduttore di questo ciclo “Perché scoppiano le Rivoluzioni? E cosa rimane quando il frastuono delle armi e dei proclami lascia il passo a un nuovo regime? Se mai esistono nella storia “normali”, le rivoluzioni rappresentano fratture profonde e a volte improvvise. Mutamenti radicali nei sistemi politici, nelle convinzioni e nelle abitudini diffuse, a volte anche nella distribuzione delle risorse. Ci sono uomini e donne che si battono per una idea – antica o nuova che sia – e che spesso sono disposti a tutto per realizzarla. Un’idea che cova magari da anni e che non si realizza perché resta patrimonio delle minoranze. Poi, nello spazio breve di qualche giorno, tutto cambia. La rivoluzione è un racconto, intessuto di personaggi e di fatti quotidiani, ma spesso straordinari”;

Anche in queste edizioni, considerata l’affluenza di pubblico tale da esaurire la capienza della Sala del Teatro Verdi, è stata garantita la trasmissione in streaming delle “lezioni” al fine di consentirne la più ampia fruizione.

Sono proseguite le azioni di valorizzazione del Porto Vecchio, in particolare dei due edifici storici già oggetto di restauro conservativo, la Centrale Idrodinamica e il Magazzino 26, formalmente nel possesso del Comune di Trieste, al fine di incrementare l'attrattività del sito e renderlo sempre più familiare a cittadini e turisti, anche nell'ottica che tali spazi saranno interessati, con tutta l'area circostante, dalla realizzazione dell'evento ESOF2020, che si terrà tra il 4 e il 10 luglio 2020.

Si è concluso il riallestimento, al pianterreno del Magazzino 26, della collezione dei beni del Lloyd, con l'apertura al pubblico di "Deposito a vista", mentre nelle sale collocate ai piani superiori, sono stati proposti, in collaborazione con soggetti terzi, eventi e/o esposizioni temporanee e, nella sala convegni, incontri/dibattiti/conferenze, così come nell'adiacente Centrale Idrodinamica.

Oltre 50 gli appuntamenti, tra i quali le mostre Biennale Internazionale Donna, Festival Robotics, "Omaggio a Frida", l'evento celebrativo per i 40 anni dell'Area Science Park, TRIESTESPRESSO Expo, la manifestazione Mare Nord Est ed il Festival Internazionale di Scacchi di Trieste, il convegno in occasione della Giornata del Patrimonio Culturale Europeo, gli appuntamenti nella Settimana Europea della Mobilità, spettacoli, convegni, corsi e visite.

È stata riproposta nel corso dell'estate 2018 Trieste Estate, importante e consolidata rassegna che caratterizza l'estate cittadina con momenti aggregativi incentrati sulla musica, il teatro, il cinema e spettacoli vari di intrattenimento, che ha registrato una presenza complessiva di quasi 78.000 spettatori. Il cartellone estivo di iniziative culturali e spettacoli eterogenei di ampia fruibilità – sviluppato prevalentemente tra luglio e agosto, anche nell'edizione 2018 è stato proposto nella formula a "filoni" e precisamente:

- "Trieste in città" - parte tradizionale della rassegna con un insieme di spettacoli che hanno avuto luogo in suggestivi siti cittadini, la centrale e prestigiosa piazza Verdi, il Molo Audace, gli spazi dei Civici Musei ed alcuni caratteristici angoli della periferia della città (in piccole piazze, parchi, giardini, spazi pedonali è stato riproposto l'autobus "itinerante", attrezzato per proiezioni cinematografiche, cui verranno affiancate piccole azioni teatrali e interventi musicali) che ha incluso sia produzioni espresse dal territorio regionale che dal panorama nazionale ed internazionale.
- "Trieste Estate al Castello": in un'ottica di valorizzazione del patrimonio storico/culturale e in considerazione del successo della rassegna 2017, è stato riconfermato l'utilizzo degli spazi del Castello di San Giusto. Nell'ampio piazzale delle Milizie sono stati realizzati eventi di livello, quali spettacoli di teatro, dall'operetta alla prosa, rassegne cinematografiche, concerti, dal jazz al rock, dalla musica classica al repertorio bandistico; parallelamente, concerti che necessitano di ambiti più "raccolti" e performance teatrali a leggio, sono stati realizzati utilizzando e valorizzando le particolari caratteristiche della complessa struttura architettonica del Castello, con allestimenti tecnici sul Bastione Rotondo.
- "Trieste Estate Giovani", innovativo progetto introdotto nel 2017, che ha riscosso ampio successo ed è stato riproposto non solo nei sperimentati spazi del Castello di San Giusto e del Polo Giovani Toti, ma anche nell'area esterna adiacente alla Centrale Idrodinamica di Porto Vecchio. Il programma ha incluso sia produzioni artistiche giovanili sia eventi di loro interesse, quali performance teatrali, spettacoli di attualità, concerti rock, pop, rap, hip-hop, al fine di offrire, ai giovani, occasioni per esibire il proprio talento e la propria creatività con produzioni da loro ideate e realizzate, caratterizzate dall'originalità e dalla sperimentazione.
- "Trieste Estate Festival": in questo filone eventi consolidati di grande successo quali il ShortS International Film Festival, il Festival TriesteLovesJazz, il Trieste Summer Rock Festival, le rassegne "cinemanordest" e "Hot in the city", alcuni dei quali propongono nei loro programmi produzioni ed ospiti di livello internazionale, che inseriscono la città di Trieste nel circuito delle più prestigiose rassegne e tournée mondiali.

È proseguita l'attività consolidata di assegnazione contributi e concessione sale comunali (sale conferenze) per iniziative culturali e la concessione di sale espositive - principalmente la Sala comunale d'arte e la Sala Umberto Veruda, così come disciplinato dai Regolamenti comunali in materia.

#### EVENTI SU SUOLO PUBBLICO

Così come le attività culturali, anche le attività di intrattenimento, quali concerti ed altre manifestazioni, anche sportive (in particolare le corse), in spazi urbani all'aperto, contribuiscono a rendere animato e attrattivo un luogo. con tale obiettivo sono stati proposti eventi e grandi eventi, anche in coorganizzazione con soggetti terzi, tra i quali si riportano nel seguito i più significativi:

- "Trieste Running Festival", tenutasi dal 28 aprile al 6 maggio 2018, un appuntamento ormai tradizionale nella nostra Regione: in un unico contenitore sono infatti racchiuse una serie di manifestazioni che richiamano non



solo gli sportivi (l'evento vanta partecipanti di prim'ordine nello scenario delle kermesse podistiche nazionali ed internazionali) ma anche e soprattutto gli amatori e i turisti;

- “Link - Premio Luchetta incontra”, Festival del *buon giornalismo* promosso dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, una tre giorni di incontri ed appuntamenti aperti a tutti e dedicati al mondo dell'informazione e ai suoi protagonisti: con Link, Trieste diventa capitale del giornalismo internazionale per incontrare e dialogare con chi solitamente vediamo su uno schermo televisivo o conosciamo solo attraverso le colonne di un giornale; che l'evento nasce per approfondire i temi legati alla più stretta attualità, mediante incontri, dibattiti, rassegne stampa, presentazione di libri, ... con le più autorevoli firme del giornalismo, scrittori, grandi inviati, conduttori e personaggi televisivi, con l'intento di offrire alla città un appuntamento annuale dedicato all'approfondimento del mondo dell'informazione; gli eventi vengono trasmessi in diretta streaming sul sito del quotidiano “Il Piccolo”, con media partner dell'evento Rai Radio Uno e Rainews24;
- “Adriatica Ionica Race”, 24 giugno 2018, una corsa ciclistica a tappe per professionisti inserita nel calendario internazionale UCI (Unione Ciclistica Internazionale) con la partecipazione di squadre Pro Team, Professional Team, Continental Team e squadre Nazionali; la gara si è sviluppata sul territorio di due regioni - Veneto e Friuli Venezia Giulia – enfatizzando le caratteristiche turistiche dei luoghi attraversati, e costituendo pertanto un'occasione di promozione su larga scala delle bellezze di tali terre; l'evento sportivo è stato distribuito televisivamente su Rai Sport in Italia mentre all'estero su Eurosport (che trasmette in 54 paesi);
- n. 3 concerti estivi in piazza Unuità d'Italia:
  - 17 luglio 2018: Iron Maiden - Legacy of the Beast European Tour 2018, un nuovo straordinario viaggio musicale per la band che ha fatto la storia del genere heavy metal, che ha visto solo due esclusivi concerti in Italia, a Milano e, unico appuntamento nel Nordest, a Trieste;
  - 18 luglio 2018: Steven Tyler – Live in Trieste, cantautore, pianista e attore statunitense, noto per essere il frontman degli Aerosmith;
  - 21 luglio 2018: David Byrne - Italian Tour, una delle figure di spicco della musica new wave americana: musicista, compositore, produttore, regista, autore e fondatore dei mitici Talking Head.
- “Festival Show,” 1 settembre 2018, un evento musicale estivo, a target giovanile, giunto alla diciannovesima edizione, promosso da Radio Birikina e Radio Bella&Monella, che si svolge tradizionalmente in località turistiche o storiche del Nord Italia, in particolare del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, a partecipazione gratuita e con grande diffusione mediatica; la scelta di ospitare la tappa finale dell'evento, che negli ultimi anni era stata ospitata all'Arena di Verona, ha comportato un vantaggio aggiuntivo per la città in termini di visibilità, dato dalla risonanza e dal prestigio derivanti dall'accogliere la Finalissima del tour, e ha rappresentato inoltre un privilegio per la città stessa che ha offerto a concittadini e turisti un evento di alta qualità artistica e entertainment a partecipazione gratuita
- “Barcolana”, 14 ottobre 2018, la 50a edizione di uno degli eventi velici più famosi al mondo, che da anni raduna a Trieste migliaia di amanti della vela in una cornice di pubblico e di sport unica nel suo genere; la Barcolana non è solo una regata: la manifestazione è ricca di eventi a terra e in mare ed ha l'obiettivo di coinvolgere tutta la città, gli ospiti, i regatanti e i numerosi turisti in un tripudio che dura dieci giorni tra esposizioni in tema, concerti e altre iniziative che hanno un comune denominatore che è la passione per il mare;
- “Corsa dei Castelli”, 18 novembre 2018, seconda edizione della evento a carattere internazionale, che si pone l'ambizioso obiettivo di crescere negli anni fino a diventare una manifestazione in grado di dare risalto alla città sotto il profilo sportivo, ma anche dal punto di vista turistico, in considerazione della bellezza del tracciato ipotizzato; Il percorso individuato, lungo 10 km, la classica delle distanze olimpiche, è tra i più affascinanti che la città possa offrire, con partenza dal Castello di Miramare, per poi proseguire su viale Miramare, attraversare il Porto Vecchio, raggiungere piazza Unità d'Italia, percorrendo poi piazza della Borsa e corso Italia, e risalendo, infine, il colle fino al Castello di San Giusto, con arrivo nella storica piazza d'armi; ha visto la partecipazione di atleti illustri, tra i quali Ezekel Kemboi, pluricampione olimpico di Pechino e Londra, nonché quattro volte campione mondiale, figura in grado di catalizzare l'attenzione mediatica con copertura televisiva a cura di Sky e delle emittenti locali, Tg3 Fvg e TeleQuattro.

È proseguita l'attività consolidata di:

- rilascio dei provvedimenti di concessione di suolo pubblico legati ad eventi e per banchetti e/o gazebo e simili, di transito e sosta operativa di veicoli e motoveicoli a servizio di eventi nonché degli atti autorizzativi per i set cinematografici;
- verifica sul territorio sul posizionamento delle strutture concesse e del rispetto delle prescrizioni imposte;

- gestione della “Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli” con funzioni di informazione, convocazioni, raccolta documentazione, sopralluoghi, redazione e inoltro verbali, gestione archivio, liquidazione spettanze componenti esterni;
- gestione della coorganizzazione con “Film Commission FVG” per la realizzazione di riprese televisive e cinematografiche nel territorio comunale;
- gestione della piattaforma “Art the city” dedicata agli artisti di strada.

#### **CENTRO DI COSTO: SW400 SPORT**

Anche nel corso dell'anno 2018 il Servizio Sport ha provveduto alla promozione della pratica sportiva mediante la realizzazione di attività finalizzate al sostegno dell'organizzazione da parte di terzi di eventi sportivi di elevato livello:

- la 50° edizione Coppa d'Autunno “Barcolana 2018” organizzata dalla “Società Velica di Barcola e Grignano”
- il “Trieste Running Festival” organizzato dall’”APD Miramar”
- il “Gran Fondo d'Europa” di Cicloturismo organizzato dall’”ASD Bora Multisport”
- il “Torneo Internazionale Città di Trieste” di Tennis Under 12 organizzato dall’”ASD Tennis Club Triestino”
- la “Corsa della Bora” organizzata dall’”ASD Sentiero Uno”
- la Manifestazione “Corri Trieste” organizzata dall’”ASD Promorun”
- il Torneo di Calcio a carattere internazionale categoria Giovanissimi organizzato dall’”ASD San Luigi Calcio”
- il “Torneo Internazionale di Calcio Femminile” e il “37° Torneo Città di Trieste di Calcio” organizzati dall’”ASD Torneo Città di Trieste”
- il “24° Torneo Elettra di Calcio” e il “Torneo dell'Amicizia Over 45 di Calcio” organizzati dall’”Associazione Sportiva e Sociale Italiana”
- il “10° Torneo Internazionale di Calcio a 7 e a 11” organizzato dall’”ASD Primorec”
- la “Regata dell'Europa Unita” di Vela organizzata dall’”ASD Circolo Canottieri Saturnia”
- la “15 Miglia in Solitario” di Vela organizzata dall’”ASD Società Nautica Grignano”
- il “3° Memorial Maurizia Lenardon” di Nuoto organizzato dall’”ASD Triestina Nuoto”
- il “5° Memorial Giuseppe Levi” di Pattinaggio organizzato dall’”ASD Pattinaggio Artistico Jolly Trieste”
- il “5° Torneo Eppinger Trieste” di Ciclismo organizzato dall’”ASD Cycling Team Friuli”
- la manifestazione “Estate in Movimento 2018” organizzata dall’”ASD Benessere”
- la Messa subacquea “42° Natale Sub” organizzata dall’”ASD Sub Sea Club Trieste”
- il “7° Kokos Trail” di Corsa organizzata dall’”ASD Evinrude”
- il “2° Torneo Internazionale Starhotels Savoia” di Scacchi organizzato dall’”ASD Accademia di Scacchi”
- la manifestazione “Gioca Estate con le Stelle 2018” organizzata dall’”ASD Le Stelle”
- la Cerimonia di Premiazione degli “Atleti Azzurri di Trieste” organizzata dall’”Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia”.

Particolare importanza è stata data inoltre all'attività sociale e allo sport integrato mediante le Associazioni “Calicanto”, “Fuoric'entro”, “Sweet Heart” e “Benessere”.

Anche nel corso dell'anno 2018 il Servizio Sport ha provveduto alla promozione, sostegno e/o organizzazione da parte di soggetti privati di eventi di elevato livello presso gli impianti sportivi comunali:

#### Stadio “Rocco”

- la finale del “33° Torneo Internazionale Città di Gradisca Trofeo Nereo Rocco”
- la “Festa dell'Orgoglio Alabardato” organizzata dal “Comitato Unione” della “Triestina Calcio”
- la manifestazione in ricordo di Stefano Furlan “La Curva non l'ha dimenticato” organizzata dal “Comitato Unione” della “Triestina Calcio”

#### Stadio “Grezar”

- l’”11° Meeting di Atletica Leggera” organizzato dall’”ASD Polisportiva Triveneto”
- il “47° Meeting di Atletica Leggera Trofeo Colautti-Belladonna-Gherlani” organizzato dall’”ASD CUS Trieste”
- i “Campionati Studenteschi di Atletica Leggera” organizzati dal “Ministero dell'Istruzione”

#### Palachiarbola

- i “Campionati Italiani Master” di Scherma organizzati dall’”ASD Società Ginnastica Triestina”
- la Finale della “Coppa Regione FVG” di Danza Sportiva organizzata dalla Federazione Italiana di Danza Sportiva
- la manifestazione di Arti Marziali “Trieste In The Arena 3” organizzata dall’”ASD Il Gladiatore”
- il “2° Criterium Regionale di Pugilato” organizzato dall’”ASD Ardita Trieste”

- il “Festival della Pallamano Scolastica Triestina” organizzato dall’”ASD Pallamano Trieste”
- il “7° Memorial Enzo Battimelli” di Pugilato organizzato dall’”ASD Club Sportivo Trieste Pugilato”
- “Saggio di Fine Stagione 2018” di Pattinaggio Artistico organizzato dall’”ASD Accademia Pattinaggio Artistico”
- la “Fiera del Disco Usato e da Collezione” organizzata dall’”ASD Musica Libera”

Palatrieste

- la partita amichevole “Italia - Croazia” organizzata dalla “Federazione Italiana Pallacanestro”
- gli incontri internazionali di Muay Thai “Trieste Fight Night” organizzati dall’”ASD Pro-Sport Trieste”

Per quanto concerne i progetti relativi al PEG 2018:

1) Anche nel 2018 sono stati eseguiti interventi per la manutenzione dei manti erbosi dello stadio Rocco (nella prima metà dell'anno) e dello stadio Grezar, tramite il personale comunale, con l'impiego anche di LPU, nonché con l'intervento di ditte esterne per le lavorazioni che richiedevano macchinari non in dotazione allo stadio. A seguito dell'esecuzione dei lavori di rifacimento del manto erboso in vista dei Campionati Europei U21 di giugno 2019, il servizio per la cura e la manutenzione del manto erboso dello stadio Rocco è stato appaltato a ditta esterna, per il mantenimento delle condizioni di idoneità del terreno di gioco in conformità agli standard UEFA.

Il Servizio Sport ha effettuato, inoltre, la manutenzione delle aree verdi della palestra comunale Cobolli di via della Valle, tramite ditta specializzata.

2) Il Servizio ha garantito regolarmente l'acquisizione dei servizi dei presidi per lo svolgimento delle gare casalinghe della Triestina (elettricisti, ascensorista e tecnico videosorveglianza), provvedendo a far eseguire, quando necessario, gli interventi di manutenzione necessari per il regolare funzionamento dell'impianto di videosorveglianza.

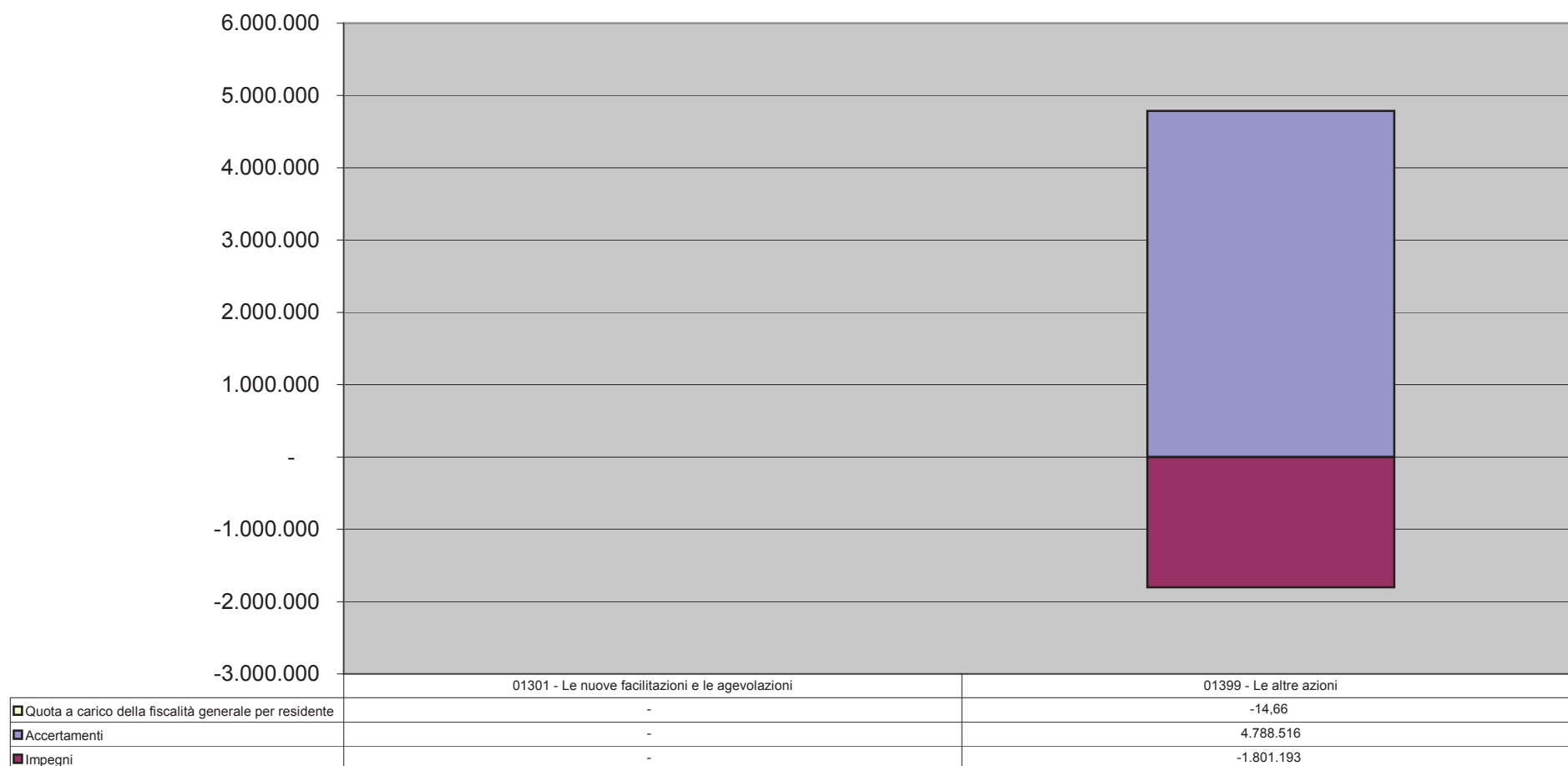
3) Sono stati predisposti gli atti per l'affidamento della gestione della palestra di Largo Niccolini alla APD Tergestina, ad integrazione della convenzione per la parziale gestione delle palestre ubicate nelle sedi scolastiche di competenza comunale, nonché per la gestione del corpo palestre dello stadio comunale Nereo Rocco e della palestra Cobolli di via della Valle.

4) Nel 2018 è stato pubblicato un avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla successiva presentazione di proposte di iniziativa privata di Partenariato Pubblico Privato, mediante finanza di progetto per la ristrutturazione e la successiva gestione dell'impianto sportivo “G. Ferrini”, in località Ponziana. A seguito della pubblicazione dell'avviso, gli uffici tecnici comunali hanno avuto contatti con una Società interessata, di cui fa parte la Triestina, che sta predisponendo un progetto per una proposta di riqualificazione dell'impianto sportivo da presentare al Comune.

## **TEMA: 013 – IL COMMERCIO**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
013 - IL COMMERCIO





## AZIONE 013-099 IL COMMERCIO - LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO** **CONTRIBUTI ALLE IMPRESE.**

PISUS Bando C regionale: si è proseguito con i sopralluoghi di verifica relativamente ai lavori progettati ed eseguiti; parallelamente si è proceduto con la verifica della documentazione prodotta per la rendicontazione delle attività concluse disponendo le relative liquidazioni. Sono stati effettuati gli ultimi scorrimenti della graduatoria per gli interventi compatibili con le tempistiche di conclusione dell'iniziativa prevista al 31/12/2019.

### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018, sono stati eseguiti primi lavori di manutenzione straordinaria presso un edificio di tipo artigianale recentemente acquisito in proprietà dal Comune, destinato ad ospitare la nuova sede del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, al fine dell'eliminazione delle superfetazioni e di favorire le attività di progettazione successive.

Non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

### **CENTRO DI COSTO: SY100 SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO** **MERCATI (STRUTTURE MERCATALI).**

L'Ufficio Mercati ha proseguito l'opera di verifica e controllo delle condizioni di operatività delle sedi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, realizzando interventi di manutenzione a carattere correttivo ed, ove possibile, preventivo, collocandosi in continuità di azione con quanto programmato in tema di efficientamento delle strutture mercatali.

In relazione al processo di mantenimento dei siti ai parametri di esercizio secondo le vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, l'anno 2018 ha visto, in particolare, l'effettuazione del ciclo di rinnovo biennale delle certificazioni di sicurezza impiantistica (Certificato di verifica biennale degli impianti elettrici e di messa a terra rilasciato dall'ASUITS) relativamente a tre sedi mercatali, il Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, il Mercato Ittico all'ingrosso ed il Mercato Coperto di via Carducci.

Sul versante della sicurezza sanitaria, si osserva che la corretta gestione del protocollo igienico-sanitario derivante dal Piano di Autocontrollo HACCP attivato sul Mercato Ittico all'ingrosso ha consentito alla struttura di superare le verifiche periodiche da parte degli organi di controllo sanitario senza riportare provvedimenti sanzionatori. L'azione più significativa è stata la rimodulazione del flusso di smaltimento dei rifiuti dell'attività mercatale con l'attivazione di uno specifico protocollo di trattazione dei rifiuti di categoria S3.

Sempre in tema di sicurezza sanitaria la struttura del Mercato Ittico all'ingrosso è stata oggetto di Audit Regionale volto all'accertamento dei requisiti per il mantenimento del bollo CEE relativo allo stabilimento alimentare. La procedura troverà conclusione nei primi mesi del 2019 onde consentire il recepimento delle migliorie nelle procedure di gestione manutentiva del sito.

In riferimento al potenziamento funzionale delle sedi, da evidenziare l'intervento gestito dall'Area Lavori Pubblici presso il Mercato Coperto di via Carducci volto a verificare, mediante specifiche prove di carico, la portanza del tetto dell'edificio in funzione di un suo possibile utilizzo per altre finalità commerciali.

Sempre presso il Mercato Coperto di via Carducci è stata mantenuta sia l'attività promozionale del sito con il supporto ad eventi interni, sia l'attività di innovazione gestionale con la prosecuzione della sperimentazione nel periodo natalizio di una diversa articolazione dell'orario di vendita.

Relativamente alle attività inter-dipartimentali inerenti il percorso di acquisizione di possibili nuove sedi per i Mercati all'ingrosso Ortofrutticolo ed Ittico, al fine di contrastare le criticità che interessano le attuali sedi, l'anno 2018 ha visto il concretizzarsi dell'acquisizione di un nuovo sito per il Mercato Ortofrutticolo e il delinearsi di una diversa destinazione territoriale per il Mercato Ittico.

L'Ufficio Mercati nell'annualità 2018 ha visto, altresì, il realizzarsi di una cospicua attività amministrativa sui versanti delle procedure di gara per l'assegnazione dei posteggi di vendita armonizzate ai parametri della normativa Bolkenstein, delle attività di affidamento di servizi essenziali al prosieguo delle attività mercatali, degli atti procedurali di rinnovo delle concessioni e subconcessioni di spazi accessori e strumentali alle attività di mercato.

Nell'annualità 2018 inoltre si è portato a conclusione un percorso formativo derivante da una collaborazione pluriennale con lo Psicologo del Lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione nei Luoghi di Lavoro appositamente attivato per il personale dipendente inserito nelle strutture mercatali in relazione alle specificità delle sedi lavorative.

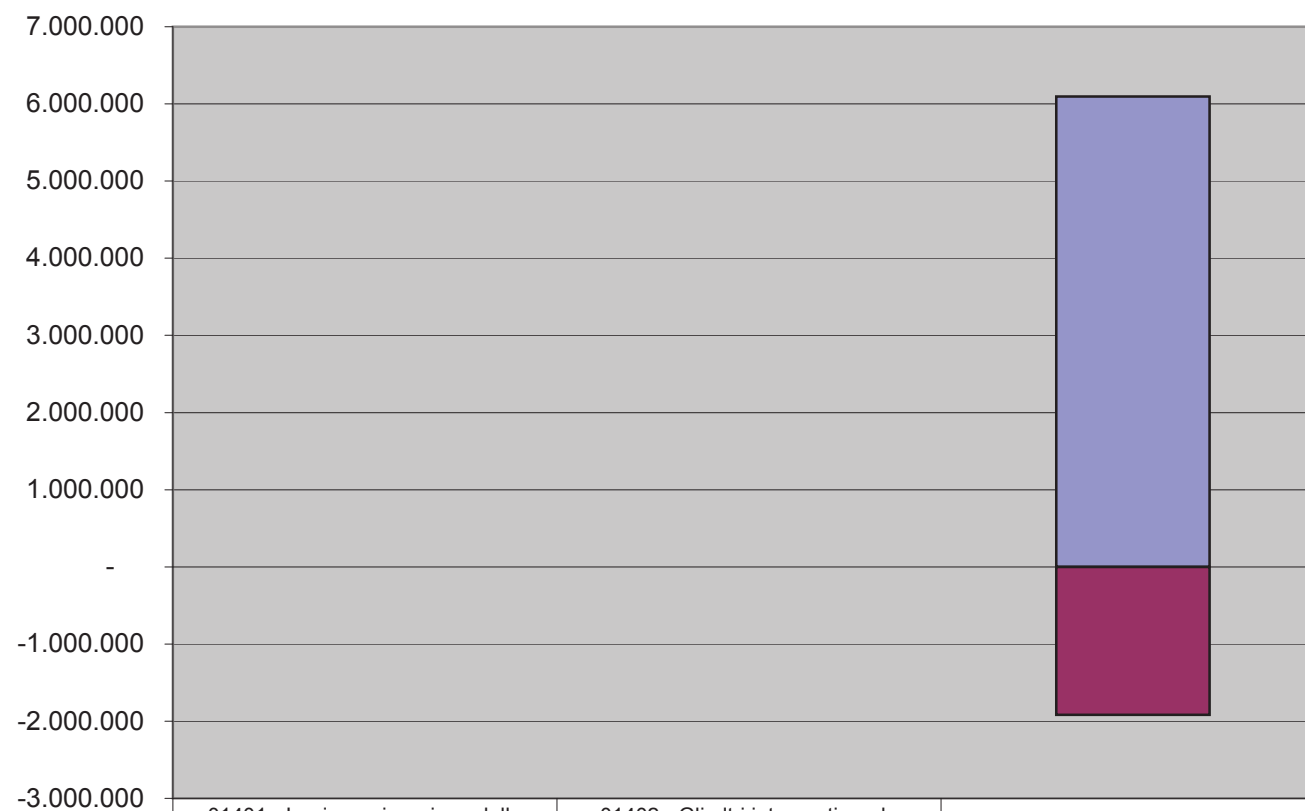




## **TEMA: 014 – LA SICUREZZA**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
014 - LA SICUREZZA



|                                                       |   |   |            |
|-------------------------------------------------------|---|---|------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | - | - | -20,50     |
| Accertamenti                                          | - | - | 6.095.989  |
| Impegni                                               | - | - | -1.917.331 |



## **AZIONE 014-001 LA SICUREZZA - LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE**

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

Nel corso del 2018 la riorganizzazione dell'Area, legata alla revisione della macro struttura dell'Ente, ha comportato la soppressione del Servizio Operativo a far data dal 1° giugno 2018.

Tale soppressione ha fatto confluire sotto la Direzione dell'Area tutto il personale afferente a detto Servizio garantendo una maggior sinergia tra la Direzione e la parte operativa, sinergia che non può esimersi comunque dalla collaborazione con il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo.

Il coordinamento dei Servizi si è esplicitato anche nella fase di vaglio delle candidature per l'assegnazione dell'incarico di PO Polizia Specialistica resosi vacante nel corso del mese di maggio causa pensionamento del precedente incaricato; ma anche mediante la stesura di linee operative condivise anche con la parte politica al fine di garantire un operatività condivisa.

La riorganizzazione delle strutture interne del Servizio Operativo sino alla sua soppressione avvenuta a far data dal 1° giugno 2018 ha visto una redistribuzione del personale operativo che, a seguito di prescrizione medica, non poteva per alcuni periodi essere utilizzato in servizi operativi; questo da un lato ha garantito l'ausilio di personale nei vari uffici specialistici per il proseguo dell'iter burocratico delle attività operative della Polizia Locale dall'altro ha permesso di avere più personale operativo a disposizione aumentando i controlli esterni.

Altro punto della riorganizzazione è stata la scelta del nuovo incaricato di PO Polizia Specialistica data la messa in quiescenza del precedente, atto che è stato tra le varie cose l'ultimo di particolare rilievo prima della soppressione del Servizio stesso operata con la revisione della Macrostruttura dell'Ente.

### **CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)**

Nel corso del 2018 la riorganizzazione dell'Area, legata alla revisione della macrostruttura dell'Ente, ha comportato la soppressione del Servizio Operativo a far data dal 1° giugno 2018 ed una redistribuzione del personale tra i vari nuclei e/o uffici.

Questa modifica ha comportato una ridefinizione degli spazi a disposizione nella Caserma San Sebastiano al fine di ottimizzarne la loro fruizione e rendere così più performante l'operatività del personale.

## **AZIONE 014-002 LA SICUREZZA - GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA**

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

La forte vocazione turistica della città ha richiesto un impegno sempre maggiore e costante di pattuglie dotate delle cosiddette 'stazioni mobili' nei siti d'interesse turistico e nel periodo estivo quindi tra il 10 giugno e il 21 settembre è stato monitorato il lungomare di Barcola, questa costante presenza ha comportato la notifica di 17 sanzioni per bivacco notturno, 9 per commercio ambulante non autorizzato, 4 per campeggio abusivo.

Tale vocazione turistica ha anche comportato un maggior impegno per il controllo della sicurezza stradale intesa come sicurezza dei mezzi di trasporto e corretto rispetto delle norme ad essi dedicate senza dimenticare la verifica e la repressione di eventuali comportamenti scorretti alla guida dei veicoli, comportamenti che se non evitati possono dare luogo ad incidenti stradali anche di grave entità.

La bellezza del territorio cittadino è stata tutelata anche mediante l'effettuazione di pattuglie mirate al contrasto di comportamenti lesivi del decoro urbano, pattuglie ad hoc sono state istituite come di strumento a tutela della sicurezza urbana in occasione di eventi di particolare rilevanza.

La tutela della sicurezza è l'idea alla base del processo di revisione e implementazione della video sorveglianza sia cittadina che dell'altipiano carsico con la stesura della nuova mappa delle telecamere cittadine.

## AZIONE 014-099 LA SICUREZZA - LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AZ000 DIREZIONE - AREA POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE**

L'attività della Polizia Locale richiede che la stessa sia inserita nel contesto cittadino e sia in grado di operare anche in sinergia e collaborazione con gli altri utenti pubblici e privati in tal senso è proseguita la collaborazione sia con la Regione FVG per l'individuazione e la stesura di protocolli operativi comuni alle varie Polizie Locali della Regione nelle materie di competenza sia con le altre Forze di Polizia al fine di garantire la sicurezza del territorio.

Collaborazione che si è consolidata anche attraverso l'organizzazione dell'evento "SAN SEBASTIANO DEL TRIVENETO" che ha visto la partecipazione di rappresentanti di vari Corpi di Polizia Locale del Triveneto e di appartenenti ad altre Forze di Polizia che ha tra le altre cose visto anche lo scambio di informazioni e di modus operandi al fine di perseguire la sicurezza dei cittadini.

La collaborazione con le altre Forze di Polizia si è esplicitata anche durante i vari eventi di rilevanza regionale e/o nazionale tra i quali si ricordano:

- manifestazione podistica "Miramar Marathon" (ex Bavisela)
- manifestazione podistico/glamour denominata "Electric Run"
- corsa ciclistica denominata "Adriatica Ionica"
- concerto della band IRON MAIDEN in piazza Unità
- manifestazione canora in p. Unità denominata "Festivalshow"
- Barcolana

ma anche quelle più impegnative sul piano della sicurezza urbana come :

- cortei "casa Pound" e antagonisti del 03/11
- cerimonia p. Unità per festeggiamenti del 4 novembre con Presidente della Repubblica

che hanno visto un notevole impegno da parte del personale della Polizia Locale.

L'impegno della Polizia Locale si è altresì concentrato sia sulla gestione ordinaria delle attività di presidio del territorio e delle attività di polizia stradale, attività perseguita anche mediante la modifica del Regolamento di Polizia Urbana sia nel Titolo Qualità ed igiene dell'ambiente urbano sia nel Titolo Tutela della sicurezza e salute pubblica.

La sicurezza urbana, da sempre al centro dell'attività della Polizia Locale, ha avuto un'ulteriore accelerazione con l'approvazione della Delibera Consiliare "Dotazione dell'armamento della Polizia Locale del Comune di Trieste" con la quale prende l'avvio l'iter di armamento parziale della stessa Polizia Locale. Sicurezza peraltro sempre al centro dell'attività del Nucleo di Polizia Giudiziaria del Corpo che ha proseguito l'opera d'indagine a tutela delle persone anziane vittime di borseggi sugli autobus con l'arresto a Londra e Varsavia di due cittadine bulgare a seguito di emissione di specifici Mandati d'Arresto Europei conseguenti all'attività intrapresa e prodotta dagli operatori del Nucleo. Tali misure vanno ad aggiungersi a due precedenti arresti in flagranza e al deferimento a piede libero di ulteriori tre persone. Anche nella lotta al traffico di stupefacenti il Nucleo ha proceduto ad attività delegata dalla Procura della Repubblica arrestando 4 soggetti e procedendo al sequestro di sensibili quantitativi di stupefacente. Nell'agosto 2018, inoltre, personale del Nucleo coinvolto nell'attività d'indagine coordinata con la Squadra Mobile, ha tratto in arresto un uomo con l'accusa di omicidio volontario. Anche nella seconda parte dell'anno il personale ha dato esecuzione ad attività investigativa delegata dalla Procura della Repubblica venendo anche impiegato in un caso di corruzione nella pubblica amministrazione.

In tale ottica è proseguita anche l'opera del Nucleo Interventi Speciali che nel corso del 2018 ha portato, a seguito di più di 800 controlli effettuati, a 2 misure preventive ai sensi ex D.L.vo 159/2011 e a 190 provvedimenti di allontanamento per 48 h e 4 DASPO effettivamente comminati ai sensi della L 48/2017 c.d. L. Minniti.

La sicurezza della cittadinanza vista in ampio spettro non può non riguardare la tutela dell'ambiente che ci circonda infatti in tal senso sono stati effettuati oltre 130 controlli in aree in stato di degrado e oltre 120 accertamenti presso insediamenti produttivi per le verifiche delle emissioni in atmosfera; importante anche la verifica della sicurezza in tema edilizio ed a tal fine sono state rilevate oltre 18 violazioni a detto regolamento nel corso del 2018.

In tema di sicurezza sono proseguite, a seguito dell'entrata in vigore del D. L.vo 231 dd. 15.12.2017, in adeguamento alle direttive UE, le verifiche di prammatica presso le attività di vendita del settore alimentare.

La tutela della cittadinanza non può escludere la repressione di comportamenti scorretti in ambito stradale e tale misura ha comportato l'individuazione di numerosi conducenti datsi alla fuga dopo aver causato incidenti stradali.

L'attività della Polizia Locale richiede che la stessa sia inserita sia nel contesto cittadino che extra cittadino al fine di poter operare in maniera rapida ed efficace per poter meglio rispondere all'esigenza di sicurezza cittadina, in tal senso va letta la collaborazione e l'impegno profuso nell'organizzazione dell'evento "SAN SEBASTIANO DEL TRIVENETO" che ha visto la partecipazione di rappresentanti di vari Corpi di Polizia Locale del Triveneto e di appartenenti ad altre Forze di Polizia che ha consentito lo scambio di informazioni e di modus operandi al fine di perseguire la sicurezza dei cittadini.



Nei primi 5 mesi del 2018 l'attività del Nucleo di Polizia Giudiziaria ha visto impegnati gli operatori in molteplici e svariate attività. Quelle maggiormente significative hanno ricompreso operazioni di contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope coordinate dalla locale Procura della Repubblica con il deferimento di più persone all'A.G. procedente, una specifica attività mirata alla repressione di comportamenti contrari alla libertà personale (nello specifico violenza sessuale perpetrata all'interno di un mezzo pubblico) che ha portato in brevissimo tempo all'arresto del responsabile, ad attività anti-borseggio sugli autobus cittadini, indagini delegate su abusi di mezzi di correzione e maltrattamenti su alcuni giovanissimi ospiti di due distinte scuole materne, la trattazione di numerosi casi di stalking, violenza sessuale anche con soggetti minorenni, maltrattamenti in famiglia e lesioni in ambito di violenza domestica. La tutela dei cittadini non può prescindere dalla tutela dei consumatori per la sicurezza alimentare che ha visto l'effettuazione di 46 controlli nei supermercati cittadini; tali controlli hanno evidenziato 2 sanzioni relative ad alimenti posti in vendita dopo la data di scadenza e 2 sanzioni relative a mancata detrazione della tara.

**CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)**

Nel corso del 2018, il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo, ho proseguito lo svolgimento di servizi ausiliari e/o complementari rispetto all'operato del personale operativo e dell'Area.

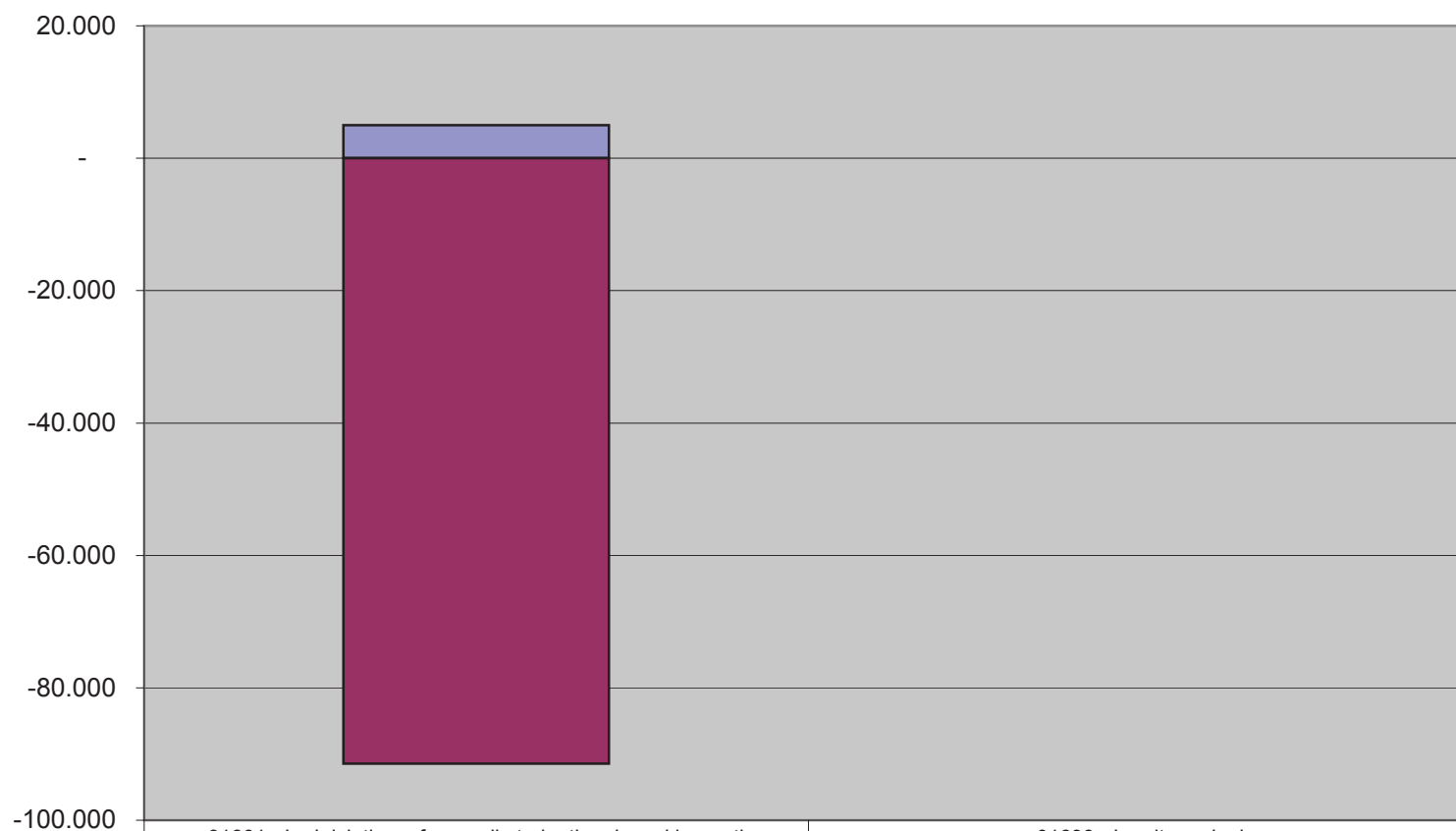
Tra le varie attività si sottolinea:

- la predisposizione ed emissione delle ingiunzioni fiscali relative a violazioni al C.d.S. elevate nel corso del 2015, nonché al recupero delle spese per parziali rimozioni (le prime pari a 3.757 atti derivanti da 8.571 verbali, le seconde pari a 83 atti). Inoltre sono state elaborate ed emesse 932 ordinanze ingiunzioni di pagamento per il recupero di verbali elevati e non definiti per violazione al Regolamento di Polizia urbana o ad Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti (di cui 866 per violazione al Regolamento di Polizia Urbana e 66 per le ordinanze sindacali);
- l'attività relativa alla gestione del personale a livello amministrativo con l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione;
- lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e servizi necessari per il corretto funzionamento dell'intera Area. A questo proposito si sottolinea che la gestione economica e contabile di tali procedure ha comportato nel solo 2018 l'indizione di 58 procedure di individuazione contraente;
- l'attività svolta in ambito di Protezione Civile. A tale proposito va evidenziato come la sicurezza - intesa come prevenzione e aiuto in caso di calamità - passi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie tra associazioni di volontariato, il Gruppo Comunale dei Volontari ed il Servizio Protezione Civile regionale. Questa collaborazione ha visto, nel corso del 2018, l'organizzazione di una esercitazione antincendio boschivo con le squadre comunali della provincia di Trieste e di alcuni comuni dell'Isontino; inoltre è stata accresciuta la squadra comunale di Protezione Civile mediante l'inserimento di 8 nuovi volontari. Al fine di mantenere sempre efficiente la macchina della Protezione Civile Comunale, mediante l'utilizzo di contributi regionali, si è provveduto oltre all'integrazione della strumentazione già esistente, all'acquisizione di uno spargisale da installare su veicoli fuoristrada e di un gruppo elettrogeno da 18 kva;
- l'attivazione e gestione del servizio di vigilanza fuori dalle scuole svolto da cittadini ultracinquantenni, che è iniziato contestualmente all'avvio delle attività scolastiche, e che costituisce un ulteriore aspetto connesso sia alla sicurezza, sia anche alla possibilità di reinserimento economico e sociale di persone uscite dal mondo del lavoro o comunque prive di altro impiego lavorativo; in sinergia con l'ufficio del Vicesindaco e con la Trieste Trasporti, è stato possibile dotare di tessere bus gratuite tutti gli addetti;
- sempre in tema di sicurezza stradale si è provveduto a gestire le pratiche di radiazione veicoli, sia con riferimento ai veicoli della Polizia Locale, sia fornendo il necessario supporto amministrativo e gestionale alle altre strutture comunali nel processo di rottamazione dei loro veicoli;
- altra attività ivi ricompresa è quella collegata all'organizzazione amministrativa-economica connessa all'organizzazione dell'evento "San Sebastiano del Triveneto", ospitato dalla città con la partecipazione delle Polizia Locali del Triveneto e di altre Forze dell'Ordine che ha visto il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo in prima linea nella gestione delle attività funzionali all'evento quali: location, gestione amministrativa delle spese di rappresentanza ed ausilio logistico all'evento.

## **TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
016 - L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA



|                                                       | 01601 - Le Iniziative a favore di studenti e giovani laureati | 01699 - Le altre azioni |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | 0,42                                                          | -                       |
| Accertamenti                                          | 5.000                                                         | -                       |
| Impegni                                               | -91.437                                                       | -                       |



## AZIONE 016-001 L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA - LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI

### CENTRO DI COSTO: SW100 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nell'ambito del supporto alla diffusione della cultura scientifica nelle scuole cittadine, in collaborazione con gli enti scientifici aderenti al **Protocollo d'Intesa "Trieste Città della conoscenza"** sono state realizzate nel corso del 2018 molteplici attività di divulgazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza tutta.

Tra le principali si ricordano le edizioni 2018 di "Famelab", delle "Olimpiadi delle Neuroscienze", delle "Olimpiadi di Astronomia".

È stato dato pieno supporto in termini divulgativi alle diverse iniziative realizzate nel corso dell'anno dalla Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze (FIT) e dagli enti di ricerca aderenti al su citato Protocollo d'intesa, volte tra l'altro ad avvicinare la città all'importante appuntamento di ESO (EuroScience Open Forum) 2020, che vede la città sede del prestigioso appuntamento biennale internazionale.

Sempre nell'ottica finalizzata ad avvicinare la scienza al grande pubblico cittadino, della regione ed ai turisti in visita alla città, si è continuata l'esperienza positiva e ormai tradizionale per la città della realizzazione del grande evento **"Trieste Next"** che, nei giorni del 28, 29 e 30 settembre, ha consentito a tutti gli enti scientifici del territorio di mostrare al grande pubblico in Piazza dell'Unità d'Italia le loro attività di ricerca, con laboratori e attività di divulgazione scientifica mirate anche al mondo della scuola e la presenza qualificante dell'evento di valenza internazionale della **"Notte dei Ricercatori"**.

Negli stand della manifestazione gli enti scientifici del territorio hanno esposto le loro attività di ricerca mediante laboratori, conferenze e attività destinate alle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo un pubblico di oltre 50.000 persone, con una spesa complessiva di oltre 250.000,00 euro, di cui 115.000,00 euro derivanti dall'intervento comunale.

È proseguita la fattiva collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado cittadine, che ha consentito di realizzare diverse manifestazioni di rilievo, dal convegno "Dike" sul diritto di navigazione, a "Obermun", "Orchestrà" e all'"International Friendship Weekend".

Sono stati progettati i previsti interventi educativi e sono state supportate le tradizionali iniziative delle scuole comunali e statali per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo.

Per quanto riguarda in particolare il **Giorno della Memoria** (27 gennaio), si è realizzato un progetto educativo sulla conoscenza del periodo storico del secondo conflitto mondiale caratterizzato dalle persecuzioni razziali, che è terminato portando 45 studenti e alcuni professori delle scuole superiori cittadine a visitare il ghetto di Terezin nella Repubblica Ceca e i luoghi più importanti della Praga ebraica.

Per quanto riguarda il **Giorno del Ricordo** (10 febbraio), è stato realizzato un progetto educativo destinato alle scuole di ogni ordine e grado della città, della regione Friuli Venezia Giulia e delle altre regioni italiane, volto a rendere sempre più conosciuto il dramma dell'esodo delle popolazioni istriane e dalmate. Il progetto si è concluso con la partecipazione di circa 500 studenti ed insegnanti alla solenne commemorazione al Monumento Nazionale della foiba di Basovizza.

È inoltre proseguita la tradizionale e positiva esperienza dello scambio tra gli studenti degli atenei di Trieste e Graz, che ogni anno porta alcuni studenti della città austriaca, quattro nel 2018, a fare un'esperienza di tirocinio di un mese presso le principali aziende di Trieste.

Stante la partecipazione strategica del Comune di Trieste, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione I.T.S. "Mobilità sostenibile" con l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" e alla fondazione ITS VOLTA, sono state attuate misure di promozione rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori volte ad attrarre sempre più iscritti presso questi due istituti che permetteranno di formare tecnici specializzati riconosciuti a livello europeo.

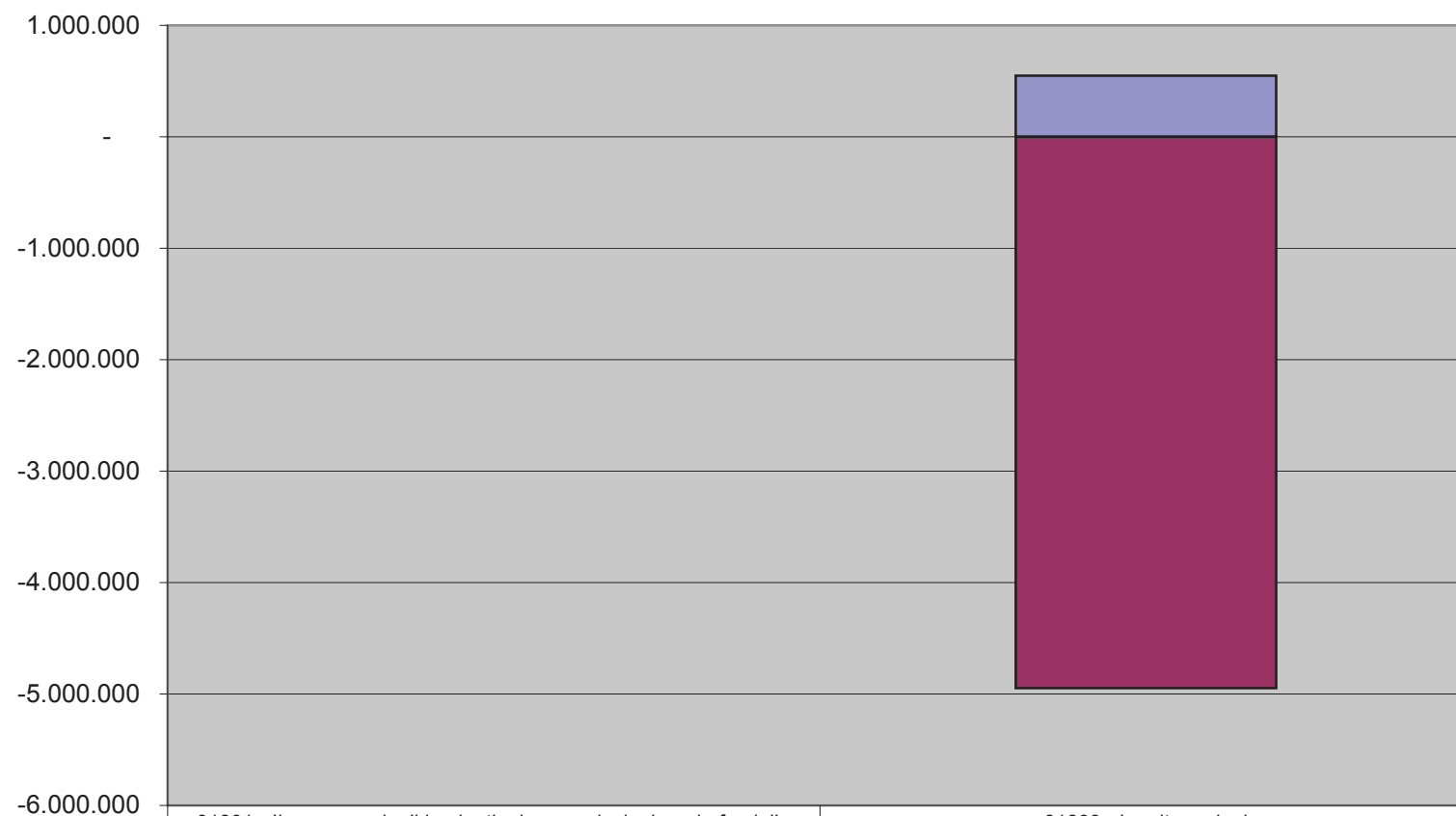


## **TEMA: 018 – SPORT**





Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
018 - SPORT



|                                                       | 01801 - Il recupero degli impianti e le agevolazioni per le famiglie | 01899 - Le altre azioni |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | -                                                                    | 21,59                   |
| Accertamenti                                          | -                                                                    | 547.271                 |
| Impegni                                               | -                                                                    | -4.946.735              |



## AZIONE 018-099 SPORT - LE ALTRE AZIONI

### **CENTRO DI COSTO: AK000 DIREZIONE - AREA LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI**

Proseguono le attività di riqualificazione e miglioramento prestazionale degli impianti sportivi di calcio Nereo Rocco e Ferrini.

### **CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI**

È proseguito il processo di riqualificazione e miglioramento prestazionale degli impianti sportivi di calcio e dei servizi ad essi connessi. Interventi puntuali di miglioramento sulle principali strutture sportive anche afferenti ad altre discipline sportive tramite appalti dedicati.

In particolare si è dato avvio all'opera I6086 - riqualificazione del campo di calcio di Borgo S. Sergio che è stata ultimata .

È stato aggiudicato l'intervento I7149 – rifacimento del campo di calcio di Chiarbola e di Trebiciano.

È stato aggiudicato l'intervento I6084 – rifacimento pista di atletica di campo Cologna Trebiciano.

### **CENTRO DI COSTO: SW400 SPORT**

Anche nel corso dell'anno 2018, il Servizio Sport ha compiuto attività finalizzate a migliorare le condizioni di fruibilità e di qualità del servizio erogato negli stabilimenti balneari marini ed ha provveduto all'espletamento delle gare d'appalto che hanno individuato i soggetti a cui è stata affidata la conduzione dei Bagni Marini durante il periodo estivo:

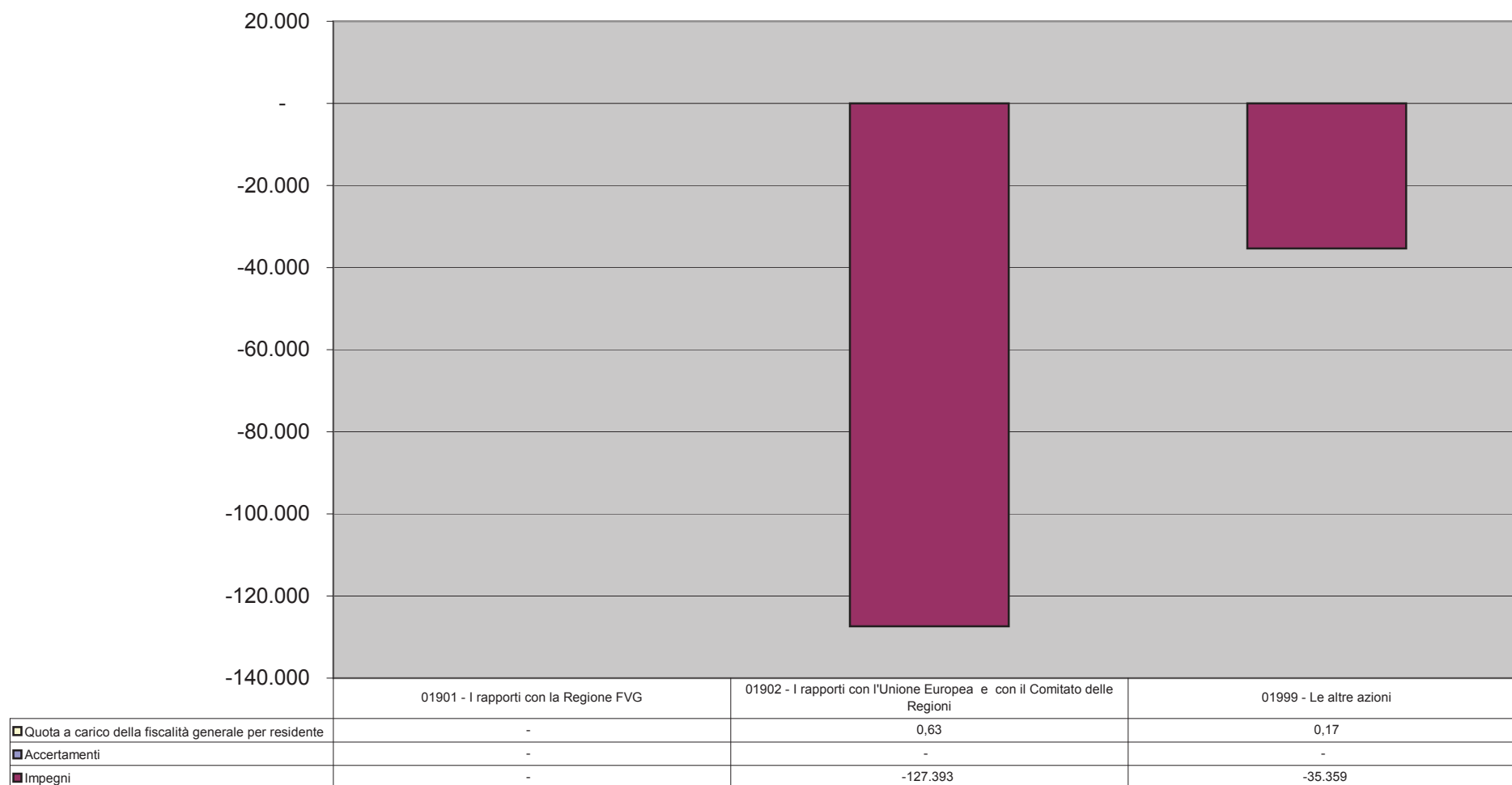
- per quanto concerne lo Stabilimento Balneare “Alla Lanterna”, è stata individuata la ditta a cui è stato affidato il servizio di assistenza bagnanti mentre si è provveduto, come di consueto, con personale comunale alle pulizie ed al servizio di cassa; anche per quest'anno, inoltre, è stata concessa la possibilità di accesso gratuito al bagno per soggetti portatori di gravi invalidità;
- per quanto riguarda la spiaggia gratuita denominata Bagni “Ai Topolini”, è stata individuata la ditta a cui è stato affidato il servizio di assistenza bagnanti ed il servizio di pulizia.



## **TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
019 -RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI





**AZIONE 019-002    RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - I RAPPORTI CON L'UNIONE  
EUROPEA E CON IL COMITATO DELLE REGIONI**

**CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

Sono state sviluppate le attività previste nel progetto europeo Civitas Portis anche attraverso il confronto con le altre città coinvolte nel progetto (incontro a Costanza in Romania). Diversi incontri pubblici hanno consentito di presentare il progetto alla cittadinanza. Si è rafforzata la governance nel sistema città-porto e diversi studi sono stati effettuati per valutare lo sviluppo della mobilità nel Porto Vecchio.

## **AZIONE 019-099 RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - LE ALTRE AZIONI**

### **CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI**

È stato dato impulso e coordinamento alle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal PISUS e relativa attività di monitoraggio, rendicontazione e interfaccia con la Regione Friuli Venezia Giulia, interagendo con i responsabili dei procedimenti dei vari Servizi.

### **CENTRO DI COSTO: SV100 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE**

Nell'anno 2018 è proseguita l'attività di assistenza tecnica all'amministrazione (Organismo Intermedio e beneficiario) in relazione agli interventi relativi all'agenda urbana del Comune di Trieste all'interno del POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia 2014-2020.

Nel 2018 è continuata l'attività di assistenza tecnica al Servizio Pianificazione territoriale, valorizzazione Porto vecchio, mobilità e traffico nella gestione del progetto PORTIS a valere sul programma HORIZON 2020 sezione Sfide sociali relativo a "Trasporti intelligente, verdi ed integrati - Mobilità per la crescita" che mira a stabilire laboratori di attuazione di soluzioni innovative per trasporto urbano e mobilità migliori e più puliti".

Nel 2018 sono stati presentati i seguenti progetti:

- Il progetto DREAM - Demonstration, Reinvention, Engagement, Adhesion, Mobilization (Dimostrazione, reinvenzione, impegno, adesione, mobilitazione) sulla transizione energetica nelle città presentato a valere sul bando del programma HORIZON 2020 – bando Smart Cities e Communities, in qualità di partner;
- Il progetto SLOW IS NICE- Promoting through the SLOW TourISm the Natural and Cultural hEritage (Promuovere attraverso il turismo lento il patrimonio naturale e culturale) sulla valorizzazione del turismo lento presentato a valere sulla prima fase del bando del programma INTERREG SPAZIO ALPINO, in qualità di capofila.

Durante l'anno è proseguita la regolare redazione ed invio della newsletter mensile sulle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea.



## **TEMA: 021 – PORTO VECCHIO**

## **AZIONE 02I-00I PORTO VECCHIO - IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE**

### **CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

Sono state effettuate le valutazioni preliminari per esplorare le varie possibilità nella costituzione di una società finalizzata alla valorizzazione delle aree di porto vecchio. Nell'ambito dei finanziamenti ricevuti si sono realizzati alcuni interventi infrastrutturali (park Bovedo) e si è proceduto a progettare gli interventi successivi legati alla infrastrutturazione e ai sottoservizi del primo lotto.

### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

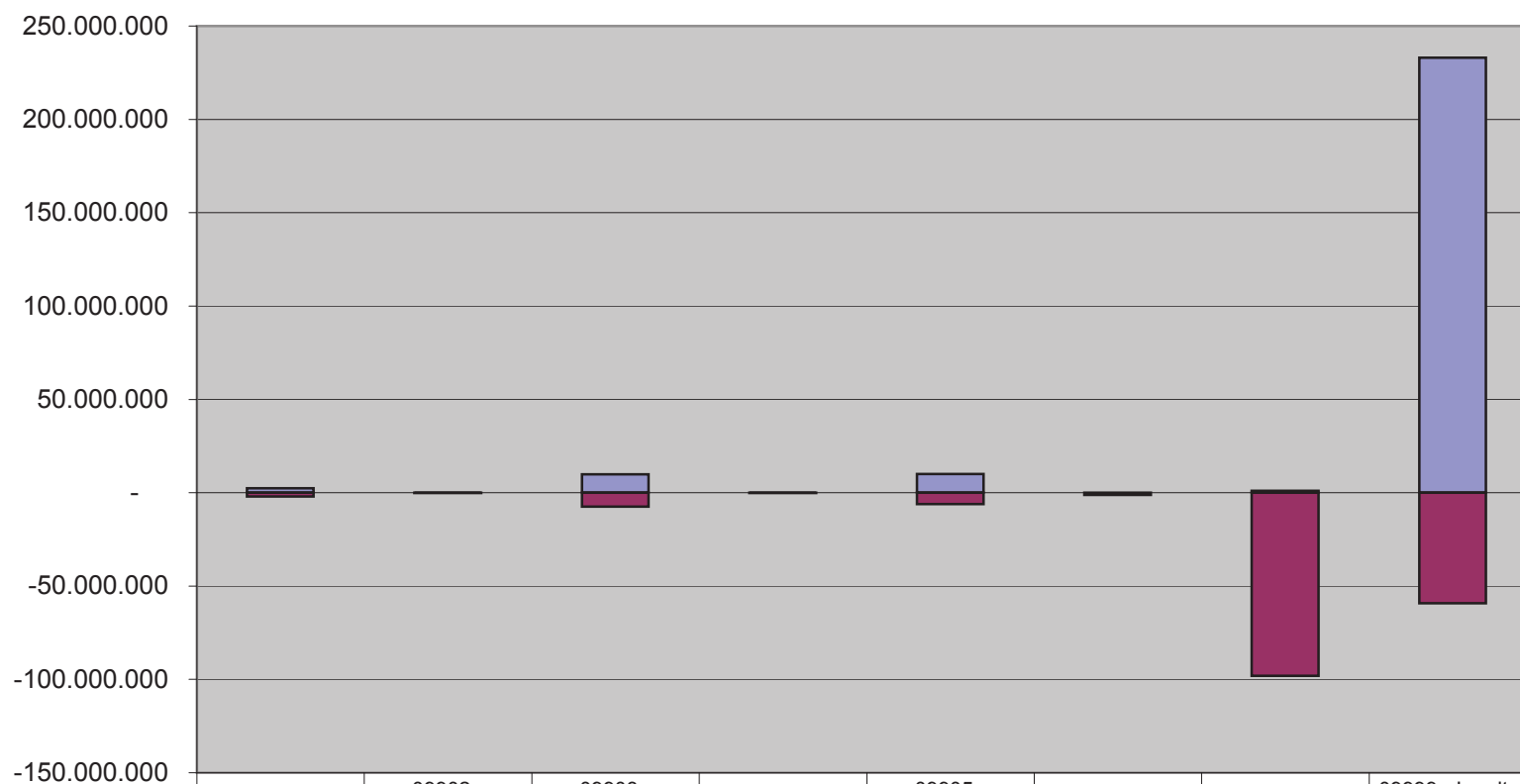
Nel corso del 2018 è stato redatto e approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica del Nuovo Museo del Mare, per un valore complessivo di 33.000.000 euro, nell'ambito del finanziamento derivante dal Protocollo d'intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste, l'Autorità Portuale, per la valorizzazione delle aree già facenti parte del compendio del Porto Vecchio di Trieste, sottoscritto il 28 maggio 2016, e dal conseguente "Accordo operativo" per l'attuazione dell'intervento n.11 "Porto Vecchio di Trieste", sottoscritto il 9 ottobre 2017 tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Regione, il Comune di Trieste e l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale.

I risultati ottenuti sono superiori alle aspettative iniziali: durante l'esercizio finanziario sono stati infatti rinegoziati con Stato e Regione sia la localizzazione che il valore economico, in aumento, del progetto, determinando la necessità di eseguire nuovamente tutto il lavoro di analisi già precedentemente svolto, rispettando comunque i tempi di consegna del progetto, stabiliti negli atti convenzionali.

## **TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE**



Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2018 rispetto al Tema  
099 - LE GESTIONI CONSOLIDATE



|                                                       |            |          |            |         |            |            |             |             |
|-------------------------------------------------------|------------|----------|------------|---------|------------|------------|-------------|-------------|
| Quota a carico della fiscalità generale per residente | -2,04      | 0,78     | -11,78     | 0,32    | -19,33     | 5,68       | 475,58      | -852,71     |
| Accertamenti                                          | 2.355.146  | 70.210   | 9.878.008  | 3.000   | 10.102.496 | -          | 1.098.199   | 232.958.415 |
| Impegni                                               | -1.938.821 | -229.465 | -7.476.347 | -68.058 | -6.163.332 | -1.158.081 | -98.020.524 | -59.175.899 |





## **AZIONE 099-001 LE GESTIONI CONSOLIDATE - FARMACIE**

### **CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

Si è proceduto con il progetto di Web screening in collaborazione con l'ASUITS e relativi adempimenti per quanto attiene il programma di screening del tumore del colon retto.

## AZIONE 099-002 LE GESTIONI CONSOLIDATE - AMBIENTE ED ENERGIA

### **CENTRO DI COSTO: AM000 DIREZIONE - AREA CITTÀ, TERRITORIO E AMBIENTE**

Le attività di coordinamento dei vari soggetti coinvolti nelle problematiche inerenti lo stabilimento siderurgico della Ferriera per il raggiungimento degli obiettivi di programma del Sindaco si sono susseguite durante tutto il 2018.

### **CENTRO DI COSTO: SK200 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI**

È stato dato impulso e coordinamento alle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dai vari POD ed interfaccia di monitoraggio con il Ministero dell'Ambiente finanziatore dei programmi interagendo con i responsabili dei procedimenti dei vari Servizi.

### **CENTRO DI COSTO: SM300 AMBIENTE ED ENERGIA**

Il Servizio Ambiente ed Energia ha svolto attività finalizzate a fornire il supporto al Sindaco per gli obiettivi di programma (D.C. 50/2016) relative alla Ferriera di Servola mediante affidamento di incarichi tecnici e di consulenza legale. Il Servizio inoltre ha svolto attività in materia di tutela dall'inquinamento elettromagnetico, energia ed impianti, inquinamento acustico, inquinamento dell'acqua e del suolo, riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, energie rinnovabili e risparmio energetico. Si riporta di seguito il dettaglio di dette attività:

- con determinazione dirigenziale n. 3885/2017 del 27.12.2017 esecutiva dal 28.12.2017 è stato affidato l'incarico, a seguito di selezione pubblica al prof. Pierluigi Barbieri, fino al 31.12.2018 quale esperto in inquinamento e chimica dell'ambiente, per lo svolgimento dell'attività inerente il supporto al Sindaco per gli obiettivi di programma relativi allo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola, in particolare per il monitoraggio dei rischi dell'area a caldo e per la lettura e il controllo dei dati relativi a fumi e inquinamento. L'attività svolta è stata descritta dal professionista incaricato con apposite relazioni trimestrali anche ai fini della successiva liquidazione delle competenze;
- a seguito dell'emendamento n. 7, allegato alla deliberazione consiliare n. 55 del 27.11.2017 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2017-2019. Variazione n. 5", è stata predisposta la deliberazione giuntale n. 681 del 21.12.2017, per l'affidamento di un incarico da svolgersi dal 15.01.2018 al 30.6.2018 per consulenza legale al Sindaco fornita dagli avvocati Fabio Gusso e Sebastiano Tonon per promuovere atti rivolti alla risoluzione delle problematiche sanitarie ed ambientali lamentate dalla cittadinanza relative alla Ferriera di Servola, con riferimento al programma di mandato del Sindaco di cui alla deliberazione consiliare n. 50 del 13.7.2016. Con deliberazione giuntale n. 295 del 18.6.2018 immediatamente eseguibile, per le motivazioni ivi adottate, è stato disposto di affidare l'incarico, conseguente al precedente, per il periodo 1.7.2018 -31.12.2018, ai medesimi avvocati, per svolgere l'attività di consulenza legale al Sindaco come sopra descritta nonché di affidare agli stessi l'incarico, congiunto al primo, per assistere il Comune di Trieste in giudizio innanzi al TAR FVG, in collaborazione con l'Avvocatura Comunale, nella vertenza promossa da Acciaieria Arvedi S.p.A. contro la Regione FVG, l'ARPA-FVG, il Comune di Trieste e altri soggetti;
- ai fini della tutela dall'inquinamento elettromagnetico, con particolare attenzione all'abitato di Conconello, ARPA-FVG ha continuato ad effettuare, ai sensi della L.R. 3/2011 e del D.Lgs 259/2003 e s.m.i., una campagna di misure di campo elettrico volta a verificare il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione interessata negli stessi punti di misura presi a riferimento rispetto alle misurazioni effettuate negli anni precedenti. Attualmente sono in corso di delocalizzazione vari impianti di radiodiffusione sonora dall'abitato di Conconello, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), sui due nuovi tralicci realizzati dalle società Monte Barbara S.r.l., Gestione Postazioni Nord Est S.r.l., e Radio Punto Zero S.r.l sul Monte Belvedere ai fini della tutela della salute degli abitanti di Conconello;
- in materia di energia ed impianti è stata svolta attività tecnica, a seguito di competenze trasferite ai Comuni con L.R. 3/2011 e L.R. 19/2012 e loro s.m.i. ed altre norme di settore, tramite apposito incarico professionale affidato, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 2775/2017 del 25.10.2017 esecutiva dal 7.11.2017, della durata di 24 mesi. Il professionista ha redatto apposite relazioni mensili sull'attività svolta in particolare nel 2018 ai fini della successiva liquidazione dei compensi approvati con apposite determinazioni dirigenziali;
- sono stati effettuati i controlli degli impianti tecnologici (elettrici, idro-termo-gas) ai fini della sicurezza ai sensi della L. 46/1990, D.P. R. 392/1994 e loro s.m.i., per l'anno 2018 tramite appositi incarichi professionali. Detti incarichi sono stati affidati, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 2225/2017 del 13.9.2017 e le verifiche si sono svolte in parte nel 2017 e in parte nel 2018. Successivamente con determinazione dirigenziale 2284/2018 del 11.9.2018 esecutiva dal 12.9.2018 è stata avviata una nuova

selezione pubblica per lo svolgimento della sopra citata attività sia nel 2018 che nel 2019. I relativi incarichi sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 2799/2018 del 17.10.2018 esecutiva in pari data;

- il Comune di Trieste con deliberazione consiliare n. 85 del 21.12.2016 e successivo contratto n. 49/2017 del Registro Scritture Private, stipulato in data 24.3.2017, ha affidato alla Società in-house Esatto SpA la gestione dei servizi e la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e sanzioni amministrative di competenza del Comune di Trieste per il periodo 2017-2025. In base a quanto previsto da detto contratto è stato effettuato, da parte dei tecnici di Esatto, su delega del Comune, il controllo sull'efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici privati, ai sensi della L.10/1991, del D.Lgs. 192/2005, del D.P.R. 74/2013 e loro s.m.i.;
- al fine di gestire le problematiche relative all'inquinamento acustico è stata stipulata una Convenzione con ARPA-FVG in data 7.11.2018 per il periodo 2018-2019. In base alla precedente Convenzione del 14.11.2017 con validità fino al 30.9.2018, a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza, sono state eseguite n.7 verifiche fonometriche per la misurazione del rumore a cui sono seguiti provvedimenti sanzionatori per il contrasto di detto inquinamento acustico. ARPA - FVG inoltre ha rilasciato appositi pareri tecnici relativi a n.142 autorizzazioni emesse nell'anno 2018, atte a contenere l'attività rumorosa dei cantieri edili; sono state rilasciate altresì nel corso del medesimo anno n.34 autorizzazioni per manifestazioni sonore temporanee nel rispetto dei limiti acustici di legge;
- per quanto attiene alla attività in materia di inquinamento dell'acqua e del suolo è stata stipulata sempre in data 7.11.2018 apposita Convenzione con ARPA-FVG, al fine di avere il necessario supporto tecnico riferito agli adempimenti di competenza del Comune in merito a verifiche riferite alle procedure operative ed amministrative previste dal D.Lgs.152/2006 (Codice dell'Ambiente)per il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito o all'atto di individuazione di contaminazione storiche che possano comportare rischi di aggravamento dei siti;
- a seguito della deliberazione giuntale n. 599 del 27.11.2017 e della determinazione dirigenziale n. 3547/2017 del 30.11.2017 di impegno di spesa, in data 10.01.2018 è stato stipulato un nuovo Accordo di collaborazione con Area Science Park, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., per offrire alla cittadinanza, tramite apposito sportello, consulenza in materia di fonti rinnovabili d'energia e risparmio energetico anche volto all'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica (CO2) in atmosfera, perseguendo altresì gli obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Con deliberazione giuntale n. 205 del 10.5.2018 è stato approvato il "Il Rapporto di attuazione del PAES". Il documento contiene l'aggiornamento, rispetto al I rapporto, approvato con deliberazione giuntale del n. 57 del 17.2.2016, dei dati sui consumi energetici nell'ambito del territorio comunale, l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) ed è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 4 del 10.2.2014 avente ad oggetto "Approvazione del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) del Comune di Trieste, in attuazione degli impegni presi con l'adesione al "Patto dei Sindaci" in tema di sostenibilità energetica e ambientale", nel corso del 2018 è proseguito il monitoraggio dei dati per detto PAES e tale attività è stata rendicontata quadrimestralmente, da parte di Area Science Park, con apposite relazioni.

## **AZIONE 099-003 LE GESTIONI CONSOLIDATE - INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI**

### **CENTRO DI COSTO: SH600 SERVIZIO STRUTTURE E INTERVENTI PER DISABILITÀ, CASA, INSERIMENTO LAVORATIVO E ACCOGLIENZA**

È stato implementato il sistema di monitoraggio dei Misna e sono stati standardizzati i costi di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati oggetto di rintraccio da parte delle forze dell'ordine nel territorio di Trieste ed affidati all'ente locale in base all'art. 403 del c.c., cui segue il decreto di affidamento all'Ente locale da parte dell'Autorità giudiziaria: Procura T. M. e Tribunale per i Minorenni di Trieste.

Sono stati predisposti gli atti necessari a rivedere il servizio di dormitorio pubblico e pronta accoglienza presso il Teresiano e per il servizio di pronta accoglienza abitativa in situazioni di emergenza presso Villa Stella Matutina. In particolare è stato effettuato uno studio sulle ricadute economiche della gestione esternalizzata del servizio in affidamento ad operatori economici a fronte dell'opzione del convenzionamento con enti del terzo settore.

### **CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità.

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Consulta degli Immigrati, è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi. Su proposta della Consulta, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, è stato organizzato un incontro dal titolo: *"Trieste e il resto del Mondo: Storie internazionali di Donne"*, dedicato alle donne immigrate, alla storia dei loro percorsi migratori, alle aspirazioni e ai loro progetti per il futuro, in un'ottica del loro avvicinamento alla cittadinanza attiva.

## AZIONE 099-004 LE GESTIONI CONSOLIDATE - PARI OPPORTUNITÀ

### CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità.

Nel corso del 2018 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati ottenendo il pieno conseguimento dei risultati. Si illustrano di seguito le principali attività:

- per diffondere la cultura delle pari opportunità tra donna e uomo in occasione della **Giornata Internazionale della Donna** (8 marzo) sono state organizzate iniziative culturali ed eventi: mostra *Il paese dei grilli Bombi* di Nicoletta Costa, cerimonia di premiazione del XIV Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste", concerto "Musicalmente Donna", laboratorio di fotografia SELF-I: *io dentro un selfie/come mi vedo, come mi vedono*, seminario su *Le scrittrici dimenticate*, Concerto "Bouquet di note", cerimonia di premiazione del concorso artistico-letterario "Parole, suoni e colori contro la violenza sulle donne", Presentazione del libro "Nello spirito della parola -V duhu besede";
- nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro con una classe terza sezione audiovisivi dell'I.S.I.S Nautico-Galvani è stato realizzato il progetto "In-formazione per le Pari Opportunità", iniziativa di sensibilizzazione e formazione a favore dei diritti delle donne che prevede un momento formativo seguito dalla realizzazione di una produzione videografica che riassume tutte le attività svolte in occasione della Giornata Internazionale della Donna;
- in occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne** (25 novembre) per il terzo anno è stato realizzato il progetto "MAI! Nemmeno con un fiore" con l'organizzazione di un Tavolo di Coordinamento previsto dal Piano Nazionale contro la violenza di genere, per agevolare la programmazione, il monitoraggio, la gestione e la valutazione delle politiche territoriali di contrasto e trattamento della violenza contro le donne in sinergia con il GOAP e le Istituzioni territoriali coinvolte nella gestione dei casi di violenza, in questa edizione si è affrontato il tema della violenza assistita. Inoltre sono stati realizzati i seguenti eventi: Spettacolo teatrale "La carta da parati gialla", Mostra fotografica e laboratori artistici "R come Relazione", Spettacolo teatrale tratto dal libro "Artemisia allo specchio" di Angèle Paoli "È oro quello che hai tra le dita....", incontro dal titolo "La tratta delle donne dalla Nigeria. Una ricerca etnografica nel servizio anti-tratta di Trieste";
- nel mese di novembre è stato avviato il Progetto "L.E.I. Legalità Eguaglianza Identità" a cura del Comune di Trieste, costituitosi in ATS con la Consiglieria di Parità area vasta Trieste, L'Associazione di volontariato di donne LUNA E L'ALTRA, l'Ordine dei Giornalisti FVG, SIL-Società Italiana Letterate, L'Associazione culturale GRAIA e La Cappella Underground, con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, articolato in varie sezioni e azioni. La prima azione realizzata è stata l'emissione di un Bando di concorso artistico letterario di un testo per una rappresentazione teatrale dal titolo "Per L.E.I.", il progetto si svilupperà nel corso del 2019 per concludersi nel maggio 2020;
- nei mesi di settembre, ottobre e novembre sono stati realizzati sei spettacoli teatrali in collaborazione con l'Associazione culturale GRAIA ed il Teatro Stabile del FVG "Il Rossetti" propedeutici all'avvio del su menzionato progetto "L.E.I. Legalità Eguaglianza Identità";
- si è concluso il progetto intitolato "Laboratorio Provinciale Permanente di Scrittura Creativa" (LPPSC) V Edizione realizzato dall'I.C. "Divisione Julia" incentrato sulla tematica delle pari opportunità e della violenza di genere;
- è proseguito con ottimi risultati il progetto "No alla violenza" in collaborazione con il Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità dell'Università di Trieste e l'Associazione Luna e L'Altra; lo spettacolo "Luna di Mele" è stato curato da Luna e L'Altra Teatro.

## AZIONE 099-005 LE GESTIONI CONSOLIDATE - DEMANIO E PATRIMONIO

### **CENTRO DI COSTO: AU000 DIREZIONE - SERVIZI GENERALI**

La Direzione ha seguito e coordinato lo sviluppo amministrativo dell'iter complesso di alcune pratiche immobiliari "strategiche".

In merito alla volontà di alienare Palazzo Carciotti, nel 2018 hanno avuto luogo due aste, andate deserte. Al fine di valorizzare l'Area di Campo Marzio, si è concluso l'iter avviato nel 2017 con D.G. 137/2017 per l'acquisizione di proposte di alienazione di complessi immobiliari ove trasferire il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso. A seguito della partecipazione dell'Amministrazione alla procedura di vendita dell'immobile di proprietà di E.Z.I.T. "Capannone via Ressel n. 4 (ex Duke)" presso il Comune di San Dorligo della Valle, in cui la stessa è risultata aggiudicataria, con D.C. n. 21/2018 è stato disposto l'acquisto dell'immobile denominato "Capannone via Ressel n. 4 (ex Duke)" di proprietà dell'EZIT in liquidazione ove trasferire il Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso (contratto di compravendita dd 15/6/2018 rep./racc 5297/4302 rogito Notaio dott. Luciano Perri).

### **CENTRO DI COSTO: SUI00 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**

#### Logistica e valorizzazione immobiliare

Nel corso del 2018 l'impegno di maggior complessità ha riguardato le attività tecniche e amministrative collegate alla valorizzazione di Palazzo Carciotti, concretizzatesi nell'emissione di due avvisi pubblici (in data 18 giugno e successivamente 12 settembre) per la vendita dell'importante compendio immobiliare, rimasti senza esito.

Parallelamente è proseguita l'attività ordinaria volta a tenere costantemente aggiornata la ricognizione degli immobili non più necessari ai fini istituzionali dell'ente e a valorizzarli mediante alienazione; a tale proposito sono state portate a conclusione alcune vendite dirette ai sensi del vigente Regolamento e in data 19 novembre è stato pubblicato un avviso per la vendita tramite asta pubblica di immobili organizzati in sei distinti lotti.

Ai fini del costante aggiornamento della documentazione riguardante il patrimonio immobiliare sono stati redatti, mediante affidamento di appalto di servizi, gli aggiornamenti catastali di n. 12 immobili comunali che risultano oggi allineati alla situazione in natura sia dal punto di vista della mappa catastale (catasto fondiario) sia per quanto riguarda il catasto fabbricati.

Sono state svolte le attività tecniche e amministrative necessarie a contribuire, per la parte riguardante il necessario esproprio, alla realizzazione da parte del competente servizio comunale di una rotonda presso via Forlanini.

Per quanto riguarda le attività di riconversione del diritto di superficie in piena proprietà dei comprensori PEEP si è proceduto ulteriormente con le operazioni immobiliari previste dalla Legge 448/98 espletando circa 170 istruttorie.

#### Demanio marittimo

Nel corso del 2018 è stato aggiornato, in accordo con la Capitaneria di Porto di Trieste, il contenuto della ordinanza per la sicurezza balneare emanata annualmente dal Sindaco.

È stata svolta una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di sei autorizzazioni al commercio itinerante (3 per il settore merceologico alimentare e 3 per il settore non alimentare) sulle aree demaniali marittime (Lungomare Benedetto Croce) , di durata triennale.

Mediante affidamento di appalto esterno sono state censite nella banca dati del Sistema del Demanio Marittimo (SID) le concessioni passive rilasciate al Comune dall'Autorità di Sistema Portuale.

È stata rinnovata la cartellonistica di sicurezza nelle aree del demanio marittimo.

Prosegue l'ordinaria attività di gestione delle entrate derivanti dal pagamento dei canoni per le concessioni demaniali marittime, che ha portato alla riscossione nel 2018 di circa 73.200 euro per le concessioni turistico ricreative e di circa 11.600 euro per le concessioni destinate a usi diversi.

### **CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI**

È proseguito nel corso di tutto il 2018 il progetto della Casa Circondariale, Lavoratori Socialmente Utili e Lavoratori di Pubblica Utilità per eseguire, con il coordinamento del tutor comunale, piccoli lavori di pulizia, manutenzione, taglio ramaglie e piccoli sfalci in aree patrimoniali e in alcune sedi delle circoscrizioni di decentramento.

### **CENTRO DI COSTO: SK300 EDILIZIA PUBBLICA**

Nel corso del 2018 sono stati gestiti lavori di manutenzione straordinaria volti alla salvaguardia della sicurezza della pubblica incolumità e alla conservazione dei manufatti di sostegno ed alla stabilità dei pendii nei terreni di proprietà comunale, con strumenti contrattuali affidati precedentemente.

È stato inoltre redatto il progetto di nuovo Accordo Quadro di pari oggetto, utilizzando il finanziamento previsto dal Piano delle Opere per il 2018.

Non ci sono stati scostamenti rispetto alle previsioni iniziali.

## AZIONE 099-006 LE GESTIONI CONSOLIDATE - ORGANI ISTITUZIONALI

### **CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE**

Studio e monitoraggio evoluzione normativa applicabile agli amministratori locali.

L'attività di monitoraggio della disciplina riferita agli amministratori locali e le possibili interconnessioni e interferenze tra le norme nazionali e le norme regionali primarie è proseguita con regolarità e costanza al fine di un necessario coordinamento applicativo. E' stata posta particolare attenzione all'evoluzione normativa regionale in considerazione che si è in attesa di una revisione organica della materia delle indennità degli amministratori della Regione Friuli-Venezia Giulia sulla base dei principi contenuti nella legge regionale 18/2015 art. 41.

Nel corso dell'attività di osservazione che nei primi mesi del 2017, aveva già messo in luce una mutata posizione assunta dall'Ente regione, antitetica rispetto al pregresso, in merito alla corresponsione dell'indennità giornaliera di presenza ai consiglieri facenti parte della Conferenza dei Capigruppo, estensibile, per analogia ai componenti della commissione consiliare per la Trasparenza, ha indotto la struttura ad un approfondimento che ha tenuto in debito conto i principi di contenimento della spesa nel più ampio ambito di coordinamento della finanza pubblica. Nel corso dell'anno 2018, la risposta interlocutoria espressa dalla Regione Fvg, che rimanda la regolamentazione nell'ambito della revisione della materia delle indennità degli amministratori, ha determinato la conferma della posizione di prudenziale di prolungamento della sospensione dell'emolumento e accantonamento delle somme.

Nel corso del 2018, inoltre, la L. R. 20/2018, nelle more dell'adozione della nuova deliberazione regionale attuativa, ha previsto per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti la possibilità di deliberare, a determinate condizioni, la sostituzione dell'indennità di funzione per gli amministratori facenti parte degli organi assembleari, cui è seguita, in data 11 dicembre 2018, l'adozione della D.C. n. 61 "Istituzione indennità di funzione annua a favore dei consiglieri comunali".

Prosegue, per la loro particolare complessità, la particolare attenzione sulla trattazione delle procedura di rimborso ai datori di lavoro per le assenze effettuate dai propri dipendenti e connesse all'espletamento del mandato come prevista dagli articoli 79 e 80 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267. L'attività è connotata da una particolare delicatezza dovendosi contemperare il diritto del datore di lavoro a vedersi ristorato dalla forza lavoro ridotta con l'esigenza di oculata e rigorosa gestione dei fondi pubblici, rendendosi necessaria una costante attività di collaborazione e contatti con i datori di lavoro finalizzati ad instaurare un clima collaborativo e di fiducia tra ente pubblico e privato. L'attività richiede competenza ed estrema ponderazione viste le peculiarità dei singoli casi trattati e contraddistinti da situazioni contrattuali diversificate e non diffusamente ed omogeneamente applicabili.

È altresì proseguita l'attività di aggiornamento ed implementazione della sessione di Amministrazione Trasparente dedicata ai dati degli amministratori locali sulla base del disposto di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e delle modifiche ed integrazioni intervenute anche in riferimento all'attività interpretativa ed agli approfondimenti posti in essere da A.N.A.C. Ai titolari di funzioni pubbliche istituzionali è stata garantita l'attività di supporto e collaborazione nella presentazione della documentazione necessaria all'implementazione della pagina web operando il doveroso bilanciamento tra diritto all'informazione diffusa e il principio di riservatezza anche con particolare riferimento all'operatività, dal 25 maggio 2018, del GDPR. Una adeguata programmazione degli adempimenti e raccolta dei documenti in relazione alla scadenza di presentazione, una attenta attività di sensibilizzazione tra i soggetti obbligati, ha scongiurato il rischio di lacune nel deposito dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria salvaguardando l'Ente dalla possibile attività sanzionatoria prevista dalle norme.

L'attività valutativa in ordine alla sussistenza di possibili cause di incompatibilità/inconferibilità ha riguardato nel corso del 2018, le procedure istruttorie propedeutiche alle nomine/designazioni riservate al Sindaco ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 267/00. La struttura è stata, altresì coinvolta e impegnata nell'attività di perfezionamento dei provvedimenti di nomina e adempimenti conseguenti, iter procedimentale deliberazioni\_ supporto giuridico tecnico procedurale alla struttura. In stretta collaborazione con il Segretario Generale, è stata assicurata la consueta trasversalità di azione a supporto dell'intera struttura in relazione alle attività strumentali e correlate alla funzione degli Organi collegiali fornendo consulenza e sostegno rispetto l'iter procedurale e la completezza formale dei provvedimenti deliberativi.

Utilizzo gestionale AdWeb flusso documentale deliberazioni giuntali.

Si può ritenere che nel 2018 l'utilizzo del gestionale AdWeb per il flusso documentale delle deliberazioni giuntali, con il costante supporto del personale degli Organi Istituzionali preposti alla funzione ha raggiunto una solida standardizzazione essendosi consolidato l'utilizzo in maniera trasversale all'Ente.

Consultazioni elettorali nazionali e regionali.

Nel 2018 l'ufficio è stato impegnato nelle consultazioni elettorali nazionali per l'elezione del nuovo Parlamento e regionali per l'elezione del nuovo Consiglio Regionale fornendo la necessaria assistenza e supporto al Comitato di coordinamento Elettorale, agevolando lo svolgimento della campagna elettorale, curando i rapporti con la Prefettura, gli Uffici comunali coinvolti e le Forze dell'Ordine nonché con le Forze Politiche partecipanti al voto. L'attività ha



contribuito allo svolgimento di una campagna elettorale svoltasi in un clima collaborativo e di par condicio, senza particolari criticità.

L'attività consolidata del Gabinetto del Sindaco si configura come attività di supporto alle azioni del Sindaco nella realizzazione del suo programma di mandato e nell'azione da questi svolta in quanto organo responsabile dell'Amministrazione comunale.

Il Servizio svolge, fra le altre, le attività di segreteria della Segreteria Particolare del Sindaco che cura l'agenda di quest'ultimo e gestisce la sua casella di posta elettronica al fine di favorire i contatti diretti con la cittadinanza. La Segreteria Particolare del Sindaco cura inoltre la predisposizione delle deleghe ai soggetti incaricati dal Sindaco a partecipare in sua vece alle varie sedute nelle quali è convocato direttamente o in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Il Servizio si occupa del coordinamento e dell'organizzazione delle attività di rappresentanza e di cerimoniale di pertinenza del Comune di Trieste, curando il protocollo delle manifestazioni ufficiali e delle festività civili e religiose nelle quali è direttamente coinvolta l'Amministrazione.

Per quanto attiene alle attività cerimoniali, nel 2018 è stata curata l'organizzazione di n. 28 cerimonie istituzionali.

Il Servizio segue ed organizza le altre cerimonie non consuetudinarie nonché gli incontri di rappresentanza con personalità di alto profilo istituzionale nelle quali è coinvolto il Sindaco o l'Amministrazione comunale. Nel 2018 sono stati coordinati n. 38 incontri in Salotto Azzurro con personalità diplomatiche, rappresentanti esteri, personalità del mondo della cultura, delle arti, dell'economia e della società civile tutta. Sono state inoltre organizzate n. 15 cerimonie e accoglienze in Sala Consiglio di personalità di governo, scuole e delegazioni varie, italiane e straniere.

Il Servizio di norma avvia e segue anche i procedimenti per il conferimento delle Civiche Benemeritenze e delle Cittadinanze Onorarie, nonché dei Sigilli trecenteschi della città e le medaglie bronzee del Comune. Nel 2018 tuttavia non sono state conferite Civiche Benemeritenze e Cittadinanze Onorarie mentre sono stati conferiti n. 5 Sigilli trecenteschi e n. 7 medaglie bronzee.

Il Servizio ha applicato la disciplina relativa alla concessione di vantaggi economici e provvidenze diverse da contributi in denaro, alle coorganizzazioni e alla concessione di patrocinii prevista dal vigente Regolamento, mediante la verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, l'analisi della documentazione fornita, la predisposizione di tutti gli atti volti all'erogazione dei benefici concessi, in ottemperanza al vigente Regolamento. Per quanto riguarda la concessione di provvidenze, sono stati concessi benefici a 3 iniziative la stampa in proprio, mediante stamperia comunale, delle locandine pubblicitarie (Associazione Triestina Ospedaliera Onlus, Centro Italiano Femminile per la cerimonia Infiorata Stele Mariana, Parrocchia di San Sergio) ed ha concesso n. 1 coppa ad una iniziativa (premiazione del Concorso Letterario "Golfo dei Poeti").

Nel medesimo ambito ha inoltre applicato le linee guida per la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali sia da parte del Comune di Trieste (iniziative proprie o coorganizzazioni) che da parte di soggetti terzi. In tale ambito e con l'obiettivo di favorire l'accessibilità alla fruizione dei teatri da parte delle associazioni presenti su territorio, ha avviato e seguito l'iter amministrativo per la concessione di n. 12 coorganizzazioni.

Sono inoltre state avviate n. 6 istruttorie per la concessione da parte del Gabinetto di sale teatrali per complessivi n. 6 giorni di utilizzo a noleggio gratuito. Sono state inoltre rese disponibili ad altri servizi comunali n. 19 utilizzi di sale per iniziative a cura propria o in coorganizzazione.

Sono stati infine seguiti gli iter procedurali per la concessione dei patrocinii: nell'anno 2018 sono state curate n. 157 istruttorie e sono stati concessi n. 139 Patrocinii.

Nel 2018 non sono state organizzate iniziative in proprio.

Per quanto attiene alle attività più propriamente amministrative e contabili, oltre a seguire la parte finanziaria delle iniziative sopra riportate il Servizio si è occupato delle procedure relative all'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizi necessari a garantire il funzionamento degli uffici e le attività di rappresentanza, secondo le procedure e le normative vigenti, curando anche l'iter delle fatturazioni attive e passive di propria competenza. Per le competenze di cui sopra, ogni qual volta ciò è stato possibile e qualora il bene o il servizio di interesse è stato disponibile nel sistema, ha utilizzato la piattaforma del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni. Il Servizio ha predisposto inoltre i dati per la stesura del Bilancio di Previsione e del Consuntivo, compilando ed aggiornando i report per il Controllo di Gestione e predisponendo tutte le relazioni di competenza del Gabinetto del Sindaco.

Si è provveduto all'erogazione delle quote associative ad Enti e Associazioni cui il Comune aderisce in varie forme, che nell'anno 2018 sono state 3 per un importo complessivo pagato di € 58.265,59.-.

È stata curata anche la predisposizione delle nomine e delle designazioni di rappresentanti dell'amministrazione in Enti, Istituzioni, Fondazioni e in ogni altro organismo ove sia prevista la presenza di un rappresentante.

Nell'ambito delle attività ordinarie, il Servizio ha provveduto alla protocollazione della corrispondenza del Sindaco e degli Uffici di Gabinetto, curandone tutta la successiva lavorazione. Si è occupato infine della gestione del personale assegnato sotto il profilo delle presenze/assenze e di tutta la gestione giuridica di pertinenza, assicurando anche l'acquisizione e la distribuzione dei buoni pasto.

Il Servizio ha ottemperato a quanto previsto nel PEG in merito agli obiettivi trasversali assegnati all'intero Ente relativi all'attuazione della normativa sulla trasparenza, a quella sulla semplificazione amministrativa e agli obiettivi di snellimento delle procedure, alla prevenzione della corruzione e alle attività di aggiornamento degli inventari, svolgendo le relative attività e raggiungendo pienamente gli obiettivi. Anche per quanto riguarda gli obiettivi specifici del Servizio, i medesimi sono stati pienamente raggiunti.

L'Ufficio di Gabinetto ha attuato quanto previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo alla tempestiva pubblicazione sul sito di Rete Civica, sezione trasparenza, degli atti relativi a conferimenti di incarichi esterni e a quelli di concessione di benefici e vantaggi economici vari. L'Ufficio ha inoltre provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dei verbali delle sedute del Comitato Nomine, non appena ricevuti. Si è provveduto inoltre al monitoraggio dei tempi procedurali, verificando anche i tempi medi di svolgimento di ciascun procedimento di propria responsabilità.

In merito alla prevenzione della corruzione sono state individuate, per lo scrivente Servizio, n. 3 aree di attività a rischio ovvero l'acquisto di beni e di servizi, le concessioni di contributi, sovvenzioni e altri vantaggi economici e la gestione delle presenze/assenze del personale. Per ciascun ambito si è provveduto a misurare l'indice di valutazione della probabilità e l'indice di valutazione dell'impatto nonché la valutazione complessiva del rischio.

Per quanto di competenza del Gabinetto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, si è provveduto a verificare la validità del Documento di Valutazione dei Rischi anche per il 2018, tenendo l'evidenza degli interventi migliorativi effettuati e curando i rapporti con il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione. L'Ufficio Stampa del Gabinetto del Sindaco ha curato i rapporti con gli organi di informazione per la divulgazione di informazioni sulle attività dell'ente e per il miglioramento e l'impulso ai rapporti con la stampa ai fini dell'ampliamento della visibilità del programma e dell'attività del Sindaco e dell'Amministrazione comunale nel suo complesso. Ha convocato n. 372 conferenze stampa promosse dall'Amministrazione comunale, redigendo e divulgando le comunicazioni istituzionali mediante i comunicati stampa. Per il 2018 ha curato la divulgazione di 2035 comunicati.

L'Ufficio Immagini del Gabinetto del Sindaco ha svolto attività di documentazione fotografica ed audiovisiva delle attività organizzate dall'Amministrazione comunale sia per quanto attiene le attività ordinarie che per quanto attiene alle attività di rappresentanza e cerimoniale che per quanto attiene alle attività di progetto e sviluppo, producendo 602 servizi fotografici, 56 servizi fotografici su immagini di repertorio e 26 servizi filmati.

#### **CENTRO DI COSTO: AU000 DIREZIONE - SERVIZI GENERALI**

Sono proseguiti gli approfondimenti volti a valutare la possibilità di realizzare un polo scolastico di eccellenza sul modello del campus anglosassone, destinato ad ospitare buona parte delle scuole superiori che attualmente hanno sede in edifici che versano in precarie condizioni.

#### **CENTRO DI COSTO: AV000 DIREZIONE - AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Si è proceduto effettuando uno studio preliminare della normativa riguardante le società veicolo al fine di avere un quadro degli adempimenti da svolgersi per la costituzione di una società per la gestione e valorizzazione delle Aree del Porto Vecchio.

## **AZIONE 099-098 LE GESTIONI CONSOLIDATE – SPESA DI PERSONALE**

### **CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

Nel corso del 2018 si sono mantenuti gli standard qualitativi attraverso una graduale sostituzione del personale cessato; si è garantita l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa potenziando le varie strutture amministrative dell'ente con assunzioni mirate di personale come dettagliate all'azione 099099.

## AZIONE 099-099 LE GESTIONI CONSOLIDATE - LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE

### CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Nel corso dell'anno 2018, nell'ambito dei vari mutamenti organizzativi che hanno interessato l'Ente, l'Avvocatura Civica ha visto maggiormente riconosciuto il proprio ruolo e la professionalità specifica degli Avvocati sia attraverso il collocamento della stessa alle dirette dipendenze della Direzione Generale, sia con il potenziamento dell'ufficio tramite la selezione e la nomina di due nuovi Avvocati, sia, infine, attraverso la redazione e la successiva adozione del nuovo Regolamento di funzionamento della stessa.

In particolare è stato svolto un intenso lavoro per la riscrittura del Regolamento di funzionamento, reso necessario soprattutto al fine di dare uniformità alle varie previsioni di legge, regolamentari e derivanti dalla contrattazione collettiva decentrata.

Con il medesimo è stato dato particolare risalto a quanto previsto dall'art. 23 della legge n. 247/2012 (Legge professionale forense), laddove prevede che agli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli Enti Pubblici venga assicurata piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'Ente ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta. Per tali ragioni nel medesimo Regolamento è stata prevista anche la disciplina della corresponsione dei compensi professionali agli Avvocati, alla luce non solo delle previsioni legislative in merito ma anche della copiosa giurisprudenza della Corte dei Conti formatasi sul punto.

Per quanto attiene all'attività ordinaria, l'Avvocatura Civica svolge funzioni di assistenza, rappresentanza e difesa del Comune nelle cause giudiziali attive e passive proprie dell'Ente, innanzi a tutte le Autorità di ogni ordine e grado, in tutti i casi in cui la legge richieda il patrocinio di un Avvocato.

Nel 2018, in particolare, ha curato la gestione di n. 154 contenziosi nuovi che si sono aggiunti alle cause già pendenti, per un numero complessivo di n. 878.

Nel dettaglio i nuovi giudizi sono risultati essere così distribuiti:

- n. 41 contenziosi instaurati avanti il Giudice di Pace, per lo più in materia di opposizioni ad ordinanze ingiunzione emesse per violazione al Codice della Strada o, in generale, a Regolamenti comunali;
- n. 61 contenziosi pendenti innanzi al Tribunale Civile, relativamente a questioni riferibili alla proprietà, a contratti ed obbligazioni, alla materia di lavoro, alla revoca di contributi concessi dall'Amministrazione, nonché appelli avverso sentenze emesse in primo grado dal Giudice di Pace;
- n. 11 contenziosi pendenti innanzi alla Corte d'Appello Civile, Giudice di secondo grado per le questioni civilistiche definite con sentenze del Tribunale Civile successivamente impugnate;
- n. 1 giudizio innanzi alla Corte di Cassazione rispetto alla quale, trattandosi di giudizio di legittimità, possono essere fatti valere solamente i vizi espressamente previsti e disciplinati dall'art. 360 cpc;
- n. 23 ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia nei quali sono stati per lo più fatti valere asseriti vizi relativi al rilascio di permessi di costruire, sono state impugnate alcune gare avviate dal Comune di Trieste ed impugnati dinieghi a richieste d'accesso o presunti silenzi dell'Amministrazione;
- n. 2 ricorsi innanzi al Consiglio di Stato, Giudice di secondo grado che decide sugli appelli proposti contro le sentenze rese dal Tribunale Amministrativo Regionale;
- n. 4 ricorsi al Presidente della Repubblica rispetto ai quali l'Avvocatura Civica, nell'ottica di poter garantire al proprio cliente Comune di Trieste il doppio grado di giudizio, ha presentato altrettante istanze di trasposizione di quei giudizi innanzi al TAR locale, ed un tanto perché solo le sentenze rese dal TAR possono poi essere successivamente impugnate al Consiglio di Stato, mentre le decisioni del Presidente della Repubblica non risultano essere appellabili;
- n. 11 procedimenti penali avviati innanzi al Tribunale Penale rispetto ai quali l'Avvocatura Civica, seguendo le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione in merito, si costituisce parte civile per far valere già in questa sede sia i propri diritti ad ottenere il risarcimento dei danni procurati dal reato o dai reati in contestazione, sia l'altrettanto importante risarcimento del danno all'immagine procurato all'Amministrazione.

L'Avvocatura Civica presta, inoltre, la sua assistenza nelle vertenze extra giudiziali; a questo proposito la medesima svolge un ruolo deflattivo rispetto all'incidenza di contenziosi, in quanto si pone, laddove richiesta, come sostegno legale degli Uffici nelle decisioni loro proprie. Inoltre, viene garantita assistenza legale agli Uffici tramite la redazione di pareri resi su specifiche questioni di fatto e di diritto; tale forma di assistenza risulta complementare alla rappresentanza processuale ed alla difesa del Comune in giudizio.

Assicura la collaborazione con gli uffici del Comune al fine di promuovere la soluzione di questioni tecnico-giuridiche e interpretative e di accompagnare lo svolgimento dell'azione amministrativa sul piano della legalità e della correttezza, in qualsiasi materia di competenza del Comune.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati resi n. 47 pareri sulle materie più varie.

**CENTRO DI COSTO: AU000 DIREZIONE - SERVIZI GENERALI**

Porto Vecchio.

È proseguita nel corso del 2018 la transizione graduale degli immobili facenti parte del compendio di Porto Vecchio - acquisiti formalmente dal 1 gennaio 2017 - dall'Autorità di Sistema Portuale al Comune, secondo quanto stabilito dall'Atto di Intesa dd 30/12/2016 per la disciplina del periodo transitorio per il subentro del Comune nell'effettiva gestione delle aree e degli immobili facenti parte del Compendio.

Nel 2018 sono stati acquisiti i Magazzini 27, 27/I, 28, 20, 16 Ufficio Direzione, Ex Ufficio Postale ed Edificio ex Demanio.

È proseguito il lavoro dei Tavoli Tecnici per dare attuazione all'Accordo Operativo del 2017 tra il MIBACT, Regione FVG, Comune di Trieste, Autorità di Sistema Portuale per l'attuazione dell'intervento n. II "Porto Vecchio di Trieste" (Delibera CIPE n.3/2016), a seguito del quale sono stati sottoscritti i seguenti atti:

- Accordo esecutivo per il restauro del Pontone Gru Ursus dd 26/4/2018 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste, l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale e l'Associazione Guardia costiera ausiliaria FVG Onlus, al fine di definire ruoli, compiti e responsabilità dei soggetti a vario titolo coinvolti;

- Accordo esecutivo dd 13/9/2018 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione necessarie a rendere operativa l'area del Porto Vecchio di Trieste;

- Atto ricognitivo dd 31/10/2018 dell'Accordo Operativo per l'attuazione dell'intervento n. II "Porto Vecchio di Trieste", tra il Comune di Trieste, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con cui le parti hanno dato atto del nuovo programma degli interventi attuativi della scheda-intervento n. II, che prevede la realizzazione del Museo del Mare nel Magazzino 26, anziché presso i Magazzini 24 e 25, confermando il restauro dell'Ursus (Accordo esecutivo dd 26/4/2018) e la realizzazione delle opere di urbanizzazione (Accordo esecutivo dd 13/9/2018);

- Accordo esecutivo dd 12/11/2018 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste per il recupero del Magazzino 26 in cui vengono definiti azioni, tempi, modalità di esecuzione e ruoli per la realizzazione dell'intervento suddetto, in cui il Comune di Trieste, quale soggetto attuatore, assume il ruolo di stazione appaltante.

Si è sviluppato nel corso del 2018 l'iter tecnico e giuridico, avviato nel 2017, di conversione, ex art. 1, comma 619 L.n. 190/2014, della concessione demaniale Autorità Portuale Trieste-Greensiam S.p.A.

Si è collaborato con gli altri Servizi nell'attività di approfondimento volta alla definizione delle linee di indirizzo per la riqualificazione dell'area.

Archivio.

L'attività dell'ufficio si è concentrata soprattutto sulla funzione svolta dal personale interno di riordinamento e ricondizionamento di ben 263 metri lineari di documentazione che vanno ad aumentare considerevolmente il patrimonio stabilizzato, nonché di studio e analisi delle lavorazioni necessarie al fine di traslocare, nei nuovi depositi in corso di allestimento, il materiale attualmente in outsourcing. E' stata avviata la procedura di affidamento per la fornitura e posa in opera di due impianti di scaffalature mobili a movimentazione manuale per i nuovi depositi archivistici presso l'ex Caserma Beleno.

Sono stati effettuati due scarti documentali con l'avvio al macero e successivo riciclo di kg 15.960 di materiale cartaceo e sono stati accolti una ventina di versamenti da parte degli uffici dell'Ente per 41 metri lineari.

È stato inoltre svolto il lavoro di analisi e di approfondimento per la reingegnerizzazione del procedimento di accesso agli atti dell'edilizia privata che, in collaborazione con il Servizio Edilizia Privata e l'Archivio Tecnico Disegni, ha portato all'avvio dal 1° gennaio 2019 del portale per l'utenza. Tale servizio si affianca a quello di pubblicazione in Rete Civica dei dati relativi alle certificazioni di abitabilità, utilizzazione e agibilità rilasciati per immobili e singole unità immobiliari situati nel territorio del Comune di Trieste, già attivo da luglio 2015 e molto apprezzato dall'utenza ai fini della semplificazione amministrativa.

Le numerose richieste dell'utenza presso la sala studio sono state soddisfatte nei tempi di legge con la movimentazione di 7.720 unità archivistiche a cui vanno sommati 2.346 prestiti di fascicoli agli uffici dell'Ente.

Protocollo.

Si segnala che dopo la flessione del 2017 nel numero degli atti in entrata all'Ente, nel 2018 i valori si sono riportati in linea rispetto agli anni precedenti, ma con un aumento degli atti protocollati dal Protocollo Generale in quanto pervenuti via PEC, canale comunicativo presidiato in entrata esclusivamente dal nostro ufficio. Sono stati mantenuti gli standard qualitativi in merito ai tempi di protocollazione e di smistamento degli atti in arrivo.

L'aumento significativo del numero delle PEC in uscita ha contenuto sensibilmente il costo delle affrancature, anche se la spesa postale complessiva è diminuita di poco a causa dell'utilizzo di prodotti postali a più alto costo, come ad esempio gli atti giudiziari.

È stato esteso ad alcuni uffici il software IterAtti con l'utilizzo dell'implementazione del "libro firma", che consente contestualmente la sottoscrizione con firma digitale, la protocollazione e l'invio tramite PEC di un documento digitale.

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE SECONDA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

---

È stata svolta un'intensa attività di coordinamento con i singoli uffici e le diverse ditte che si occupano dei portali dell'Ente per attuare la protocollazione automatica delle istanze inviate dai cittadini (servizio educazione, ufficio concorsi, servizio edilizia privata).

Tutte le attività vengono svolte esclusivamente con risorse interne.

#### Servizi Generali e Notifiche.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di notificazione degli atti per conto degli uffici comunali e di altri Enti pubblici per oltre 12.000 atti recapitati. La contestuale attività di deposito atti presso l'Ufficio Casa Comunale ha interessato la gestione di oltre 40.000 atti.

Nel corso del 2018 si è, inoltre, provveduto ad acquisire la versione aggiornata del software di gestione notifiche atti.

Le procedure di gestione del registro DAT sono state adeguate alla nuova legge n. 219/2017 e nel corso dell'anno sono state depositate 318 dichiarazioni.

Centro stampa: a causa di problemi della struttura edile dei locali inizio 2018 si è dovuto traslocare la stamperia nei locali dell'ex centro radio della polizia locale. La stamperia è stata operativa da febbraio a settembre quando, a causa di un infortunio problema di areazione dei locali, si è reso necessario un fermo dei macchinari che si protrarrà fino ad esecuzione di un intervento sull'impianto di areazione.

L'Ufficio Editoria Elettronica prosegue la sua attività a servizio di tutto l'Ente.

È stato garantito il funzionamento del servizio di portierato nei palazzi istituzionali.

È stato dato avvio formale, dopo una lunga fase sperimentale, al servizio di veicolo navetta presso il cimitero monumentale di Sant'Anna. Il servizio usufruisce di un veicolo con attrezzatura per trasporto disabili, donato dalla Fondazione CRTrieste, che viene guidato da autisti alle dipendenze dell'ufficio.

#### **CENTRO DI COSTO: SU300 APPALTI E CONTRATTI**

Sono state indette ed espletate in tempo utile le gare in cui è parte il Comune attraverso la gestione dei procedimenti di evidenza pubblica.

È stata acquisita la documentazione propedeutica alla stipula, sono stati predisposti gli atti preliminari e successivi alla stipula di competenza del Servizio Appalti e Contratti, sono state gestite le procedure correlate alla stipula dei contratti (ad esempio con la registrazione degli atti all'Agenzia delle Entrate, quando richiesta dalla vigente normativa).

Sono stati garantiti i servizi essenziali per il funzionamento dell'ente (pulizie, vigilanza, coperture assicurative).

È stato affidato il servizio per la redazione di perizie assicurative connesse ai danni subiti dal patrimonio immobiliare.

È stato affidato il servizio di copertura assicurativa Responsabilità Civile Auto con una durata triennale.

È stata garantita la fornitura accentrata di materiale di cancelleria, carta ecosostenibile, quotidiani ad ampia diffusione, stampanti e toner per l'ente.

#### **CENTRO DI COSTO: SU400 SERVIZI DEMOGRAFICI**

ANPR: prosegue il lavoro di bonifica delle banche dati ai fini del subentro in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).

Certificazioni: prosegue l'attività dello sportello dedicato alle richieste di certificazioni provenienti da ordini professionali, caf, imprese e da quest'anno da dipendenti comunali. Sono stati rilasciati circa 11.000 certificati nel corso del 2018 contro i 6.300 del 2017. Tale attività oltre a ridurre considerevolmente gli accessi agli sportelli dei centri civici e i conseguenti tempi di attesa, è pari a circa il 10% dell'attività di certificazione di tutti i Servizi Demografici. Per quanto riguarda le certificazioni on-line si è passati da 1.774 del 2017 ai 2.460 del 2018, che supera l'attività del centro civico di Prosecco (che opera un giorno la settimana). È stato predisposto il programma per la prenotazione di alcuni servizi che verrà messo on-line nel nuovo portale del Comune.

CIE (carta identità elettronica): si è passati dalle prime 8 postazioni di lavoro fornite dal Ministero, all'installazione di ulteriori 7 macchine distribuite nei centri civici, arrivando a un totale di 15 postazioni. Oggi tutte le sedi sono dotate degli strumenti per il rilascio delle CIE. Si rilasciano esclusivamente carte di identità elettroniche. Sono previste le eccezioni di legge (partenza imminente, cittadini italiani residenti all'estero (AIRE)).

Elettorale: nel corso del 2018 si sono svolte due tornate elettorali che hanno coinvolto pesantemente tutti gli uffici demografici: il 4 marzo le elezioni politiche e il 29 aprile quelle regionali. Sono stati mantenuti gli standard qualitativi già raggiunti nell'attività demandata al Comune.

Legge dei Torti: come disposto dalle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate sull'applicabilità dell'esenzione da bollo sulle certificazioni rilasciate per ottenere i rimborsi da parte della Slovenia per i "torti subiti", sono state predisposte di concerto con la Ragioneria, una delibera di giunta e una determinazione congiunta che stabilivano modalità e modulistica per la richiesta di rimborso da parte dei cittadini interessati. Nel corso del 2018 si è provveduto ad evadere tutte le richieste di rimborso pervenute, una volta effettuata la prescritta istruttoria.

Logistica: nel corso dell'anno sono stati effettuati lavori in economia di sistemazione dei locali al primo e al secondo piano di passo Costanzi 2. Ciò ha consentito di effettuare una revisione della distribuzione degli spazi mediante spostamenti che hanno reso più funzionale l'attività degli uffici. Tutti gli uffici dello Stato Civile sono ora sistemati al secondo piano, dove è stata anche allestita una stanza dedicata ai "giuramenti di cittadinanza" (circa 10 a settimana), al



fine di snellire l'attività dell'ufficio. In tale occasione si è attuato lo spostamento degli addetti alla Statistica, liberando gli spazi di via Genova.

Stato Civile – Riti civili: sono attualmente adibite a sede di celebrazioni di matrimoni e unioni civili le seguenti sale:

- Caprin presso il Castello di San Giusto (da aprile a settembre/ottobre);
- Tergeste in piazza Unità;
- Bobi Bazlen presso il palazzo Gopcevic in via Rossini.

In alcuni periodi si attua la celebrazione in più sale. Il personale adibito all'assistenza in sala è stato ampliato e formato.

#### Statistica

Censimento Permanente: nel corso del 2018 è stato avviato il bando per la selezione di coordinatori/operatori di back-office e rilevatori. Sono pervenute numerose domande che sono state esaminate dall'apposita commissione. Sono state stilate due graduatorie distinte. È stata allestita una sede dedicata all'attività dei 6 coordinatori-operatori di back-office che hanno prestato la loro opera dal mese di ottobre al mese di dicembre, coordinando l'attività di 72 rilevatori. La formazione è stata svolta parte in aula e parte a distanza (utilizzando un'apposita piattaforma da pc) coinvolgendo in qualità di formatori, sia personale interno che personale dell'ISTAT regionale. Il Censimento prevedeva due tipologie di indagine: una "areale" che ha coinvolto circa 1.000 famiglie su 155 numeri civici e quella "da lista" che ha coinvolto quasi 6.800 famiglie. Questa attività ha comportato un oneroso aggravio di lavoro per l'ufficio, non adeguatamente strutturato, senza contare le difficoltà oggettive derivate dalla prolungata assenza del Responsabile dell'UCC (Ufficio Comunale di Censimento).

Rilevazione Prezzi al Consumo: nel corso dell'anno è stato completamente rinnovato il gruppo che si occupa della rilevazione mensile di prezzi al consumo. Si è provveduto, come indicato sopra, a sistemare l'ufficio nella sede centrale e a programmare una nuova sede per le riunioni della Commissione Prezzi. Sono stati pubblicati gli indici dei prezzi al consumo.

Indagini statistiche: nel corso dell'anno si è provveduto al Censimento delle Istituzioni Pubbliche che ha visto coinvolti tutti gli uffici dell'Ente, con il coordinamento dell'Ufficio Statistica. È stata effettuata un'indagine sui consumi delle famiglie, disposta dall'ISTAT, e, ulteriori indagini statistiche di alta specializzazione.

#### **CENTRO DI COSTO: AV000 DIREZIONE - AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Nell'ambito del Programma i principali progetti realizzati nel corso del 2018 sono stati i seguenti:

- con riferimento alle attività di collaborazione al contrasto all'evasione ai tributi erariali, si è data attuazione al protocollo con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza nonché sono stati mantenuti rapporti con l'Agenzia delle Entrate al fine di ottimizzare la predisposizione ed invio delle segnalazioni qualificate;
- a seguito della definizione del "perimetro di consolidamento" dei dati di bilancio Comune-Organismi partecipati, si è proceduto all'acquisizione ed elaborazione dei dati di Bilancio 2017 delle società partecipate ed al loro consolidamento con i dati del Conto del Bilancio 2017 del Comune al fine di ottenere il Bilancio Consolidato 2017;
- in ottemperanza alla normativa vigente, si è proceduto al monitoraggio delle carte dei servizi di competenza ed all'aggiornamento delle schede dei procedimenti pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
- in attuazione dei principi di buona amministrazione si è proceduto al monitoraggio della riscossione delle entrate di competenza ed all'avvio delle procedure di riscossione al fine del contenimento dei residui attivi;
- si è data continuità all'attività di adeguamento alla normativa delle procedure contabili fiscali e contributive e delle relative dichiarazioni previdenziali e fiscali;
- in materia di gestione della TASI, si è svolta un'attività di aggiornamento giuridico normativo, di inquadramento del sistema sanzionatorio e degli istituti deflattivi e del contenzioso con la predisposizione di nuova modulistica da mettere a disposizione dei contribuenti. Sempre in ambito TASI si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2016 e 2017;
- in materia di gestione dell'IMU, si è svolta un'attività di aggiornamento giuridico normativo, di inquadramento del sistema sanzionatorio e degli istituti deflattivi e del contenzioso con la predisposizione di nuova modulistica da mettere a disposizione dei contribuenti. Sempre in ambito IMU si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2014 e 2015;
- in materia di gestione della TARSU/TARES/TARI, si è svolta un'attività di aggiornamento giuridico normativo, di inquadramento del sistema sanzionatorio e degli istituti deflattivi e del contenzioso con la predisposizione di nuova modulistica da mettere a disposizione dei contribuenti. In ambito TARI si è svolta un'attività di accertamento delle annualità 2016 e 2017.

#### **CENTRO DI COSTO: SV100 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE**

Nel corso del 2018 i principali progetti realizzati sono:

- affidamento della fornitura del nuovo software gestionale integrato composto dai moduli di contabilità, redditi assimilati al lavoro dipendente, controllo di gestione e realizzata l'attività di migrazione dei dati esistenti;

- supporto per l'avvio dell'operatività del nuovo programma di contabilità Sicraweb e per l'organizzazione dei corsi di formazione per tutti gli uffici dell'ente;
- continuità all'attività di monitoraggio degli accertamenti, degli impegni e dei flussi di cassa al fine di garantire il rispetto delle regole di finanza pubblica;
- avvio dal 1° aprile 2018 della piattaforma SIOPE+, piattaforma gestita dalla Banca d'Italia che prevede il colloquio con il sistema di contabilità dell'ente e con il sistema di gestione del tesoriere, per l'interscambio degli ordinativi informatici al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC);
- attuazione alle normative fiscali in materia di liquidazioni mensili d'imposta, comunicazione periodica fatture attive e passive (ad esempio spesometro, INTRA, ecc.), compilazione delle dichiarazioni fiscali, delle certificazioni uniche, del modello 770 annuale, ecc.;
- continuità all'attività di monitoraggio delle gestioni commerciali, ai fini del calcolo dell'irap su base mista, nonché eseguiti con continuità i controlli sull'istituto dello split e e del reverse nonché il monitoraggio dello Sdi in tema di gestione delle fatture passive;
- attuazione agli adempimenti contabili in tema di controlli sui rendiconti dell'economista sia ai fini delle procedure di reintegro che ai fini della parificazione annuale dei risultati di cassa, nonché attuazione agli adempimenti contabili allo scopo di effettuare i controlli sui rendiconti degli agenti contabili interni ed esterni per la resa del conto giudiziale ed ai fini dell'adozione del provvedimento di parificazione;
- estinzione di BOC Depfa per euro 16.029.413,15.

#### **CENTRO DI COSTO: AY000 DIREZIONE - AREA INNOVAZIONE, TURISMO E SVILUPPO ECONOMICO**

Conclusa l'introduzione nell'UTI Giuliana, del sistema di autenticazione ai servizi di rete basato sull'infrastruttura di autenticazione regionale (Microsoft Active Directory) e valutate le difficoltà tecniche preliminari alla migrazione e successive (ovvero in ambiente non più sperimentale, ma di produzione) si è giunti alle seguenti conclusioni:

1. l'esito dell'attività, grazie anche alla collaborazione attiva dei tecnici regionali di Insiel è positivo (l'infrastruttura, per l'UTI, è funzionante, adeguata e rispondente le esigenze degli utenti e ha consentito e consente una semplificazione delle procedure di acquisizione e gestione del licensing);

2. l'attività, rivolta in modo massivo all'ambiente del Comune di Trieste, non può essere svolta in economia in quanto troppo complessa e troppo onerosa in termini di ore uomo in relazione al personale disponibile (a fronte dei circa 45 utenti dell'UTI, il Comune di Trieste dispone di circa 1850 utenti di rete);

L'attività però appare tecnicamente possibile ed utile sia dal punto di vista amministrativo (acquisizione e gestione del licensing) che dal punto di vista della standardizzazione ed omogeneizzazione degli ambienti comunali e dell'UTI.

Va prevista un'attenta valutazione dei tool di migrazione tra l'attuale eDirectory di MicroFocus ed il futuro Active Directory di Microsoft e l'implementazione di un piano di semplificazione dell'attuale profilatura degli utenti (sostanzialmente la diversificazione dei diritti di accesso al filesystem) a cui è necessario, per realizzare tale attività, prevedere un forte e continuativo impiego di risorse regionali (i tecnici Insiel) oltre che di personale esterno di supporto per la fase di migrazione, in quanto è fondamentale che il passaggio avvenga quasi contemporaneamente per tutti gli utenti in modo da minimizzare i disservizi nell'accedere alle risorse di rete condivise (bisogna intervenire fisicamente e non remotamente su tutte le postazioni dei circa 1850 utenti sparsi in oltre 200 sedi comunali).

Per questo motivo, non si è proceduto oltre alla piccola sperimentazione che si è avuta con pochi utenti comunali (5 utenti) e gli stessi sono stati riconvertiti all'attuale sistema di autenticazione in uso (eDirectory di MicroFocus).

È stata rinnovata la partecipazione al circuito Major Cities of Europe per la condivisione di progetti e lo scambio di conoscenza nell'ambito dell'Information Technology con le principali città europee.

Accanto a ciò l'Ente ha proceduto all'installazione di ulteriori punti WiFi legati al progetto PISUS A10 (che prevede l'ampliamento della copertura in alcune zone del centro relative alla pista ciclopedonale che va dalla stazione ferroviaria a Riva Grumula) ed in parte legato al progetto dei Ricreatori Comunali (ricreatori e PAG). Rimangono attive nell'ambito del servizio TriesteFreeSpots la rete WiFi del circuito EDUROAM, che è presente in centro città e nelle principali piazze delle zone periferiche.

Riguardo alla video sorveglianza cittadina sono state effettuate alcune gare per permettere gli aggiornamenti necessari a ripristinare il buon funzionamento del sistema e per adeguarlo alle nuove necessità emerse in termini di tempi di registrazione e qualità del flusso video.

Alla fine del periodo è stata avviata una gara, che utilizza fondi regionali, per aggiornare telecamere e server nell'ottica di un efficientamento e perfezionamento di tutto il sistema. In seconda battuta e quasi in contemporanea è stata avviata una gara, che utilizza fondi ministeriali, per il progetto "Scuole Sicure" che prevede la sorveglianza di alcuni plessi scolastici indicati dalla Polizia Locale come siti di interesse.

È proseguita l'attività di migrazione al VoIP Regionale per alcune sedi principali del Comune di Trieste.



**CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE**

P.O. Gestione Economica, Previdenziale, Liquidazione Pensioni e Contratto decentrato Integrativo

L'attività che impegna la PO costituisce attività vincolata in quanto disciplinata da norme contrattuali e di legge. La finalità è di garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni per rispondere agli adempimenti previsti dalle norme e alle attese dei dipendenti.

È continuata anche per l'anno 2018 la gestione delle pensioni degli ex dipendenti ACEGA che fanno capo alla Cassa Pensioni Comunale, gestione che comprende oltre all'elaborazione dei cedolini pensione mensili, anche alla gestione dei decessi (considerata l'età dei percettori, la quantità è piuttosto elevata) con conseguenti rapporti con istituti bancari ed eredi. Compito della P.O. è il rapporto semestrale con il Casellario Centrale dei pensionati anche la predisposizione delle CU. Non ha ancora avuto successo il tentativo di trasferire all'Inps tale incombenza.

Maggior impegno è derivato dall'applicazione del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro: entro 30 giorni dalla stipula sono stati aggiornati gli stipendi di tutti i dipendenti a tempo indeterminato e determinato con il congruaggio delle competenze dal 01/01/2016.

Il nuovo contratto ha profondamente modificato le regole di costituzione del Fondo per le risorse decentrate: con l'intento di semplificare i criteri della composizione ha però istituito una procedura che ha visto impegnata la P.O. anche sul fronte della contrattazione decentrata.

Si sono anche ricostruite 324 posizioni di dipendenti che già usufruiscono della pensione per permettere l'adeguamento dell'assegno ai nuovi importi tabellari, oltre che alla ricostruzione degli importi necessari all'erogazione del TFS/TFR: in questi casi la norma prevede, in caso di ritardo dell'Ente, l'applicazione di interessi a carico dell'Amministrazione.

Parallelamente, si è iniziata una trattativa sindacale per concordare i criteri delle Progressioni orizzontali di categoria, che si è conclusa nell'anno con la pubblicazione della graduatoria di coloro ai quali verrà assegnata la progressione.

In fase di completamento, sono state anche analizzati i ricorsi a detta graduatoria (70) concludendo con l'accettazione di alcuni ricorsi e con la formulazione di nuova graduatoria.

Continua e ampia è la disponibilità dei collaboratori della PO nell'assistere il personale comunale, soprattutto quello precario della scuola che si trova spesso, per la prima volta, a lavorare presso una Pubblica Amministrazione.

L'assistenza è rivolta soprattutto alla spiegazione delle norme fiscali. Grande attenzione è rivolta ai colleghi che vogliono essere informati sulla possibilità di pensionamento, alla luce delle notizie sulla modifica dei limiti dell'accesso alla pensione.

PO Gestione Giuridica Affari Generali Relazioni sindacali e Aggiornamento interno

Gli uffici hanno curato la consueta attività di studio e trattazione delle disposizioni normative/ministeriali/contrattuali disciplinanti la complessiva e generale gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti comunali, di ruolo, a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, con l'obiettivo di consentire e monitorare la corretta applicazione decentrata degli istituti contrattuali.

È proseguita anche nell'anno 2018 l'attività di monitoraggio delle mansioni svolte dai dipendenti comunali, con l'obiettivo sia di aggiornare le evidenze dei profili professionali dei dipendenti sia di gestire, valorizzandole, le risorse umane esistenti. Un tanto, anche in correlazione con le carenze segnalate dalle strutture, divenute sempre più frequenti in ragione della diminuzione del personale conseguente ai pensionamenti intervenuti in corso d'anno. Ad entrambi gli obiettivi ha concorso la trattazione delle specifiche situazioni di inidoneità alle mansioni dei dipendenti comunali, in vista di un'utile e fattiva ricollocazione degli stessi con l'avvio, ove verificati i presupposti, dei progetti di riqualificazione del personale inidoneo.

Tenuto conto dell'avvenuta scadenza in data 30/11/2018 della convenzione già in essere per la gestione del servizio di sorveglianza sanitaria nonché della mancata attivazione in Consip di un nuovo lotto per la fornitura di tale complessivo servizio, è stata redatta una nuova convenzione triennale (approvata con DG. n.606 dd. 29/11/18) tra il Comune di Trieste e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste per l'espletamento dei complessivi servizi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 concernenti la sorveglianza sanitaria nei riguardi dei lavoratori dipendenti, la nomina dei medici competenti, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, con i compiti enucleati nelle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Anche nel 2018 è stato fornito supporto amministrativo-burocratico alle strutture comunali nella trattazione delle controversie individuali di lavoro, inoltre curando la gestione amministrativa delle correlate controversie giudiziali.

Incombenza ordinaria e regolare è stata la produzione dei tesserini di riconoscimento non solo ai dipendenti comunali ma anche a specifiche tipologie di personale non dipendente (borsisti impiegati nell'ambito delle strutture comunali, lavoratori socialmente utili), con parallelo aggiornamento dei relativi archivi informatici. Tale attività è necessariamente correlata a quella di rilevazione informatizzata delle presenze del personale e della gestione e supervisione centralizzata delle funzionalità dell'applicativo SSD, in tale ambito, si è garantito il consueto supporto tecnico-informativo a tutti gli uffici comunali, anche tenuto conto dell'integrazione delle procedure informatiche di gestione. Inoltre, è proseguita l'attività gestionale da parte degli uffici della P.O. sulle presenze/assenze del personale in servizio a tempo determinato ed indeterminato presso le scuole dell'infanzia e i nidi comunali.

Per quanto attiene la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti, affidata con Convenzione CONSIP, si è mantenuta la supervisione delle relative dotazioni di spesa e della distribuzione dei buoni pasto alle strutture, garantendo, in qualità di punto ordinante, una funzione di tramite e raccordo tra le strutture comunali e la ditta fornitrice.

Anche nell'anno 2018 alla PO ha fatto capo l'Ufficio Relazioni Sindacali, che ha seguito le incombenze relazionali e dispositive previste a carico dell'ente nella specifica materia, anche correlate e conseguenti alla stipulazione del nuovo Contratto Collettivo di Comparto del personale non dirigente in data 15/10/2018.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCRL del 15 ottobre 2018 è stata predisposta la nuova disciplina degli orari entrata in vigore il primo gennaio 2019 ed è stata avviata la fase di predisposizione delle circolari informative in merito all'applicazione dei nuovi istituti contrattuali.

#### P.O. Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario rientranti nella presente azione e di competenza della PO è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi e non si sono registrati disservizi.

In particolare, anche nel corso del 2018, l'ufficio ha garantito la puntuale attuazione della normativa legislativa in materia di attività ed incarichi extralavorativi, rilasciando – su richiesta dei dipendenti interessati – 197 autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni, supportando il Servizio Ispettivo nello svolgimento dei controlli di competenza (per un totale di 258 posizioni lavorative soggette a controllo a campione) e provvedendo a tutti gli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni entro i termini di legge.

È proseguita inoltre l'attività di cooperazione con enti ed istituti di istruzione, della formazione e della ricerca universitaria per la realizzazione di tirocini formativi/percorsi di alternanza scuola lavoro; in tale ambito si è proceduto alla stipulazione di 7 nuove convenzioni e all'attivazione di 562 rapporti di tirocinio/alternanza scuola lavoro.

In attuazione della Convenzione in essere con la Casa Circondariale di Trieste si è provveduto all'approvazione di un progetto di lavori di pubblica utilità in favore di persone detenute in tale istituto di pena e alla gestione giuridica ed assicurativa di 4 rapporti di lavoro di pubblica utilità, mentre l'accordo di collaborazione con il Tribunale di Trieste per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità quale pena sostitutiva di pene detentive brevi o quale forma di definizione alternativa del processo, ha registrato, nel corso del 2018, il positivo inserimento in lavori gratuiti di pubblica utilità di 49 unità di lavoratori, che hanno supportato con impegno e diligenza gli uffici e servizi comunali in attività di custodia di strutture museali, di manutenzione del verde pubblico e di aree patrimoniali e in attività impiegate a supporto di uffici amministrativi. Nel rispetto della vigente procedura convenzionale, l'Ufficio ha inoltre provveduto a definire il piano di impiego per ulteriori 18 unità di lavoratori, che saranno immessi in servizio dopo il passaggio in giudicato dei provvedimenti giudiziari di concessione della sostituzione.

#### P.O. Gestione del Fabbisogno di Personale

Nel corso del 2018 sono stati espletati 4 concorsi pubblici e 5 concorsi interni già previsti nel precedente Piano del fabbisogno per il triennio 2017-2019, mentre le relative assunzioni sono state effettuate nel 2018 ed in parte nei primissimi mesi del 2019 (7 Funzionari Coordinatori Paedagogici cat. D, 10 Funzionari Specialisti Amministrativo/Contabili cat. D, 12 Istruttori Amministrativi cat. C, 5 Istruttori Amministrativi (Ragionieri) cat. C, 16 Agenti di Polizia Locale cat. PLA). Il concorso pubblico per Istruttore Amministrativo, che aveva un numero particolarmente elevato di partecipanti, è ancora in corso di svolgimento.

Sono inoltre state assunte 3 unità nel profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B per la copertura della quota d'obbligo di personale disabile ai sensi della Legge 68/99 come previsto da Convenzione con il Centro per l'Impiego.

È stato integrato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2017-2019, prevedendo la ridefinizione dell'assetto organizzativo del servizio di ausiliarità delle strutture educative e scolastiche e la stabilizzazione di 8 unità di personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia; successivamente è stato approvato apposito atto di indirizzo contenente linee guida per l'effettuazione di apposite procedure di stabilizzazione e concorsuali, relativamente al personale educativo, al fine di completare il processo di riorganizzazione e consolidamento dei servizi educativi.

Tenendo conto di tali indirizzi è stato predisposto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020, che prevede 3 procedure di stabilizzazione del personale inquadrato nei tre profili educativi in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, l'attivazione di tre concorsi pubblici per i medesimi profili con riserva dei posti nella misura del 50% mediante stabilizzazione e la predisposizione di tre graduatorie per l'assunzione di personale supplente nei tre profili educativi sino all'approvazione delle graduatorie di cui sopra.

Durante l'anno sono state avviate e concluse 4 procedure di stabilizzazione di personale, al termine delle quali sono state assunte, nei primi giorni del 2019, 8 unità nel profilo ausiliario e complessivamente 50 unità nei tre profili educativi.

Nel 2018 sono state espletate 8 procedure di mobilità relative a diversi profili di cat. C e D e dirigenziale, e sono assunte 1 unità nel profilo di Agente di Polizia Locale cat. PLA all'inizio del 2018, 1 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Farmacista) cat. D e 2 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Tecnico) cat. D all'inizio del 2019.

Nel corso del 2018 sono state assunte inoltre complessivamente 7 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Assistente Sociale) cat. D e ulteriori 2 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Addetto Inserimento Lavorativo) cat. D, attingendo da graduatorie di altri enti.

Le graduatorie del personale educativo supplente negli asili nido, nei ricreatori e nelle scuole dell'infanzia sono state prorogate di un anno, come previsto dalla Legge Regionale n. 44/2017 ss.mm. e ii., al fine di garantire l'esercizio delle funzioni e delle attività legate ai servizi educativi nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui sopra volte all'assunzione di personale a tempo indeterminato.

Si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato sia per il personale educativo sia per il personale ausiliario da destinare ai servizi educativi, per consentirne la regolare gestione nel rispetto dei rapporti personale/utenza indicati dalle norme di legge, regolamentari e contrattuali.

Le altre assunzioni a tempo determinato hanno riguardato inoltre 2 unità di personale nel profilo di Farmacista, in attesa dell'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa, e 3 unità di personale nel profilo di Funzionario Specialista Amministrativo/Contabile cat. D per la realizzazione di apposito progetto riguardante soluzioni innovative per il trasporto urbano e la mobilità sostenibile, utilizzando finanziamenti regionali specifici.

#### **CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ha avuto nel corso dell'anno un'implementazione dovuta alla creazione, sempre con le risorse reperite all'interno del Servizio, di modelli definiti per l'inquadramento documentale degli atti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale metodologia è stata incrementata anche nei protocolli sanitari, creando un'utile simbiosi tra modellazione e sorveglianza sanitaria, con l'istituzione, di concerto con il Medico Competente, dei G.O.E. (Gruppi Omogenei di Esposizione), il che ha permesso una notevole riduzione per accorpamento, delle posizioni lavorative esposte.

Si è inoltre aggiornata la modulistica derivante dall'applicazione del sistema in relazione alle mutazioni di macrostruttura introdotte nell'Ente.

#### **CENTRO DI COSTO: SZ200 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)**

Nel corso del 2018, la revisione della macrostruttura dell'Ente ha portato, per quest'Area, la soppressione del Servizio Operativo; tale soppressione ha comportato lo spostamento del personale dal Servizio all'Area, con la necessità quindi di operare una completa rivisitazione delle credenziali di accesso ai vari servizi informatici e domini web del personale interessato da tale spostamento; inoltre è stato costante l'impegno per garantire il corretto funzionamento delle tecnologie in dotazione della Polizia Locale fornendo ausilio per gli acquisti e assistenza tecnica in occasione dei periodici aggiornamenti dei software in dotazione.

## PARTE 3<sup>^</sup>

# LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

### PREMESSE

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

### CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare l'utile o la perdita. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi

Con le classi A (componenti positivi della gestione) e B (componenti negativi della gestione) si confrontano i ricavi relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione, con i costi della produzione classificati per natura. Le classi C (proventi ed oneri finanziari) e D (rettifiche di valore attività finanziarie) sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria. Nella classe E (proventi ed oneri straordinari) sono ricompresi i componenti straordinari della gestione.

Particolarmente significativo è il risultato dell'attività caratteristica (classi A e B), che identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Amministrazione.

### Il risultato della gestione

Come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva, il risultato della gestione 2018 evidenzia un utile di Euro 65.846.036,95, in diminuzione rispetto al risultato di Euro 118.309.235,32 del 2017.

|      | CONTO ECONOMICO                                              | 2018                 | 2017                  | differenza            |
|------|--------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| A)   | COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE                           | 357.036.007,97       | 353.749.858,45        | 3.286.149,52          |
| B)   | COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE                           | 337.041.167,55       | 338.132.955,20        | -1.091.787,65         |
| A-B) | DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE | 19.994.840,42        | 15.616.903,25         | 4.377.937,17          |
| C1)  | PROVENTI FINANZIARI                                          | 10.423.640,56        | 10.944.927,23         | -521.286,67           |
| C2)  | ONERI FINANZIARI                                             | 4.689.110,68         | 6.383.829,62          | -1.694.718,94         |
| C)   | TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI                          | 5.734.529,88         | 4.561.097,61          | 1.173.432,27          |
| D)   | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE                | -33.275,89           | 2.698.766,34          | -2.732.042,23         |
| E1)  | PROVENTI STRAORDINARI                                        | 56.698.359,08        | 103.443.815,34        | -46.745.456,26        |
| E2)  | ONERI STRAORDINARI                                           | 11.965.916,54        | 3.811.347,22          | 8.154.569,32          |
| E)   | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI                        | 44.732.442,54        | 99.632.468,12         | -54.900.025,58        |
|      | <b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>             | <b>70.428.536,95</b> | <b>122.509.235,32</b> | <b>-52.080.698,37</b> |
|      | IMPOSTE                                                      | 4.582.500,00         | 4.200.000,00          | 382.500,00            |
|      | <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>                                 | <b>65.846.036,95</b> | <b>118.309.235,32</b> | <b>-52.463.198,37</b> |

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di Euro 19.994.840,42, in aumento di Euro 4.377.937,17 rispetto al valore di Euro 15.616.903,25 dello scorso esercizio.

Nell'ambito dei componenti positivi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Proventi da tributi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi pagati per la riscossione. I relativi costi sostenuti sono evidenziati tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".
- **Proventi da trasferimenti correnti.** La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
- **Quota annuale di contributi agli investimenti.** Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti già accertati dall'Ente in precedenti esercizi, destinati a investimenti. Vista l'impossibilità e l'onerosità di determinare una correlazione diretta tra l'immobilizzazione ed il suo contributo, la dottrina è comunque pressoché concorde nell'applicare una percentuale forfettaria che si aggiri tra il 2% ed il 4% dei contributi agli investimenti trasferiti al Comune ed al fine

di rilevare la quota annua di ricavo. Nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, la quota di competenza dell'esercizio viene mantenuta al 4%.

- **Contributi agli investimenti.** Distinti contabilmente dalla voce precedente, trattasi dei contributi accertati nell'anno corrente ed imputati, sempre nella misura del 4%, direttamente nell'anno in corso, con rinvio della rilevazione della restante parte del 96% nei Conti Economici degli futuri esercizi, nell'ambito della voce "Quota annuale di contributi agli investimenti".
- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto dell'IVA se dovuta) costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- **Ricavi delle vendite di beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale (rimanenze), nel rispetto del principio della competenza economica (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi.** Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici istituzionali, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Altri ricavi e proventi diversi.** Si tratta di una voce avente natura residuale (nel caso del Comune nella natura ma non nell'importo), relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. I valori sono rilevati analogamente alle voci precedenti.

Nell'ambito dei componenti negativi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Prestazioni di servizi.** Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Utilizzo di beni di terzi.** I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per le varie forme di utilizzo di beni di terzi. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Trasferimenti correnti.** Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.
- **Contributi agli investimenti.** Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

- **Personale.** In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che è stata rilevata nella voce "Imposte". La differenza deriva da ratei passivi.
- **Quote di ammortamento dell'esercizio e svalutazioni.** Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. Sono stati applicati i parametri di cui alla seguente tabella:

| Tipologia beni                                               | Coefficiente annuo | Tipologia beni                              | Coefficiente annuo |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------------------------------|--------------------|
| Mezzi di trasporto stradali leggeri                          | 20%                | Equipaggiamento e vestiario                 | 20%                |
| Mezzi di trasporto stradali pesanti                          | 10%                | Materiale bibliografico                     | 5%                 |
| Automezzi ad uso specifico                                   | 10%                | Mobili e arredi per ufficio                 | 10%                |
| Mezzi di trasporto aerei                                     | 5%                 | Mobili e arredi per alloggi e pertinenze    | 10%                |
| Mezzi di trasporto marittimi                                 | 5%                 | Mobili e arredi per locali ad uso specifico | 10%                |
| Macchinari per ufficio                                       | 20%                | Strumenti musicali                          | 20%                |
| Impianti e attrezzature                                      | 5%                 | Opere dell'ingegno – Software prodotto      | 20%                |
| Hardware                                                     | 25%                | Altri beni demaniali                        | 3%                 |
| Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale | 2%                 | Infrastrutture demaniali e non demaniali    | 3%                 |
| Fabbricati demaniali                                         | 2%                 | Beni Immateriali                            | 20,00%             |

Non sono soggetti all'ammortamento:

- i beni non soggetti a deperimento e consumo: in generale i terreni, in quanto hanno una vita utile illimitata (fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche) e i materiali preziosi e gli oggetti di valore;
- i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Non si rilevano svalutazioni di crediti in quanto l'importo corrispondente ai depennamenti dei crediti conservati nelle immobilizzazioni finanziarie è stato assorbito mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione.



**Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.** In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Essa è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

- **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi.** Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Vengono pertanto effettuati:
  - accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per Euro 10.605.463,79 (pari alla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante effettuata in contabilità finanziaria);
  - accantonamento per rischi per Euro 104.948,00 (rischi da contenzioso) ed Euro 5.052,00 ad altri accantonamenti (indennità fine mandato del Sindaco).
- **Oneri e costi diversi di gestione.** E' una voce residuale, nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

La gestione finanziaria (da intendersi quale sommatoria algebrica delle voci C e D del Conto Economico) comprende i proventi ed oneri finanziari e le rettifiche di valore delle attività patrimoniali; presenta un saldo positivo di Euro 5.701.253,99, con una variazione in diminuzione di Euro 1.558.609,96 rispetto agli Euro 7.259.863,95 dello scorso esercizio.

- Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
  - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate;
  - avanzi distribuiti ai soci. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente (per il Comune di Trieste non ricorre la fattispecie);
  - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio;
- Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio;
- Rivalutazioni e svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento (non presente) e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

La gestione straordinaria comprende i proventi ed oneri straordinari; presenta un saldo positivo di Euro 44.732.442,54, più che dimezzato (variazione negativa di Euro 54.900.025,58 rispetto al valore di Euro 99.632.468,12 dello scorso esercizio).



## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia il patrimonio dell'Ente mettendo a confronto attività e passività. Attraverso questo documento è possibile individuare quali sono le fonti di capitale e quali sono gli investimenti effettuati. La struttura del documento prevede:

- le attività, ossia le modalità d'impiego dei mezzi del soggetto economico ed è a sua volta ripartita in due grandi categorie:
  - le attività immobilizzate o fixed assets, ovvero gli investimenti di lunga durata;
  - le attività correnti o current assets, ovvero tutti i beni che si presume siano trasformabili molto velocemente in denaro liquido;
- le passività, ossia le fonti di finanziamento del soggetto economico, a loro volta formate da tre componenti:
  - capitale netto, nel quale rientra il capitale sociale ossia il capitale "impiegato" dai proprietari / amministratori;
  - prestiti a lungo termine, ovvero quelli che devono essere pagati a scadenza superiore all'anno (o secondo altra accezione oltre i 18 mesi);
  - passività correnti: sono i debiti che devono essere onorati entro l'anno.

|   | STATO PATRIMONIALE ATTIVO                                                                                  | 2018             | 2017             | differenza     |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------|
|   | Crediti vs. lo stato ed altre pubbliche amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo dotazione | 0,00             | 0,00             | 0,00           |
| A | TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI                                                                            | 0,00             | 0,00             | 0,00           |
|   | Immobilizzazioni immateriali                                                                               | 467.753,74       | 446.083,05       | 21.670,69      |
|   | Immobilizzazioni materiali                                                                                 | 1.930.526.500,77 | 1.812.860.668,24 | 117.665.832,53 |
|   | Immobilizzazioni finanziarie                                                                               | 154.473.944,94   | 160.380.046,00   | -5.906.101,06  |
| B | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI                                                                                    | 2.085.468.199,45 | 1.973.686.797,29 | 111.781.402,16 |
|   | Rimanenze                                                                                                  | 1.035.560,42     | 1.012.399,56     | 23.160,86      |
|   | Crediti                                                                                                    | 212.717.150,67   | 190.394.150,46   | 22.323.000,21  |
|   | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi                                                     | 0,00             | 0,00             | 0,00           |
|   | Disponibilità liquide                                                                                      | 144.731.587,07   | 142.744.343,76   | 1.987.243,31   |
| C | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE                                                                                   | 358.484.298,16   | 334.150.893,78   | 24.333.404,38  |
|   | Ratei e risconti                                                                                           | 0,00             | 277.949,62       | -277.949,62    |
| D | TOTALE RATEI E RISCONTI                                                                                    | 0,00             | 277.949,62       | -277.949,62    |
|   | TOTALE DELL'ATTIVO                                                                                         | 2.443.952.497,61 | 2.308.115.640,69 | 52.610.753,70  |

|   | STATO PATRIMONIALE PASSIVO                                  | 2018                    | 2017                    | differenza            |
|---|-------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|
|   | Fondo di dotazione                                          | 455.026.925,96          | 813.445.037,74          | -358.418.111,78       |
|   | Riserve                                                     | 1.165.728.480,93        | 685.935.958,52          | 479.792.522,41        |
|   | Risultato d'esercizio                                       | 65.846.036,95           | 118.309.235,32          | -52.463.198,37        |
| A | <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>                              | <b>1.686.601.443,84</b> | <b>1.617.690.231,58</b> | <b>68.911.212,26</b>  |
|   | Fondi per rischi ed oneri                                   | 76.098.849,51           | 65.384.348,40           | 10.714.501,11         |
| B | <b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>                         | <b>76.098.849,51</b>    | <b>65.384.348,40</b>    | <b>10.714.501,11</b>  |
|   | Trattamento di fine rapporto                                | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                  |
| C | <b>TOTALE T.F.R.</b>                                        | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>           |
|   | Debiti di finanziamento                                     | 116.588.745,51          | 147.186.752,39          | -30.598.006,88        |
|   | Debiti verso fornitori                                      | 39.625.058,66           | 40.356.663,79           | -731.605,13           |
|   | Acconti                                                     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                  |
|   | Debiti per trasferimenti e contributi                       | 12.845.628,43           | 16.625.000,56           | -3.779.372,13         |
|   | Altri debiti                                                | 125.099.100,41          | 95.326.692,54           | 29.772.407,87         |
| D | <b>TOTALE DEBITI</b>                                        | <b>294.158.533,01</b>   | <b>299.495.109,28</b>   | <b>-5.336.576,27</b>  |
|   | Ratei passivi                                               | 4.168.919,62            | 3.683.374,65            | 485.544,97            |
|   | Altri risconti passivi                                      | 382.924.751,63          | 321.862.576,78          | 61.062.174,85         |
| E | <b>TOTALE RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b> | <b>387.093.671,25</b>   | <b>325.545.951,43</b>   | <b>61547719,82</b>    |
|   | <b>TOTALE DEL PASSIVO</b>                                   | <b>2.443.952.497,61</b> | <b>2.308.115.640,69</b> | <b>135.836.856,92</b> |

Come si evince dai prospetti sopra riportati la differenza tra la variazione delle Attività e delle Passività coincide con il reddito d'esercizio che, a pareggio, si colloca all'interno del Patrimonio Netto.

### **Elementi Patrimoniali Attivi**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel rispetto del principio di contabilità finanziaria potenziata, si precisa che le immobilizzazioni, dovendo essere altresì correlate con i rispettivi Inventari e Registri, sono contabilizzate al valore fatturato entro la fine dell'esercizio. Gli impegni iscritti tra i debiti in ottemperanza alle regole di rivalutazione / svalutazione vengono conservati tra i "Debiti verso fornitori" fino a naturale estinzione per pagamento o depennamento.

Da ultimo si precisa che, al fine di rappresentare correttamente la svalutazione dei crediti immobilizzati già stralciati dal Conto del Bilancio e l'accantonamento corrispondente alla quota di avanzo vincolato ai crediti tuttora in essere, avendo a disposizione un solo fondo riepilogativo, si è optato per collocare il fondo svalutazione crediti nel passivo.

Di seguito la composizione della voce:

- **Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni di diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno) in base al valore normale. Si evidenzia che, per effetto di un'imperfetta distribuzione dei fondi di ammortamento stabilita dai principi contabili, per consentire una corretta rappresentazione dei valori (con segno positivo) è stato necessario ricollocare alcune poste all'interno della categoria residuale.
- **Immobilizzazioni Materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Non si segnalano variazioni di rilievo, fatte salve le capitalizzazioni.

|                                         |                                          |
|-----------------------------------------|------------------------------------------|
| 1) Beni demaniali:                      | 2) Altre immobilizzazioni materiali:     |
| ▪ Terreni                               | ▪ Terreni                                |
| ▪ Fabbricati                            | ▪ Fabbricati                             |
| ▪ Infrastrutture                        | ▪ Impianti e macchinari                  |
| ▪ Altri beni demaniali                  | ▪ Attrezzature industriali e commerciali |
|                                         | ▪ Mezzi di trasporto                     |
|                                         | ▪ Macchine per ufficio e hardware        |
|                                         | ▪ Mobili e arredi                        |
|                                         | ▪ Infrastrutture                         |
|                                         | ▪ Diritti reali di godimento             |
| 3) Immobilizzazioni in corso ed acconti | ▪ Altri beni materiali                   |

**Le immobilizzazioni in corso** costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Le variazioni riguardano in aumento per gli stati di avanzamento dei lavori ed in diminuzione la capitalizzazione di opere concluse e di interventi migliorativi sul patrimonio.

- **Immobilizzazioni finanziarie.** Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

- **Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. Le perdite sono state portate a conto economico. Come da previsione dei nuovi principi contabili in vigore dal 2017, in assenza dei dati di bilancio sono stati acquisiti i valori di pre-consuntivo. Gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto avrebbero invece determinato l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Sono state iscritte inoltre le partecipazioni derivanti dal trasferimento di quote detenute dall’ex Provincia di Trieste. In particolare, si evidenzia, a tal proposito, che la Fiera di Trieste Spa in liquidazione si colloca ora tra le società controllate.
- **Partecipazioni non azionarie.** I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Da quest’anno i principi contabili prevedono che anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati che molti enti non hanno che sin qui valorizzato (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera) sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”. Il valore così ottenuto è iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, da utilizzarsi in caso di devoluzione del patrimonio per cessazione dell’Ente.
- **Titoli.** A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall’art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell’Ente.
- **I crediti concessi dall’ente.** Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell’esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all’esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell’esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

**L'Attivo Circolante** è costituito dall’insieme degli impieghi di breve durata (destinati ad essere convertiti in disponibilità in genere entro un anno) e dei mezzi liquidi:

- **Rimanenze di Magazzino.** Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).
- **Crediti.** Corrispondono al totale dei Residui attivi, con le seguenti eccezioni:
  - non comprendono i “Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie” che, pur rientrando nei Residui attivi, sono collocati tra le Immobilizzazioni finanziarie;
  - non comprendono alcuni crediti del titolo 3° (quota di crediti per IVA non confluiti nella dichiarazione finale), del titolo 4° (alienazioni non ancora formalizzate) e del titolo 5° (quote di mutui non somministrate);
  - comprendono, di converso alcune poste relative all’IVA (IVA acquisti in sospensione/differita e Credito per IVA stimato sulla base della bozza della dichiarazione 2018).
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.** Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato. Tale fattispecie non ricorre nella contabilità dell’Ente.

- **Disponibilità liquide.** Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:
  - **Conto di tesoreria**, che comprende il conto “Istituto tesoriere/cassiere”, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
  - **Altri depositi bancari e postali:** trattasi delle disponibilità giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a;
  - **Assegni;**
  - **Denaro e valori in cassa.**

I **ratei e risconti** sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

- I **ratei attivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- I **risconti attivi** sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

### **Elementi Patrimoniali Passivi**

Gli elementi patrimoniali passivi sono suddivisi in **Fondi rischi ed oneri, Fondo TFR, Debiti, Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti**.

Per differenza con l'Attivo, si ricava il **Patrimonio Netto**, declinato in fondo di dotazione, riserve, risultati dei precedenti esercizi. Nella presente relazione viene trattato in testa alle passività, rispettando la collocazione nel Modello Ministeriale dello Stato Patrimoniale.

- **Patrimonio netto.** Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 “Il patrimonio netto”, nei limiti in cui siano compatibili con i principi di contabilità pubblica:
  - Il **fondo di dotazione** rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In seguito all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, una parte del fondo di dotazione è stata scorporata per costituire una

riserva (indisponibile) per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

- Le **riserve** costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei **risultati economici** positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Per i Comuni, la quota dei **permessi di costruire** che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Le riserve possono essere infine costituite da apporti di **capitale** da altre pubbliche amministrazioni. Si evidenzia che le **Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali** corrispondono al valore netto inserito nell'Attivo Patrimoniale. Parte del risultato d'esercizio andrà obbligatoriamente accantonato in tale posta per pari importo ai saldi di tali elementi attivi. L'ultima riserva della sottostante tabella corrisponde al patrimonio netto **delle partecipazioni senza valore di liquidazione**.

Si evidenzia che le Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali necessitano di essere integrate per Euro 110.376.076,11.

**In sede di effettuazione delle scritture contabili di apertura dell'anno 2019, si formula pertanto l'indirizzo alla destinazione del risultato economico d'esercizio di Euro 65.846.036,95 all'incremento delle predette riserve. Per la parte rimanente di Euro 44.530.039,16 si formula altresì l'indirizzo, nella medesima fase contabile, di utilizzare il Fondo di dotazione in quanto ampiamente capiente.**

- **Fondi per rischi e oneri.** Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali o dai Responsabili della gestione. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:
  - accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.
  - accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Come deciso in fase di avvio della nuova contabilità armonizzata, si conferma la collocazione in questa sezione del Fondo Svalutazione Crediti. L'eccedenza rispetto al fondo di carattere finanziario deriva dalla conservazione a patrimonio dell'importo corrispondente al totale dei crediti di dubbia esigibilità. Il decremento corrisponde ai crediti immobilizzati depennati.

- **Trattamento di Fine Rapporto.** Nel bilancio dei Comuni tale voce non viene valorizzata, non essendo la posta a carico dei medesimi.

- **Debiti.** I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita:
  - **Debiti da finanziamento.** Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Per effetto della collocazione in questa sezione anche dei debiti a breve termine derivanti dal mancato pagamento delle rate in scadenza (che per il Comune di Trieste deriva da ragioni tecniche solo per poche fattispecie ed ha una dilazione di pochi giorni rispetto alla scadenza del 31/12/nnnn) si crea uno scollamento tra l'evidenza del debito residuo ed il saldo dei debiti di finanziamento. Nella stessa sezione vanno infine collocate per disposizione di legge interessi di mora e interessi diversi che solo in senso lato possono essere considerati derivanti da finanziamenti.
  - **Debiti verso fornitori.** I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Per le spese del Titolo 2° sono pertanto iscritti i residui corrispondenti a fatture pervenute. I debiti sono esposti al loro valore nominale. L'importo iniziale risente delle operazioni di armonizzazione (iscrizione di tutti i residui anche del Titolo 2° della spesa) e sarà progressivamente ridotto da pagamenti o depennamenti.
  - **Debiti per trasferimenti e contributi.** I debiti per trasferimenti sono presenti in quota preponderante.
  - **Altri Debiti.** Analogamente a quanto precisato nell'attivo, si da atto che è stato considerato l'importo dell'IVA fatturata corrispondente alla dichiarazione annuale.
- **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.** I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile:
  - **I ratei passivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Nel caso dell'ente si tratta di importi che si trovano nel fondo pluriennale vincolato, riferiti al titolo 1° della spesa.
- **I risconti passivi** sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In particolare il risconto delle "Altre sopravvenienze attive" si riferisce all'imputazione della quota di competenza del valore delle reti dei servizi pubblici locali conferite in proprietà ad Acegas S.p.A. con contestualmente attribuzione di pacchetto azionario.
- **Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Nel caso dell'Ente, annualmente i contributi da investimenti sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti), come già precedentemente argomentato, di importo stimato nella misura del 4%.

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale rimangono previsti i Conti d'ordine, suddivisi nella triplice classificazione rischi, impegni, beni di terzi. Essi registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

|  |  | CONTI D'ORDINE                           | 2018                 | 2017                 | differenza            |
|--|--|------------------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
|  |  | Impegni finanziari per costi anni futuri | 51.261.304,09        | 55.703.631,91        | -4.442.327,82         |
|  |  | Beni di terzi in uso                     | 6.876.577,01         | 18.185.720,14        | -11.309.143,13        |
|  |  | <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>             | <b>58.137.881,10</b> | <b>73.889.352,05</b> | <b>-15.751.470,95</b> |